TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
SALDI

# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Giochi Special Cross» € 3,90

ANNO 128 - NUMERO 14
SABATO 17 GENNAIO 2009
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni
SALDI

LA RAGAZZA IN COMA DA 17 ANNI NON VERRÀ PIÙ ACCOLTA

# La clinica di Udine chiude le porte a Eluana

## Dietrofront dopo l'atto di indirizzo del ministro Sacconi opposto alla sentenza

**UDINE** La clinica privata «Città di Udine» ha deciso di negare il ricovero a Eluana Englaro per consentirle un sereno distacco dalla vita vegetativa (la giovane è in coma irreversibile da 17 anni). Il dietrofront dopo l'atto di indirizzo del ministro Sacconi opposto alla sentenza dei giudici che consentono l'atto di eutanasia. La clinica non fa mistero di temere ritorsioni che potrebbero compromettere il posto di 300 dipendenti. Il padre della ragazza: «Me lo aspettavo ma andrò avanti».

● Ballico *a pagina 5*

IL DRAMMA IN FERRIERA

## Infortunio mortale: indagati i dirigenti non il giovane gruista

### L'accusa è di concorso in omicidio colposo per il decesso dell'operaio Dusan Poldini

**TRIESTE** Francesco Rosato, Alberto Frascatore, Alessandro Stokely, Giuseppe Pasotti. I nomi di questi quattro dirigenti e funzionari della Ferriera di Servola sono stati iscritti ieri sul registro degli indagati come presunti responsabili della morte sul lavoro di Dusan Poldini, l'operaio di 37 anni straziato lunedì dal movimento di una delle gru del terminal rinfuse. Sono accusati di concorso in omicidio colposo. Tra i nomi degli indagati non compare quello del gruista Marco Cisera, 19 anni. Manovrava lui la gru che ha schiacciato l'operaio ma dalla sua cabina non poteva vedere costa stava accadendo a livello del suolo.

● Ernè e Barbacini *a pagina 20*

MAGGIORANZA IN AFFANNO

## LA LEGA INSOFFERENTE

di ROBERTO WEBER

La Lega Nord dunque nei giorni scorsi ribadisce la necessità di una tassa di soggiorno per gli immigrati. Il presidente della Camera Fini manifesta la sua contrarietà a norme discriminatorie. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi afferma di essere sempre stato contrario alla proposta e di averne informato i suoi parlamentari con una nota scritta di suo pugno. Il presidente dei deputati della Lega a questo punto sottolinea che la norma è contenuta nel decreto sulla sicurezza, quindi non c'è nulla di nuovo. A stretto giro di posta il ministro dell'Interno Maroni ribadisce che l'emendamento è confermato e che tuttavia non si tratterà di una tassa, ma di un contributo oscillante fra i 10 e i 400 euro. Il presidente del Consiglio ribadisce di non essere al corrente di novità, pur avendone parlato con Bossi a cena. Il provvedimento passa al Senato all'interno del pacchetto sicurezza nei termini indicati dalla Lega Nord.

La conferenza episcopale italiana a questo punto interviene definendo la proposta "aberrante". Il ministro degli Interni Maroni si dice stupito e afferma che le polemiche non lo toccano. Tutto ciò - fra l'offensiva israeliana nella striscia di Gaza, i segnali sempre più preoccupanti che vengono dalla scena economica mondiale, l'esordio di Beckham nel Milan - si scava un suo percorso e probabilmente arriva a pezzi non trascurabili di opinione pubblica italiana. I segmenti più schierati della sinistra metabolizzano il tutto ricorrendo ai facili stereotipi del razzismo, del berlusconismo, del leghismo doc e dei curiosi intrecci che questi produrrebbero. Gli elettori di centrodestra più convinti preferiscono probabilmente rinviare il tutto a una difficoltà di coordinamento delle forze di maggioranza piuttosto che al fastidioso cicalare della stampa e dei giornalisti in genere. Più generalmente il curioso contrappunto di affermazioni, smentite, correzioni e nuove affermazioni, farebbe pensare alla classica "sindrome di Prodi": «Poveretti, governano bene ma non sanno comunicare». La realtà è più semplice e sta nelle cose: la diversità di messaggi e le conseguenti smentite sono il sintomo di un affanno più generale che è al cuore stesso del composito schieramento di centro-destra e che si nutre di una micidiale contraddizione.

● *Segue a pagina 2*

**MEDIO ORIENTE E TV**

«Annozero»: scoppia la bufera su Santoro Fini: superata la decenza

IL SERVIZIO A PAGINA 2

**PORDENONE**

Omicidio della baby-sitter L'uomo indagato non andrà in carcere

IL SERVIZIO A PAGINA 4

**AREZZO**

Tifoso laziale ucciso, il poliziotto a giudizio per omicidio volontario

IL SERVIZIO A PAGINA 4

## Gaza, Israele pronto a fermare l'offensiva

Donna palestinese nella Striscia di Gaza davanti agli scudi dei militari israeliani. *Servizio a pagina 4*

GIUSTIZIA

## Violante: «Sleale dare addosso a Di Pietro»

Intervista di MAURO MANZIN

**TRIESTE** «Non condivido molti toni di Di Pietro ma sarebbe sleale dargli addosso.» Lo dice l'on. Violante (Pd) in un'intervista al Piccolo sui temi della giustizia.

● *A pagina 3*

INDAGINE DELLA CORTE DEI CONTI

## Boniciolli pronto a rivedere il mini-canone in Porto Vecchio

**TRIESTE** «Se la Procura della Corte dei conti ravviserà una sottostima del canone, saremo obbligati anche in questo caso all'azione di autotutela amministrativa e dovremo rivedere i termini della concessione con Greensisam alzando le cifre che ci sono dovute». Lo ha dichiarato ieri il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli dopo che è trapelata la notizia del suo esposto alla Corte dei conti relativamente alla concessione per 90 anni dei primi cinque magazzini del Porto Vecchio.

● Maranzana *a pagina 22*

**Cultura**
Intervista al regista

## Monicelli: «Il triestino Gentilomo è stato il mio grande maestro»

di RICCARDO COSTANTINI

Pochi sanno che la carriera di Mario Monicelli (che per un'indisposizione oggi non può essere a Trieste, ospite del Trieste Film Festival; ndr) dietro la macchina da presa è cominciata collaborando anche col regista triestino Giacomo Gentilomo. «Allora ero un ragazzotto - racconta il regista - che amava il cinematografo, ma, per il momento, facevo solo il segretario di edizione. Conoscevo Gentilomo perché era un ottimo montatore, molto stimato. È stato il primo che mi ha proposto di fare l'aiuto regista, ruolo che costituiva già un avanzamento nella scala dei valori di chi faceva la carriera del cinema. Gentilomo proveniva appunto da esperienze di montaggio».

● *A pagina 13*

LA CLASSIFICA SUL SITO DEL MINISTERO: CENTROSINISTRA DI ILLY IL PIÙ CITATO

# Brunetta promuove 17 progetti regionali

## "Virtuosi" il Centro Alzheimer, l'Internet dei nonni, la carta dei servizi

SOLO BOLZANO CI SUPERA

### Trieste, record di spese nel sociale

**TRIESTE** Il Comune di Trieste ha speso molto più che nel 2006. Per farlo, si è avvalso di un sostanziale incremento delle entrate, compreso quello specifico sulle imposte stabilite direttamente. La parte più consistente delle spese correnti targate 2007 è stata destinata al settore sociale: una cifra pari al 29%, ovvero 76 milioni di euro, cui se ne sono sommati altri 3,5 di investimenti (4% sul totale ma soprattutto un aumento dell'87% rispetto all'anno precedente). In percentuale, fra i principali comuni italiani, solo Bolzano ha deciso di riservare così tanta attenzione a questa specifica sezione.

● Unterweger *a pagina 21*

Renato Brunetta

**TRIESTE** Ci sono il centro per l'Alzheimer e il software gratis per Internet. La carta regionale dei servizi e le news dell'Erdisu. La pubblica amministrazione virtuosa esiste, anche in Fvg: parola di Brunetta. Il ministro ha pubblicato sul sito del ministero più di 800 storie di buona amministrazione: fra queste 17 che riguardano il Fvg: ben 3 portano la firma della Regione, la più citata: quella di centrosinistra di Illy.

● Milia *a pagina 6*

# Lazarevic aveva già ucciso una bimba

## Colpo di scena al processo per il delitto Felluga: il precedente choc dell'imputato serbo

**TRIESTE** È con le spalle al muro Milovan Lazarevic, l'operaio serbo di 46 anni, accusato dell'omicidio del cameriere gradese Italo Felluga, colpito da 13 coltellate e morto dissanguato nelle sua abitazione di Grado l'8 febbraio dello scorso anno. Ieri si è aperto il processo davanti ai giudici della Corte d'assise di Trieste. Il colpo del ko all'imputato, almeno sul piano dell'immagine, è venuto da una notizia ufficiale giunta alla Procura di Gorizia da Belgrado. Milovan Lazarevic ha già passato dieci anni della sua vita in un carcere serbo dopo essere stato condannato per l'omicidio della figlia della sua convivente, una bambina che non aveva ancora compiuto quattro anni.

Milovan Lazarevic

● Ernè *a pagina 23*

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

**La storia**
Il boom dei detective privati

## E dall'investigatore anti-corna bussano sempre più clienti anziani

**TRIESTE** «Mi aiuti a scoprire se mio marito ha l'amante». «Devo sposarmi e vorrei sapere se la mia ragazza mi tradisce». Triestini infedeli, furbi e curiosi. Ogni anno in città sono varie centinaia le persone che si rivolgono alle agenzie investigative per scoprire le infedeltà del partner. E i detective dotati di sofisticate e microscopiche telecamere, invisibili microfoni e potenti teleobiettivi riescono quasi sempre a documentare passo passo quello che l'amato o l'amata combinano: incontri clandestini, tattiche, bugie e vizi. «Le corna ormai si fanno e si temono a tutte le età», spiega Nunzio Concas, titolare della agenzia «Cobra 45».

● Tonero *a pagina 26*

DA MARTEDÌ 20
GIOCHI SPECIAL CROSS
ULTIMA SCATOLA
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 3,90 IN PIÙ

ANNOZERO
GUERRA A GAZA

Scende in campo anche Petruccioli: «La trasmissione merita critiche severe. Se ne occuperà il prossimo cda»

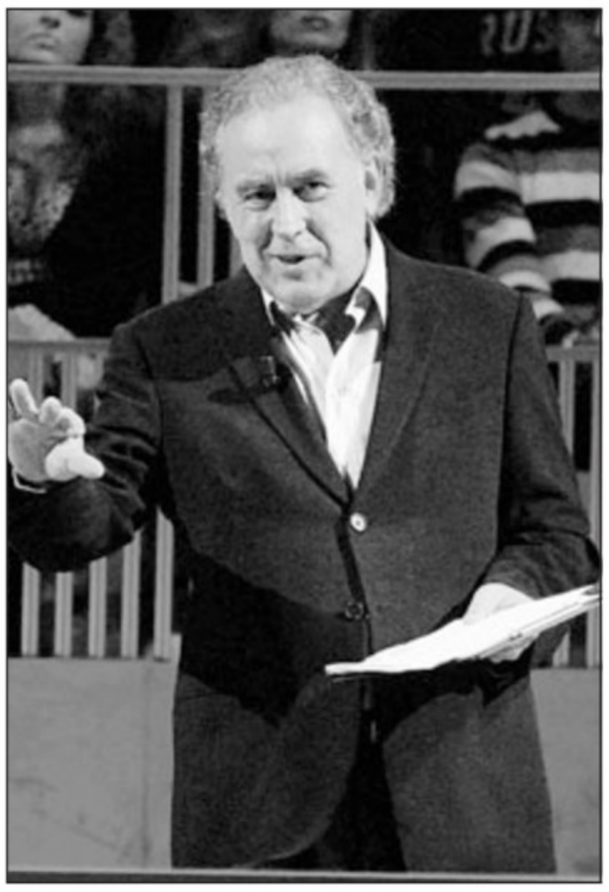
# Rai, bufera su Santoro. Fini: «È indecente»

## La Annunziata lascia lo studio: faziosità pro palestinese. Il conduttore: richiesta di censura

**ROMA** Tutti contro Michele Santoro. Scatena durissime polemiche la trasmissione su Gaza trasmessa giovedì sera da Raidue durante la quale Lucia Annunziata ha lasciato lo studio dopo un battibecco con il conduttore.

Gianfranco Fini ha chiamato il presidente della Rai per dichiarare il suo sdegno. «Su Gaza è stato passato il limite della decenza», avrebbe detto a Claudio Petruccioli, prima di telefonare alla Annunziata per esprimerle la sua solidarietà. Immediata la replica di Santoro. «In un Paese normale il livello della decenza lo supera un presidente della Camera che, travalicando i suoi compiti istituzionali, interviene per chiedere una censura nei confronti di un giornalista che sta compiendo il suo dovere di informare l'opinione pubblica», scrive Santoro sul suo sito.

Parole che scatenano le ire dei colonnelli di An. «Santoro farebbe bene a stare in silenzio, dopo lo spettacolo indecente di giovedì sera», replicano Urso, Gasparri, Alemanno, La Russa e Matteoli. Il caso è stato affrontato anche a margine del Consiglio dei ministri. Silvio Berlusconi non aveva visto la puntata e ha chiesto Gianni Letta di raccontargli il contenuto. Poi ha allargato le braccia. «L'Annunziata ha fatto bene, speriamo che ora anche a sinistra capiscano le trasmissioni di Santoro», avrebbe detto il premier che qualche anno fa, dalla Bulgaria, «licenziò» dalla Rai Santoro e Enzo Biagi. Ma è tutto il Pdl a criticare la «faziosità» di Michele Santoro e a chiedere alla Rai un atto di censura contro «TeleHamas».



Il giornalista Michele Santoro

Lucia Annunziata non vuole tornare sulla vicenda. Per lei parlano molti esponenti della maggioranza, la comunità ebraica e l'ambasciatore israeliano a Roma, Gideon Meir. «È stato uno spettacolo vergognoso. Il tentativo di presentare Israele come uno stato assetato di sangue che deliberatamente uccide bambini palestinesi testimonia, a mio umile parere, non soltanto la mancanza di professionalità inappropriata e inadatta al servizio pubblico, ma anche la divulgazione di pregiudizi e preconcetti del peggior tipo sullo stato ebraico», scrive Meir a Claudio Petruccioli.

Fabrizio Cicchitto invoca misure disciplinari. Come mai, chiede il capogruppo del Pdl alla Camera, «non c'è stato ancora un atto di censura dei vertici Rai nei confronti di chi è abituato a inscenare processi e ha voluto mettere sfacciatamente sotto accusa Israele distorcendo i fatti». «In nessun Paese normale un conduttore reagisce in modo così scomposto e arrogante ad una normale critica espressa da una carica istituzionale», assicura Paolo Bonaiuti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

La giornalista Annunziata

Gianfranco Fini

**I FAVOREVOLI**

**In difesa del giornalista sinistra radicale, Italia dei valori e la Bindi**

Anche nei democratici però monta l'indignazione. «È stato un indecoroso comizio», dice Gianni Vernetti mentre Pierluigi Mantini definisce Santoro «guerrafondaio».

In difesa del conduttore di Annozero si schierano la sinistra radicale, l'Italia dei valori e Rosy Bindi. «La puntata non mi ha entusiasmato», ammette la vicepresidente della Camera. «Ma sono i rischi della libertà di informazione, rischi che preferisco correre piuttosto che intaccare l'autonomia di un servizio pubblico che è chiamato a garantire il pluralismo», aggiunge la pasionaria del Pd.

Tirato per la giacca da tutti, in serata Claudio Petruccioli interviene sul caso, rispondendo a Gianfranco Fini. Il programma «merita critiche severe, non per mettere sotto accusa un modo di far televisione bensì per indurre tutti, di fronte a un conflitto così doloroso, a non cadere più in errori del genere», scrive il presidente Rai, promettendo che sottoporrà la vicenda al cda dell'azienda mercoldì prossimo.

Michele Santoro non è insomma nuovo alle polemiche ma questa volta è un vero terremoto quello che si scatena il giorno dopo la puntata di Annozero dedicata a Gaza e alla «guerra dei bambini». Puntata tesa che raggiunge appunto l'acme quando Lucia Annunziata, ospite in studio, «disturba» il suo amico Michele per dirgli che l'impostazione è sbagliata, troppo sbilanciata verso le ragioni dei palestinesi. Santoro reagisce, le chiede di non dire sciocchezze e rincara la dose domandandole «quali crediti» intenda conquistare con la sua sortita. La Annunziata non ci sta, si alza e se ne va. Subito la puntata è diventata un caso.

Il presidente della comunità ebraica romana Riccardo Pacifici chiede l'intervento dell'Ordine nazionale dei giornalisti perché, a suo giudizio, nella trasmissione di Annozero sono state violate «le più elementari norme dell'etica giornalistica». «È stata una trasmissione di pura propaganda indegna, incompatibile con il servizio pubblico che la Rai dovrebbe svolgere», dice il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane Renzo Gattegna.

IL SEGRETARIO DEL PD

# Veltroni in Veneto: «La Lega o protesta o sta al governo»

**ROMA** «Il Nord ha ricevuto parecchie promesse in campagna elettorale dalla destra ma è stato ingannato. Se l'Italia è nelle condizioni in cui è, la responsabilità è di Berlusconi, che fa finta di venire da un altro pianeta, che fa il marziano sbarcato a Roma». Deciso a recuperare i consensi persi nel Nordest dal centrosinistra, Walter Veltroni vola a Vicenza per un viaggio elettorale ed esorta il partito di Bossi a divorziare dal Cavaliere. «La Lega Nord si deve decidere: o protesta o sta al governo» dice il segretario del Pd, che torna sulla rivolta dei sindaci ordinata dai parlamentari leghisti (che due giorni fa si sono astenuti su un ordine del giorno presentato dal Pd ed hanno mandato sotto il governo) e chiede al Carroccio maggiore coerenza.

Walter Veltroni

«Ho sentito in Parlamento rappresentanti della Lega dire cose di fuoco nei confronti del governo del quale fanno parte. Penso che la Lega debba trarre le conseguenze: non è che si può avere la macchina blu e protestare: o si ha la macchina blu o si protesta. Troppo comodo fare tutte e due le cose...» attacca Veltroni, che nel suo giro elettorale incontra il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, e nega che in relazione all'inchiesta di Napoli che coinvolge anche il figlio di Di Pietro, tra l'Idv e il Pd ci sia il gelo.

Al segretario del Pd rispondono con stizza i parlamentari leghisti Federico Bricolo e il triestino Massimiliano Fedriga: «Veltroni viene in Veneto a parlare della Lega Nord e a criticare il centrodestra perché si vergogna del suo Pd ormai in declino».

«La Lega - ha aggiunto Fedriga commentando le dichiarazioni fatte da Veltroni in Veneto - è un partito che anche quando è maggioranza al governo non dimentica le battaglie per i cittadini. Abbiamo preso molti consensi grazie a un programma elettorale che riteniamo indispensabile rispettare».

«Veltroni - ha detto Fedriga - vuole vendere il Pd come un partito nuovo quando molti componenti dello stesso partito sono i primi responsabili della difficile condizione in cui versa il Paese. Il Pd infatti rappresenta l'Italia degli sprechi». «La Lega invece - ha concluso - si distingue come un partito vicino alle esigenze concrete della gente».

«Ogni volta che governa il centrodestra si perde il 2% di Pil» ha aggiunto Veltroni che, parlando della crisi, ha ricordato i dati di previsione del prodotto interno lordo per il 2009 diffusi dalla Banca d'Italia e la reazione del ministro Giulio Tremonti. «Il ministro dell'Economia ha detto, come diceva Totò "cacchio, cacchio", che in fondo è quello che abbiamo già visto nel 2005-2006, cioè quando governavano loro. Insomma, ha fatto autogol, come quelli di Niccolai», ha sottolineato il segretario del Pd sostenendo che il centrodestra «ha tradito le promesse fatte in campagna elettorale», a cominciare dal «leit motiv» delle tasse. «Proprio la Cgia di Mestre nei giorni scorsi - ha aggiunto - ha dimostrato con i dati che il tax freedom day si è spostato in avanti di due giorni, cioè oggi si finisce il 23 giugno di lavorare per pagare le tasse».

Veltroni ha citato anche la vicenda Alitalia, nella quale «gli unici fregati sono gli italiani che devono pagare tre miliardi in più». Una vicenda che secondo il leader del Pd «ha penalizzato non solo il Nord, ma il Paese intero». «Il Nord è stato tradito dal governo della destra» ha aggiunto Veltroni davanti ai militanti veneti del Pd.

INCONTRO

## Due ore a pranzo per la tregua

**ROMA** Due ore per firmare una tregua. Ma non è stato facile. Di certo, quando Silvio Berlusconi esce da Palazzo Chigi dopo il pranzo con Fini, non ha il sorriso dei momenti migliori. Il volto tirato, si infila in macchina senza rilasciare commenti. Subito dopo, da Montecitorio inizia invece a trapelare una raffica di richieste, di condizioni, quasi di altolà che il presidente della Camera avrebbe presentato al Cavaliere. Ma il vero oggetto del compromesso raggiunto è stato il futuro Pdl, il partito unico del centrodestra su cui nelle ultime settimane An aveva puntato i piedi.

Silvio Berlusconi

Alla fine An non nasconde la soddisfazione: «Si potrebbe dire che siamo passati da un progetto di monarchia assoluta ad uno di monarchia costituzionale», garantiscono fonti del partito.

Fini ha comunque fatto sapere di aver ribadito che sulle riforme va cercato il confronto con le opposizioni. La riforma della Costituzione, avrebbe sottolineato in particolare a Berlusconi, va approvata con il coinvolgimento più ampio possibile in Parlamento. Stesso discorso sulla giustizia, su cui il presidente della Camera ha ribadito i 6 punti della sua intervista al Corriere della Sera. La stessa su cui Veltroni e Casini avevano detto di esser pronti a discutere e che aveva invece alimentato l'irritazione di Berlusconi.

COMPROMESSO SUL FUTURO PARTITO

# An: il Pdl non sarà una monarchia assoluta

## Il presidente della Camera: sulle riforme confronto con le opposizioni

**SCENARI**

**Cavaliere eletto e non «acclamato» ma il 27 marzo nasce la nuova forza politica**

Sempre Fini, si fa sapere da Montecitorio, avrebbe messo in guardia Berlusconi sull'uso eccessivo dei decreti legge o sul rischio di un crescente squilibrio fra Nord e Sud del Paese. Suggerendo in sostanza di riequilibrare l'azione del governo fin qui, a causa del pressing leghista, troppo generosa con il Nord e troppo avara verso il Sud.

Berlusconi non deve aver certo gradito questa rappresentazione dell'incontro, come se avesse dovuto subire una sequela di rimbrotti da parte di Fini. E da Palazzo Chigi si fa sapere che in realtà l'incontro sarebbe servito a siglare un compromesso. Di fronte ai timori e alle perplessità crescenti dentro An, Berlusconi avrebbe in sostanza promesso di accogliere, per quanto possibile, alcune delle richieste politiche di Fini a patto che il leader di An si faccia passare i dubbi e garantisca il 27 marzo come data di nascita del futuro partito unitario del centrodestra. Confermando cioè la data del congresso di fondazione che nelle ultime settimane aveva rischiato di essere rimessa in discussione.

In sostanza il Cavaliere, pur di avere la certezza di tirare An nel partito unico (di cui egli stesso sarebbe il leader indiscusso), avrebbe promesso genericamente di cercare il massimo del consenso possibile sulla giustizia e sulle riforme. Per dare così a Fini la possibilità di rivendicare una sua impronta visibile sull'azione del governo. Ma avrebbe anche ceduto sul fatto di essere eletto e non «acclamato», sulla necessità di scrivere lo statuto nell'arco di un mese e di dare al prossimo partito alcuni organi dirigenti: un'assemblea nazionale di circa mille componenti, una direzione di un centinaio di membri, un esecutivo di circa venti e tre coordinatori sotto il Cavaliere.

**Andrea Palombi**

**IL PICCOLO**

*fondato nel 1881*

**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 gennaio 2009 è stata di 43.900 copie.
*Certificato n. 6481 del 4.12.2008*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

## La Lega insofferente

Non si possono avere consensi che sfiorano il 60% dei voti nelle aree meridionali del paese e al tempo stesso mantenere al proprio interno una forza come la Lega Nord che spinge con sempre maggior forza verso il federalismo fiscale. Ed è tanto più difficile farlo in una fase recessiva come questa. Meglio ancora: il costo dei consensi al sud (essenzialmente consentendo l'evasione fiscale e attuando politiche di spesa pubblica dissennate) entra in rotta di collisione con il costo politico e ideale dei consensi ottenuti dalla Lega al Nord.

Se a ciò aggiungiamo la beffa di Malpensa, le risorse ingoiate dal Comune di Catania, il patto di stabilità che vale per tutti i Comuni italiani ma non per Roma, capiamo bene che la Lega viene messa in condizioni di non riuscire a erogare quanto ha promesso in campagna elettorale. Per Silvio Berlusconi che si nutre di eternità, questo è un non-problema. Per la Lega Nord che è una forza politica reale radicata fra la gente, questo è un grosso problema. Ecco quindi la ragione della pulsione identitaria, senza mediazioni, sui temi dell'immigrazione clandestina come reato, sul "contributo" strappato agli extra-comunitari che ottengono il permesso di soggiorno: è il pochissimo che hanno in mano oggi.

Il conflitto interno alla coalizione di governo quindi è reale ed è acuito dalla velocità della crisi che investe il paese. Di conseguenza il "prodotto politico" che ne deriva è avariato e fatalmente la comunicazione lo rivela.

Del tutto afasica l'opposizione, ci resta solo la Chiesa: in questo come in altri casi è l'unica a parlare ad alta voce. Senza timori. Ha il passo dell'eternità. Come Silvio Berlusconi.

**Roberto Weber**

## Il Capo dello Stato in Calabria parla ai giovani: in politica occorrono nuove generazioni

**REGGIO CALABRIA** Giorgio Napolitano ha incoraggiato i giovani a non limitarsi a criticare i politici e gli amministratori che ritengono incapaci. «Preparatevi a sostituirli». «Nella politica e nell'amministrazione - ha detto - un rinnovamento generazionale è essenziale e non si decide per decreto, ma solo attraverso un vostro sforzo, un impegno, che bisogna a tutti i costi provocare in un sistema che è ancora molto chiuso». Il presidente ha parlato davanti ai rappresentanti degli studenti dell'Università di Reggio Calabria. Subito dopo, ha chiesto di fare di più per il Mezzogiorno e ha espresso il timore che l'iniziativa del governo per il Sud non produca effetti concreti e si risolva in «un vuoto di strategia».

I due richiami confermano che in questa visita in Calabria, come si era visto già giovedì, il Presidente della Repubblica si è proposto di mettersi al fianco delle forze più vitali del Mezzogiorno (le università, i giovani animati dalla voglia di partecipare, le associazioni antiracket, il volontariato) e allo stesso tempo di spronare le amministrazioni locali a comportamenti più virtuosi e a riscoprire quel meridionalismo storico che ha insegnato a intere generazioni che non basta denunciare le responsabilità delle classi dirigenti nazionali, bisogna rimboccarsi le maniche, essere capaci di guardare criticamente alle responsabilità del Mezzogiorno e di rinnovarsi.

TANGENTOPOLI
L'INCHIESTA DI NAPOLI

L'ex pm di Mani pulite replica duramente dopo la notizia del figlio indagato: «Alcuni media offrono letture completamente manipolate della vicenda»

# Di Pietro: «Su di me interpretazioni distorte»

## Il segretario del Pd: «Sono solidale con lui. Ha la mia stima». Pdl: «Atteggiamento vergognoso»

**ROMA** Antonio Di Pietro passa al contrattacco e, dopo aver dato la sua versione dei fatti ai magistrati di Napoli che hanno iscritto il figlio Cristiano nel registro degli indagati nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti dell'imprenditore Alfredo Romeo, fa il punto con i «suoi» in Campania. Quindi annuncia la presentazione, nel prossimo esecutivo dell'Italia dei Valori, di un codice etico al quale tutti dovranno adeguarsi. Pena: l'espulsione dal partito.

L'essere finito sulle prime pagine di tutti i giornali per la storia del figlio, ancora prima della notizia dell'ennesimo bombardamento a Gaza e dell'allarme di Bankitalia, non lo preoccupa più di tanto. Riconosce che l'Italia «non è un Paese normale» e non risparmia critiche ai media che «offrono interpretazioni completamente e vergognosamente distorte dell'intera vicenda». Ma, cosa «bella e importante», come dice il capogruppo dell'Idv alla Camera Massimo Donadi, incassa la «solidarietà» del segretario Pd. «Le differenze politiche tra noi e l'Idv - spiega Veltroni - sono evidenti da tempo. Ma in questo momento voglio esprimere a Di Pietro la mia solidarietà umana e la mia stima nei suoi confronti». «La frase di Veltroni - commenta Donadi - dimostra la sua onestà intellettuale e contribuisce, se ce ne fosse bisogno, a consolidare l'alleanza tra i nostri due partiti».

Cristiano Di Pietro

Il clima nell'Idv, scosso dalla tempesta mediatico giudiziaria, è comunque «sereno» assicura il tesoriere Silvana Mura, anche lei tirata in ballo dai giornali per storie relative alla gestione del partito. «Noi - avverte - siamo diversi dagli altri. Non abbiamo nulla da nascondere e ci siamo messi da subito a disposizione dei magistrati. Certi che ogni dubbio verrà fugato. Altri al posto nostro «hanno pensato solo a fare leggi e leggine ad personam».

Il coinvolgimento di Cristiano Di Pietro in «Appaltopoli» intanto fa gridare allo scandalo la maggioranza. Il presidente dei senatori Pdl Maurizio Gasparri parla di «vergognoso interesse» dei Di Pietro, mentre l'eurodeputato Pdl Giuseppe Gargani sospetta addirittura che il leader dell'Idv nel suo chiedere alle toghe di indagare a 360 gradi stia mandando in realtà «un messaggio in codice». Di Pietro invece di «pontificare» farebbe bene «a fare pulizia nel suo partito e nel suo pulpito sempre più opaco» è invece l'invito del portavoce di Fi Daniele Capezzone. Anche se «pensa di poter indagare i cronisti - gli fa eco Antonio Leone (Pdl) - Di Pietro non riuscirà ad indagare gli italiani che ormai hanno capito quali "valori" si celino nell'Idv».

L'INTERVISTA

# Violante: «Meno tribunali in Italia, ma più efficienti»

## «Ritengo sleale dare addosso al leader dell'Idv». «No alla separazione delle carriere tra giudici e pm»

di MAURO MANZIN

**TRIESTE** No alla divisione delle carriere, no al superprocuratore di nomina politica, sì alle intercettazioni purché si trovi un valido sistema perché le stesse, nell'interesse dello svolgimento delle indagini, non finiscano sulla stampa. L'onorevole Luciano Violante, membro della direzione del Pd e già presidente della Camera non ha dubbi. Così come non ne ha in merito alla riforma della giustizia. Che sarà valutata dall'opposizione in base ai documenti prodotti dal governo, ma che dovrà muoversi nell'ambito dei principi fondamentali della Costituzione.

**Riforma della giustizia. Il premier Berlusconi afferma che ci vorranno due o tre riunioni del consiglio dei ministri per vararla e si dice pronto al dialogo con l'opposizione. Il confronto è già iniziato?**

«Il dialogo vero ci sarà quando i testi verranno presentati alle commissioni competenti, per ora sono soltanto una causa di tensione»

**Come valuta la proposta di creare la figura di un superprocuratore nazionale di nomina politica?**

«Non mi pare che sia il caso di andare in quella direzione».

**Perché?**

«Perché già oggi ci sono state una serie di riforme che danno ai capi degli uffici poteri molto incisivi di direzione dell'azione degli uffici giudiziari di procura, per cui prima di andare a mettere le mani su un cambio costituzionale in questa materia vorrei vedere bene quali sono state le direttive impartite dai vari capi d'ufficio. Un'autorità centrale che guardi tutte le procure della Repubblica non credo che sia coerente con i nostri principi fondamentali».

**Come valuta, invece, la proposta della separazione delle carriere?**

«Le uniche carriere che vanno separate sono quelle di alcuni giornalisiti e di certi uffici giudiziari. Per il resto non capisco il senso di una separazione. Il giudice e il pm sono due professioni distinte che esigono capacità professionali molto diverse, ma hanno al centro un dato costituzionale fondamentale che è la garanzia della difesa dei diritti del cittadino dal crimine. Ora separare queste due carriere significa o ricostituire le condizioni per un controllo politico del pubblico ministero, cosa che ritengo sbagliata e peraltro ho visto che anche autorvoli esponenti del Pdl hanno detto che non è questa la loro intenzione».

Luciano Violante

**Oppure?**

«Fare due corpi, uno separato dall'altro, quindi corporativizzati ancora di più, e tra l'altro con i pubblici ministeri con questo grande potere che hanno di incidire sulla credibilità e sulla onorabilità delle persone, creare una strada separata dai giudici non mi sembra che serva a rendere più garantista il nostro sistema».

**E favorevole a chi vuole lasciare all'autorità di polizia un margine maggiore di iniziativa?**

«Deve restare la diretta disponibilità della polizia giudiziaria da parte dell'autorità giudiziaria come sancito dalla Costituzione. Il problema è di vedere di regolare bene i rapporti tra pubblico ministero e polizia giudiziaria per far sì che anche quest'ultima possa fare appieno il suo lavoro. Ma sempre in base alle vigenti norme costituzionali».

**A Roccaraso lei ha svolto un dibattito con il ministro della Giustizia Angelino Alfano e si è parlato di alcune convergenze tant'è che si è scritto addirittura di un «patto della neve»...**

«Non c'è nessun patto. Alcune cose le condivido, altre no. Io non sono d'accordo con lui sulla separazione delle carriere. Io credo, invece, che bisogna completamente rivedere la geografia giudiziaria. Oggi abbiamo 100 tribunali su 167 che hanno fino a venti magistrati e quindi sono troppo piccoli per funzionare bene. Quindi credo che bisogna rivedere complessivamente la geografia giudiziaria e visto che questa maggioranza è numericamente molto solida con un autorevole presidente del Consiglio la ritengo in grado di agire in questa direzione. Dobbiamo avere meno tribunali ma più funzionali».

**Questo sarebbe uno degli strumenti per accelerare il sistema giudiziario italiano?**

«Questo è un altro dei punti sui quali non c'è intesa con le ricette proposte dal ministro Alfano».

**E le intercettazioni?**

«Delle intercettazioni la cosa peggiore è la loro pubblicazione. Non è vero che ci sia un eccesso di intercettazioni nel nostro Paese, anche perché tutte le intercettazioni in Italia devono essere rizzate dal magistrato, mentre in altri Paesi solo una parte ristretta di intercettazioni passa attraverso gli uffici giudiziari mentre il resto è a discrezione degli organi di sicurezza e di polizia. Se poi guardiamo i dati, gli uffici giudiziari con il maggior numero di intercettazioni sono Milano, Napoli, Catania e Palermo, quindi le aree che hanno una maggiore densità criminale. Per fortuna è caduta l'idea che non si debbano usare le intercettazioni per i reati contro la pubblica amministrazione. Ma che ci siano vincoli più severi sulla loro pubblicazione sono d'accordo con il ministro Alfano».

**Ma il problema della pubblicazione significa che qualcuno le passa queste intercettazioni ai giornalisti...**

«Certo, io credo che il peggiore dei giornalisti sia quello che non pubblica le notizie che ha».

**Che cosa propone allora in merito?**

«A mio avviso bisognerebbe fare in modo che la competenza per questi reati legati alla pubblicazione di notizie che devono rimanere riservate, vada a un ufficio giudiziario diverso da quello da cui la notizia è uscita. Perché solo in questo modo si potrà avere una seria punizione dei responsabili. Non per diffidenza nei confronti di questo o di quel magistrato, ma ritengo che sia molto difficile per un magistrato indagare nei confronti dei propri collaboratori. E sono stupito che una magistratura che riesce ad arrestare Riina, Provenzano e grandi capi della camorra non riesca invece a individuare chi passa le notizie ai giornalisti».

**C'è una bufera giudiziaria sul capo del figlio dell'onorevole Di Pietro. Follini dichiara che non vuole applicare il dipietrismo a chi lo ha creato. Qual è la sua posizione?**

«Lasciamo che la magistratura faccia il suo corso. Non bisogna approfittare di questa occasione per vendicarsi nei confronti di Di Pietro. Molti toni di Di Pietro non li condivido per nulla, ma non è questa la ragione per dargli addosso in questo momento. Sarebbe una cosa sleale».

sofà mughetto 4 posti
in tessuto completamente
lavabile e sfoderabile.
L 216 P 93 H 94 cm

Ora a soli 745€, anzichè 1.490€.

Puoi scegliere fra 69 esclusivi tessuti
senza costi aggiuntivi.

SALDI
METÀ
PREZZO

QUESTA E TANTE ALTRE
OPPORTUNITÀ
IN TUTTI I NEGOZI POLTRONESOFÀ

poltronesofa.com

poltronesofà

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Promozione valida in tutti gli esclusivi tessuti delle collezioni promozionali in vigore e nelle composizioni da verificare in negozio. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

OGGI IL GOVERNO GUIDATO DA EHUD OLMERT DARÀ LO STOP ALL'OPERAZIONE «PIOMBO FUSO»

# Gaza, Israele pronto a fermare l'offensiva

## Decisivi i colloqui tra il ministro Livni e la Rice. Ancora scontri e le vittime superano quota 1100

**ROMA** «Presto, molto presto», ha detto Condoleezza Rice (ancora per tre giorni alla guida della diplomazia americana) riferendosi alla fine dei combattimenti nella Stiscia di Gaza. Poco dopo fonti anonime del governo israeliano hanno fatto sapere che uno «stop unilaterale» all'offensiva potrebbe arrivare già oggi. Non si tratta di un'intesa con Hamas, neppure indirettamente attraverso l'Egitto: «Non abbiamo mai considerato Hamas un partner», ha precisato il ministro degli Esteri israeliano Tzipi Livni da Washington dopo la conclusione del suo incontro con la Rice. Ma forse non sarà neanche una tregua, ma un semplice stopo all'operazione «Piombo fuso» mentre Israele si riserva il diritto di intervenire quando ritiene necessario per fermare il traffico d'armi a favore di Hamas ai confini tra Gaza e Egitto. Con il fiato sospeso si attende quindi l'annuncio ufficiale della fine della guerra che dovrebbe arrivare al termine della riunione ristretta di sicurezza del gabinetto Olmert.

Stando alle indiscrezioni rese note dalle fonti israeliane, a sbloccare la situazione, più che le trattative del negoziatore Amos Gilad con quello egiziano Omar Suleiman, sarebbe stato l'incontro tra Livni e Rice e la firma del memorandum d'intesa tra i due Paesi per impedire che a Gaza si crei una forza armata pro-iraniana, facilmente rifornita d'armi da parte degli ayatollah. Il memorandum d'intesa segue infatti obiettivi assai ambiziosi che prescindono dal conflitto a Gaza: l'intelligence e le forze di sicurezza israeliane e americane, accompagnate da quelle dell'Egitto e di «elementi europei» (Francia, Inghilterra e Germania) dovranno sorvegliare non solo i confini tra Gaza e Egitto, ma intervenire nel Mar Mediterraneo, nel Mar rosso, nel Golfo persico e nelle acque dell'Africa orientale alla caccia delle navi sospettate di avere a bordo armi per Hamas. E sarebbero state le garanzie fornite agli Stati Uniti a Livni nella lotta contro il contrabbando d'armi a far decidere Olmert di arrestare «Piombo fuso».

**GERUSALEMME**

I soldati si riservano il diritto di intervenire per fermare il traffico di armi a favore di Hamas ai confini con l'Egitto

Sul terreno la terza settimana dell'Operazione Piombo Fuso si è chiusa, come la prima, fra lampi di esplosioni, grida lancinanti, corpi straziati. Mentre i razzi Qassam e Grad hanno continuato a battere le città del Sud di Israele (ieri una quindicina), i caccia con la stella di David hanno colpito altri 40 obiettivi. Potrebbero essere gli ultimi, se il governo israeliano oggi deciderà di dichiarare la tregua unilaterale. L'artiglieria ha continuato a martellare la Striscia di Gaza, ma i combattimenti sono stati di un'ottava più bassi. Terribili come il primo giorno sono i singoli episodi dello stillicidio di vittime: una madre e cinque figlie sono state uccise da una cannonata di un tank nel campo profughi di al-Burej; dieci persone sono morte quando una bomba ha centrato una casa dove era in corso una veglia funebre; e inoltre una morte in diretta tv: una cannonata israeliana ha colpito la casa di un medico palestinese, uccidendo tre delle sue figlie e due nipoti, proprio mentre era al telefono con la televisione commerciale Canale 10.

Proprio per i medici palestinesi c'è il lavoro peggiore: scavare tra le macerie delle zone finora inagibili per estrarre i corpi. Almeno 23 cadaveri sono stati recuperati in questo modo. E il conteggio delle vittime deve essere aggiornato a 1133 morti e 5200 feriti, secondo le fonti ospedaliere palestinesi. Tra i morti ci sono almeno 346 bambini e oltre cento donne. Si aggiungono anche un giovane palestinese ucciso dall'esercito a Hebron, in Cisgiordania, durante una manifestazione di protesta. Altri giovani palestinesi sono stati feriti dai soldati israeliani intervenuti per disperdere il corteo.

La protesta di un gruppo di palestinesi contro gli Stati Uniti e i Paesi arabi moderati

STATI UNITI

# Obama snobba il saluto di Bush

## Al ristorante con la moglie non ascolta le parole alla tv del presidente uscente

**NEW YORK** L'attacco dell'11 settembre ha cambiato per sempre la vita di George W. Bush. È stato il presidente americano stesso ad affermarlo nel corso del suo ultimo discorso alla nazione diffuso in diretta giovedì sera. «Mentre la maggior parte degli americani hanno ripreso la loro vita normale per me non è stato così», ha detto il presidente uscente che il 20 gennaio lascerà la Casa Bianca per l'ultima volta. «Ogni mattina ricevo un briefing sui pericoli che la nostra nazione si trova ad affrontare. Mi sono ripromesso di fare tutto quello che è in mio potere per mantenere sicuro il nostro Paese», ha detto convinto di aver lasciato nelle mani di Obama una nazione più sicura. Pur ammettendo di avere fatto degli errori Bush nel suo discorso di commiato ha ribadito che le scelte che ha operato durante i suoi due mandati sono state sostanzialmente corrette. «E a dimostrazione di questo c'è il fatto che il nostro Paese non ha più subito attacchi terroristici». L'attuale inquilino della Casa Bianca ha fatto i suoi migliori auguri al presidente entrante benché al momento del discorso trasmesso in diretta Barack Obama non fosse davanti a un televisore a seguire il messaggio di commiato di Bush. Il neo eletto presidente aveva optato invece per una serata romantica con la moglie Michelle. La nuova prima coppia d'America è giunta al ristorante alla moda Equinox, assai frequentato dagli esponenti ai massimi livelli del governo americano. Per i coniugi Obama era stato riservato un tavolo in disparte nel retro del locale.

# Kenya, missionario italiano ucciso durante una rapina

## Padre Bertaina, originario del Cuneense, è morto soffocato. Fermata una donna che aveva alcuni assegni del religioso

**ROMA** Nuova vittima italiana in Kenya. Un missionario, padre Giuseppe Bertaina, è stato ucciso ieri a Langata, uno dei quartieri più poveri di Nairobi, in seguito ad una rapina finita male. Legato e imbavagliato, il sacerdote 82enne, originario del Cuneense, è morto soffocato - forse strangolato - negli uffici dell'Istituto di Filosofia gestito dai padri della Consolata, dove lavorava come amministratore e docente.

Un nuovo episodio di cronaca nera in un Paese che negli ultimi anni ha fatto registrare diversi casi di italiani rimasti vittime di episodi di criminalità e per il quale la pista prevalente, al momento, sembra essere quella di una rapina non andata a buon a fine.

E ci sarebbero già tre sospettati - due uomini ed una donna - tra i quali un ex seminarista che era stato cacciato dall'Istituto e che è stato riconosciuto dal giovane che ha scoperto il corpo senza vita di padre Bertaina, dando l'allarme e consentendo ai guardiani di 'fermarè la donna. Donna che è stata ritrovata in possesso di assegni del sacerdote ucciso.

Padre Giuseppe Bertaina assassinato in Kenya

In base alle notizie arrivate da Nairobi - e rimbalzate in Italia grazie anche alle comunicazioni dell'agenzia Misna che ha dato la notizia - al missionario, dopo averlo legato e picchiato, sarebbe stata «tappata la bocca provocandone la morte per soffocamento». Dall'ambasciata d'Italia a Nairobi - che ha confermato l'accaduto - si fa inoltre sapere che il sacerdote potrebbe essere stato strangolato. È comunque stato ritrovato con della carta in bocca - per non permettergli di gridare - che lo avrebbe soffocato.

«Due uomini e una donna, ben vestiti e assolutamente presentabili - è la ricostruzione che arriva dalla Misna - si sono presentati al cancello dell'Istituto di Filosofia, dicendo ai guardiani, di avere un appuntamento con padre Bertaina».

Poco dopo un giovane studente - quello che poi ha scoperto il cadavere - è andato nella stanza di Padre Bertaina per ritirare dei documenti e ha riconosciuto in uno dei presunti assassini, che stavano lasciando la stanza, un suo ex-compagno di seminario che era stato allontanato dalla scuola. Entrando, subito dopo, «ha trovato padre Bertaina senza vita e ha dato l'allarme», permettendo ai guardiani di fermare la donna che, consegnata alla polizia, è stata trovata in possesso di alcuni libretti degli assegni del missionario ucciso.

Mentre in Italia si rincorrono le espressioni di cordoglio - da quelle del ministro degli Esteri, Franco Frattini, al presidente del Senato, Renato Schifani - da Madonna dell'Olmo, il paese dove padre Bertaina nacque 82 anni fa, si susseguono le attestazioni di stima ed i ricordi del sacerdote ucciso. A cominciare da quelle del nipote, Carlo Cometto, che ricorda lo zio come «un uomo brillante, molto energico, che ha dedicato più di cinquant'anni alla formazione dei sacerdoti in Africa e si considerava privilegiato, perchè rispetto ad altri colleghi missionari diceva di essere «non in prima linea», aggiunge il nipote ricordando che Bertania era in Kenya dagli anni '50.

FILIPPINE

# Nessuna notizia dell'italiano rapito

**ROMA** La caccia all'uomo è cominciata, ma fino a ieri, in tarda serata, non vi erano risultati di rilievo nella vicenda dei tre volontari della Croce Rossa rapiti due giorni fa nelle Filippine Sud. Fra loro c'è il 62enne italiano Eugenio Vagni che, con i due colleghi Andreas Notter e Mary-Jean Lacaba, si trovava sull'isola di Jolo per una visita umanitaria al carcere provinciale. Proprio da qui, afferma la polizia, potrebbe venire uno dei rapitori, probabilmente un'ex guardia carceraria della prigione. È tutto quello che si sa per ora. Le autorità locali e l'esercito filippino, già presente con un massiccio contingente di truppe sull'isola, stanno intensificando le ricerche, ma non si è ancora riusciti a stabilire un contatto con il commando dei sequestratori. Nessuna certezza nemmeno sull'identità del gruppo (per molti si tratta dei terroristi di Abu Sayyaf, avvezzi a tali imprese), data l'alta densità di bande criminali e gruppi di armati nella zona.

**» IN BREVE**

DOPO L'AMMARAGGIO

# Ha scelto il silenzio l'eroico pilota Usa

**NEW YORK** Nessuna dichiarazione da parte del pilota dell'aereo della US Air ammarato sul fiume Hudson giovedì. Più di ventiquattr'ore dopo il drammatico atterraggio sulle acque gelate del fiume di New York Chesley B. Sullenberger, detto Sully, non ha rilasciato alcuna intervista ed è rimasto modestamente nell'ombra, anche perché l'ente federale per l'aviazione ha aperto un'inchiesta sull'incidente e Sullenberger non è autorizzato a parlare.

DISPONIBILI LIBIA, SIRIA E YEMEN

# La flotta russa alla ricerca di basi nel Mediterraneo

**MOSCA** Mosca è a caccia di basi navali nel Mediterraneo e in pochi anni, forse anche a seguito dello sfratto della flotta del Mar Nero dal porto ucraino di Sebastopoli nel 2017, potrebbe sbarcare in Siria, Libia e Yemen. L'annuncio, dato dalle due agenzie statali russe è stato smentito dal portavoce della stessa marina Igor Digalo, anche a nome del ministero della Difesa, ma il giallo resta.

LA DECISIONE È STATA PRESA DAL TRIBUNALE DEL RIESAME PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE

# Omicidio Pedron, niente carcere per l'indagato

## I giudici: non esiste pericolo di reiterazione del reato. Il sospettato all'epoca aveva 16 anni

**PORDENONE** David Rosset, di 35 anni, indagato per l'omicidio della baby-sitter Annalaura Pedron, uccisa il 2 febbraio 1988, quando aveva 21 anni, non andrà in carcere. Lo ha stabilito ieri il Tribunale del Riesame presso la Corte di Appello di Trieste, che ha rigettato la richiesta di misure cautelari fatta dalla Procura dei Minori del Tribunale del capoluogo giuliano. La decisione è arrivata dopo che anche il Gip minorile si era espresso per la mancanza dei presupposti per l'arresto del giovane.

La richiesta di custodia cautelare era stata fatta dopo il ritrovamento, sulla scena del crimine, di un Dna che l'accusa aveva attribuito all'indagato. La scoperta era stata fatta nel maggio dello scorso anno utilizzando tecniche investigative che all'epoca dell'omicidio non erano ancora note.

Annalaura Pedron

Secondo i giudici della Corte di Appello, non esiste, a carico di Rosset, che all'epoca del delitto aveva 16 anni, il rischio di reiterazione del reato o di inquinamento delle prove, né pericolo di fuga, essendo passati quasi 21 anni dall'omicidio che sconvolse Pordenone. Annalaura Pedron fu trovata trovata morta nella casa ove lavorava come baby sitter, con la camicetta slacciata, i pantaloni e le mutandine abbassate sino alle caviglie, tagli sul collo e sul petto causati, pare, dal coccio di un paralume. Allora furono trovate sulla scena del delitto varie tracce di sangue ma non furono di grande aiuto agli inquirenti non essendo ancora entrata nella routine il test del Dna. L'assassinio di Annalaura Pedron portò gli investigatori a scavare nella vita della giovane. Emerse la sua affiliazione al movimento spirituale «Telsen Sao», da molti considerata una setta, con rituali a sfondo sessuale, fondata da Renato Minozzi proprio a Pordenone e Portogruaro. Renato Minozzi, oggi pittore "astrale" settantenne, nella seconda metà degli anni '80 aveva convinto gli adepti sulla possibilità di effettuare «viaggi astrali», uscendo dal proprio corpo per entrare in contatto con intelligenze extraterrestri. Il gruppo «Telsen Sao» è stato sciolto da anni, ma è tornato in questi mesi alla ribalta dei media proprio per la riapertura del processo relativo all'uccisione di Annalaura Pedron. Lei, di Telsen Sao, ne faceva entusiasticamente parte come pure David Rosset (allora quindicenne) che frequentava il movimento assieme alla madre Rosalinda, allora membro di spicco (c'è chi l'ha definita una "sacerdotessa") del movimento di Minozzi. E proprio la madre è stata accusata di vilipendio di cadavere e di aver tentato di coprire il delitto del figlio che sarebbe avvenuto con un cuscino premuto ripetutamente sul volto della ragazza fino a provocarne il decesso.

L'AGENTE SPACCAROTELLA IERI NON ERA IN AULA

# Tifoso laziale ucciso, il poliziotto a processo per omicidio volontario

**AREZZO** Sarà una corte d'assise a giudicare l'uomo accusato dell'omicidio di suo figlio. E questo la conforta. Però, «da sola, sul computer, stanotte ho scritto: Perché ha fatto questo? Non lo saprò mai, ma Gabriele non c'è più e Spaccarotella non lo perdono». Daniela, la madre di Gabriele Sandri, il tifoso laziale di 26 anni ucciso l'11 novembre del 2007 nell'area di servizio Badia al Pino, sull'A1, ad Arezzo, stringe un album di foto del figlio e la felpa che Gabriele indossava il giorno prima di essere ucciso. Da pochi minuti, un giudice si è espresso sulla vicenda: il gup di Arezzo, Luciana Cicerchia, ha rinviato a giudizio l'agente di polizia Luigi Spaccarotella, 32 anni, per omicidio volontario. Il padre di Gabriele, Giorgio, chiede una «pena esemplare» perchè «è stato un assassinio in piena regola». E spera che «quanto meno venga preso un provvedimento disciplinare e venga allontanato dalla polizia». Anche il fratello di Gabriele, Cristiano, ricorda che la sospensione «non è una questione automatica, ma tecnica. Sarebbe ora che aprissero almeno un procedimento» e auspica «una risposta del ministero». È stata una lunga udienza quella di ieri; il giudice si è ritirato per deliberare due volte, per quasi due ore. Prima ha respinto la richiesta di rito abbreviato condizionato avanzata dai difensori di Spaccarotella. Poi ha deciso il rinvio a giudizio. Prima udienza, il 20 marzo. Fuori dal tribunale, un gruppo di tifosi laziali e amici dei Sandri ha atteso in maniera composta, stendendo a terra una gigantografia di Gabriele e uno striscione: «Giustizia».

Gabriele Sandri

IL CASO DELLA RAGAZZA IN COMA DA 17 ANNI

# La clinica di Udine chiude le porte a Eluana

## Dietrofront del cda dopo l'atto di indirizzo del ministro Sacconi: «Rischiamo la chiusura»

### Quando il mercato piega anche l'etica

di GABRIELLA ZIANI

**TRIESTE** Complimenti vivissimi alla casa di cura «Città di Udine». Con poche ma molto meditate mosse ci ha dimostrato che l'etica e la legge hanno un fronte A e un fronte B. Quando tirava aria di consenso o non impedimento, e la benedizione del presidente Tondo (l'unico coerente in questa penosa vicenda Englaro) sembrava garantire presente e futuro, la clinica si buttò avanti come un cavaliere bianco, pronta a difendere il coraggio, quello etico, e ci raccontò che non bastavano braccia per accogliere tutti gli entusiasti volontari pronti a staccare la spina, perfino gratis, come se non aspettassero altro. Se allora non fosse stato etico e legale togliere sondini si sarebbero offerti con gioia per che cosa? Per un omicidio con tv?

Poi il contestato, controverso ordine del ministro Sacconi, si suppone stringato ed eloquente e non in 12 volumi. Tuttavia la clinica lo ha studiato al microscopio per ben due mesi. Il tempo tecnico, si capisce ora, è servito per girare il piatto e scoprire che si mangia sul fronte B, e non sul fronte A, pur trattandosi sempre della medesima questione etica e giuridica.

La «Città di Udine», e il suo amministratore delegato Claudio Riccobon che è il presidente di una forte associazione regionale che raggruppa le case di cura private del Friuli Venezia Giulia, alla fine hanno ben capito la minaccia del ministro: finché Eluana mangia (sia pure artificialmente) mangiano anche le cliniche, e se quel sondino verrà staccato non mangerà più nessuno. Ricatto ricevuto. Perché qui, in una regione fin troppo ricca di ospedali, le case di cura private non hanno alcuna possibilità di sopravvivenza economica autonoma senza il grande denaro pubblico derivante dalle convenzioni col servizio sanitario nazionale. Per paura che il ministro (che fa più paura della Cassazione evidentemente) togliesse anche a lei sondino e soldino la «Città di Udine» ha accolto il suggerimento, legittimato la minaccia, messo in armadio la precedente convinzione etica e giuridica, delegittimato il presidente della Regione che resta fermo al primo convincimento, e chinato al capo alla dura evidenza del potere e del mercato.

Comunque la si pensi, l'etica si è dimostrata girevole, se vogliamo continuare a parlar di etica. La natura stessa del soggetto altrettanto: clinica privata, libera e coraggiosa, quando sotto i riflettori giova, pubblica e fragile quando dall'etica si passa al sodo.

Forse qualcuno si sarà nel frattempo accorto che questo mettere quasi all'asta un'etica che ciascuno adatta a se stesso ha un unico, umanamente terribile scopo: costringere questo strano, sofferente, cocciuto omino di nome Beppino Englaro a eseguire la sentenza a casa sua. Vuole quel che vuole? Faccia lui. Noi nel dubbio ci asteniamo, le mani restano pulite.

**UDINE** Il no è arrivato attorno all'ora di pranzo. Una decisione che sembrava ormai scontata da giorni. La casa di cura «Città di Udine» ritira la disponibilità ad accogliere Eluana Englaro per eseguire la sentenza che autorizza la sospensione dell'alimentazione e dell'idratazione della donna in stato vegetativo da 17 anni. «Siamo costretti a ritirare la disponibilità».

Si legge proprio così, «costretti», nel comunicato della clinica. La causa del no? «Il groviglio di norme amministrative e la possibile sovrapposizione di competenze tra Stato e Regioni». E ancora, riferendosi all'atto di indirizzo del ministro Sacconi contrario all'attuazione della sentenza, il policlinico «Città di Udine» spiega che gli approfondimenti condotti nelle ultime settimane «portano a ritenere probabile che, nel caso si desse ospitalità alla signora Englaro per il protocollo previsto, il ministro potrebbe assumere provvedimenti tali da mettere a repentaglio l'operatività della struttura, e quindi il posto di lavoro di più di 300 persone, oltre che di quelli delle società controllate, e i servizi erogati alla comunità». Infine il ringraziamento, «al termine di questa penosa vicenda, alle tante persone che hanno manifestato concreta solidarietà e appoggio a una decisione coraggiosa portata avanti fin quando è stato possibile». Claudio Riccobon, l'amministratore delegato della struttura friulana, aveva chiesto un pronunciamento alla politica regionale, una sorta di scudo rispetto a quelle che erano state definite le «intimidazioni» del ministro verso una clinica privata ma convenzionato col pubblico. Il cda del «Città di Udine» non ha mai visto arrivare, però, le garanzie sufficienti per poter andare avanti.

Immagine d'archivio di Eluana Englaro

E, dopo una riflessione lunga un mese, si è arreso. Per vedere finita una vicenda così angosciosa in Friuli, la sua terra d'origine, a Beppino Englaro non è bastato aver trovato una struttura pronta ad accogliere la figlia, un medico, Amato De Monte, disponibile (lo è ancora) a coordinare una equipe di volontari per l'attuazione del protocollo di accompagnamento alla morte, l'amicizia con Ferruccio Saro e Renzo Tondo (accusato da Stefano Pustetto della sinistra di «dichiarazioni pilatesche»), certamente dalla sua parte. Che farà adesso il padre di Eluana, che ha detto comunque di rispettare le decisioni della struttura sanitaria friulana? Guarderà all'Emilia Romagna dopo che il presidente Vasco Errani si è detto pronto ad accogliere la donna? Il neurologo che da anni segue Eluana, Alberto Defanti, che parla di «ricatto» nei confronti del "Città di Udine", afferma che si muoverà subito "in cerca di un'altra struttura".

L'Italia resta sicuramente l'ipotesi preferita dopo che più volte Englaro ha ribadito di non voler portare la figlia all'estero. Quel che è certo è che cercherà in ogni modo di esercitare il diritto riconosciutogli dalla corte d'Appello di Milano e dalla Cassazione. Tra le reazioni locali quelle del medico friulano Gian Luigi Gigli, consulente del ministero, «soddisfatto per la decisione della clinica che evita uno stravolgimento dell'agire medico», e dell'arcivescovo di Udine Pietro Brollo: «Assicuro che continuerò a seguire con partecipazione la vicenda e a pregare per la giovane e la sua famiglia. Spero che prevalga sempre in Friuli e in qualsiasi altro luogo la cultura della vita».

**Marco Ballico**

INTERVISTA/1

### Gigli: «È un'eutanasia per omissione di cure»

**ROMA** «L'irreversibilità dello stato vegetativo permanente non può essere dimostrata». Parte da qui la battaglia per «Eluana in vita» del professor Gian Luigi Gigli, docente di neurologia all'Università di Udine, consigliere dell'associazione «Scienza e vita».

**Professore, soddisfatto?**

Quanti hanno a cuore la vita delle persone gravemente disabili per patologie neurologiche non possono non rallegrarsi per la decisione della casa di cura che evita lo stravolgimento dell'agire medico, chiamato a curare e non a dare la morte.

**Quindi il ministro Maurizio Sacconi ha fatto bene?**

Bisogna ringraziare Sacconi e il sottosegretario Roccella per il loro coraggio e la determinazione.

**Lei di recente ha parlato di «falle» nelle sentenze che autorizzano il papà di Eluana a staccare il sondino...**

Sì, la sentenza della Cassazione ad esempio parla di irreversibilità dello stato vegetativo, ma si tratta di una diagnosi che è impossibile avere con certezza. Abbiamo solo un dato di probabilità».

**Quindi nessuno è certo che non si sveglierà più?**

Non solo, questa ricostruzione dell'irreversibilità dello stato vegetativo è stata fatta senza accertamenti in linea con la letteratura scientifica più moderna.

**Ma è stato stabilito che questa era la volontà di Eluana...**

Si tratta di una ricostruzione induttiva della personalità del paziente basata su testimonianze e sentito dire che valgono fino a un certo punto. Come si fa a ricostruire qualcosa di così delicato sulla base della presunta volontà di una ragazza molto giovane espressa in momenti di emotività?

**Ora cosa accadrà?**

Quanto accaduto darà più tempo al Parlamento per intervenire in modo, mi auguro, adeguato. Su temi così delicati come la vita il Parlamento deve legiferare in modo chiaro e inequivocabile. Serve una legge sul fine vita che rispetti il valore sociale della vita umana e impedisca di porre le premesse per una deriva verso l'eutanasia per omissione di cure.

**Moniva Viviani**

INTERVISTA/2

### Mina Welby: «Il governo sta violando la legge»

**ROMA** «Quello di Eluana è uno di quei casi che devono far riflettere il Parlamento perchè si arrivi a una legge sul testamento biologico». Ne è sempre più convinta Mina Welby, vedova di Piergiorgio e membro dell'Associazione Luca Coscioni.

**La clinica di Udine ci ha ripensato...**

Purtroppo, me l'aspettavo che sarebbe successo dopo l'atto del ministro Maurizio Sacconi.

**E ora?**

Ora ci vorrebbe una clinica di grande coraggio. Un coraggio che però non può essere preteso dalle persone anche se non violerebbero nessuna legge. E' invece il governo con l'atto di indirizzo del ministro che viola un diritto sacrosanto.

**Ormai quello di Eluana è un caso politico...**

Si sta facendo una cattiva politica e invece la politica in queste situazioni non deve mettere bocca. I giudici hanno emesso una sentenza che è inappellabile.

**Il papà andrà avanti...**

Si tratta di una doppia agonia perchè qui ci sono di mezzo anche i genitori, se solo si pensasse alla loro tragedia, al fatto che non hanno più una vita.

**Lei da tempo si batte perchè il Parlamento legiferi sul testamento biologico...**

Perchè le persone possano scegliere quando stanno bene cosa vogliano a fine vita. Eluana fin poco prima dell'incidente aveva avuto la possibilità di dirlo e l'aveva detto con i familiari e gli amici. I giudici di Milano hanno appurato il suo concetto di vita. È arrivato il momento di dare esecuzione delle sue volontà.

**Come a quelle di suo marito Piergiorgio...**

Il giudice che doveva decidere per il dottor Riccio ha voluto leggere il libro di Piergiorgio e ha voluto sentire me perchè voleva appurare il concetto di vita di Piergiorgio per non basare la sentenza solo sulle sue ultime parole.

**Quali furono?**

Aveva detto «io non voglio più il respiratore, ridatemi la mia morte», e quando io prima che gli venisse praticata l'anestesia gli ho chiesto «ma lo vuoi davvero?». Lui ha risposto «sì». E, come il giudice ha appurato, questa era la sua volontà anche prima, quando stava bene. Per Eluana è stata l'identica cosa. *(m.v.)*

LA PROTESTA

### Dodici «hospice» contro la Regione

Il presidente dell'Emilia Romagna Vasco Errani. In una nota ha dichiarato: «La scelta del luogo di cura è tutelata dalla legge e non può essere frutto di atti delle autorità di governo regionali o nazionali»

# In Emilia Romagna l'ultimo viaggio

## L'assessore Bissoni: «Noi rispettiamo le sentenze. Siamo in uno stato di diritto»

**BOLOGNA** Le sentenze non si discutono, si applicano. Ora che sull'Emilia-Romagna sono puntate tutte le attenzioni per la concreta possibilità che le strutture sanitarie pubbliche o convenzionate posano accompagnare la famiglia Englaro all'adempimento delle volontà espresse da Eluana, la Regione mantiene un atteggiamento di prudenza: parlano le precedenti note di Vasco Errani, dicono negli uffici della giunta regionale rispondendo alle numerose sollecitazioni dei giornalisti. Una vicenda seguita con grande attenzione anche perché, nonostante gli sforzi della famiglia, sta assumendo sempre più la valenza di uno scontro di tipo ideologico ed è quello che la giunta non desidera.

Dodici hospice dell'Emilia-Romagna hanno intanto diffuso ieri una nota in cui affermano che «Eluana non è una paziente in fase terminale ma una grave disabile che necessita di idratazione, nutrizione e assistenza di base alla persona». Perciò «gli hospice - prosegue il comunicato - devono rimanere quello che sono e sono sempre stati, cioè strutture per la vita del paziente, non per la loro morte». Questa nota è stata diffusa in risposta alle centinaia di cittadini che avevano rivolto al governatore e all'assessore regionale Giovanni Bissoni la sollecitazione a proporre l'Emilia-Romagna come luogo di assistenza per Eluana.

Se da una parte il sottosegretario Eugenia Roccella ha ribadito ieri che non esistono zone di extraterritorialità nel servizio sanitario nazionale (riferendosi al documento di indirizzo spedito a dicembre dal ministro del Welfare), dall'altra la Regione Emilia-Romagna ritiene che quella lettera non possa modificare una sentenza. Un mese fa il primo scontro tra il presidente della Conferenza delle Regioni italiane, Vasco Errani con il ministro Maurizio Sacconi aveva provocato scintille. L'invio di una lettera ministeriale alle regioni - aveva affermato Errani - «riguardo a come considerare l'alimentazione e l'idratazione dei pazienti" è "un'opinione di cui si potrà certamente tenere conto, ma nel rigoroso rispetto delle competenze di ciascuno e delle leggi che regolano il servizio sanitario nazionale nonchè della natura giuridica degli atti». Errani, dopo la nota di Sacconi, aveva detto: «Non vedo come possa oggettivamente modificare allo stato dei fatti la recente pronuncia della Cassazione».

Quando Peppino Englaro chiese alla Regione, pochi giorni fa, la disponibilità ad accogliere la figlia nelle strutture sanitarie, Errani non chiuse certamente la porta. «Fermo restando che questa dolorosa vicenda dimostra quanto sia urgente una legge nazionale sul testamento biologico - aveva dichiarato - voglio sottolineare che, nel rispetto della separazione dei poteri e a fronte di una sentenza esecutiva dell'autorità giudiziaria, la scelta del luogo di cura e assistenza appartiene alla libera scelta del cittadino, è tutelato dalla legge e non può essere frutto di atti delle autorità di governo regionali o nazionali». E dunque l'intervento del governo o della Regione «rappresenterebbe un'ingerenza». Ecco perché «ciascuno deve rispettare il travaglio della famiglia Englaro e delle sue scelte». Alla piccata risposta del ministro del Welfare Sacconi che accusava l'Emilia-Romagna di voler mettere in discussione i principi e i criteri di funzionamento del servizio sanitario nazionale aveva controreplicato l'assessore alla Sanità Bissoni: «noi rispettiamo lo stato di diritto a fronte di una sentenza definitiva della magistratura».

**Vindice Lecis**

I «PICCIONCINI»

### «Con i capelli corti stai bene. Grazie»

Amanda Knox ieri mattina in aula in Corte di Assise a Perugia

# Perugia, Amanda e Lele in aula ma senza le tv

## Al via il processo per l'assassinio di Meredith. I due ex fidanzati accusati di omicidio, violenza sessuale e furto

**PERUGIA** Non si sono mai guardati in faccia Raffaele Sollecito e la giovane Amanda Knox. Lui teso, dimagrito, un po' spaesato, lei più spavalda e sorridente, i due ex fidanzati sono rimasti seduti per sette ore davanti ai giudici e ai giurati della Corte di assise di Perugia senza scambiarsi un saluto, separati dai rispettivi collegi difensivi e protetti da otto agenti della penitenziaria. E in silenzio hanno assistito all'apertura del processo che li vede imputati del brutale omicidio di Meredith Kercher, la studentessa inglese sgozzata nella notte fra il primo e il 2 novembre del 2007, la notte di Ognissanti. I due ex fidanzatini sono accusati di omicidio, violenza sessuale, furto.

Maglione verde, volto sbattuto, i capelli tagliati corti, Sollecito è stato portato in aula dal carcere di Terni, dove il 24enne pugliese sconta la custodia cautelare inseguendo una laurea in informatica. Jeans e maglietta a righe, la 21enne Amanda, arrivata in Italia da Seattle per studiare la lingua, è stata invece prelevata da quello di Perugia.

Entrambi senza manette, hanno seguito l'udienza dal banco degli imputati; lui scorrendo nervosamente le carte dell'avvocato Giulia Bongiorno, lei ascoltando attentamente la traduzione dell'interprete seduta al suo fianco. Con i giornalisti assiepati alle loro spalle hanno scambiato soltanto qualche parola, a fine giornata. «Sto bene. Non ho paura, finirà bene», ha detto Amanda Knox ostentando sicurezza e tornando a cercare con lo sguardo la zia Christianne Hagge, la sorella della madre, la parente che è già venuta in Italia cinque volte per starle vicino. «Sono tranquillo, speriamo vada tutto bene», ha detto Roberto che, tra i due, è apparso certamente il più provato, fisicamente e moralmente, dai quattordici mesi di detenzione. Tra i due imputati invece, nessun contatto. Solo durante una pausa Amanda gli ha detto «stai bene coi capelli corti» ricevendo in cambio un frettoloso «grazie».

Per il resto a tenere banco sono state le decisioni della Corte presieduta da Giancarlo Massei, giudice a latere Beatrice Cristiani, e dai giurati popolari (4 uomini e tre donne). Corte che ha innazitutto stabilito, su richiesta dei familiari della vittima, di non ammettere le telecamere in aula. Esaurite le schermaglie preliminari e respinte tutte le eccezioni di nullità presentate dalle difese la Corte ha quindi dato lettura del capo d'imputazione: una pagina da brivido che nello scarno linguaggio giudiziario ha lasciato trapelare tutto l'orrore di quel delitto.

## PROMEMORIA

La Regione, con il servizio identità linguistiche e culturali, ricorda che il 31 gennaio scade il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'anno corrente ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 26/2007 (Fondo per il sostegno delle attività di organizzazioni e enti della minoranza linguistica slovena).

Scade il 2 febbraio il termine per presentare domanda per i contributi previsti dalla legge regionale 3 del 1998 su spese di trasporto scolastico e acquisto dei libri di testo. Il reddito familiare non deve superare i 39.127,75 euro.

STORIE DI BUONA AMMINISTRAZIONE

# Dal centro Alzheimer all'Internet dei nonni Brunetta promuove 17 progetti virtuosi

**TRIESTE** Ci sono il centro per malati di Alzheimer e il software gratuito per imparare ai «nonni» e agli analfabeti del pc a navigare in Internet. La carta regionale dei servizi e le news dell'Erdisu. La pubblica amministrazione virtuosa esiste, anche in Friuli Venezia Giulia. Parola di Renato Brunetta. Per dimostrarlo il ministro antifannulloni, titolare della Funzione Pubblica, ha selezionato e pubblicato sul sito del ministero più di 800 storie di buona amministrazione provenienti da tutta Italia. E, tra queste, ce ne sono 17 che riguardano il Friuli Venezia Giulia. Ben 3 portano la firma della Regione, la più citata, ma non quella di centrodestra di Renzo Tondo, bensì quella di centrosinistra di Riccardo Illy.

**LE STORIE** «Nel complesso, le storie che abbiamo pubblicato – spiega il ministero - danno conto di un impegno diffuso in tutte le regioni e i comparti della pubblica, per migliorare i servizi resi ai cittadini ed alle imprese, accrescere la trasparenza e la partecipazione, aumentare l'efficienza delle strutture e migliorare la gestione delle risorse umane. Con la loro pubblicazione abbiamo voluto dimostrare come nelle nostre pubbliche amministrazioni esistano concrete capacità di innovazione e miglioramento che fanno leva sulla professionalità e l'impegno di molti dirigenti e dipendenti pubblici che meritano il nostro riconoscimento».

**IN FVG** E i progetti virtuosi per rendere migliore la vita del cittadino che il ministero ha individuato in Friuli Venezia Giulia promuovono i comuni di Trieste e Udine, Codroipo e Pozzuolo del Friuli, Lignano e Ronchi dei Legionari; l'Erdisu e l'Inpdap; Area Science Park, Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico e Cro di Aviano e infine la Regione.

**I PROGETTI** Il Comune di Trieste, ad esempio, viene promosso perché il suo servizio di tesoreria non usa la carta, ma «utilizza – si legge nel sito - una soluzione informatica di avanguardia che elimina i flussi cartacei da/verso la Tesoreria con l'uso della firma digitale "forte" che garantisce validità giuridica ai documenti». Chissà se i cittadini se ne sono accorti. Il Comune di Udine finisce tra i virtuosi per il bilancio sociale, mentre quello di Ronchi per il centro per malati di Alzheimer Argo, il Cro di Aviano e Area come centri di ricerca (il primo nel campo oncologico il secondo tecnologico) di eccellenza.

**LA REGIONE** Tra i progetti selezionati dal ministero per rappresentare i «colori» del Friuli Venezia Giulia, ce ne sono tre promossi dalla Regione, ma da quella che ha governato la scorsa legislatura. Il primo è la carta regionale dei servizi: «Il principale obiettivo – scrivono a Roma - è di rendere disponibili on line un set ampio di servizi, a partire da quelli legati alle prestazioni sanitarie, utilizzando come strumento di accesso una smart card a cui legare il sistema di autenticazione in rete». Ma il ministero sa che quella carta ancora oggi non vale come tessera sanitaria? Chissà. Legato alla carta servizi c'è intanto il progetto Eldy che - anche questo promosso da Brunetta - «si rivolge a chi non ha ancora dimestichezza con il computer ma ha voglia di sfruttare le potenzialità messe a disposizione dal computer e da internet e ritiene che non sia mai troppo tardi per imparare. Il software tramite comandi semplificati, grandi icone e terminologia esclusivamente italiana rende facile, immediato e divertente l'utilizzo del computer e la navigazione in internet». E infine c'è il progetto «Koiné - Enti Locali in Dialogo per lo Sviluppo Integrato del Territorio» che fa riferimento alla legge regionale 1/2006, meglio conosciuta come legge Iacop. «Il progetto ha favorito un effetto sinergico tra diversi livelli di governo - il livello regionale (direzione centrale Autonomie Locali) espressione del dettato legislativo e il livello locale (per il tramite dell'Anci) portatore delle necessità ed esigenze del territorio, aumentando l'efficacia delle azioni. Infatti nel corso del 2007 sono state registrate numerose iniziative di cooperazione ed aggregazione di servizi».

**GLI AUTOPROMOSSI** E perché nessuno si senta escluso, il sito del ministero dà spazio anche alle autosegnalazioni: 11 su 427 quelle che arrivano dal Friuli Venezia Giulia. Figurano il progetto dedicato al Mobbing dal comune di Trieste, «l'accreditamento Joint Commission International: più sicurezza per i pazienti e per gli operatori» di Ospedali Riuniti di Trieste, diversi progetti scolastici e «Anche noi siamo bravi» del Corecom: l'attività di conciliazione tra utenti e compagnie telefoniche.

**Martina Milia**

IL PRESSING PADANO CONTINUA

# Patto di stabilità, la Lega insiste: «Tondo deve ottenere la deroga»

**TRIESTE** Renzo Tondo ha già detto che il patto di stabilità si rispetta. Ma Danilo Narduzzi non molla e gli scrive, trasmettendogli «delusione, amarezza e rabbia» per l'approvazione alla Camera del provvedimento anticrisi, con la deroga sul patto di stabilità per il solo Comune di Roma. «Privilegio inaccettabile» afferma il capogruppo della Lega, incalzando il presidente della Regione «a intervenire presso il governo perché sia riportata giustizia, consentendo al Friuli Venezia Giulia la stessa deroga». Regole uguali per tutti le chiedono anche i sindaci leghisti, da Azzano Decimo a Pasian di Prato a Marano. «Si fanno i salti mortali per rispettare il Patto di stabilità – afferma Enzo Bortolotti – e si resta amareggiati quando altri beneficiano di "papà" governo». Sulle stesso tema interviene pure Federica Seganti che attacca i «furbetti d'Italia». «Il nostro – spiega l'assessore alle Autonomie locali – è un buon Patto di stabilità. I Comuni si dimostrano virtuosi rispetto alla media italiana, tanto che alcune amministrazioni sotto i 5mila abitanti, che non ne hanno l'obbligo, fanno richiesta di adesione». La Lega, infine, interroga con Federico Razzini il presidente Tondo per rassicurazioni sul rischio di ripercussioni negative del «buco» di Roma sui trasferimenti in regione. E se Isidoro Gottardo (Pdl) chiama la Lega «non alla violazione delle leggi, ma a contribuire a cambiare le leggi», l'opposizione affonda sulla spaccatura del centrodestra. «La deroga per Roma è inopportuna, ma ciò non giustifica la richiesta leghista di pensare a misure analoghe anche in casa nostra», dice Alessandro Tesini. Il Pd attacca anche su un altro versante, il caso delle cure ai clandestini. «Narduzzi e gli altri malpancisti del centrodestra – scrive Tesini –, invece di perdere tempo in discussioni inutili e per la ricerca di conti già disponibili, vadano a Roma e si facciano dare da Bossi e da Fini quanto ci spetta per l'applicazione della loro legge: 7 milioni di euro». «Demagogia su un problema che non esiste», aggiunge Sergio Lupieri. «Anziché sbraitare, la Lega proponga soluzioni», dice anche Gianfranco Moretton. Ma la Lega non molla: «Non si capisce perché un cittadino di Gorizia o Trieste debba fare file interminabili presso i Cup e l'immigrato di turno - afferma Razzini - abbia corsie preferenziali e gratuite». *(m.b.)*

Federica Seganti

# Pd e sindacati: «Le ronde? 10 milioni buttati al vento»

## Bocciato il disegno di legge sulla nuova polizia locale: «Non c'è un allarme sicurezza»

**TRIESTE** Opposizione e sindacati bocciano il ddl Seganti di riforma della polizia locale, appena approvato dalla giunta e a pochi giorni dall'approdo in commissione. Nel mirino in particolare le risorse (10 milioni di euro) accantonate per avviare la riforma. Franco Codega (Pd) parla di «soldi gettati al vento» e di «montatura» a proposito della presunta emergenza sicurezza, citando un'indagine del Sole 24 ore «che fa emergere la nostra regione tra le più sicure d'Italia». Anche Luca Visentini, segretario regionale della Uil, si concentra sul finanziamento previsto per la riforma, «scandaloso spreco di denaro pubblico, usato per interventi inutili e sbagliati. Meglio stanziare soldi per polizia, carabinieri e guardia di finanza». E ancora: «Non è necessario istituire ronde di volontari o pletoriche conferenze regionali o unità di intervento: interventi che nel migliore dei casi non produrranno nulla, nel peggiore interferiranno con l'attività delle forze dell'ordine». Sul tema specifico delle armi interviene invece la Cisl Fp. Walter Giani ricorda che un paio di mesi fa il suo sindacato ha promosso un referendum a Trieste tra i vigili urbani. «Ebbene – commenta – il 90% dei 177 votanti ha chiaramente espresso di essere contrario all'uso dell'arma da fuoco, mentre il 99% ha dichiarato di non essere favorevole all'estensione del servizio di pattugliamento notturno oltre le 2 di notte. Prima di parlare di ronde, pistole e maggiore sicurezza per il cittadino – insiste Giani –, bisognerebbe puntare su un'adeguata formazione del personale, su percorsi di volontarietà degli addetti e su un eventuale reimpiego, in mansioni diverse e non lesive dei diritti acquisiti, di coloro che non si sentissero in linea o adeguati al nuovo progetto».

## IN BREVE

LA POLEMICA

### Il Pdl: «Poche leggi ma buone»

**TRIESTE** «Il consigliere Gianfranco Moretton confonde la frenesia dei lavori propagandistici posti in essere a fine legislatura dal centrosinistra con la necessità di fare poche ma buone leggi, con una particolare attenzione a contenere ridondanti leggi di spesa. Quest'ultima è la linea che ha scelto il centrodestra». Lo afferma Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, in risposta alle accuse del collega del Pd che aveva denunciato la «disoccupazione» del Consiglio regionale. Comunque, aggiunge Galasso, il centrodestra ha in cantiere leggi importanti: «Moretton può tranquillizzarsi e, piuttosto, prima di dichiararsi sbalordito per la nostra pochezza dia un'occhiata a quanto poco ha realizzato la sua maggioranza».

A TRIESTE

### Apre la direzione regionale Inpdap

**TRIESTE** «Intercettare meglio i bisogni dei pensionati e degli iscritti migliorando l'efficienza organizzativa». È questo l'obiettivo che ha portato l'Inpdap, istituto nazionale di previdenza dei dipendenti della pubblica amministrazione ad avviare un processo di regionalizzazione. Da gennaio, pertanto, anche in Friuli Venezia Giulia è stata istituita la direzione regionale dell'Inpdap, con sede a Trieste. I suoi compiti? Coordinare le attività dell'Istituto sul territorio, promuovere uno scambio di buone pratiche tra le quattro sedi provinciali e verificare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati all'utenza. A svolgere l'incarico di primo direttore regionale in Friuli Venezia Giulia è stata nominata Mara Nobile.

FINISCE UN'ATTESA INIZIATA NEL 2001. BREZIGAR: «SIAMO SODDISFATTI»

# Via libera della Regione ai cartelli bilingui

## Firmato il decreto su Comuni e frazioni soggetti alla legge di tutela degli sloveni

**TRIESTE** Renzo Tondo ha firmato l'atteso decreto con il quale si individuano i territori dove collocare cartelli stradali bilingui (italiano e sloveno). Il presidente della Regione ha chiuso così una vicenda apertasi ancora nel 2001 con l'approvazione della legge 38 per la tutela della minoranza linguistica slovena. Il decreto firmato da Tondo a fine dicembre sancisce ciò che in molti Comuni e frazioni, ma non in tutti (ad esempio non a Ronchi) era già di fatto presente, ovvero il bilinguismo visivo: basti pensare al Carso triestino o isontino dove i cartelli stradali sono già in italiano e sloveno. Quel decreto, tuttavia, costituisce un passaggio chiave per il riconoscimento dei diritti della minoranza. L'elenco dei Comuni (alcuni con presenza slovena solo in alcune frazioni o circoscrizioni) rispetta la volontà dei Comuni stessi relativamente all'inserimento nella tabella delle zone dove è presente la minoranza slovena. «Esprimo soddisfazione per l'emanazione del decreto da parte del presidente Tondo e per il fatto che siano state rispettate le richieste degli enti locali interessati» commenta il presidente del Comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena, Bojan Brezigar. Martedì il comitato si riunirà per dare una valutazione più approfondita del decreto e tracciare la strada futura: «Non c'è fretta ma – sostiene Brezigar – ci sono ancora delle procedure da espletare che possono riguardare altri enti». È il caso, ad esempio, della Trieste Trasporti per quel che concerne i bus che servono l'altipiano o dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari. Nel frattempo il decreto firmato a fine anno da Tondo, sostiene ancora Brezigar, «se da un lato non modifica in maniera sostanziale ciò che nei fatti già esisteva, dall'altro spazza via ogni dubbio sulla legittimità della cartellonistica stradale bilingue da anni presente in ampie zone dove è più forte la presenza della minoranza slovena».

**Roberto Urizio**

Domani su
*Il Piccolo*
le pagine degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
dei
TRIBUNALI di TRIESTE e GORIZIA

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

# Fiume, portuali verso lo sciopero a sostegno degli aumenti salariali

## Chiesto un adeguamento del 6%: risposta negativa dall'azienda

**FIUME** Aria di sciopero alla Luka, l'azienda portuale di Fiume. I responsabili di uno dei tre sindacati presenti nell'ente, il Sindacato indipendente degli occupati portuali, hanno tenuto un incontro stampa, annunciando di essere pronti ad organizzare l'agitazione se la direzione non provvederà ad aumentare le retribuzioni salariali del 6 per cento.

«Non chiediamo mica la luna – ha dichiarato il presidente dell'organizzazione sindacale, Rusmir Cimirotic – siamo dell'avviso di avere il diritto ad un simile ritocco poiché nel 2008 la Luka ha avuto un'annata estremamente positiva, con record in serie e ricavi niente male». Cimirotic ha quindi ricordato che il governo del premier Sanader ha approvato a fine anno l'aumento di 6 punti percentuali per gli stipendi dei funzionari pubblici e statali, rilevando che una simile lievitazione dovrebbe assolutamente riguardare le maestranze portuali fiumane, meritevoli di un tangibile gesto di attenzione per gli ottimi risultati conseguiti. «La nostra richiesta d' aumento – ha proseguito il sindacalista – è già stata respinta dalla direzione, con subitanea interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo. Non ci è rimasto altro che dare via ai preparativi per l'astensione dal lavoro, che potrebbe verificarsi agli inizi del mese prossimo».

Secondo Cimirotic, un aggiustamento retributivo non provocherebbe sconquassi nell'azienda, dato che la maggior parte dei 970 occupati portuali ha un salario base che non supera le 3500 kune, circa 470 euro. «Negli ultimi mesi il management della Luka – ha concluso Cimirotic – ha bocciato tutte le nostre richieste e proposte, optando per la politica del muro contro muro. Il nostro sindacato conta 375 iscritti, ma crediamo che allo sciopero aderirebbero quasi tutti i dipendenti».

Denis Vukorepa

Non si è fatta attendere la risposta del direttore generale della Luka, Denis Vukorepa, una presa di posizione la sua che sembra negare ogni possibilità di compromesso: «Gennaio è cominciato sotto un segno negativo, con un calo della movimentazione merci del 20 per cento rispetto ad un anno fa. Le previsioni a breve termine sono negative. E la conseguenza della recessione mondiale, che deve far riflettere tutti, dalla direzione ai lavoratori, ai sindacati. In questa situazione parecchio delicata, con mercati a rischio, abbiamo l'obbligo di mantenere le attuali paghe e tutti i posti di lavoro. Inoltre siamo impegnati nell'ottenere il prolungamento della concessione per le attività portuali di ulteriori 30 anni, presupposto fondamentale per avere una sicurezza a lungo termine. Vi sono stati ritocchi salariali l' anno scorso, mentre per il momento non ci sono spazi di manovra. Insomma, non abbiamo i mezzi per la lievitazione del 6 per cento».

**LA CRISI**

«Gennaio parte male: la movimentazione merci è calata del 20 per cento e le previsioni a breve restano negative»

Il numero uno della Luka non si è fermato qui, dichiarando che la colpa riguardante il blocco delle trattative sul contratto collettivo è da addebitare al sindacato di Cimirotic. «Il Comitato di sorveglianza – così Vukorepa – ha concluso che le richieste dei sindacati sono prive di fondamento e addirittura illegali. Su queste basi non possiamo trattare». Lo sciopero appare dunque molto probabile e se fosse ad oltranza – ci vuole poco a capirlo – danneggerebbe gravemente la già provata economia nazionali, con ripercussioni assai negative per Fiume e la regione del Quarnero.

**Andrea Marsanich**

Il porto di Fiume in una foto d'archivio

# Pola, bocciato il nuovo preside italiano

## Secondo Zagabria perché il bando è apparso solo sulla «Voce del popolo»

Il preside uscente Mario Lonzar

**POLA** A pochi giorni dalla visita del ministro degli Esteri italiano Franco Frattini che ha parlato di grande considerazione della Cni da parte delle autorità croate, da Zagabria arriva uno schiaffo che sta lasciando il segno. Qualche funzionario eccessivamente zelante del ministero alla Pubblica istruzione ha bocciato la proposta di nomina del nuovo direttore della Scuola elementare italiana «Giuseppina Martinuzzi» poichè il relativo concorso era stato pubblicato soltanto in italiano e ciò sul quotidiano «La Voce del Popolo». Secondo Dijana Vican della Commissione ministeriale incaricata della valutazione delle proposte dei Comitati scolastici, il concorso si sarebbe dovuto pubblicare «sui quotidiani accessibili a tutti i potenziali candidati sul territorio della Repubblica di Croazia». Il direttore in carica della Sei «Giueppina Martinuzzi» Mario Lonzar, prossimo al pensionamento, ritiene invece che si sia proceduto in maniera corretta. «La Voce del Popolo - dice - è un giornale pubblicato in Croazia che va trattato alla stregua degli altri quotidiani, e l'intera documentazione relativa al concorso l'abbiamo dovutamente tradotta in croato e inviata al ministero. Finora per la nomina del direttore abbiamo seguito sempre la stessa procedura e mai ci sono stati problemi». Dell'increscioso episodio sono stati informati i massimi rappresentanti dell'Unione italiana.

**Il parlamentare Radin: «Una decisione fuori luogo, rifaremo tutto come prima»**

Il suo presidente, on. Furio Radin afferma che «l'atteggiamento ministeriale è assolutamente fuori luogo. La Voce del Popolo è un giornale a distribuzione nazionale, tra l'altro viene venduta anche a Zagabria, e anche internazionale visto che si può acquistare pure a Trieste. Il fatto che il concorso sia stato pubblicato solo in italiano appare logico visto che il futuro direttore deve conoscere l'italiano. Pola e l'Istria sono bilingui, pertanto il concorso è stato pubblicato in una delle due lingue ufficiali». Cosa fare a questo punto? Lo stesso Radin propone una riflessione di 5 minuti e poi rifare il concorso, nuovamente solo in italiano. Va detto che al concorso stesso era arrivata solo una domanda, quella della professoressa Susanna Cerlon che aveva incontrato il pieno sostegno del Comitato scolastico. Va precisato che fino a pochi anni fa,sarebbe stata nominata direttrice senza il consenso di Zagabria che però con la nuova legge sull'Educazione e l'Istruzione è stato reintrodotto. *(p.r.)*

RISALIREBBE A VENTI SECOLI FA

# Sarcofago romano scoperto sui fondali dell'isola di Selve

**ZARA** Eccezionale scoperta archeologica nei fondali dell'isola di Selve (Silba), nell'arcipelago di Zara. Un team di esperti, guidato dall'archeologo sottomarino croato Zdenko Brusic, ha rinvenuto un sarcofago di pietra durante le immersioni nell'insenatura di Podcukmarak, nella parte sudorientale di Selve.

Il contenitore, accanto al quale giacevano due coperchi, risalirebbe a circa venti secoli fa ed è la prima testimonianza della presenza dell'antica Roma nell'isola nordadriatica. Va detto che Selve non era compresa nel progetto di ricerche di Brusic, i cui collaboratori dell' Ateneo di Zara sono riusciti casualmente a scoprire il sarcofago, rinvenimento avvenuto alla fine del mese scorso.

Si era partiti da alcuni indizi, che indicavano in Podcukmarak un porticciolo in tempi antichissimi, come ce ne sono tanti lungo il versante orientale dell'Adriatico. Il professor Brusic non aveva in un primo momento l'intenzione di effettuare ricerche nelle acque dell'isola, ma la sua attenzione era stata attirata da quello che sembrava un grande masso, con forme perfettamente regolari.

L'archeologo si è rivolto al ministero della Cultura per poter dare avvio alle operazioni e, ottenuti i finanziamenti, si è ben presto appurato che nei tempi antichi Selve ospitava un insediamento romano. Secondo i ricercatori, nelle vicinanze del sarcofago, lungo un metro e 80 e pesante una tonnellata e mezza, dovrebbe trovarsi un secondo contenitore. Infatti, come già detto, gli archeologi hanno rinvenuto due coperchi.

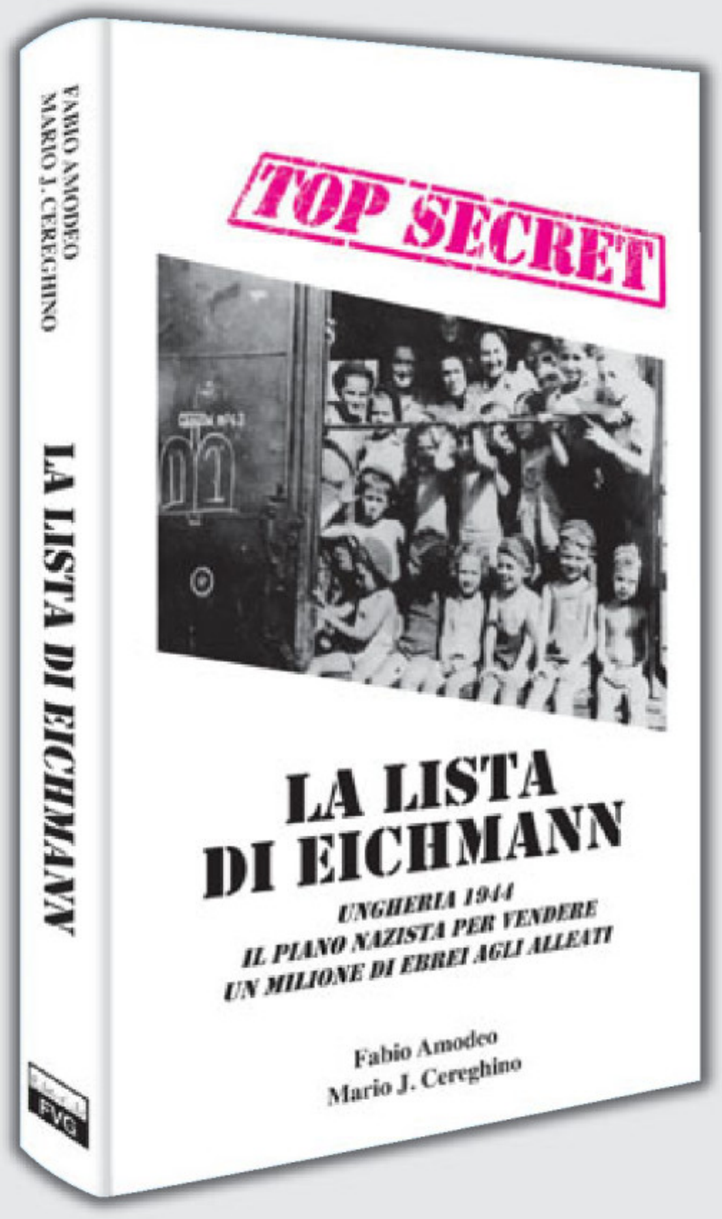
Si tratta dunque di un sito molto interessante, che gli studiosi hanno intenzione di valorizzare, essendo il primo del genere nelle acque dell'arcipelago zaratino. Se non vi saranno intoppi, la zona – adeguatamente tutelata - potrà essere visitata dagli amanti dell'archeologia sottomarina. Il progetto di ricerche degli antichi porti lungo le coste istro–quarnerino–dalmate va intanto avanti, grazie ai finanziamenti erogati dal competente dicastero. Finora gli archeologi sono entrati in azione a Poschiane (Pakostane), nelle vicinanze di Zara, e poi nelle isole di Pago e Pasman. Si ha in piano di monitorare prossimamente alcune aree a Zaravecchia (Biograd) e nell'isola di Murter, nell'arcipelago di Sebenico, che potrebbero rivelarsi molto interessanti. *(a.m)*

## IN BREVE

NEL CAPOLUOGO QUARNERINO

### Pronte le case supertecnologiche

**FIUME** Dopo i lavori di costruzione protrattisi per 15 mesi, la settimana prossima il nuovo edificio sorto nei pressi dell'autorimessa pubblica Stari grad e della scuola elementare Nikola Tesla a Fiume accoglierà i primi inquilini. Investitore dell'opera è la ditta Superator di proprietà di due noti imprenditori Zoran Maržic di Fiume e Željko Kerum di Spalato. Reso noto che tutti gli appartamenti (di complessivi 1600 metri quadrati) e i vani d'ufficio (circa 3mila metri quadrati) sono stati venduti. Si tratta della costruzione tecnologicamente più avanzata non solo a Fiume ma anche in Croazia, dotata di una propria stazione meteorologica situata sul tetto dello stabile. In caso di maltempo tutte le finestre vengono chiuse automaticamente. Automatizzato anche il riscaldamento centrale. *(v.b.)*




TOP SECRET

Una storia che rasenta l'incredibile: la vita e la libertà di un milione di ebrei ungheresi in cambio di mezzi di trasporto e generi di consumo ormai rari nel Terzo Reich assediato.
Questo volume racconta per la prima volta la missione di Joel Brand sulla base di un'imponente mole di documenti contenuta negli archivi britannici, e rivela i dubbi e le contraddizioni di inglesi, americani e sionisti di fronte al dubbio tra i rischi di un ricatto nazista e la prospettiva di salvare molte vite umane.

LA LISTA DI EICHMANN

UNGHERIA 1944
IL PIANO NAZISTA PER VENDERE
UN MILIONE DI EBREI AGLI ALLEATI

DA VENERDÌ 23 GENNAIO
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

## MIBTEL

1,432%
14734

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 19,630 | 20,090 |
| Argento (per Kg.) | 211,750 | 268,560 |
| Sterlina (v.C) | 145,640 | 162,680 |
| Sterlina (n.C) | 145,640 | 167,330 |
| Sterlina (post.74) | 145,640 | 167,330 |
| Marengo Italiano | 109,490 | 129,110 |
| Marengo Svizzero | 108,460 | 126,530 |
| Marengo Francese | 108,460 | 124,980 |
| Marengo Belga | 108,460 | 124,980 |
| Marengo Austriaco | 108,460 | 126,530 |
| 20 Marchi | 144,610 | 180,760 |
| 20 Dollari St.Gaude | 676,560 | 723,040 |
| Krugerrand | 599,090 | 671,390 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 1749,95 | 2,355 |
| Bruxelles -bel 20 | 1851,65 | -0,240 |
| Dj Euro Stoxx | 210,33 | 0,916 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2281,45 | 1,053 |
| Francoforte | 4366,28 | 0,681 |
| Helsinki | 5309,24 | 2,265 |
| Johannesburg | 20652,7 | -0,751 |
| Londra | 4147,06 | 0,630 |
| Madrid Ibex 35 | 8620,10 | 0,105 |
| Nasdaq Comp (prov.) | 1501,17 | -0,706 |
| New York (prov.) | 8152,83 | -0,726 |
| Oslo-top25 | 204,64 | 3,804 |
| Seul Kospi 200 | 148,03 | 2,054 |
| Singapore Straits T | 1730,45 | 1,549 |
| Stoccolma | 189,35 | 1,105 |
| Tokio Nikkey | 8230,15 | 2,578 |
| Toronto (prov.) | 8832,45 | -0,531 |
| Vienna Atx | 1732,94 | 2,249 |
| Zurigo Smi | 5435,54 | 0,987 |

## CAMBI

| Monete | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,3270 |
| Yen Giapponese | 120,110 |
| Sterlina Inglese | 0,8893 |
| Franco Svizzero | 1,4863 |
| Corona Svedese | 10,7665 |
| Corona Norvegese | 9,2125 |
| Corona Danese | 7,4515 |
| Dollaro Canadese | 1,6434 |
| Dollaro Australiano | 1,9611 |
| Fiorino Ungherese | 277,900 |
| Corona Ceca | 27,1700 |
| Zloty Polacco | 4,1805 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Dollaro Neozeland. | 2,4182 |
| Rand Sudafricano | 13,1573 |
| Lev Bulgaro | 1,9558 |
| Dollaro Hong Kong | 10,2968 |
| Corona Islandese | 0,0 |
| Lita Lituano | 3,4528 |
| Lat Lettone | 0,7039 |
| Leu Rumeno | 4,2790 |
| Dollaro Singapore | 1,9720 |
| Lira Turca | 2,1333 |
| Real Brasiliano | 3,0853 |
| Peso Messicano | 18,3524 |

## DOLLARO

1,414%
1,3270

## KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A2a | 1,306 | 1,311 | -0,34 |
| Acea | 9,890 | 9,790 | 1,02 |
| Acegas-aps | 4,901 | 4,771 | 2,72 |
| Acotel | 43,09 | 43,74 | -1,50 |
| Acq. Potab. | 1,206 | 1,183 | 1,94 |
| Acsm-agam | 0,9517 | 0,9519 | -0,02 |
| Actelios | 3,169 | 3,072 | 3,14 |
| Aedes | 0,4399 | 0,4354 | 1,03 |
| Aeffe | 0,6837 | 0,6885 | -0,70 |
| Aerop. Firenze | 16,510 | 16,636 | -0,75 |
| Aicon | 0,3694 | 0,3658 | 0,98 |
| Alerion | 0,4014 | 0,3967 | 1,18 |
| Alitalia | 0,4450 | 0,4450 | 0,00 |
| Alleanza | 6,043 | 5,919 | 2,09 |
| Amplifon | 0,8208 | 0,8018 | 2,37 |
| Anima | 1,448 | 1,447 | 0,05 |
| Ansaldo Sts | 9,624 | 9,457 | 1,77 |
| Antichi Pellettieri | 2,634 | 2,644 | -0,39 |
| Arena | 0,0294 | 0,0292 | 0,68 |
| Ascopiave | 1,510 | 1,500 | 0,66 |
| Astaldi | 3,870 | 3,793 | 2,02 |
| Atlantia | 12,044 | 11,967 | 0,65 |
| Auto To-mi | 5,416 | 5,402 | 0,25 |
| Autogrill | 5,291 | 5,405 | -2,09 |
| Azimut H. | 3,879 | 3,956 | -1,94 |
| B. Bilbao Viz. | 9,300 | 9,300 | 0,00 |
| B. Carige | 1,708 | 1,640 | 4,15 |
| B. Carige Risp | 2,017 | 1,980 | 1,85 |
| B. Desio | 4,831 | 4,773 | 1,22 |
| B. Desio R Nc | 4,380 | 4,303 | 1,78 |
| B. Finnat | 0,5050 | 0,4953 | 1,96 |
| B. Generali | 2,959 | 2,945 | 0,51 |
| B. Ifis | 6,033 | 6,048 | -0,25 |
| B. Intermobiliare | 2,846 | 2,841 | 0,19 |
| B. Italease | 2,256 | 2,262 | -0,24 |
| B. Popolare | 4,946 | 4,962 | -0,32 |
| B. Popolare 10 W | 0,1320 | 0,1235 | 6,88 |
| B. Profilo | 0,4950 | 0,4904 | 0,94 |
| B. Santander | 6,177 | 6,108 | 1,12 |
| B. Sard. R Nc | 9,128 | 8,973 | 1,73 |
| B.P. Etruria E L. | 4,062 | 4,015 | 1,19 |
| B.P. Milano | 4,133 | 4,144 | -0,27 |
| B.P. Spoleto | 4,989 | 4,978 | 0,21 |
| Basicnet | 1,167 | 1,143 | 2,12 |
| Bastogi | 3,203 | 3,135 | 2,18 |
| Bb Biotech | 45,82 | 44,65 | 2,62 |
| Beghelli | 0,5282 | 0,5208 | 1,42 |
| Benetton | 5,547 | 5,561 | -0,25 |
| Beni Stabili | 0,5297 | 0,5082 | 4,23 |
| Bialetti | 0,3104 | 0,3084 | 0,65 |
| Biesse | 4,796 | 4,725 | 1,50 |
| Boero | 23,00 | 23,00 | 0,00 |
| Bolzoni | 1,736 | 1,718 | 1,02 |
| Bon. Ferraresi | 28,96 | 29,32 | -1,21 |
| Brembo | 3,896 | 3,857 | 1,00 |
| Brioschi | 0,2346 | 0,2304 | 1,82 |
| Bulgari | 3,634 | 3,695 | -1,66 |
| Buongiorno Spa | 0,6212 | 0,6130 | 1,34 |
| Buzzi Unicem | 10,072 | 10,233 | -1,57 |
| Buzzi Unicem R Nc | 5,999 | 6,055 | -0,92 |
| C. Artigiano | 2,050 | 2,025 | 1,21 |
| C. Bergam. | 23,58 | 23,64 | -0,27 |
| C. Valtellinese | 7,023 | 6,893 | 1,89 |
| Cad It | 5,043 | 5,059 | -0,33 |
| Cairo Comm. | 2,174 | 2,136 | 1,80 |
| Caltagirone | 2,655 | 2,655 | 0,00 |
| Caltagirone Ed. | 2,215 | 2,201 | 0,63 |
| Cam-fin. | 0,2779 | 0,2679 | 3,73 |
| Campari | 4,414 | 4,459 | -1,00 |
| Cape Live | 0,4871 | 0,4849 | 0,45 |
| Carraro | 2,731 | 2,692 | 1,44 |
| Cattolica Ass. | 25,57 | 25,23 | 1,35 |
| Cdc | 1,193 | 1,155 | 3,26 |
| Cell Therapeutics | 0,0732 | 0,0766 | -4,44 |
| Cembre | 3,353 | 3,378 | -0,74 |
| Cementir Hold | 2,386 | 2,352 | 1,44 |
| Cent. Latte To | 2,115 | 2,167 | -2,39 |
| Chl | 0,1957 | 0,1915 | 2,19 |
| Ciccolella | 0,8592 | 0,8435 | 1,86 |
| Cir | 0,8133 | 0,7967 | 2,08 |
| Class | 0,6759 | 0,6588 | 2,60 |
| Cobra | 2,365 | 2,305 | 2,58 |
| Cofide | 0,4013 | 0,3946 | 1,70 |
| Cr. Valtellin.09 ** | 0,9423 | 0,9312 | 1,19 |
| Credem | 3,724 | 3,765 | -1,09 |
| Crespi | 0,3645 | 0,3639 | 0,16 |
| Csp | 0,9199 | 0,9059 | 1,55 |
| D'amico | 1,309 | 1,299 | 0,78 |
| Dada | 6,798 | 6,788 | 0,15 |
| Damiani | 0,9600 | 0,9746 | -1,50 |
| Danieli | 8,500 | 8,251 | 3,02 |
| Danieli R Nc | 5,057 | 4,923 | 2,71 |
| Data Service | 1,088 | 1,058 | 2,79 |
| Datalogic | 4,723 | 4,612 | 2,40 |
| De' Longhi | 1,431 | 1,365 | 4,83 |
| Dea Capital | 1,331 | 1,345 | -1,07 |
| Diasorin | 14,194 | 13,979 | 1,54 |
| Digital Bros | 2,717 | 2,744 | -0,97 |
| Digital M. Techn. | 11,711 | 12,081 | -3,06 |
| Dmail Gr. | 3,950 | 3,753 | 5,25 |
| Ed. Espresso | 1,109 | 1,106 | 0,21 |
| Edison | 0,9801 | 0,9640 | 1,67 |
| Edison R | 1,191 | 1,188 | 0,23 |
| Eems | 1,126 | 1,141 | -1,26 |
| El.En | 14,007 | 14,604 | -4,09 |
| Elica | 0,8523 | 0,8472 | 0,60 |
| Emak | 3,999 | 3,950 | 1,24 |
| Enel | 4,342 | 4,305 | 0,87 |
| Engineering I.I. | 14,336 | 14,261 | 0,53 |
| Eni | 16,765 | 16,375 | 2,38 |
| Enia | 3,768 | 3,691 | 2,07 |
| Erg | 9,068 | 8,877 | 2,15 |
| Erg Renew | 0,6684 | 0,6632 | 0,78 |
| Ergo Previdenza | 4,553 | 4,545 | 0,18 |
| Ergy Capital | 0,3989 | 0,4033 | -1,09 |
| Ergycapital 11 W | 0,0951 | 0,0927 | 2,59 |
| Esprinet | 3,321 | 3,213 | 3,36 |
| Eurofly | 0,1077 | 0,1129 | -4,61 |
| Eurotech | 2,451 | 2,498 | -1,88 |
| Eutelia | 0,3390 | 0,3472 | -2,36 |
| Everel Group | 0,1068 | 0,1018 | 4,91 |
| Exprivia | 0,9315 | 0,9538 | -2,34 |
| Fastweb | 20,89 | 21,49 | -2,77 |
| Fiat | 4,851 | 5,053 | -4,00 |
| Fiat Priv | 2,569 | 2,630 | -2,32 |
| Fiat R Nc | 2,996 | 3,067 | -2,32 |
| Fidia | 5,821 | 6,072 | -4,14 |
| Fiera Milano | 4,392 | 4,386 | 0,15 |
| Fil. Pollone | 0,4200 | 0,4195 | 0,12 |
| Finarte C.Aste | 0,1750 | 0,1720 | 1,74 |
| Finmecc. | 11,444 | 11,212 | 2,07 |
| Fmr Art'e' | 4,025 | 3,873 | 3,90 |
| Fondiaria-sai | 13,355 | 13,057 | 2,28 |
| Fondiaria-sai R Nc | 7,812 | 7,734 | 1,00 |
| Fullsix | 1,796 | 1,867 | -3,78 |
| Gabetti Prop. S. | 0,9996 | 1,001 | -0,12 |
| Gasplus | 7,372 | 7,417 | -0,60 |
| Gefran | 3,130 | 3,150 | -0,63 |
| Gemina | 0,4206 | 0,4165 | 0,98 |
| Gemina R Nc | 0,5600 | 0,5500 | 1,82 |
| Generali | 17,743 | 17,372 | 2,13 |
| Geox | 4,488 | 4,390 | 2,25 |
| Gewiss | 2,866 | 2,751 | 4,19 |
| Grandi Viaggi | 0,8656 | 0,8393 | 3,13 |
| Granitifiandre | 3,551 | 3,587 | -1,01 |
| Gruppo Coin | 1,999 | 1,978 | 1,06 |
| Gruppo Minerali M. | 7,237 | 7,600 | -4,78 |
| Hera | 1,363 | 1,373 | -0,76 |
| Ifi Priv | 5,036 | 5,066 | -0,59 |
| Ifil | 2,107 | 2,102 | 0,21 |
| Ifil R Nc | 1,665 | 1,695 | -1,78 |
| Il Sole 24 Ore | 2,310 | 2,326 | -0,72 |
| Ima | 12,697 | 12,673 | 0,19 |
| Imm. Grande Dis. | 1,116 | 1,062 | 5,04 |
| Immsi | 0,6958 | 0,6980 | -0,32 |
| Impregilo | 2,144 | 2,090 | 2,57 |
| Impregilo R Nc | 6,668 | 6,668 | 0,00 |
| Indesit Comp. | 3,692 | 3,769 | -2,04 |
| Indesit R Nc | 4,320 | 4,320 | 0,00 |
| Intek | 0,3242 | 0,3292 | -1,52 |
| Intek 05-08 W | 0,0422 | 0,0464 | -9,05 |
| Intek R Nc | 0,6961 | 0,7020 | -0,84 |
| Interpump | 3,709 | 3,694 | 0,40 |
| Intesa Sanp. R Nc | 1,786 | 1,766 | 1,11 |
| Intesa Sanpaolo | 2,483 | 2,451 | 1,28 |
| Inv E Sviluppo Med | 0,9500 | 0,9500 | 0,00 |
| Inv. E Svil.Med.11 | 0,0350 | 0,0350 | 0,00 |
| Inv. E Svilup. 09 W | 0,0121 | 0,0121 | 0,00 |
| Invest. E Svil. | 0,0873 | 0,0870 | 0,34 |
| Ipi Spa | 2,250 | 2,228 | 0,95 |
| Irce | 1,724 | 1,738 | -0,82 |
| Iride | 0,8992 | 0,8863 | 1,46 |
| Isagro | 3,477 | 3,338 | 4,18 |
| It Holding | 0,2190 | 0,2111 | 3,74 |
| It Way | 4,966 | 5,070 | -2,05 |
| Italcementi | 7,883 | 7,869 | 0,18 |
| Italcementi R Nc | 4,968 | 5,031 | -1,25 |
| Italmobiliare | 32,01 | 31,93 | 0,26 |
| Italmobiliare R Nc | 22,21 | 22,35 | -0,62 |
| Juventus Fc | 0,8443 | 0,8360 | 0,99 |
| K.R.Energy | 0,2781 | 0,2808 | -0,96 |
| Kinexia | 1,950 | 1,933 | 0,85 |
| Kme Group | 0,5035 | 0,5039 | -0,08 |
| Kme Group 09 W | 0,0471 | 0,0431 | 9,28 |
| Kme Group Rsp | 0,7622 | 0,7614 | 0,11 |
| La Doria | 1,145 | 1,111 | 3,08 |
| Landi Renzo | 3,147 | 3,058 | 2,92 |
| Lavorwash | 1,700 | 1,700 | 0,00 |
| Lazio | 0,3231 | 0,3234 | -0,09 |
| Lottomatica | 15,575 | 15,571 | 0,02 |
| Luxottica | 11,486 | 11,367 | 1,04 |
| Maire Tecnimont | 1,148 | 1,190 | -3,55 |
| Management E C | 0,4398 | 0,4410 | -0,27 |
| Marcolin | 1,208 | 1,200 | 0,64 |
| Mariella Burani | 8,647 | 8,597 | 0,59 |
| Marr | 5,180 | 5,178 | 0,05 |
| Mediacontech | 2,220 | 2,203 | 0,82 |
| Mediaset | 4,027 | 3,999 | 0,70 |
| Mediobanca | 7,385 | 7,331 | 0,74 |
| Mediolanum | 3,014 | 2,994 | 0,68 |
| Mediterr. Acque | 2,124 | 2,053 | 3,46 |
| Meliorbanca | 3,180 | 3,176 | 0,14 |
| Mid Industry 10 W | 0,1750 | 0,1750 | 0,00 |
| Mid Industry Cap | 14,590 | 14,000 | 4,21 |
| Milano Ass | 2,202 | 2,215 | -0,58 |
| Milano Ass R Nc | 2,337 | 2,337 | -0,01 |
| Mirato | 4,519 | 4,515 | 0,09 |
| Mittel | 3,017 | 2,998 | 0,65 |
| Molmed | 0,9927 | 0,9901 | 0,26 |
| Mondadori | 3,215 | 3,283 | -2,07 |
| Mondo Tv | 4,149 | 4,333 | -4,26 |
| Monrif | 0,4695 | 0,4635 | 1,29 |
| Monte Paschi Si | 1,321 | 1,347 | -1,95 |
| Montefibre | 0,1732 | 0,1754 | -1,25 |
| Montefibre R Nc | 0,2209 | 0,2421 | -8,76 |
| Mutuionline | 2,854 | 2,801 | 1,90 |
| Negri Bossi | 0,6000 | 0,6000 | 0,00 |
| Negri Bossi 10 W | 0,0374 | 0,0374 | 0,00 |
| Nice | 1,813 | 1,781 | 1,81 |
| Olidata | 0,4040 | 0,3897 | 3,67 |
| Omnia Network | 0,3644 | 0,3631 | 0,36 |
| Panariagroup I.C. | 2,205 | 2,314 | -4,73 |
| Parmalat | 1,192 | 1,186 | 0,53 |
| Parmalat 15 W | 0,6622 | 0,6521 | 1,55 |
| Permasteelisa | 9,286 | 9,207 | 0,86 |
| Piaggio | 1,170 | 1,157 | 1,16 |
| Pierrel 12 W | 0,1816 | 0,1934 | -6,10 |
| Pininfarina | 3,468 | 3,387 | 2,38 |
| Pirelli & C R Nc | 0,2683 | 0,2653 | 1,13 |
| Pirelli & C R.E. | 5,044 | 4,887 | 3,22 |
| Pirelli & C. | 0,2580 | 0,2611 | -1,19 |
| Poligr. Ed. | 0,3893 | 0,3877 | 0,41 |
| Poligrafica S.F. | 9,502 | 9,510 | -0,09 |
| Poltrona Frau | 0,7832 | 0,7716 | 1,50 |
| Premafin | 1,406 | 1,318 | 6,70 |
| Premuda | 1,030 | 1,040 | -0,96 |
| Prima Ind. | 10,041 | 10,097 | -0,55 |
| Prysmian | 9,299 | 8,517 | 9,17 |
| R. Ginori 1735 | 0,4004 | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | 0,2749 | 0,2740 | 0,33 |
| Rcs Mediag. R Nc | 0,7235 | 0,7235 | 0,00 |
| Rcs Mediagroup | 0,9367 | 0,9364 | 0,03 |
| Rdb | 2,161 | 2,135 | 1,26 |
| Recordati | 3,761 | 3,762 | -0,03 |
| Reno De Medici | 0,1679 | 0,1736 | -3,28 |
| Reply | 16,076 | 16,094 | -0,11 |
| Retelit | 0,3415 | 0,3407 | 0,23 |
| Retelit 11 W | 0,1490 | 0,1595 | -6,58 |
| Ricchetti | 1,020 | 1,015 | 0,46 |
| Risanamento | 0,3944 | 0,3994 | -1,25 |
| Roma A.S. | 0,6446 | 0,6326 | 1,90 |
| Sabaf | 13,605 | 13,820 | -1,56 |
| Sadi Serv.Ind. | 0,5608 | 0,5590 | 0,32 |
| Saes G. | 6,340 | 6,253 | 1,39 |
| Saes G. R Nc | 5,841 | 5,845 | -0,07 |
| Safilo Group | 0,7122 | 0,7080 | 0,59 |
| Saipem | 11,990 | 11,926 | 0,54 |
| Saipem R | 16,820 | 16,820 | 0,00 |
| Saras | 2,414 | 2,419 | -0,20 |
| Sat | 8,813 | 8,758 | 0,62 |
| Save | 3,982 | 3,945 | 0,95 |
| Seat P. G. | 0,0567 | 0,0563 | 0,71 |
| Seat P. G. R | 0,0573 | 0,0563 | 1,78 |
| Sias | 4,388 | 4,343 | 1,03 |
| Snai | 1,710 | 1,762 | -2,96 |
| Snam Rete Gas | 3,995 | 3,973 | 0,55 |
| Snia | 0,1704 | 0,1665 | 2,34 |
| Snia 10 W | 0,0104 | 0,0098 | 6,12 |
| Socotherm | 1,277 | 1,252 | 1,99 |
| Sogefi | 1,308 | 1,291 | 1,29 |
| Sol | 2,830 | 2,742 | 3,21 |
| Sopaf | 0,1988 | 0,1965 | 1,17 |
| Sorin | 0,4834 | 0,4820 | 0,29 |
| Stefanel | 0,3995 | 0,3805 | 4,99 |
| Stefanel R | 2,550 | 2,550 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | 4,385 | 4,388 | -0,07 |
| Tas | 13,680 | 14,050 | -2,64 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,0900 | 0,0908 | -0,88 |
| Telecom I. Media | 0,0887 | 0,0884 | 0,34 |
| Telecom Italia | 1,081 | 1,069 | 1,09 |
| Telecom Italia R | 0,7869 | 0,7676 | 2,51 |
| Tenaris | 7,803 | 7,603 | 2,63 |
| Terna | 2,381 | 2,346 | 1,47 |
| Tiscali | 0,6041 | 0,6264 | -3,56 |
| Tod's | 29,73 | 29,46 | 0,92 |
| Trevi | 7,322 | 7,170 | 2,12 |
| Trevisan Comet. | 0,9439 | 0,9083 | 3,92 |
| Txt E-solutions | 6,971 | 6,982 | -0,16 |
| Ubi Banca | 10,427 | 10,527 | -0,95 |
| Uni Land | 0,7456 | 0,7452 | 0,05 |
| Unicredito | 1,575 | 1,567 | 0,48 |
| Unicredito R | 2,235 | 2,205 | 1,36 |
| Unipol | 1,173 | 1,184 | -0,86 |
| Unipol Priv | 0,8727 | 0,8583 | 1,68 |
| V.D. Ventaglio | 0,2575 | 0,2492 | 3,33 |
| Vianini I. | 1,605 | 1,590 | 0,94 |
| Vianini L. | 4,183 | 4,049 | 3,30 |
| Vittoria | 4,089 | 4,123 | -0,82 |
| Zignago Vetro | 3,580 | 3,485 | 2,73 |
| Zucchi | 0,6400 | 0,6400 | 0,00 |
| Zucchi R Nc | 2,000 | 2,000 | 0,00 |
| **DIRITTI** | | | |
| Eurofly Axa | 0,0001 | 0,0001 | 0,00 |
| Unicredit Axa | 0,0001 | 0,0001 | 0,00 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 11,763 | -1,04 |
| Alboino Re | 4,905 | -1,29 |
| Allianz Az.It. L | 17,382 | -1,12 |
| Allianz Az.It. T | 17,154 | -1,12 |
| Allianz Az.Ita. All Star | 3,393 | -0,5 |
| Arca Az.It. | 15,864 | -1,28 |
| Aureo Az.It. | 14,759 | -1,15 |
| Bim Az.It. | 5,704 | -0,99 |
| Bim Az.Small Cap It. | 6,100 | -0,29 |
| Bipiemme It. | 12,425 | -1,15 |
| Bnl Az It. Pmi | 4,121 | -1,08 |
| Bnl Az.It. | 14,120 | -1,18 |
| Bpvi Az.It. | 3,924 | -1,46 |
| Carige Az.It. A | 4,329 | -1,5 |
| Carismi Dynamic It. Cl.A | 3,048 | -0,85 |
| Carismi Dynamic It. Cl.B | 2,751 | -0,86 |
| Ducato Geo It. A | 10,887 | -1,36 |
| Ducato Geo It. Y | 11,032 | -1,35 |
| Eurizon Az.It. 130/30 | 13,725 | -1,02 |
| Eurizon Az.Pmi It. | 3,684 | -0,83 |
| Eurizon F.Az.It. | 9,819 | -1,21 |
| Euromob. Az.It. | 16,345 | -1,04 |
| Fondersel It. | 15,045 | -0,9 |
| Fondersel P.M.I. | 10,917 | -0,68 |
| Fondit. Eq. It. R | 8,625 | -1,28 |
| Fondit. Eq. It. T | 8,639 | -1,28 |
| Generali Capital | 36,334 | -1,35 |
| Gestielle It. Cl.A | 10,295 | -1, |
| Gestielle It. Cl.B | 10,378 | -0,98 |
| Gestnord Az.It. | 8,494 | -1,3 |
| Imi It. | 16,819 | -1,26 |
| Interf.Equity It. | 6,672 | -1,3 |
| Leonardo Ita Opportunity | 7,191 | -0,59 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 12,999 | -0,94 |
| Nextam Part. Az.It. | 3,682 | -1,18 |
| Optima Az.It. | 4,499 | -1,27 |
| Optima Small Caps It. | 4,495 | -0,77 |
| Pioneer Az.Crescita | 11,096 | -1,4 |
| Sai It. | 14,604 | -1,42 |
| Symph.S Az.It. | 8,937 | -0,98 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 3,150 | -0,47 |
| Ubi Pra. Az.It. | 3,890 | -1,34 |
| Ubi Pra. Small Cap | 3,937 | -0,76 |
| Vegagest Az.It. Cl.A | 5,073 | -1,19 |
| Vegagest Az.It. Cl.B | 4,890 | -1,21 |
| Zenit Az.Cl.I | 7,423 | -1,33 |
| Zenit Az.Cl.R | 7,387 | -1,34 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| 8a+ Eiger | 3,033 | -1,81 |
| Agora Equity | 2,818 | -0,91 |
| Alto Az. | 13,152 | -0,66 |
| Aureo Az.Euro | 8,224 | -1,28 |
| Banco Posta Az.Euro | 3,331 | -1,36 |
| Bipiemme Euroland | 3,462 | -1,11 |
| Caam Az.Qeuro | 9,756 | -1,11 |
| Ducato Geo Euro Bluec. A | 4,910 | -1,43 |
| Ducato Geo Euro Bluec. Y | 4,974 | -1,41 |
| Epsilon Qequity | 3,476 | -1,08 |
| Eurizon Az.Alto Div.Euro | 20,338 | -1,63 |
| Eurizon F.Az.Euro | 10,936 | -1,17 |
| Intra Az.Area Euro | 4,575 | -1,57 |
| Leonardo Euro | 4,486 | -0,95 |
| Symph.S C.Az.Euro | 4,343 | -1,14 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 3,870 | -1,17 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 4,262 | -1,02 |
| Ubi Pra. Eurosect. | 3,633 | -2,57 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 5,808 | -1,39 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 5,853 | -1,41 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 3,740 | -1,58 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 3,749 | -1,58 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abn Amro Master Az Eu | 4,110 | -0,92 |
| Allianz Az.Europa L | 11,739 | -0,49 |
| Allianz Az.Europa T | 11,588 | -0,48 |
| Allianz Multieuropa | 5,692 | -2,08 |
| Anima Europa | 3,203 | -0,99 |
| Arca Az.Europa | 7,236 | -0,74 |
| Bim Az.Europa | 7,521 | -0,9 |
| Bipiemme Europa | 9,756 | -0,73 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 4,763 | -0,85 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 8,995 | -0,62 |
| Bnl Az.Europa Div | 2,542 | -0,94 |
| Bpvi Az.Europa | 2,969 | -0,44 |
| Caam Europe Equity | 3,249 | -1,99 |
| Carige Az.Europa A | 4,280 | -0,35 |
| Carismi Dynamic Europe C | 3,280 | -0,91 |
| Carismi Dynamic Europe C | 3,046 | -0,91 |
| Consultinvest Az. | 6,583 | -1,07 |
| Ducato Geo Euro Pmi A | 12,685 | -0,63 |
| Ducato Geo Euro Pmi Y | 12,862 | -0,62 |
| Ducato Geo Europa A | 7,796 | -1,04 |
| Ducato Geo Europa Y | 7,905 | -1,03 |
| Epsilon Qvalue | 4,059 | -0,76 |
| Eurizon Az.Europamult | 4,362 | -1,93 |
| Eurizon Az.Pmi Europa | 5,238 | -0,57 |
| Eurizon F.Az.Europa | 6,187 | -0,87 |
| Euromob. Europe E. F. | 10,944 | -0,89 |
| Fms-equity Europe | 6,780 | -1,61 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 66,647 | -0,99 |
| Fondersel Europa | 10,015 | -0,72 |
| Fondit. Eq. Europe R | 6,864 | -1,08 |
| Fondit. Eq. Europe T | 6,865 | -1,08 |
| Generali Europa Value | 18,340 | -1,36 |
| Gestielle Europa Cl.A | 5,357 | -0,72 |
| Gestielle Europa Cl.B | 5,400 | -0,72 |
| Gestnord Az.Europa | 6,439 | -0,76 |
| Imi Europe | 13,867 | -0,89 |
| Interf.Equity Europe | 4,487 | -0,97 |
| Investitori Europa | 3,924 | -0,68 |
| Kairos P.Europe | 3,723 | -0,85 |
| Laurin Eurostock | 2,849 | -0,87 |
| Mc G.Fdf Europa A | 5,054 | -2,21 |
| Mc G.Fdf Europa B | 2,890 | -2,23 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 4,524 | -0,81 |
| Mediolanum Europa 2000 | 11,768 | -1,35 |
| Nextam Part. Az.Europa | 3,808 | -0,57 |
| Optima Az.Europa | 2,287 | -0,74 |
| Pioneer Az.Europa | 12,087 | -0,77 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 5,409 | -0,83 |
| Ras Lux Equity Europe | 30,931 | -1,13 |
| Sai Europa | 8,129 | -0,44 |
| Sopramo Dj Eu Stx 50 | 3,071 | -1,48 |
| Symphonia Ms Europa | 3,998 | -1,82 |
| Talento Comp.Europa | 95,789 | -2,42 |
| Unibanca Az.Europa | 4,429 | -0,67 |
| Vegagest Az.Europa Cl.A | 3,612 | -0,93 |
| Vegagest Az.Europa Cl.B | 3,588 | -0,91 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Abn Amro Master Az Am | 3,841 | 0,63 |
| Allianz Az.Amer. L | 9,947 | 0,48 |
| Allianz Az.Amer. T | 9,795 | 0,47 |
| Allianz Multiamer. | 3,986 | -1,12 |
| Alto Amer. Az. | 3,616 | 0,56 |
| Anima Amer. | 2,923 | 0,52 |
| Arca Az.Amer. | 12,325 | 0,79 |
| Bim Az.Usa | 4,126 | 0,19 |
| Bipiemme Americhe | 6,816 | 0,53 |
| Bnl Az.Amer. | 11,630 | 1,73 |
| Caam Usa Equity | 3,443 | -1,6 |
| Carige Az.Amer. A | 2,008 | 0,7 |
| Ducato Geo Amer. A | 3,416 | 0,68 |
| Ducato Geo Amer. Y | 3,461 | 0,67 |
| Eurizon Az.Pmi Amer. | 14,033 | 2,05 |
| Eurizon F.Az.Amer. | 6,461 | 0,81 |
| Euromob. Amer. E. F. | 10,723 | -0,65 |
| Fms-equity Usa | 6,067 | -0,56 |
| Fondersel Amer. | 7,428 | -0,96 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,708 | 0,58 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,700 | 0,59 |
| Generali Amer. Value | 13,650 | 0,21 |
| Gestielle Amer. Cl.A | 6,007 | 0,57 |
| Gestielle Amer. Cl.B | 6,057 | 0,58 |
| Gestnord Az.Amer. | 8,791 | 0,63 |
| Imi West | 13,407 | 0,91 |
| Interf.Eq. Usa H | 3,811 | 0,24 |
| Interf.Eq.Usa | 3,837 | 0,89 |
| Investitori Amer. | 2,852 | 0,81 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 4,029 | -1,08 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 3,201 | -1,08 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 7,133 | - |
| Mediolanum Cristoforo Co | 9,112 | 0,93 |
| Optima Az.Amer. | 3,163 | 0,8 |
| Pioneer Az.Am. | 5,164 | 0,74 |
| Pioneer Cim Us Quaneq Ah | 3,233 | -0,12 |
| Pioneer Cim Us Quanteq A | 12,449 | 0,61 |
| Sai Amer. | 9,040 | 0,78 |
| Sopramo S&p 500 | 3,038 | -0,13 |
| Symphonia Ms Amer. | 3,048 | -1,17 |
| Talento Comp.Amer. | 69,323 | -1,46 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 3,003 | 1,38 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.A | 2,951 | 0,27 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.B | 2,949 | 0,27 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.I | 2,778 | 0,11 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.R | 2,771 | 0,07 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Allianz Az.Pacif. L | 3,946 | -2,5 |
| Allianz Az.Pacif. T | 3,884 | -2,51 |
| Allianz Multipacif. | 5,118 | -0,85 |
| Alto Pacif. Az. | 3,917 | -3, |
| Anima Asia | 4,511 | -2,3 |
| Arca Az.Far East | 4,455 | -2,69 |
| Bipiemme Pacif. | 3,572 | -2,93 |
| Caam Pacific Equity | 3,529 | -1,51 |
| Ducato Geo Asia A | 3,962 | -2,75 |
| Ducato Geo Asia Y | 4,021 | -2,76 |
| Ducato Geo Giap. A | 2,461 | -3,03 |
| Ducato Geo Giap. Y | 2,493 | -3,03 |
| Eurizon Az.Asia Nuove Ec | 6,200 | -3,23 |
| Eurizon F.Az.Pacif. | 2,936 | -2,43 |
| Euromob. Asian Opport. | 1,843 | -2,64 |
| Euromob. Tiger Far East | 8,627 | -2,37 |
| Fms-equity Asia | 6,556 | -1,38 |
| Fondersel Oriente | 4,343 | -1,88 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,186 | -3,1 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,182 | -3,11 |
| Fondit. Eq. Jap. R | 2,221 | -3,69 |
| Fondit. Eq. Jap. T | 2,212 | -3,66 |
| Generali Pacif. | 8,288 | -1,4 |
| Gestielle Giap. Cl.A | 3,790 | -2,34 |
| Gestielle Giap. Cl.B | 3,818 | -2,35 |
| Gestielle Pacif. Cl.A | 8,701 | -2,51 |
| Gestielle Pacif. Cl.B | 8,772 | -2,49 |
| Gestnord Az.Pacif. | 5,054 | -2,7 |
| Imi East | 4,874 | -2,97 |
| Interf.Eq. Jap. H | 1,954 | -3,27 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,130 | -3,07 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,368 | -3,36 |
| Interf.Equity Jap. | 2,308 | -3,47 |
| Investitori Far East | 4,007 | -2,81 |
| Mc G.Fdf Asia A | 5,253 | -0,85 |
| Mc G.Fdf Asia B | 2,978 | -0,87 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 3,894 | -2,16 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 5,761 | -2,14 |
| Optima Az.Far East | 2,648 | -2,72 |
| Pioneer Az.Area Pacif | 2,982 | -2,26 |
| Pioneer Cim Jap.Quanteq | 0,396 | -2,46 |
| Sai Fdf Pacif. | 2,641 | -0,83 |
| Sopramo Nikkei 225 | 2,453 | -4,07 |
| Symphonia Ms Asia | 4,043 | -0,79 |
| Talento Comp.Asia | 75,769 | -0,64 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 4,598 | -3,04 |
| Vegagest Az.Asia Cl.A | 3,712 | -0,96 |
| Vegagest Az.Asia Cl.B | 3,699 | -0,96 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Agora Gem | 4,572 | -1,21 |
| Allianz Az Paesi Emer L | 5,747 | -0,59 |
| Allianz Az Paesi Emer T | 5,674 | -0,58 |
| Anima Emerging Markets | 5,396 | -2,03 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 5,713 | -1,92 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 4,133 | -1,6 |
| Bnl Az.Emerg. | 5,749 | -1,32 |
| Caam Global Emerging Eq | 3,008 | -1,99 |
| Ducato Geo Paesiem. A | 3,582 | -1,46 |
| Ducato Geo Paesiem. Y | 3,634 | -1,44 |
| Eurizon F.Az.Paesi Emer | 5,089 | -1,74 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 5,223 | -1,99 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 7,080 | -2,48 |
| Fms-equity New World | 9,177 | -2,2 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt R | 6,139 | -1,62 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt T | 6,141 | -1,62 |
| Gestielle Em. Markets Cl | 9,035 | -0,94 |
| Gestielle Em. Markets Cl | 9,118 | -0,93 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 5,438 | -1,49 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 5,345 | -2,21 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 5,672 | -2,71 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 2,676 | -2,73 |
| Pepite Bric | 3,051 | -2,27 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 6,482 | -0,11 |
| Pioneer Cim Latinamereq | 3,917 | 2,16 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 3,769 | -1,9 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 7,486 | -1,73 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 6,000 | -1,27 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 7,361 | -0,35 |
| Allianz Az.Glob L | 2,432 | -0,12 |
| Allianz Az.Glob T | 2,397 | -0,13 |
| Allianz Multi90 | 2,930 | -1,58 |
| Alto Int. Az. | 3,331 | -0,27 |
| Anima Fondo Trading | 9,409 | -1,02 |
| Arca 27 Az.Est. | 8,660 | -0,13 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 2,638 | -0,26 |
| Arca Multimanag Val Cop | 2,771 | -0,4 |
| Aureo Az.Glob. | 7,002 | -0,62 |
| Bancoposta Az.Int. | 2,654 | 0,19 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 4,105 | -1,3 |
| Bim Az.Glob. | 2,902 | -0,65 |
| Bipiemme Glob. | 15,052 | -0,29 |
| Bipiemme Piu' Com. Az. | 3,634 | -2,31 |
| Bipiemme Valore | 3,681 | -0,05 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 3,131 | -0,38 |
| Bpvi Az.Int. | 2,766 | -0,14 |
| Caam Global Equity | 3,245 | -1,49 |
| Capital It. | 56,710 | -0,35 |
| Carige Az.Int. A | 4,632 | 0,7 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.A | 3,660 | -1,27 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.B | 3,640 | -1,27 |
| Consultinvest Global | 3,154 | -0,88 |
| Ducato Geo Glob. A | 17,543 | -0,1 |
| Ducato Geo Glob. Y | 17,774 | -0,1 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. A | 2,758 | -0,83 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. Y | 2,783 | -0,82 |
| Eurizon Az.Mondomult | 2,466 | -1,83 |
| Eurizon F.Az.Int.Ionali | 5,569 | -0,05 |
| Fideuram Az. | 9,958 | -0,14 |
| Fondit. Global R | 90,544 | -0,39 |
| Fondit. Global T | 90,691 | -0,39 |
| Gestielle Int. Cl.A | 13,187 | 0,02 |
| Gestielle Int. Cl.B | 13,278 | 0,03 |
| Gestnord Az Trend Set | 2,098 | 0,1 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 4,883 | -2,81 |
| Interf.Global | 45,284 | -0,36 |
| Intra Az.Int. | 4,027 | -0,64 |
| Italfor. Global Equities | 15,200 | -0,33 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 5,556 | -0,64 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 3,262 | -0,64 |
| Med. Elite 95 L | 3,818 | -1,52 |
| Med. Elite 95 S | 7,468 | -1,56 |
| Mediolanum Borse Int. | 11,129 | -0,49 |
| Mediolanum Top 100 | 9,212 | 0,05 |
| Nextam Part. Az.Int. | 3,479 | -0,09 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 2,766 | 0,44 |
| Optima Az.Int. | 3,512 | -0,14 |
| Pepite | 3,156 | -0,82 |
| Pepite Fondi | 3,430 | -2,56 |
| Pioneer Cim Glob.Quity | 26,935 | 0,1 |
| Sai Glob. | 6,710 | 0,52 |
| Sai Linea Aggressiva | 3,144 | -1,26 |
| Symph.S Az.Inter | 4,736 | -0,67 |
| Symphonia Ms Vivace | 3,810 | -1,68 |
| Ubi Pra. Az.Global | 3,364 | -0,38 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 3,943 | -1,79 |
| Valori Resp. Az. | 3,423 | -0,23 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Gestielle Cina Cl.A | 6,496 | -1,5 |
| Gestielle Cina Cl.B | 6,546 | -1,49 |
| Gestielle East Europe Cl | 8,184 | -1,55 |
| Gestielle East Europe Cl | 8,116 | -1,55 |
| Gestielle India Cl.A | 3,433 | -2,25 |
| Gestielle India Cl.B | - | - |
| Pioneer Cim India Equity | 3,808 | -2,46 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Ducato Etico Geo A | 2,404 | - |
| Ducato Etico Geo Y | 2,433 | - |
| Eurizon Az.Int. Etico | 4,440 | -0,43 |
| Evolution Eq Gl | 32,607 | - |
| Evolution Equity | 32,326 | - |
| Gestielle Etico Az.Cl.A | 4,104 | -0,12 |
| Gestielle Etico Az.Cl.B | 4,127 | -0,12 |
| Pioneer Cim Globalgold&m | 4,984 | -0,06 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Eurizon Az.Enmatprime | 7,148 | 0,25 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 8,721 | -0,58 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Euro Industrials | 9,075 | 0,15 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Interf.Eq Cons. Staples | 10,877 | 0,19 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 8,120 | -1,59 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Eurizon Az.Salute E Amb. | 12,996 | 0,58 |
| Euromob. Green E. F. | 6,434 | -0,51 |
| Gestielle Pharma Cl.A | 2,523 | 0,52 |
| Gestielle Pharma Cl.B | 2,539 | 0,47 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 8,586 | - |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Eurizon Az.Finanza | 12,580 | -2,6 |
| Fondit. Eu Financials R | 4,211 | -3,17 |
| Fondit. Eu Financials T | 4,219 | -3,19 |
| Gestielle World Finan. C | 2,396 | -1,92 |
| Gestielle World Finan. C | 2,413 | -1,91 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 4,124 | -2,62 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Eurizon Az.Tecn.Avanz | 2,854 | 0,56 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 8,747 | -0,43 |
| Gestielle Tecnologia Cl. | - | - |
| Gestielle Tecnologia Cl. | 1,364 | 0,59 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. Cl | 5,190 | -0,71 |
| Gestielle World Comm. Cl | 5,223 | -0,7 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 4,965 | 0,36 |
| Ducato Immobiliare A | 6,595 | -0,6 |
| Ducato Immobiliare Y | 6,685 | -0,59 |
| Fms-eq.Glob.Resources | 8,301 | -1,43 |
| Fondit. Eu Cyclicals R | 7,569 | -0,71 |
| Fondit. Eu Cyclicals T | 7,583 | -0,71 |
| Fondit. Eu Defensive R | 9,333 | -1, |
| Fondit. Eu Defensive T | 9,349 | -1,01 |
| Fondit. Euro T.M.T R | 4,606 | -0,15 |
| Fondit. Euro T.M.T T | 4,577 | -0,13 |
| Fondit. U.S. T.M.T R | 1,938 | 1,15 |
| Fondit. U.S. T.M.T T | 1,941 | 1,15 |
| Gestielle World Utilitie | 4,652 | 0,39 |
| Gestielle World Utilitie | 4,619 | 0,37 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 25,055 | 0,24 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 5,822 | -0,33 |
| Optima Tecnologia | 2,031 | 0,3 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,488 | -0,82 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,488 | -0,82 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 3,173 | -0,16 |
| Arca Multimanag Val Cop | 3,206 | -0,31 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 3,027 | -0,75 |
| Bds Arcobaleno Energia | 4,609 | -1,47 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 3,586 | -0,22 |
| Carige Mosaico 75 | 3,713 | -0,8 |
| Ducato Mix 50-100 A | 3,077 | -1,57 |
| Ducato Mix 50-100 Y | 3,096 | -1,56 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,342 | -0,51 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,319 | -0,54 |
| Euromob. Multibal. Risk | 29,105 | -0,53 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | 3,850 | -0,03 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.A | 3,808 | -0,65 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.B | 3,818 | -0,62 |
| Imindustria | 10,341 | -0,35 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 4,093 | -0,44 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 4,291 | -1,4 |
| Ubs Strategy Xtra Growth | 6,936 | - |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 15,504 | -0,25 |
| Allianz Multi50 | 4,140 | -0,91 |
| Alto Bil. | 14,672 | - |
| Arca Bb | 26,669 | -0,25 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 3,761 | -0,16 |
| Arca Multimanag Val Cop | 3,769 | -0,21 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 3,379 | -0,59 |
| Azimut Bil. | 20,983 | -0,2 |
| Bancoposta Mix 2 | 5,299 | -0,08 |
| Bds Arcobaleno Equil. | 4,787 | -0,87 |
| Bim Bil. | 18,762 | -0,52 |
| Bipiemme Int. | 10,655 | -0,03 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 4,173 | -0,24 |
| Carige Bil.Euro A | 5,010 | -0,44 |
| Consultinvest Bil. | 4,089 | -0,39 |
| Ducato Mix 30-70 A | 3,581 | -1,05 |
| Ducato Mix 30-70 Y | 3,606 | -1,07 |
| Ducato Mul.Equity30-70 A | 3,832 | -0,47 |
| Ducato Mul.Equity30-70 Y | 3,856 | -0,49 |
| Epsilon Dlongrun | 5,342 | -0,6 |
| Eurizon Bil.Euro Multi. | 30,467 | -1,03 |
| Eurizon Soluzione 40 | 5,363 | -0,02 |
| Eurizon Soluzione 60 | 20,222 | -0,09 |
| Euromob. Capitalfit | 23,656 | -0,72 |
| Evolution Balanc | 41,384 | - |
| Fideuram Performance | 10,489 | -0,03 |
| Fondersel | 39,310 | -0,79 |
| Fondit. Core 1 R | 9,087 | -0,16 |
| Fondit. Core 1 T | 9,100 | -0,16 |
| Fondit. Core 2 R | 8,298 | -0,44 |
| Fondit. Core 2 T | 8,307 | -0,44 |
| Fondit. Core 3 R | 7,845 | -0,6 |
| Fondit. Core 3 T | 7,845 | -0,6 |
| Generali Rend | 22,632 | -0,44 |
| Gestielle Global Asset 3 | 10,004 | 0,04 |
| Gestnord Bil.Euro | 12,681 | -0,52 |
| Imi Capital | 26,571 | -0,31 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 5,438 | -0,15 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 4,069 | -0,15 |
| Med. Elite 60 L | 4,206 | -1,01 |
| Med. Elite 60 S | 8,089 | -1, |
| Nextam Part. Bil. | 5,117 | -0,27 |
| Sai Bil. | 3,157 | 0,54 |
| Sai Linea Dinamica | 3,988 | -0,77 |
| Symph.S Pat.Glob. | 4,400 | -0,38 |
| Symphonia Ms Largo | 4,621 | -0,96 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 4,595 | -0,28 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 4,661 | -0,85 |
| Ubs Strategy Xtra Balanc | 7,538 | - |
| Valori Resp. Bil. | 5,223 | - |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,106 | -0,58 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 8,849 | 0,03 |
| Allianz Multi20 | 5,246 | -0,32 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 4,735 | -0,11 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 4,234 | -0,14 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,645 | -0,11 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,146 | -0,17 |
| Arca Te | 14,572 | 0,13 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 4,496 | -0,24 |
| Azimut Protezione | 6,958 | -0,14 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,347 | -0,04 |
| Bds Arcobaleno Etico | 4,339 | -1,16 |
| Bds Arcobaleno Opport. | 4,948 | -0,36 |
| Bipiemme Mix | 5,200 | -0,34 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil30 | 4,382 | -0,97 |
| Bipiemme Visconteo | 30,197 | -0,22 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 4,602 | -0,13 |
| Bnl Protezione | 20,924 | 0,01 |
| Caam Qbalanced | 7,837 | -0,33 |
| Carige Mosaico 30 | 4,730 | -0,19 |
| Carismi Dynamic Mix 15 | 3,894 | -0,13 |
| Carismi Dynamic Mix 30 | 3,823 | -0,26 |
| Ducato Mix 10-50 A | 4,394 | -0,5 |
| Ducato Mix 10-50 Y | 4,424 | -0,49 |
| Ducato Mul.Equity10-50 A | 4,337 | -0,05 |
| Ducato Mul.Equity10-50 Y | 4,357 | -0,02 |
| Euromob. Multibal. Def. | 6,425 | 0,11 |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,629 | 0,14 |
| Med. Elite 30 L | 4,564 | -0,52 |
| Med. Elite 30 S | 8,852 | -0,52 |
| Symph.S Bil.Eq.Ital. | 4,800 | -0,37 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,233 | -0,44 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,452 | -0,31 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,279 | -0,09 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,120 | -0,29 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 4,923 | -0,63 |
| Ubs Strategy Xtra Yield | 8,546 | - |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,165 | -0,42 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 9,956 | -0,01 |
| Allianz Mon. | 15,401 | -0,06 |
| Alto Mon. | 6,932 | 0,03 |
| Arca Mm | 14,288 | - |
| Bancoposta Mon. | 6,063 | 0,02 |
| Bim Obb.Breve Term. | 6,364 | -0,02 |
| Bipiemme Mon. | 11,756 | -0,02 |
| Bipiemme Tesor. Imprese | 6,695 | -0,03 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 7,222 | 0,01 |
| Bpvi Breve Termine | 6,121 | 0,03 |
| Caam Breve Termine | 7,275 | 0,01 |
| Carige Mon. Euro A | 11,132 | - |
| Civ. Forum Iulii Prud A | 5,286 | -0,02 |
| Civ. Forum Iulii Prud B | 5,301 | -0,02 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,593 | -0,04 |
| Cs Mon.-i | 7,614 | 0,07 |
| Ducato Fix Euro Bt A | 6,030 | 0,05 |
| Ducato Fix Euro Bt Y | 6,051 | 0,05 |
| Eurizon F.Ob. Euro B/T | 15,200 | - |
| Euromob. Rendifit | 8,278 | - |
| Fideuram Security | 9,462 | 0,03 |
| Fondersel Redd. | 13,758 | 0,01 |
| Fondit Eur Bnd Short T R | 7,648 | -0,05 |
| Fondit Eur Bnd Short T T | 7,655 | -0,05 |
| Fondit. Eu Currency R | 7,813 | 0,01 |
| Fondit. Eu Currency T | 7,818 | 0,01 |
| Generali Mon. Euro | 15,732 | 0,01 |
| Gestielle Bt Euro Cl.A | 7,382 | -0,01 |
| Gestielle Bt Euro Cl.B | 7,403 | -0,01 |
| Imi 2000 | 16,801 | 0,02 |
| Interf.Euro Currency | 6,620 | - |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,424 | -0,04 |
| Laurinmoney | 6,818 | 0,01 |
| Leonardo Mon. | 5,801 | - |
| Mediolanum Ri. Co. | 13,416 | 0,04 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,793 | - |
| Optima Redd. Bt | 6,473 | - |
| Optima Riserva Euro | 5,178 | 0,02 |
| Passadore Mon. | 6,987 | 0,01 |
| Pioneer Monet. Euro | 12,783 | - |
| Sopramo Pronti Termine | 5,158 | - |
| Teodorico Mon. | 7,296 | -0,05 |
| Ubi Pra. Euro Bt | 6,482 | 0,05 |
| Unibanca Mon. | 5,613 | -0,04 |
| Valori Resp. Mon. | 5,750 | -0,02 |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,637 | - |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,644 | -0,02 |
| Zenit Mon. Cl.I | 7,245 | 0,06 |
| Zenit Mon. Cl.R | 7,231 | 0,07 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,689 | 0,04 |
| Allianz Redd. Euro L | 30,765 | 0,03 |
| Allianz Redd. Euro T | 30,251 | 0,03 |
| Anima Obb.Euro | 6,120 | 0,03 |
| Arca Rr | 8,445 | 0,12 |
| Azimut Redd. Euro | 15,145 | -0,01 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,585 | 0,17 |
| Bim Obb.Euro | 6,545 | 0,03 |
| Bipiemme Europe Bond | 7,048 | 0,14 |
| Bipiemme Piu' Com.Obbl | 5,125 | 0,1 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,354 | 0,03 |
| Bpvi Obb.Euro | 6,377 | 0,08 |
| Carige Obb.Euro A | 10,154 | -0,04 |
| Carige Obb.Euro Lt A | 5,021 | -0,32 |
| Carismi Bond Euro Cl.A | 5,284 | 0,08 |
| Carismi Bond Euro Cl.B | 5,302 | 0,06 |
| Ducato Fix Euro Mt A | 6,736 | 0,03 |
| Ducato Fix Euro Mt Y | 6,774 | 0,03 |
| Epsilon Qincome | 6,957 | 0,2 |
| Eurizon F.Ob. Euro | 13,180 | 0,03 |
| Euromob. Redd. | 14,710 | 0,16 |
| Fondaco Eurogov Beta | 113,106 | -0,01 |
| Fondersel Euro | 7,606 | 0,17 |
| Fondit. Eu B. Long T R | 6,822 | 0,4 |
| Fondit. Eu B. Long T T | 6,845 | 0,41 |
| Fondit. Eu B. Med. T R | 10,453 | 0,08 |
| Fondit. Eu B.Med. T T | 10,469 | 0,07 |
| Generali Bond Euro | 9,517 | 0,15 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.A | 6,088 | 0,2 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.B | 6,101 | 0,2 |
| Gestielle Lt Euro Cl.A | 7,780 | 0,08 |
| Gestielle Lt Euro Cl.B | 7,809 | 0,06 |
| Gestielle Mt Cedola | 6,640 | -0,05 |
| Gestielle Mt Euro Cl.A | 14,482 | -0,07 |
| Gestielle Mt Euro Cl.B | 14,533 | -0,07 |
| Imi Rend | 9,158 | 0,26 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,739 | 0,38 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,863 | 0,09 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,757 | -0,01 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 11,028 | 0,02 |
| Intra Obb.Euro | 5,598 | 0,09 |
| Italfor. Euro Bond | 8,240 | 0,24 |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 11,271 | -0,04 |
| Leonardo Obb. | 7,118 | 0,03 |
| Mediolanum Euromoney | 6,369 | 0,32 |
| Mediolanum Italmoney | 6,524 | 0,22 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 16,572 | 0,12 |
| Optima Obb.Euro | 6,631 | 0,11 |
| Pioneer Cim Eurofixincom | 13,988 | 0,04 |
| Ras Lux B. Europe | 53,895 | 0,12 |
| Sai Eurobb. | 12,471 | 0,1 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 6,470 | 0,05 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,638 | 0,09 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.A | 6,194 | 0,06 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.B | 6,217 | 0,05 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 6,033 | 0,12 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 6,044 | 0,13 |
| Vrg Coro Redd. | 5,313 | -0,04 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,181 | -0,03 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,415 | 0,02 |
| Carige Corporate Euro A | 5,381 | 0,06 |
| Ducato Etico Fix A | 4,834 | -0,12 |
| Ducato Etico Fix Y | 4,860 | -0,12 |
| Ducato Fix Imprese A | 5,793 | 0,03 |
| Ducato Fix Imprese Y | 5,823 | 0,02 |
| Eurizon F.Ob. Euro Corp. | 5,121 | -0,04 |
| Eurizon Obb.Euro Corp. B | 7,063 | -0,01 |
| Fondit. Eu Corp Bnd R | 7,540 | -0,04 |
| Fondit. Eu Corp Bnd T | 7,547 | -0,04 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | 5,876 | 0,02 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | 5,903 | 0,02 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,477 | -0,09 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,529 | 0,02 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,474 | 0,25 |
| Sai Obb.Corporate | 5,960 | 0,08 |
| Ubi Pra. Euro Corp. | 6,717 | - |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Ducato Fix High Yeld Y | 5,371 | -0,37 |
| Ducato Fix High Yield A | 5,330 | -0,36 |
| Eurizon F.Ob. Euro Hy | 5,130 | -0,14 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 9,981 | -0,25 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 9,973 | -0,25 |
| Gestielle High Risk Bond | 4,421 | -0,32 |
| Interf.Bond Eu High Yiel | 5,327 | -0,21 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Gestielle Cash $ Cl.A | 5,774 | 0,63 |
| Gestielle Cash $ Cl.B | 5,787 | 0,64 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 9,037 | 0,62 |
| Azimut Redd. Usa | 5,845 | 0,5 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 6,229 | 0,45 |
| Ducato Fix Doll. A | 7,718 | 0,48 |
| Ducato Fix Doll. Y | 7,762 | 0,48 |
| Fondersel Doll. | 9,047 | 0,58 |
| Fondit. Bond Usa R | 8,766 | 0,6 |
| Fondit. Bond Usa T | 8,779 | 0,61 |
| Gestielle Bond Dollar Cl | 9,354 | 0,58 |
| Gestielle Bond Dollars C | 9,314 | 0,58 |
| Interf.Bond Usa | 7,473 | 0,63 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 14,448 | 0,56 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 8,893 | 0,14 |
| Allianz Redd. Glob L | 15,159 | 0,2 |
| Allianz Redd. Glob T | 14,920 | 0,2 |
| Alpi Obb.Int. | 7,337 | 0,08 |
| Alto Int.Obb. | 6,224 | 0,1 |
| Arca Bond | 12,332 | 0,11 |
| Aureo Obb.Glob. | 7,883 | 0,06 |
| Bim Obb.Glob. | 5,790 | 0,26 |
| Bipiemme Pianeta | 9,316 | 0,31 |
| Bpvi Obb.Int. | 5,741 | 0,42 |
| Carige Obb.Int. A | 5,796 | 0,47 |
| Carismi Bond Int.Cl.A | 6,110 | 0,43 |
| Carismi Bond Int.Cl.B | 5,908 | 0,41 |
| Ducato Fix Glob. A | 7,865 | 0,09 |
| Ducato Fix Glob. Y | 7,901 | 0,09 |
| Ducato Mul.Gl. Bond A | 5,113 | 0,22 |
| Ducato Mul.Gl. Bond Y | 5,127 | 0,22 |
| Eurizon Ob. Int. | 8,262 | 0,13 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,594 | 0,27 |
| Fondersel Int. | 13,003 | 0,3 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.A | 6,362 | 0,2 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.B | 6,391 | 0,2 |
| Imi Bond | 15,694 | 0,24 |
| Laurin Bond | 5,945 | 0,19 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 5,132 | 0,04 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 5,094 | 0,04 |
| Mediolanum Intermoney | 6,507 | 0,12 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,734 | 0,06 |
| Sai Obb.Int. | 7,977 | 0,24 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 5,689 | 0,16 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.A | 5,715 | 0,39 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.B | 5,737 | 0,37 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 5,774 | -0,03 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 6,163 | -0,13 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Ducato Fix Yen A | 4,956 | -0,14 |
| Fondit. Bond Jap. R | 9,738 | -0,02 |
| Fondit. Bond Jap. T | 9,750 | -0,02 |
| Interf.Bond Jap. | 5,841 | -0,02 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 10,636 | -0,28 |
| Bipiemme Emerg. Mktsbond | 4,914 | -0,04 |
| Bnl Obbl Emerg. | 16,930 | 0,23 |
| Ducato Fix Emerg. A | 10,531 | -0,46 |
| Ducato Fix Emerg. Y | 10,628 | -0,47 |
| Eurizon F.Ob. Emerg. | 8,762 | -0,11 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 5,620 | 0,21 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt R | 8,165 | -0,27 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt T | 8,170 | -0,28 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,035 | -0,27 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,077 | -0,27 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 8,370 | -0,25 |
| Mc G.Fdf High Yield A | 5,958 | -0,58 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,334 | -0,57 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 6,827 | 0,21 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,055 | 0,26 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 6,996 | -0,51 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,180 | 0,1 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,163 | 0,1 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 4,876 | -1,38 |
| Aureo Cash Dynamic | 5,153 | - |
| Azimut Trend Tassi | 8,630 | -0,03 |
| Caam Obb.Euro | 5,262 | 0,11 |
| Carige Mosaico Obb. | 4,993 | 0,02 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,518 | -0,23 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,467 | -0,23 |
| Eurizon F.Ob. Cedola | 5,780 | 0,05 |
| Eurizon Obb.Etico | 5,078 | 0,06 |
| Fondit. Inflat Linked R | 12,801 | -0,05 |
| Fondit. Inflat Linked T | 12,817 | -0,05 |
| Gestielle Global Conv. | 5,361 | -0,15 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,615 | 0,25 |
| Interf.Inflation Linked | 12,573 | -0,04 |
| Mediolanum Ri. Re. | 10,264 | 0,25 |
| Mediolanum Vasco Degama | 9,370 | -0,05 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 4,212 | -0,24 |
| Pioneer Cim Eurocvtbbnds | 4,947 | -0,26 |
| Pioneer Obb.Euro Distr | 6,369 | 0,16 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 142,695 | 0,14 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 64,067 | 0,01 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,848 | 0,17 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,723 | 0,62 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,411 | -0,02 |
| Alto Obb. | 8,291 | -0,08 |
| Anima Fondimpiego | 16,001 | -0,55 |
| Arca Obb.Europa | 7,773 | 0,12 |
| Azimut Contofondo | 5,083 | -0,14 |
| Azimut Solidity | 7,505 | -0,17 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,477 | 0,04 |
| Bim Corporate Mix | 5,073 | - |
| Bipiemme Piu' Com.Bil15 | 4,760 | -0,42 |
| Bipiemme Sforzesco | 9,027 | 0,03 |
| Bnl Per Telethon | 5,500 | 0,18 |
| Caam Protez. Dinamica 1 | 5,331 | - |
| Caam Protez. Dinamica 2 | 5,368 | -0,02 |
| Carige Mosaico 10 | 5,091 | -0,18 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 4,911 | -0,3 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 4,939 | -0,3 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,545 | 0,16 |
| Eurizon Diversetico | 7,278 | -0,08 |
| Eurizon Rend. | 5,805 | 0,05 |
| Eurizon Soluzione 10 | 6,608 | -0,09 |
| Evolution Bo Enh | 42,864 | - |
| Evolution Bond | 45,979 | - |
| Fondo Fucino Dynamic | 4,380 | -0,05 |
| Generali Cash | 6,399 | -0,06 |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,277 | 0,02 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,361 | 0,04 |
| Leonardo 80/20 | 5,783 | 0,03 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,611 | 0,05 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,147 | 0,03 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,031 | 0,05 |
| Sai Linea Prudente | 4,564 | -0,28 |
| Sai Performance | 15,880 | -0,08 |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,732 | -0,03 |
| Total Return Obb. | 4,641 | -0,26 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,702 | -0,02 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,665 | 0,19 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,286 | -0,17 |
| Zenit Obb.Cl.I | 7,559 | -0,04 |
| Zenit Obb.Cl.R | 7,559 | -0,04 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,328 | 0,03 |
| Bipiemme Risparmio | 7,729 | 0,04 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,636 | 0,05 |
| Caam Liquidita' | 8,822 | - |
| Civ. Forum Iulii Strat A | 4,238 | -0,21 |
| Civ. Forum Iulii Strat B | 4,250 | -0,21 |
| Consultinvest High Yield | 4,303 | 0,16 |
| Consultinvest Mon. | 4,914 | - |
| Consultinvest Redd. | 6,168 | -0,08 |
| Ducato Fix Rend. A | 17,293 | -0,01 |
| Ducato Fix Rend. Y | 17,423 | -0,01 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,324 | -0,03 |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,357 | -0,02 |
| Gestielle Tr Obb. | 5,194 | 0,02 |
| Ritorni Reali | 5,258 | -0,02 |
| Symph.S Bond Fless. | 4,961 | -0,02 |
| Ubi Pra. Active Duration | 5,392 | 0,17 |
| Ubi Pra. Tot Ret Pr | 10,150 | 0,06 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced | 5,211 | 0,08 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,223 | 0,08 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 5,068 | 0,02 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 5,159 | - |
| Volterra Tr Obb. | 5,106 | - |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,249 | -0,04 |
| Allianz Liquidita' A | 5,546 | - |
| Allianz Liquidita' At | 5,041 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' B | 5,641 | - |
| Anima Liquidità | 6,400 | 0,03 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,643 | - |
| Arca Bt-tesoreria | 5,676 | - |
| Aureo Liquidità | 5,668 | 0,02 |
| Azimut Garanzia | 12,160 | -0,02 |
| Bnl Cash | 21,831 | 0,01 |
| Caam Eonia | 101,136 | 0,01 |
| Carige Liquidita' Euro A | 6,058 | -0,05 |
| Carismi Liquidita' Cl.A | 5,215 | - |
| Carismi Liquidita' Cl.B | 5,222 | 0,02 |
| Ducato Fix Mon. A | 8,201 | 0,04 |
| Ducato Fix Mon. I | 8,260 | 0,05 |
| Ducato Fix Mon. Y | 8,237 | 0,05 |
| Epsilon Cash | 6,139 | 0,03 |
| Eurizon F.Tesor.Euro A | 7,543 | - |
| Eurizon F.Tesor.Euro B | 7,556 | - |
| Eurizon Liquidità Cl. A | 7,199 | 0,03 |
| Eurizon Liquidità Cl. B | 7,346 | 0,03 |
| Euromob. Contovivo | 11,737 | 0,02 |
| Euromob. Tesoreria | 11,008 | 0,03 |
| Fideuram Moneta | 14,551 | 0,02 |
| Fondaco Euro Cash | 112,611 | 0,02 |
| Fondersel Cash | 8,894 | -0,08 |
| Fondo Liquidità | 7,359 | 0,03 |
| Gestielle Cash Cedola | 9,143 | -0,01 |
| Gestielle Cash Euro Cl.A | 6,957 | 0,01 |
| Gestielle Cash Euro Cl.B | 6,974 | 0,03 |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,601 | 0,04 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,649 | - |
| Nordfondo Liquidità | 6,067 | - |
| Optima Money | 6,075 | 0,02 |
| Pioneer Liquidità | 6,131 | 0,02 |
| Pioneer Liquidita' Euro | 5,033 | 0,02 |
| Sai Liquidità | 11,189 | 0,28 |
| Symph.S Monetaria | 7,294 | 0,01 |
| Ubi Pra. Euro Cash | 7,176 | -0,01 |
| Vegagest Mon. Cl.A | 5,766 | - |
| Vegagest Mon. Cl.B | 5,777 | - |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,530 | 0,07 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Eurizon F.Tesor.Doll. | 12,684 | 0,67 |
| Eurizon F.Tesor.Doll. $ | 16,570 | -0,09 |
| **LIQUIDITA' AREA YEN** | | |
| Ducato Fix Yen Y | 4,984 | -0,12 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Cerro Torre | 3,120 | -1,36 |
| 8a+ Latemar | 4,524 | -0,26 |
| Abis Flessibile | 5,572 | - |
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,083 | 0,02 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 4,884 | - |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 4,628 | - |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 16,319 | - |
| Adb Glob. Quantitativo | 4,087 | -0,27 |
| Agora Selection | 4,232 | - |
| Agora Valore Prot. | 5,818 | -0,03 |
| Agoraflex | 6,182 | 0,36 |
| Alarico Re | 3,357 | -0,47 |
| Allianz F100 L | 3,361 | -0,33 |
| Allianz F100 T | 3,313 | -0,33 |
| Allianz F15 L | 4,977 | -0,06 |
| Allianz F15 T | 4,923 | -0,04 |
| Allianz F30 L | 4,659 | -0,19 |
| Allianz F30 T | 4,608 | -0,19 |
| Allianz F70 L | 23,084 | -0,36 |
| Allianz F70 T | 22,698 | -0,36 |
| Alpi Absolute Return | 8,206 | 0,05 |
| Anima Fondattivo | 11,157 | -0,83 |
| Arca Cap. Gar. Dic 2013 | 5,028 | - |
| Arca Cap.Gar. Giu 2013 | 4,923 | -0,02 |
| Arca Corporate Bt | 5,135 | 0,08 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 4,763 | 0,06 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 4,404 | - |
| Aureo Defensive | 4,950 | -0,12 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,059 | -0,1 |
| Aureo Finanza Etica | 5,845 | -0,31 |
| Aureo Flex Opportunity | 4,595 | -0,17 |
| Aureo Plus | 5,779 | -0,02 |
| Aureo Rendimento Assolut | 5,228 | -0,1 |
| Azimut Str. Trend | 4,291 | -0,19 |
| Azimut Trend | 14,662 | -0,37 |
| Azimut Trend Amer. | 6,797 | 0,47 |
| Azimut Trend Europa | 9,890 | -0,84 |
| Azimut Trend It. | 13,229 | -1,05 |
| Azimut Trend Pacif. | 5,408 | -2,03 |
| Banco Posta Extra | 5,014 | 0,08 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,157 | -0,04 |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,081 | 0,02 |
| Bim Flessibile | 3,467 | -0,2 |
| Bipiemme Flessibile | 2,626 | 0,46 |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,164 | -0,1 |
| Biver Obiettivo Rendim. | 5,196 | -0,02 |
| Bnl Target Return Cons. | 4,623 | 0,02 |
| Bnl Target Return Dinam | 11,298 | -0,09 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Asia | 5,141 | -0,48 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 4,864 | 0,08 |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,119 | -0,94 |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,562 | -0,59 |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,195 | - |
| Caam Absolute | 5,024 | - |
| Caam Dyn. Allocation | 4,806 | -0,27 |
| Caam Equipe 1 | 5,103 | 0,02 |
| Caam Equipe 2 | 5,003 | 0,02 |
| Caam Equipe 3 | 4,862 | -0,35 |
| Caam Equipe 4 | 4,351 | -0,87 |
| Caam Eureka Double Call | 5,043 | - |
| Caam Eureka Dragon | 5,135 | - |
| Caam Foeureqop2 2013 | 4,203 | - |
| Caam Fogaemeqre 2014 | 4,665 | - |
| Caam Fogaemeqre2013 | 4,710 | - |
| Caam Fogaeqre2 2013 | 4,810 | - |
| Caam For Eu.Eq.Op 2013 | 4,137 | - |
| Caam For Gar Due 2013 | 4,753 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,467 | - |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,881 | - |
| Caam Forgaeqre 13 | 4,806 | - |
| Caam Forgaeqre 14 | 4,920 | - |
| Caam Forgarhidiv 14 | 4,727 | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 4,875 | - |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,756 | - |
| Caam Piu' | 5,430 | 0,02 |
| Caam Premium Power | 4,847 | -0,37 |
| Caam Private Alfa | 4,582 | - |
| Caam Qreturn | 4,632 | -0,52 |
| Carige Flessibile | 4,931 | -0,12 |
| Carige Flessibile Piu' | 4,485 | -0,4 |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,897 | -0,08 |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,929 | -0,06 |
| Carismi Pratico Cl.A | 6,245 | 0,02 |
| Carismi Pratico Cl.B | 6,239 | 0,02 |
| Consultinvest Alto Div. | 2,870 | -0,42 |
| Consultinvest Mercati Em | 4,057 | -0,51 |
| Consultinvest Multi Flex | 4,028 | -0,81 |
| Cr. Cento Premium | 3,735 | -0,21 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,891 | -0,44 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,850 | -0,44 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo A | 10,857 | -0,53 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y | 10,987 | -0,52 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 1,901 | -0,83 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 1,879 | -0,84 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 4,091 | -0,82 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 4,141 | -0,81 |
| Ducato Mul.Cash Prem Y | 4,674 | -0,06 |
| Ducato Mul.Cashprem A | 4,645 | -0,06 |
| Ducato Mul.Cashprempl A | 4,096 | -0,1 |
| Ducato Mul.Cashprempl Y | 4,132 | -0,1 |
| Epsilon Qreturn | 5,215 | -0,52 |
| Eurizon F.Gar. 03/13 | 4,907 | -0,02 |
| Eurizon F.Gar. 2sem06 | 5,119 | 0,02 |
| Eurizon F.Gar. 2tri07 | 4,960 | - |
| Eurizon F.Gar. 3tri07 | 4,920 | -0,02 |
| Eurizon F.Gar. 4tri07 | 5,021 | 0,08 |
| Eurizon F.Gar. Isem06 | 5,147 | - |
| Eurizon F.Gar. Itri07 | 5,007 | -0,02 |
| Eurizon F.Garant. 06/12 | 4,900 | 0,02 |
| Eurizon F.Garant. 09/12 | 4,877 | 0,04 |
| Eurizon F.Garant. 12/12 | 4,870 | -0,02 |
| Eurizon F.Profilo Din. | 4,532 | -0,46 |
| Eurizon F.Profilo Moder. | 4,882 | -0,49 |
| Eurizon F.Profilo Prud. | 5,241 | -0,08 |
| Eurizon F.Rend.Ass 2anni | 5,097 | 0,02 |
| Eurizon F.Rend.Ass 3anni | 5,283 | 0,02 |
| Eurizon F.Rend.Ass 5anni | 4,785 | - |
| Eurizon Obiettivo Rend | 7,929 | - |
| Eurizon Team 1 | 5,794 | - |
| Eurizon Team 2 | 5,309 | -0,06 |
| Eurizon Team 3 | 4,273 | -0,42 |
| Eurizon Team 4 | 3,463 | -0,77 |
| Eurizon Team 5 | 3,221 | -0,8 |
| Euromob. Flex Dividend | 12,477 | -0,21 |
| Euromob. Real Assets | 3,856 | -0,77 |
| Euromob. Strategic | 2,798 | -0,32 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 6,495 | -0,15 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,401 | -0,07 |
| Flex Dinam E | - | - |
| Flex Growth E | - | - |
| Fms-absolute Return | 8,906 | -0,15 |
| Fondaco Absolutreturn | 78,896 | - |
| Fondersel Duemila | 91,235 | - |
| Fondit Flexib Dynamic R | 4,984 | -0,66 |
| Fondit Flexib Dynamic T | 4,986 | -0,66 |
| Fondit. Flex Multi R | 9,172 | -0,3 |
| Fondit. Flex Multi T | 9,177 | -0,29 |
| Fondit. Flexib Growth R | 8,418 | -0,13 |
| Fondit. Flexib Growth T | 8,427 | -0,13 |
| Fondit. Flexib Income R | 8,463 | 0,02 |
| Fondit. Flexib Income T | 8,460 | 0,02 |
| Fondit. Flexib Opp R | 7,842 | 0,04 |
| Fondit. Flexib Opp T | 7,840 | 0,05 |
| Fondo Iride (quot.16/4) | - | - |
| Formula 1 Balanced | 6,305 | -0,17 |
| Formula 1 Conservative | 6,358 | -0,13 |
| Formula 1 High Risk | 6,182 | -0,43 |
| Formula 1 Low Risk | 6,566 | -0,08 |
| Formula 1 Risk | 6,151 | -0,32 |
| Gestielle Ga Plus 1 | 4,937 | - |
| Gestielle Ga Plus 2 | 4,865 | - |
| Gestielle Ga Plus 3 | 4,642 | - |
| Gestielle Harmonia Dinam | 5,040 | - |
| Gestielle Harmonia Mod. | 5,064 | 0,06 |
| Gestielle Harmonia Viv. | 5,031 | -0,08 |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,199 | 0,12 |
| Gestielle Tr Glob. | 13,317 | 0,11 |
| Gestnord Asset Allocatio | 4,629 | 0,24 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.A | 3,946 | -0,13 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.B | 3,956 | -0,1 |
| Interfund System 100 | 8,993 | 0,14 |
| Interfund System 40 | 10,799 | 0,02 |
| Interfund System 80 | 10,320 | 0,03 |
| Interfund System Flex | 9,892 | -0,13 |
| Intra Assoluto | 5,894 | -0,49 |
| Intra Flessibile | 5,974 | -0,47 |
| Investitori Flessibile | 5,853 | -0,1 |
| Kairos P.Income | 6,631 | 0,03 |
| Kairos P.Small Cap | 8,081 | -0,06 |
| Kairos Partners | 4,894 | -0,49 |
| M.Gestion Trend Global | 4,425 | -0,83 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 5,155 | - |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 5,147 | - |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 4,065 | 0,64 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 3,477 | 0,61 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 5,241 | 0,33 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 3,495 | 0,32 |
| Nextam Part. Flessibile | 4,121 | -0,27 |
| Nordest Sic | 3,690 | -1,6 |
| Open Fund Rt. Ass. Var2 | 4,211 | - |
| Open Fund Rt.Ass Var4 | 3,511 | - |
| Parit. Orchestra | 71,923 | - |
| Pioneer Target Controllo | 4,921 | - |
| Pioneer Target Equilibri | 4,927 | 0,12 |
| Pioneer Target Sviluppo | 21,122 | 0,16 |
| Profilo Best Funds | 5,261 | - |
| Profilo Elite Flessibile | 4,516 | -0,18 |
| Sofia Flex | 0,703 | -0,28 |
| Sopramo 0 Rit. Ass 6 A | 4,786 | 0,61 |
| Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B | 4,812 | 0,61 |
| Sopramo 1 Rit. Ass 5 A | 4,869 | 0,62 |
| Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B | 4,893 | 0,64 |
| Sopramo Contrarian A | 2,831 | -0,74 |
| Sopramo Contrarian B | 2,832 | -0,74 |
| Sopramo Global Macro A | 4,334 | 0,93 |
| Sopramo Global Macro B | 4,353 | 0,93 |
| Sopramo Inflaz. 1,5% B | 5,145 | 0,23 |
| Sopramo Inflaz.1,5% A | 5,135 | 0,23 |
| Sopramo Relat Value A | 4,946 | 1,15 |
| Sopramo Relat. Value B | 4,967 | 1,16 |
| Symph.S Asia Fless. | 4,880 | -2,71 |
| Symph.S Fortissimo | 2,041 | -1,54 |
| Symph.S It. Fles | 4,566 | -0,15 |
| Tank Flessibile | 4,829 | -0,37 |
| Total Return | 2,980 | -2,39 |
| Ubi Pra. Active Beta | 4,832 | -0,02 |
| Ubi Pra. Alpha Equity | 5,071 | 0,22 |
| Ubi Pra. Flex Free | 4,766 | 0,02 |
| Ubi Pra. Flex Free 2 | 4,388 | - |
| Ubi Pra. Flex Free 4 | 3,291 | - |
| Ubi Pra. Redd. Più | 4,997 | 0,16 |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 4,967 | -0,02 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,401 | -0,05 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,367 | -0,07 |
| Unibanca Plus | 5,057 | -0,02 |
| Vegagest Flessibile | 7,520 | -0,49 |
| Vegagest Rendimento | 5,265 | -0,38 |
| Volterra Tr Glob. | 5,254 | 0,1 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,165 | -0,1 |
| Zenit Absolute Return Cl | 5,003 | - |
| Zenit Absolute Return Cl | 5,014 | - |
| Zenit Hightrend 0-100fdf | 1,235 | -0,48 |
| Zenit Zerocento Fdf | 4,571 | -0,04 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 2,470 | 0,82 |
| Bpn Un Overl | 5,050 | -0,2 |
| Cu Vita Allegro | 3,810 | -2,81 |
| Cu Vita Andante | 5,370 | -0,19 |
| Cu Vita Balanced | 4,580 | 0,22 |
| Cu Vita E. Equity | 4,760 | - |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,950 | 0,81 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 2,310 | -4,94 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,530 | - |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 2,660 | -5, |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 0,830 | -2,35 |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 2,290 | 0,88 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 2,130 | -2,74 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 2,980 | -2,61 |
| Cu Vita Europe Cf | 29,140 | -0,07 |
| Cu Vita Global Bond | 4,650 | - |
| Cu Vita Global Eq | 3,730 | - |
| Cu Vita Jap. Cf | 27,000 | -0,22 |
| Cu Vita Mosso | 4,410 | -2,65 |
| Cu Vita Plus | 10,522 | -0,56 |
| Cu Vita Pres. Eq | 2,950 | -2,96 |
| Cu Vita Pro. 70 | 5,630 | -0,88 |
| Cu Vita Pro. 80 | 5,700 | -0,7 |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,760 | -0,35 |
| Cu Vita Pro. Eq | 10,770 | 0,28 |
| Cu Vita Safe Eq | 10,110 | - |
| Cu Vita Tech.Eq | 1,720 | -1,15 |
| Ina Val Att | 4,021 | -0,02 |
| Ina Val Est | 1,137 | 0,26 |
| Nis Strategic 1 | 27,140 | -0,07 |
| Nv Ina Va At | 7,227 | -0,03 |
| Rea Cap Eu | 12,041 | -0,17 |
| Rea Imp Em | 9,197 | -4,71 |
| Rea Imp It | 6,277 | -0,41 |
| Rea Imp Mon | 5,843 | -1,45 |
| Reale Bil.Aggres. | 5,659 | -0,82 |
| Reale Bil.Attiva | 7,696 | -0,54 |
| Reale Dinam. Prot. | 11,040 | 0,18 |
| Reale L.Garantita | 8,588 | -0,37 |
| Reale Linea Equilib. | 8,361 | -2,19 |
| Reale Linea Futuro | 6,606 | -3,8 |
| Reale Obb. | 11,132 | -0,12 |
| Reale Trasformaz. | 9,471 | 0,56 |
| Sai Alfa2000 | 3,920 | -0,76 |
| Sai Beta2000 | 4,100 | -0,24 |
| Sai Omeg2000 | 6,820 | -0,15 |
| Sai Quota | 19,740 | 0,05 |

**Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia**

*A. Manzoni & C.*

*Filiale di Trieste*
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

*Filiale di Udine*
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

*Filiale di Pordenone*
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

*Agenzia di Gorizia*
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

*Agenzia di Monfalcone*
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/04/09 3% | 100,290 | 100,300 |
| BTP 01/02/09 3% | 100,020 | 100,020 |
| BTP 15/06/09 3,75% | 100,830 | 100,850 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 101,920 | 101,940 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 100,770 | 100,780 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 98,420 | 98,540 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 100,820 | 100,880 |
| BTP 15/01/10 3% | 101,210 | 101,240 |
| BTP 01/03/10 4% | 102,270 | 102,340 |
| BTP 01/08/10 4,5% | 103,380 | 103,370 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 105,330 | 105,320 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 100,200 | 101,040 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 101,980 | 102,040 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 102,150 | 102,210 |
| BTP 01/02/11 3,75% | 102,280 | 102,380 |
| BTP 01/09/11 4,25% | 103,160 | 103,200 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 105,550 | 105,540 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 98,660 | 98,960 |
| BTP 15/04/12 4% | 102,610 | 102,740 |
| BTP 15/10/12 4,25% | 103,030 | 103,170 |
| BTP 01/02/12 5% | 105,290 | 105,310 |
| BTP 15/12/13 3,75% | 99,790 | 99,900 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 102,750 | 102,880 |
| BTP 15/04/13 4,25% | 102,530 | 102,650 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 104,680 | 104,770 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 98,730 | 99,580 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 102,520 | 102,750 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 99,490 | 99,910 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 102,400 | 102,690 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 98,650 | 99,030 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 96,160 | 96,930 |
| BTP 01/02/17 4% | 99,670 | 99,950 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 107,360 | 107,770 |
| BTP 01/02/18 4,5% | 101,530 | 101,820 |
| BTP 01/08/18 4,5% | 101,070 | 101,260 |
| BTP 15/09/19 2,35% | 95,320 | 96,550 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 99,520 | 99,780 |
| BTP 01/03/19 4,5% | 100,170 | 100,400 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 99,860 | 100,030 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 91,500 | 91,820 |
| BTP 15/09/23 2,6% | 93,380 | 94,920 |
| BTP 01/08/23 4,75% | 98,590 | 99,140 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 151,000 | 151,000 |
| BTP 01/11/23 9% | 142,330 | 143,430 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 123,110 | 123,860 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 114,040 | 114,320 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 99,530 | 99,300 |
| BTP 01/05/31 6% | 106,930 | 107,050 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 103,880 | 104,100 |
| BTP 01/08/34 5% | 95,800 | 95,830 |
| BTP 01/02/37 4% | 81,470 | 81,570 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 85,680 | 85,960 |
| BTP 01/08/39 5% | 94,330 | 94,310 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,250 | 100,230 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,520 | 100,520 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,120 | 100,100 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,390 | 100,370 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,160 | 100,100 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 99,950 | 99,960 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 99,900 | 99,860 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 99,650 | 99,570 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 99,530 | 99,450 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 99,080 | 98,910 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 98,730 | 98,600 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 98,130 | 98,080 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 97,350 | 97,240 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 96,200 | 95,960 |
| CCT 01/12/14 T.V. | 95,830 | 95,680 |
| CCT 01/09/15 T.V. | 94,990 | 94,770 |
| CTZ 30/06/09 Z.C. | 99,350 | 99,350 |
| CTZ 31/12/09 Z.C. | 98,490 | 98,470 |
| CTZ 30/04/10 Z.C. | 97,560 | 97,550 |
| CTZ 30/09/10 Z.C. | 95,990 | 95,960 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 02-10 7,5% | 65,00 | 0,00 |
| Arkimedica 07-12 5% | 92,65 | 1,23 |
| B.P.E.Rom. 06-12 3,7% | 106,99 | -0,03 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 101,06 | -0,01 |
| Bca Carige 03-13 1,5% | 107,18 | 1,94 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 100,37 | 0,12 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 82,34 | 0,16 |
| Bim 05-15 | 83,80 | 2,29 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 99,00 | 0,06 |
| Sias 05-17 2,625% | 75,32 | 0,02 |
| Snia 05-10 3% | 89,00 | 0,00 |
| Sopaf 07-12 3,875% | 79,99 | 2,42 |
| Telecom It. 2010 1,5% | 114,77 | -0,10 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 249,00 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Apulia Pront | 0,4769 | 0,4824 |
| Arkimedica | 1,117 | 1,085 |
| Autostrade Mer. | 9,198 | 9,028 |
| B&c Speakers | 2,190 | 2,056 |
| Best Union Co. | 1,846 | 1,846 |
| Biancamano | 1,760 | 1,718 |
| Bioera | 3,400 | 3,388 |
| Borgosesia | 1,292 | 1,285 |
| Borgosesia Rnc | 1,265 | 1,260 |
| Bouty Health | 1,020 | 1,020 |
| Caleffi | 1,231 | 1,263 |
| Cia | 0,2110 | 0,2104 |
| Cogeme Set | 2,071 | 2,131 |
| Conafi Prestito' | 1,075 | 1,067 |
| Enervit | 1,529 | 1,529 |
| Fnm | 0,5073 | 0,5108 |
| Greenvision | 21,00 | 21,00 |
| Iw Bank | 2,114 | 2,134 |
| Kerself | 9,901 | 9,897 |
| Mondo He | 0,3378 | 0,3422 |
| Monti Ascensori | 1,152 | 1,176 |
| Noemalife | 5,367 | 5,400 |
| Novare | 1,700 | 1,700 |
| Pierrel | 4,392 | 4,389 |
| Pierrel 2008/2012 W | 0,1816 | 0,1934 |
| Piquadro | 0,8009 | 0,7994 |
| Pop.Emilia Romagna | 9,994 | 9,893 |
| Pop.Sondrio | 6,774 | 6,650 |
| Pramac | 1,339 | 1,340 |
| Rcf | 1,014 | 1,037 |
| Realty Vailog | 1,734 | 1,690 |
| Rgi | 1,655 | 1,655 |
| Rosss | 0,6135 | 0,6211 |
| Screen Service Bt | 0,4650 | 0,4644 |
| Servizi Italia | 3,812 | 3,858 |
| Tamburi | 1,418 | 1,429 |
| Terrienergia | 1,600 | 1,619 |
| Toscana Fin | 0,8019 | 0,7618 |
| Valsoia | 2,385 | 2,385 |
| Yorkville Bhn | 0,6689 | 0,6626 |

## NAVI A TRIESTE

| IN ARRIVO | | | IN PARTENZA | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SEA GIANT | da Chioggia a Cava Sistiana | ore 7.00 | ADRIA BLU | da Molo VII per Venezia | ore 6.00 |
| AZAHAR | da Sarroch a Silone | ore 8.00 | SEA GIANT | da Cava Sistiana per Chioggia | ore 12.00 |
| ULUSOY-10 | da Cesme a orm. 47 | ore 8.00 | GRECIA | da orm. 22 per Durres | ore 13.00 |
| UND ATILIM | da Ambarli a orm. 39 | ore 10.00 | ARTIC SKY | da AF Servola per ordini | ore 19.00 |
| UN KARADENIZ | da Istanbul orm. 31 | ore 10.30 | SIDER ELBA | da AF Servola per ordini | ore 19.00 |
| MSC ANTONIA | da Ravenna a Molo VII | ore 12.00 | ULUSOY-10 | da orm. 47 per Cesme | ore 19.00 |
| ABIT BASER | da Mersin a Alder | ore 12.00 | ABIT BASER | da Alder per ordini | ore 19.00 |
| HS BACH | da Koper a Molo VII | ore 14.00 | UND ATILIM | da orm. 39 per Ambarli | ore 19.00 |
| KORSARO | da Koper a SS1 | ore 20.00 | UN KARADENIZ | da orm. 31 per Istanbul | ore 19.30 |



DI FRONTE ALLA CRISI AUMENTA LA RICHIESTA DI CHIP SPECIALI

# Telit scommette sulle assicurazioni telematiche

## L'ad Cats: «Non si può chiudere il Centro ricerche della Motorola. Trieste resta cuore dell'azienda»

Un'immagine dell'esterno della Telit di Trieste che ha sede a Prosecco sull'Altipiano

di GIULIO GARAU

**TRIESTE** «Non faccio commenti sul Centro ricerche Motorola di Torino, parlo da osservatore esterno e dico che sarebbe un vero peccato per l'Italia se una struttura del genere, che vanta simili competenze e professionalità e che hanno bisogno di anni di lavoro per essere raggiunte, chiudesse». Non vuole aggiungere altro Oozi Cats, l'amministratore delegato della Telit l'azienda italo-israeliana che produce telefonini e soluzioni wireless come i chip m2m (sistemi che fanno parlare tra di loro a distanza le macchine), sulle trattative in corso che vede proprio la Telit protagonista, attraverso il presidente Chicco Testa, con le istituzioni e la Motorola per capire se ci sono possibilità di dare futuro agli oltre 350 ingegneri che da lunedì saranno messi in strada. L'altra azienda in pista è la Reply e proprio in queste ore a Torino dopo gli incontri che sono andati avanti ieri e oggi, potrebbe essede deciso il destino del Centro ricerche piemontese. Oozi Cats si trincera dietro al riserbo e preferisce parlare delle aziende esistenti e insistere sugli obiettivi di cresvita. Trieste resta uno dei centri di eccellenza«cuore» di Telit.

L'ad del Gruppo Telit, Oozi Cats

Circa 370 le persone che lavorano per la Telit e la controllata Tws (Telit wireless solutions) che in Italia nel 2007 ha iniziato la sua strategia di espansione globale con una prima apertura di un nuovo centro Telit R&D in Sardegna (40 persone circa), mentre nel 2007 c'è stata l'alleanza commerciale con Bames, la Bartolini after market electronic services di Vimercate. Poi l'apertura del centro ricerche di Seoul (che si affianca a Trieste e Cagliari). Durante la prima metà del 2008 Telit ha anche aperto uffici di vendita nella Repubblica del Sud Africa e in Brasile. Nel secondo semestre del 2008 infine è stata avviata una produzione in outsourcing in Brasile che punta a far penetrare Telit in questo mercato che annuncia prospettive di grande interesse. A completare il gruppo Telit-Tws la sede a Roma e gli uffici commerciali in Cina, Corea, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Israele, Italia, Spagna, Taiwan e Stati Uniti.

**Come sta vivendo Telit la crisi economica globale?**

Abbiamo circa 3 mila clienti in 50 paesi del mondo, impossibile non risentire della situazione di recessione. I nostri sono segmenti molto specifici, in alcuni settori abbiamo registrato un calo di vendite e fatturato, in altri una netta crescita. Faccio un esempio: a fronte di un calo di affari nell'automotive c'è stata un'importante crescita delle offerte telematiche delle assicurazioni che per far fronte alle crisi stanno sviluppando formule tel tipo «paghi se guidi». Le società che stanno usando questi nuovi prodotti che richiedono i moduli Telit, il motore della soluzione telematica su cui si basa l'offerta, stanno aumentando le vendite e il segmento vede una crescita fantastica.

**Tutto questo che impatto ha avuto sui conti del 2008, e le previsioni per il 2009?**

Nel 2008 abbiamo registrato un tasso di crescita a due cifre (i dati disponibili del primo semestre 2008 parlano di ricavi in crescita del 32% pari a 30,1 milioni contro i 22,9 del 2007, utile lordo in crescita del 41% pari a 12,9 milioni contro i 9,2 del 2007, ebitda negativo per 1,1 milioni contro 0,6 del 2007, perdita netta di 3,2 milioni contro 1,3 del 2007). Una situazione in crescita che gli analisti si attendono confernata anche nel 2009 e noi lavoriamo perchè ciò avvenga pure nel 2010.

**Previsti nuovi investimenti su nuovi prodotti?**

Stiamo investendo continuamente, siamo un centro di ricerca e sviluppo,e per quanto riguarda il sistema m2m non stiamo puntando eslusivamente sui moduli che sono il motore delle comunicazioni tra le macchine, ma guardiamo anche a nuovi business sul freonte dei servizi.

**In una prospettiva di sviluppo come sarà il futuro per Trieste rispetto agli altri centri Telit?**

Trieste ha la sua principale competenza sui sistemi Gsm-Gprs e Umts, in Corea sono specializzati sul sistema Cdma mentre Cagliari sta lavorando sul corto raggio. Nel nuovo piccolo centro di Sophia Antipolis (il parco tecnologico in Francia tra Nizza e Cannes) invece si punta al sistema ZigBee. Una rete che vede Trieste non tanto come nostro centro di maggiore eccellenza, se dico questo tradirei tutte le altre sedi dove le competenze sono altissime e ci sono professionisti preparati, ma essendo la città da cui tutto è iniziato, continua ad essere il cuore di Telit dove ci sono ingegneri preparatissimi che seguono il lavoro degli altri centri. Si tratta di personale di grande valore professionale e umano molto legati alla nostra società.

■ RISULTATI DI TELIT NEL PRIMO SEMESTRE 2008

1.o SEMESTRE 2008

| | |
|---|---|
| Ricavi in crescita del 32%, si attestano a € 30,1 milioni | (1h 2007: € 22,9 milioni) |
| Utile lordo in crescita del 41% a € 12,9 milioni | (1h 2007: € 9,2 milioni) |
| Margine lordo in crescita al 43,0% | (1h 2007: 40,2%) |
| Perdita operativa nel periodo pari a € 2,6 milioni | (1h 2007: perdita di € 2,0 milioni) |
| Ebitda negativo per € 1,1 milioni | (1h 2007: negativo per € 0,6 milioni) |
| Perdita prima delle imposte pari a € 3,5 milioni | (1h 2007: perdita pari a € 1,2 milioni) |
| Perdita netta di € 3,2 milioni dalle attività in funzionamento | (1h 2007: perdita pari a € 1,3 milioni) |

IL GIORNO 19 I 360 INGEGNERI PERDERANNO IL PO STO

# Entro lunedì si decide su Torino

**TRIESTE** Forse in questo fine settimana la risposta sul futuro dei 360 ingegneri del Centro ricerche Motorola di Torino. Il gigante dei telefonini ha annunciato complessivamente la soppressione di 7 mila posti di lavoro per la crisi globale. La struttura di Torino chiuderà da lunedì 19. Nei giorni scorsi si sono definite le trattative delle due realtà che puntano a rilevare il centro, da una parte Telit, dall'altra la Reply. Dopo il presidente del gruppo di Trieste Chicco Testa i vertici della Motorola hanno incontrato i manager della Reply. Giovedì scorso c'è stato un vertice al ministero dello Sviluppo economico a Roma, in serata si sono incontrati azienda e sindacati mentre ieri durante tutta la giornata si sono succedute riunioni in Regione Piemonte per fare il punto sulla situazione. Secondo quanto si è appreso non è stato deciso nulla, continueranno le riunioni e la risposta verrà resa nota tra oggi e domani.

# Tondo apre oggi il primo cantiere

## Partono i lavori per la bretella che porta a Caneva

**TRIESTE** Sarà aperto oggi, a Vigonovo di Fontanafredda (Pordenone), il primo cantiere per opere infrastrutturali dall'insediamento della Giunta regionale presieduta da Renzo Tondo. Si tratta del cantiere per la realizzazione delle bretelle autostradali tra lo svincolo di Ronc di San Michele e Caneva (Pordenone) e tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio e la Zona industriale La Croce. La bretella di Caneva, che collega lo svincolo di Ronc di San Michele (Ss 13) e Caneva, è stata appaltata alla Tomat di Udine, costerà 3,9 milioni di euro e sarà realizzata in 390 giorni.

Il collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (Ss 13) e la Zona industriale La Croce (Sp 17), appaltato alla Bertolo di Fiume Veneto, ha un costo pari a 2,1 milioni di euro e una durata prevista di 290 giorni. gennaio si annuncia come un mese di grande rilievo per le opere infrastrutturali. Il 9 gennaio scorso infatti si è aperta la Conferenza dei servizi per la Terza corsia della A4 lungo il primo lotto Quarto d'Altino-San Donà di Piave che si chiuderà il 9 febbraio. La struttura commissariale del presidente Tondo, coadiuvata da Autovie Venete, sarà chiamata a valutare ed eventualmente a recepire le osservazioni che saranno portate all'attenzione da parte dei cosiddetti enti «interferenti», cioè delle realtà del territorio (tra queste, le Province di Venezia e Treviso, i sei Comuni di Fossalta di Piave, Meolo, Monastier di Treviso, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, Roncade e tre Consorzi di bonifica) e degli enti che gestiscono opere d'interesse pubblico che in qualche modo vengono ad incidere sulla costruzione della terza corsia, come corsi d'acqua, rete viaria, linee aeree elettriche, linee telefoniche, condutture energetiche.

IL NUOVO PRESIDENTE RICONFERMA LA MISSION

# Le Bcc di Graffi puntano a crescere nelle Pmi

## Sportelli a quota 22%. Protocollo con Anci e Regione per la formazione finanziaria

**TRIESTE** Azioni e obbligazioni, bilancio familiare, mutuo credito al consumo, investimenti finanziari. Ma anche assegni bancari, circolari, addebiti in conto corrente. Argomenti che spesso sono un argomento ostico: pochi sanno in realtà come funzionano. Almeno finora: perchè la Regione, assieme alla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Fvg e l'Anci ha messo in campo un proprio protocollo per la formazione della cittadinanza che si svilupperanno in una serie di «corsi aperti» dedicati a chi vuole saperne di più di finanza e, quindi, rispondere meglio alle insidie del mercato finanziario.

Secondo una recente indagine sui bilanci delle famiglie realizzata dalla banca d'Italia, infatti, è risultato (dalle risposte di un apposito questionario distribuito alle stesse) che il 50% delle famiglie non dispone di nozioni utili per effettuare con competenza operazioni negli investimenti finanziari e nell'accesso al credito.

Cosa che, almeno nel Fvg, presto cambierà, visto appunto l'accordo sottoscritto tra Regione, Anci e Federazione Bcc con l'obiettivo del miglioramento del livello di «educazione finanziaria della comunità regionale, con particolare riferimento alle generazioni più giovani, per contribuire allo sviluppo e alla crescita dell'intera regione».

Come spiega il nuovo presidente federale delle Bcc, Giuseppe Graffi Brunoro, «si tratta di un'azione che abbiamo intenzione di realizzare nel corso del primo semestre del 2009, e che vedrà la realizzazione di corsi aperti per i cittadini del Fvg affinchè possano entrare in possesso degli strumenti di conoscenza finanziaria necessari per sapersi muovere in campo finanziario».

Giuseppe Graffi Brunoro

Presenti in 141 Comuni, le Bcc si confermano prima realtà bancaria per diffusione e continuano a incrementare la quota di mercato, giunta al 22% degli sportelli in regione. Il numero dei dipendenti delle Bcc è sensibilmente accresciuto, arrivando a 1.370 dipendenti, dato che confermano le Bcc come realtà che, anche nel difficile momento attuale, continuano ad assumere; la base sociale conta 45 mila soci e i clienti superano quota 300 mila.

Proprio in questi giorni, inoltre, le Bcc hanno provveduto a nominare il nuovo Cda dopo la nomina di Graffi Brunoro quale nuove presidente federale. Ad affiancarlo, in qualità di vicepresidente, sarà Alberto Sandrin, rappresentante della Bcc Pordenonese. Il Consiglio di amministrazione è ora composto da Duilio Cescutti (Banca di Carnia e Gemonese), Ezio Cleri (Banca di Manzano), Italo Del Negro (Bcc Basiliano), Roberto Ferigutti (Bcc Villesse), Carlo Antonio Feruglio (Bcc Staranzano), Renzo Medeossi (Cra Lucinico), Lino Mian (Bcc San Giorgio e Meduno), Dario Peric (Bcc Doberdò e Savogna), Tiziano Portelli (Bcc Fiumicello e Aiello), Luciano Sartoretti (Credifriuli), Lorenzo Sirch (Banca di Udine), Sergio Stancich (Bcc del Carso), Roberto Tonca (Bcc di Turriaco), Denis Toneatto (Bcc della Bassa Friulana).

Tra le altre cose, il consiglio ha confermato come punti fermi dell'operare della Federazione lo sviluppo di relazioni con attori economici e istituzioni del territorio e la valorizzazione dell'identità cooperativa e della relazione con la base sociale. Il consolidamento del ruolo delle Bcc nei crediti agevolati e nell'operatività con i Consorzi di Garanzia Fidi è stato considerato strategico nel perseguimento dell'obiettivo generale di crescita delle quote di mercato con le Pmi, verso cui è rivolta particolare attenzione, tanto più nell'attuale congiuntura.

**Elena Orsi**

I RISULTATI DI UN SONDAGGIO DELLA FONDAZIONE NORDEST

# Lavoro: la precarietà è più "percepita" che reale

## Il 35 % dei giovani ha un contratto stabile, il 38% a tempo determinato. Il nodo degli ammortizzatori sociali

**ROMA** Il mercato del lavoro italiano è oggi giudicato dalla maggior parte dei lavoratori «precario», una percezione che non sarebbe però confermata da una realtà che vede i percorsi lavorativi ancora orientati verso la stabilizzazione. È quanto rileva il primo rapporto nazionale «L'Italia dei lavori», un sondaggio sui lavoratori dipendenti elaborato dalla Fondazione Nord Est presieduta da Daniele Marini Sono stati interpellati oltre mille lavoratori in Italia occupati sia nel settore privato che pubblico. I cambiamenti sono molti, significativi e profondi, ma non mancano elementi di continuità rispetto al passato. Un aspetto, però, rimane sullo sfondo e pervade oltre misura l'immagine generale del lavoro: la percezione della sua precarietà che oltrepassa la realtà oggettiva.

Nel rapporto emerge che la questione centrale è che il lavoro oggi si declina al plurale: l'obiettivo è quello di offrire una rappresentazione realistica del caleidoscopio dei lavori e dei lavoratori in grado di offrire un sistema di tutele all'insegna della flexicurity.

«Un terzo dei giovani fra i 15 e i 24 anni (35%) è attualmente sul mercato del lavoro con un contratto a tempo indeterminato, una quota analoga (38%) ha un tempo determinato, uno su quattro (27%) è con forme di collaborazioni varie - si legge nel rapporto - Già passando alla fascia d'età successiva (25-34 anni) i tempi indeterminati raddoppiano passando al 62,8%».

Dunque la partenza nel lavoro, sottolinea lo stesso Marini è divenuta più flessibile di un tempo, ma il percorso va comunque nella direzione della stabilizzazione. Resta, tuttavia, ancora da ridefinire la geografia del sistema di tutele che vede una parte significativa dei nuovi ingressi sul mercato (componente femminile, giovani con un'istruzione elevata, occupati nel terziario) dotati di garanzie con un orizzonte più definito e limitato. Si tratta degli outsider per i quali sono state rese più flessibili le norme di ingresso e di uscita sul mercato, ma non hanno ancora visto realizzato un nuovo sistema di ammortizzatori sociali che faccia percepire e vivere le fasi di ricercae transizione del lavoro in modo più fluido.

«Tre quarti dei lavoratori (73,5%) hanno un contratto a tempo indeterminato, il 18,8% a tempo determinato, il 4,1% collaborazioni a progetto o altro - aggiunge il rapporto - A questi si aggiunge all'incirca una stima di 900mila persone (3,6%) sul mercato senza un regolare contratto». «A fronte di queste cifre, e nonostante queste - conclude il rapporto - il 72,1% ritiene che il lavoro in Italia oggi sia precario».


fep

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali**
**Servizio Pesca e Acquacoltura**
**Fondo Europeo Pesca FEP 2007-2013**

**Approvazione piano finanziario e bandi per l'accesso agli aiuti sulle misure relative all'acquacoltura e alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici**

Si comunica che, con delibera della Giunta regionale n. 2883 del 18 dicembre 2008 pubblicata nel BUR n. 53 del 31 dicembre 2008 sono stati approvati, nell'ambito del Documento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di attuazione degli interventi previsti dal Fondo Europeo Pesca di cui al Regolamento (CE) n. 1198/2006, il piano finanziario 2008 e i bandi per l'accesso agli aiuti sulla misura 2.1- sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e sulla misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione". Sono stati ammessi a finanziamento rispettivamente 250.000 euro per l'acquacoltura e 258.882 euro per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici. Le domande dovranno essere presentate entro il termine ultimo del **2 marzo 2009** utilizzando la modulistica allegata ai bandi scaricabile dal sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.

**Il Direttore del Servizio dott.ssa Marina Bortotto**

INTERVISTA AL NUOVO PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA DEL VENETO

# Tomat: «Troppi ostacoli al credito per le aziende Vanno tutelate le categorie di lavoro non protette»

**VENEZIA** Se non fosse per maglione a collo alto chiaro, di marchioniana memoria, che il presidente di Venezia, Antonio Favrin, indossa con noncuranza, i sette presidenti delle territoriali del Veneto, seduti in fila e in abito inesorabilmente scuro per l'occasione, potrebbero somigliare ad una fotografia degli uomini del futurismo. In mezzo a loro, c'è il «neoincoronato» Andrea Tomat, eletto ieri all'unanimità a capo di Confindustria del Veneto, con vice lo stesso Favrin e Luca Barbini, che risponde alle domande dei giornalisti con tono pacato, senza l'aria di volere dare neanche una miccia a qualche polvere che faccia scoppiare polemiche.

Parla di tessitura, di continuità, cita la Germania della Merkel, per mostrare un «uso intelligente e stimolante delle risorse contro la crisi», ma misura le frasi quando risponde su governo e i suoi provvedimenti, sulle banche e la loro «avarizia» nel concedere il credito, perfino sull'immigrazione, bocciando con giudizio la proposta della Lega sulla tassa immigrati, ma sostenendo che l'immigrazione sarà ancora necessaria nel futuro

**Che cosa pensa delle misure anticrisi del governo?**

Il nuovo presidente di Confindustria Veneto, Andrea Tomat

La dimensione delle risorse non è sufficiente, ma c'è spazio, anche se sono modeste, per una politica che tuteli e garantisca il capitale umano. La seconda necessità urgente è che si spinga il sistema bancario a garantire l'erogazione e un costo contenuto del credito, attraverso un'azione di moral suasion, di controllo con le banche del territorio, su costi e garanzie richieste

**Quali provvedimenti per il lavoro in questa crisi?**

L'estensione della tutela alle categorie che non sono protette, l'uso delle risorse per riqualificare la manodopera. E' importante anche indirizzare le competenze perchè ci sono ancora settori che scontano delle carenze di figure professionali. Penso ancora a misure a favore delle imprese che accolgono questi lavoratori.

**E d'accordo con la tassa sugli immigrati sostenuta dalla Lega?**

Francamente non ne capisco l'obbiettivo. Se è quello di punire o scoraggiare in qualche modo l'immigrazione, francamente no. Se è una misura per proporre un contributo si può anche vedere. Comunque credo che di immigrati ne avremo ancora bisogno, perché ci sono qualifiche basse che gli italiani non vogliono e figure molto specializzate che sono scoperte

**Che cosa pensa del patto di stabilità violato e delle polemiche in Veneto?**

Credo che sia necessario un uso parsimonioso e intelligente delle risorse per fare sì che i sistemi industriali siano in grado di contenere questa fase critica e per destinare le risorse a queste necessità. Sfondamenti di tipo Roma o Catania mi sembrano poco di questo tipo

**Condivide l'abolizione delle Provincie per risparmiare sulla politica?**

Penso che la strada migliore sia quella seguita anche in Veneto di mettere insieme Comuni e i loro servizi con modalità di risparmio dei costi e poi alla fine ci si accorgerà di che cosa è meglio cancellare e che cosa è meglio trasformare. Ma bisogna partire con il cominciare a fare piuttosto che con gli annunci.

**Nel programma si parla di rappresentanza e organizzazione: che vuol dire?**

Portare avanti quel processo, iniziato dalla presidenza Riello, che ha consentito di dare voce e forza alle istanze dell'imprenditoria del Veneto, organizzando un contenimento dei costi, qualificando e aumentando i servizi alle imprese, facendo di Confindustria anche un modello per le altre rappresentanze, politiche o istituzionali che siano

**Si arriverà ad un'unione di tutte le territoriali dal punto di vista dei servizi?**

Si andrà avanti con la formula scelta che è quella di un assetto a geometria variabile che tenga conto della specificità. delle singole territoriali e delle loro sensibilità. Quindi un progetto di aggregazione sulla base delle competenze, della complementarietà e della sussidiarietà.

**Il Veneto è cresciuto grazie anche ad alcune caratteristiche presenti nel suo modello di sviluppo. Crede che siano ancora valide?**

All'etica del lavoro e alla forte capacità creativa si è aggiunta in questi anni, con l' esperienza, il passaggio attraverso alcune crisi, come quella della globalizzazione, la capacità di cambiare questo modello. Questa capacità di trasformazione, che ha portato ai risultati del 2006-2007, deve continuare anche se il momento è difficile: siamo ad un pit stop che non deve fare disperdere le competenze ma darci la spinta a ripartire.

**Matteo Marian**

VERTICE A BRUXELLES

# Aiuti pubblici per l'auto in crisi ma soltanto per i modelli puliti

**BRUXELLES** Sì ad aiuti pubblici per sostenere il settore dell'automobile, in particolare favorendo il rinnovo del parco macchine attraverso incentivi per la rottamazione, misure fiscali e appalti pubblici. A patto che questi interventi siano coordinati a livello europeo e mirati il più possibile allo sviluppo di auto pulite. Dunque, no ad una «corsa ai sussidi» vecchio stampo, quelli distribuiti a pioggia, che porterebbe ad una inevitabile distorsione della concorrenza e dunque a danni ancor più gravi per il settore.

Questa l'indicazione venuta dal vertice informale dei ministri Ue dell'industria, riuniti a Bruxelles per fare il punto sulla crisi che sta colpendo tutte le principali case automobilistiche europee. Proposte concrete sono ora attese per il Consiglio Ue sulla competitività programmato per i primi di marzo. E se diversi Paesi hanno già messo a punto piani dettagliati per salvare l'industria dell'auto - vedi Svezia, Spagna, Germania e Francia - anche l'Italia, come ha spiegato il ministro delle Attività Produttive Claudio Scajola, «sta valutando eventuali nuove misure», visto che gli incentivi per l'acquisto di auto meno inquinanti sono scaduti lo scorso 31 dicembre. Ma Roma vuole aspettare che dall'Ue arrivino direttive precise. «Vedremo con gli altri Paesi europei - ha detto il ministro - quali strumenti saranno ritenuti più efficaci e compatibili con le norme Ue».

La riunione d'emergenza era stata convocata dalla Commissione Ue su richiesta di molte capitali europee, alla luce degli ultimi drammatici dati sul settore auto: in Europa nel 2008 oltre un milione in meno di macchine vendute rispetto all' anno precedente, con un crollo delle vendite quasi del 20% in dicembre. In Italia nel 2008 il calo è stato del 13,4%. «L'Italia guarda con grande preoccupazione a questa situazione», ha detto Scajola, sottolineando «la netta riduzione dei volumi produttivi e dei livelli occupazionali».

Il ministro Scajola

Bisogna dunque reagire con maggiore forza a livello europeo . Ma Roma - ha sottolineato il ministro - dice no «ad azioni isolate di incentivazione che si sono rivelate inefficaci», insistendo invece su «un piano coordinato di interventi che preveda misure fiscali a sostegno della domanda di nuove

> Scajola: «Anche l'Italia come gli altri Paesi sta valutando nuove misure nel rispetto della Ue»

auto a basso impatto ambientale». Una posizione, quella del ministro italiano, sostanzialmente condivisa dai colleghi europei e dal commissario Ue all'industria, Gunter Verheugen: «Non abbiamo discusso su un eventuale revival delle vecchie politiche sugli aiuti a pioggia», e tutto ciò che sarà deciso - ha assicurato - rientrerà nel quadro del rispetto delle regole Ue sulla concorrenza e sul mercato interno. Ma bisogna agire subito per contrastare una crisi dell'auto «gravissima» I ministri Ue pensano anche ad un incremento dell'impegno finanziario della Banca europea degli investimenti (Bei) a favore del settore auto.

VERSO LA SOLUZIONE LA DISPUTA CON L'UCRAINA

# Gas: spiragli dopo il vertice tra la Merkel, Putin e Scaroni (Eni)

**BERLINO** La cancelliera tedesca Angela Merkel e il premier russo Vladimir Putin vedono spiragli, nella disputa con l'Ucraina, per una soluzione della crisi del gas. Al termine di un incontro tenutosi ieri a Berlino, la Merkel ha infatti spiegato che potrebbe esserci una fase di prova, con la partecipazione di osservatori Ue, per garantire in tempi brevi il passaggio del gas russo verso l'Europa occidentale.

Da parte sua, Putin ha sottolineato che ha avuto ieri, sempre a Berlino, colloqui positivi con alcuni rappresentanti dei principali gruppi di energia europei, incluso l'ad di Eni Paolo Scaroni. Il premier russo ha detto di ritenere che un accordo è possibile.

Nel pomeriggio, prima del suo incontro con la Merkel, Putin si era detto pronto ad «aiutare (i suoi) partner ucraini», senza «cercare chi ha ragione e chi ha torto», cambiando così i toni delle sue dichiarazioni nei confronti di Kiev.

Scaroni, intanto, dopo l'incontro con Putin, ha sottolineato che il lavoro tecnico per la formazione del consorzio fra le aziende clienti del gas russo presentato ieri a Mosca è già cominciato. «Ci sono già i tecnici al lavoro», ha detto l'ad dell'Eni. «Credo che ci sia un modo con i gruppi Gazprom e Naftogaz per avviare una fase di test», ha detto Merkel, «per provare sistemi che rendano possibile la ripresa delle forniture di gas all'Europa e che garantiscano, allo stesso tempo, che il gas fornito da Gazprom per l'Europa non scompaia in qualche parte dell'Ucraina». Merkel ha quindi sottolineato che «il tempo stringe».

I grandi amori non finiscono mai

**Andrea Radessich**

rimarrai sempre nel mio cuore e in quelli di ALE e ERIK.
CLAUDIA

I funerali seguiranno il giorno 19 gennaio alle 10.00 in via Costalunga

**No fiori ma elargizioni pro Emergency**

Trieste, 17 gennaio 2009

**Andrea**

Quando vedremo brillare le stelle sapremo che è il tuo sorriso per noi mamma, zia, DANA, GIORGIO, STEFANO, MAURO, GIULIA, ELIANA, LISA, WALTER e MARZIA

Trieste, 17 gennaio 2009

**Andrea**

per sempre nei nostri cuori le famiglie CECCHELIN, CURRI, SALTINI e BASTIANELLO

Trieste, 17 gennaio 2009

Siamo vicini a CLAUDIA e famiglia, zia SILVIA, DONATO, DONATELLA, CLARA, NINO, SILVIA, MARIO e ERMINIA

Trieste, 17 gennaio 2009

**Andrea Radessich**

Con il cuore colmo di dolore e tristezza infinita, vi siamo vicini famiglie KRUTEJ, ROVINELLI e TURELLA

Trieste, 17 gennaio 2009

Partecipano al dolore EDDA con PINO LONGO e famiglia SMILOVICH

Trieste, 17 gennaio 2009

**Andrea**

sei entrato nei nostri cuori e rimarrai per sempre:
- LICIA, ITALO, MANUELA, MAURIZIO, MIKI, MARISOL, ANGELA, BRUNA, FERNANDA, PINO, RAFFAELE e famigliari.

Trieste, 17 gennaio 2009

Con immenso dolore vicini alla famiglia i cugini:
- UCCIO, GIULIANA, ALESSANDRO e DEBORAH

Trieste, 17 gennaio 2009

Ciao

**Andrea**

FULVIO e DANIELA

Trieste, 17 gennaio 2009

La B.M.C. e la HERVAT, assieme ai loro collaboratori, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro

**Andrea**

Trieste, 17 gennaio 2009

Si uniscono al dolore della famiglia:
- ANDREA, GIOIA, FEDERICO
- PINO, FLAVIA e DORA

Trieste, 17 gennaio 2009

Vicini a LOREDANA e famiglia con tanto affetto:
- PINO e DARIA VASTA e collaboratori del gruppo Project Srl

Trieste, 17 gennaio 2009

Si associano al lutto Costruzioni Edili Pascon, Iniziativi Edili Bi Zeta Srl

Trieste, 17 gennaio 2009

Si associano al grande dolore la famiglia ZANUTTA e tutti i colleghi della Zanutta Srl.

Trieste, 17 gennaio 2009

**Andrea**

sarai sempre con noi:
- DARIO, LUCIA, LUCA, PAMELA.

Trieste, 17 gennaio 2009

Vicini a CLAUDIA e famiglia:
- BETTY, PIERO, GIACOMO.

Trieste, 17 gennaio 2009

Ciao

**Andrea**

non ti dimenticheremo.
Vicini con tanto affetto:
- DIEGO, ROSSANA, LORENZO, MAURIZIO

Trieste, 17 gennaio 2009

Ricordandoti sempre:
- LUCY, ETTORE

Trieste, 17 gennaio 2009

Profondamente vicini al dolore di CLAUDIA:
- ALESSANDRO
- KITTY
- FRANCESCA
- CARLOTTA
- ALIDA, CRISTINA, LUCIA, MANUELA, PATRIZIA, REBY, ROSY e SANDRA

Trieste, 17 gennaio 2009

Per sempre nei nostri cuori.
Con tanto amore:
- MASSIMO, GIULIANA, NICOLE, LUCA.

Trieste, 17 gennaio 2009

Non ti dimenticheremo mai:
- STEFANO, LOREDANA, ANDREA, ALESSANDRO

Trieste, 17 gennaio 2009

Vicina al dolore dei familiari di

**Andrea**

LILIANA

Trieste, 17 gennaio 2009

Ci uniamo al dolore della famiglia, in occasione di questo doloroso e triste momento.
- CORRADO, MASSIMO e tutto il personale della Tria Costruzioni Srl

Trieste, 17 gennaio 2009

Sono vicini alla famiglia per la perdita di

**Andrea**

- l'Unione Sportiva Acli con gli amici del mercoledì.

Trieste, 17 gennaio 2009

Partecipano al dolore:
- maestre, maestra Paola, Clara, alunni e genitori Asilo Domio e scuola Anna Frank.

Domio, 17 gennaio 2009

Partecipano al dolore:
- famiglie BUBOLA, KARIS

Trieste, 17 gennaio 2009

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio e il Segretario Generale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Gorizia partecipano al dolore per la scomparsa del

**CAV.LAV. DOTT. ING.**

**Adalberto Valduga**

Gorizia, 17 gennaio 2009

**Gino Parlotti**

Partecipano:
- FRANCO VECCHIET con tutto lo Staff Motostar

Trieste, 17 gennaio 2009

**RINGRAZIAMENTO**

Nel vivo ricordo di mio padre

**Mario Cozzi**

desidero ringraziare tutte le persone che, in vario modo, hanno voluto partecipare al mio cordoglio esprimendomi la stima e l'affetto che nutrivano per lui.

**PIERO e famiglia**

Trieste, 17 gennaio 2009

**I ANNIVERSARIO**

**Fulvio Colombin**

Anche così... sempre insieme.

La moglie LEDA con l'amore di sempre lo ricorda a parenti, amici e colleghi.

Trieste, 17 gennaio 2009

A due anni dalla perdita di

**Ovidio Marangoni**

Lo ricordiamo con una Santa Messa domenica 18 gennaio alle ore 19.00 nella Chiesa di San Giovanni.

**La famiglia**

Trieste, 17 gennaio 2009

**VIII ANNIVERSARIO**

**Amalia Radovaz ved. Paoletti**

Ricordandoti sempre

**Tua figlia EMMA e nipoti**

Trieste, 17 gennaio 2009

**I ANNIVERSARIO**

**Luigia Roman in Foschi**

Sei sempre nel mio cuore

**MARIO**

Trieste, 17 gennaio 2009

**17-1-2003 17-1-2009**

**Marisa Moro Cafagna**

Grazie per il tuo amore

**Il marito, i figli e i nipoti**

Trieste, 17 gennaio 2009

**II ANNIVERSARIO**

**Regina Cicovin**

Sei sempre nei nostri cuori

**I tuoi cari**

Trieste, 17 gennaio 2009

Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.

...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...

DA MARTEDÌ 20 GENNAIO
l'ultima scatola con
IL PICCOLO
a solo
€ 3,90 in più

Niente è più sexy dell'intelligenza.

Emissioni $CO_2$: da 99 a 110 g/Km Consumi ciclo combinato: da 21,3 a 23,3 Km/l

TOYOTA iQ. Finalmente puoi provarla.

**Vi aspettiamo sabato 17 e domenica 18**

**Futurauto**
Via Muggia, 6 Zona Industriale **San Dorligo della Valle**
TRIESTE - tel. 040 383939

**Autocrali**
**Gorizia,** via III Armata 180, tel. 0481 524133
**Bagnaria Arsa (UD),** via Julia 9, Tel. 0432 923739

Today
Tomorrow
Toyota

MonteNapoleone
TAPPETI ORIENTALI
SCONTI FINO AL 70%
CONTINUA ANCORA!
PER POCHE SETTIMANE
SULL'INTERO ASSORTIMENTO
LIQUIDAZIONE TOTALE

GHAZNI EXT. - cm 323x81
€ 1.360,00 -50% € 680,00

GABBEH India - cm 147x91
€ 450,00 -70% € 135,00

BELUCH FINE - cm 140x85
€ 250,00 -70% € 75,00

TABRIZ - cm 293x203
€ 1.200,00 -50% € 600,00
Oppure 12 rate da € 50,00

ZIGLER FER. - cm 297x199
€ 3.860,00 -50% € 1.930,00

TIBET Misto Seta - cm 250x200
€ 3.240,00 -50% € 1.620,00
Oppure 36 rate da € 45,00

GHAZNI - cm 159x108
€ 650,00 -50% € 325,00

TABRIZ 60R T.S. - cm 205x155
€ 7.000,00 -40% € 4.200,00

MONFALCONE: VIA IV NOVEMBRE, 16 - TEL. 0481 411575 - ORARI: 9.30/12.30 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ MATTINA CHIUSO

APERTO DOMENICA

COM. AI SENSI DELLA LEGGE 80 DEL 14/01/97 - COM. EFF. DEL 03/10/2008


# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.**

## IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

**CORMONS pieno centro casa signorile accostata completamente ristrutturata su 2 livelli 145 mq corte aperta interna cucina soggiorno 2 bagni 2 stanze letto vani accessori riscaldamento autonomo possibilità acquisto mobilio. Cellulare 3355965127. (A00)**

**CORONEO,** ufficio, salone, 5 stanze, archivio, servizi, impianti, serramenti nuovi, blindata, termoautonomo. Forum Immobiliare telefono 0481473716. (A00)

## IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

**SAPPADA** (Belluno) privato affitta annualmente uso turistico appartamento 4-6 posti letto telefonare 3393659938. (A00)

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**CALL** center di Trieste, ricerca intervistatrici/tori telefonici. Si richiede disponibilità immediata, buone doti comunicative. Contattaci allo 0409869861. (A00)

**LEADING FORWARDING company based in Trieste, searching mother tongue english officer, perfect knowledge of major software application, to handle international shipping docs, referring to general manager. Offering: second level position, two years contract renewal. Please write in English to: post-office box n. 2151. (A57)**

**PRESTIGIOSO** centro estetico a Gradisca d'Isonzo cerca estetista minimo trentenne qualificata con esperienza su tutti i trattamenti e con capacità gestionale 048192349. (B00)

**STUDIO** dentistico Gorizia cerca assistente alla poltrona con esperienza full-time 0481531547.

## AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

**ALFA** Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. km 2004 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression km 2004 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

**AUDI** A3 1.8 20v 1999 argento metallizzato, Climatronic, Abs, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1, tel 040/828655.

**AUDI** A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv km 2003 85.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

**CITROEN** C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive km 2005 52.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

**FIAT** Panda 2002 pochi chilometri perfetta, altra panda 1998, garanzia. Autocar Via Forti 4/1, tel. 040/828655.

**FIAT** Seicento 2001 verde met., servosterzo clima chiusura centralizzata, vetri elettrici, bellissima. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655. (B00)

**FORD** Fiesta 1.4 TDCi 5 porte Tecno km 2003 70.000 argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

**FURGONE** Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004, 140 Hp, uniproprietario, clima, Abs, doppio Airbag, 6 marce, computer di bordo, perfetto, garanzia. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.

**Continua in 25.a pagina**


DIAMO SPAZIO ALLE IMPRESE INNOVATIVE

TECHNOAREA GORIZIA

AREA SciencePark

**technoAREA**, il nuovo Polo Tecnologico di AREA Science Park, è il naturale punto di connessione con l'Europa e con la rete di ricerca e trasferimento tecnologico del più grande parco scientifico italiano. Operativo dall'inizio del 2009 nel rinnovato padiglione A dell'Autoporto di Gorizia, **technoAREA** è un'opportunità per tutte le imprese basate su tecnologia e conoscenza e per i laboratori di ricerca pubblici e privati che vogliano beneficiare, anche in chiave di internazionalizzazione, della posizione strategica del comprensorio, a due passi dal valico confinario di Sant'Andrea. Con tutti i vantaggi di far parte del "sistema AREA Science Park".

**L'OPPORTUNITÀ:**
**sono ancora disponibili circa venti laboratori dai 50 ai 150 m².**

Per informazioni:
tel. 040. 375 5213 – 5262
email: technoarea@area.trieste.it
www.technoarea.area.trieste.it

AREA SciencePark
knowledge is a network

technoAREA
Autoporto di Gorizia
Padiglione A,
34170 Gorizia (GO)

www.area.trieste.it

## PROMEMORIA

È morto a Londra l'avvocato e scrittore inglese John Mortimer, 85 anni, famoso per aver creato il personaggio dell'avvocato-detective Horace Rumpole, è anche per aver difeso la casa editrice Penguin nel 1960 dalle accuse di oscenità per il caso del libro-scandalo di D.H. Lawrence «L'Amante di lady Chatterley».

È morto a Filadelfia Andrew Wyeth, 91 anni, esponente del realismo americano. Tema prediletto dei suoi quadri, il litorale del Maine, i paesaggi della Pennsylvania, e la celebre serie ispirata da una vicina di casa, l'immigrata prussiana Helga Testorf.

INTERVISTA CON IL GRANDE REGISTA

# Mario Monicelli: «Gentilomo è stato il mio maestro»

## «Peccato che del cineasta triestino oggi si parli poco: l'occasione del Trieste Film Festival è davvero ghiotta»

di RICCARDO COSTANTINI

Pochi sanno che la carriera di Mario Monicelli (che per un'indisposizione oggi non può essere a Trieste, ospite del Trieste Film Festival; ndr) dietro la macchina da presa è cominciata collaborando anche col regista triestino Giacomo Gentilomo.

**Che cosa la colpì e la influenzò dello stile di Gentilomo?**

«Allora ero un ragazzotto che amava il cinematografo, ma, per il momento, facevo solo il segretario di edizione. Conoscevo Gentilomo perchè era un ottimo montatore, molto stimato. È stato il primo che mi ha proposto di fare l'aiuto regista, ruolo che costituiva già un avanzamento nella scala dei valori di chi faceva la carriera del cinema. Gentilomo proveniva appunto da esperienze di montaggio: la cosa insolita era infatti che portava questo fondamentale pregresso di editor sul set, girando come se avesse già in testa il montaggio finale del film. Per questa sua qualità lo definirei un regista "essenziale": non privilegiava la "bella inquadratura" lasciando al montatore il lavoro di collage, ma lavorava alle riprese con l'occhio e la testa rivolti già al film finito. Questa sua caratteristica è stata per me di un'importanza fondamentale, ha rappresentato una vera e propria scuola. Da lui ho imparato a girare sempre con l'ottica della sequenza conclusa, montata».

**È difficile avere notizie su Gentilomo al di là della sua attività sul set: che tipo di intellettuale era?**

«Di Giacomo Gentilomo serbo un ricordo bellissimo. Era una persona di grande qualità, di grande cultura, infaticabile e appassionato lettore, oltreché fine melomane, in un'epoca dove queste attitudini non erano diffuse per i registi. Forse la sua passione per la musica superava quella per il cinema, e ne sono buona testimonianza i film che girò sulla vita di Alessandro Stradella e di Pietro Mascagni. Gentilomo, possiamo dirlo, era un personaggio un po' anomalo rispetto ai soliti registi, e io ne ho conosciuti davvero tanti... Ho lavorato con molti dei più grandi, ma devo dire che quelli a cui sono più debitore, quelli che più mi hanno insegnato la conduzione della storia e la scrittura cinematografica sono stati Mario Camerini e proprio Gentilomo».

**La sua collaborazione non si è limitata all'«aiuto regia», ma Lei ha anche sceneggiato alcuni dei film di Gentilomo...**

«Ho collaborato spesso anche alla scrittura dei film. Gentilomo è stato il primo a consentirmi di lavorare anche alla sceneggiatura, inaugurando la mia carriera su questo versante: diversi i lavori che abbiamo fatto insieme, da La granduchessa si diverte, a Brivido e Cortocircuito... Ricordo che durante la stesura de La granduchessa si diverte dialogammo costantemente, interrogandoci sull'evoluzione del racconto, sulle caratterizzazioni psicologiche dei personaggi, sui loro rapporti. In generale gli piaceva dialogare a due, rimanendo anche per ore a discutere con il suo interlocutore. Io stesso ho avuto con lui molte occasioni di confronto e di scambio. Durante il periodo di creazione della sceneggiatura, passeggiavamo di notte a lungo, conversando: attraversavamo chiacchierando la Roma di allora, deserta, poco illuminata, ma assai poco pericolosa... Gentilomo - ricorda Monicelli in quest'intervista rilasciata un mese fa - era un grande affabulatore, amava parlare molto: aveva una passione genuina per il cinema, e l'operazione di sceneggiatura lo coinvolgeva moltissimo.

**Gentilomo era famoso per esprimere sul set un temperamento autoritario. Fu così anche con lei?**

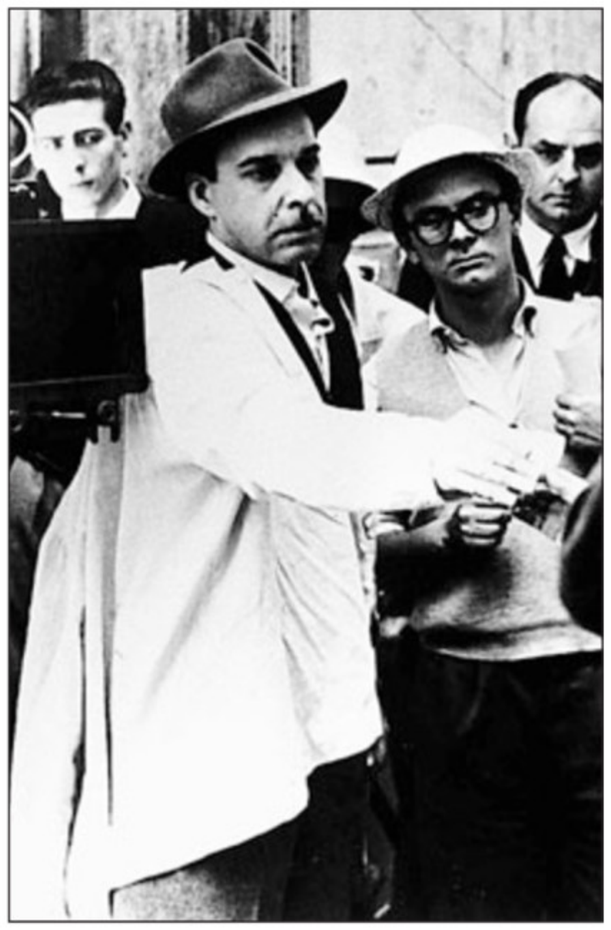
«Di lui si è spesso detto che avesse un carattere difficile, ma era invece semplicemente sicuro, deciso: sapeva quello che voleva. Era molto meticoloso, in particolare, nella direzione degli attori. Direi che aveva un carattere fermo, armato dalla sua voce baritonale. Nella cura della scenografia, nella scelta dell'arredamento e dei colori del set, dei costumi, non manifestava la stessa decisione, condividendo costantemente pareri con gli altri collaboratori. Gentilomo non era un personaggio mondano, viveva abbastanza isolato, non amava stare con molta gente. In questo, di sicuro, aveva influito l'esperienza della guerra, che lo aveva segnato indelebilmente. Fu costretto a rifugiarsi in un convento a causa delle sue origini ebraiche: provò sulla sua pelle l'esperienza del terrore della persecuzione. Tutte le volte che lo rivedevo dopo la guerra, mi accorgevo che portava con sé un sentimento di disillusione, un marchio indelebile che non lo avrebbe più abbandonato».

**Uno dei film più curiosi di Gentilomo a cui Lei ha lavorato è Pazzo d'amore, che battezza l'esordio cinematografico del grande Renato Rascel...**

«Ricordo con molto piacere la collaborazione a Pazzo d'amore, un film molto divertente, per certi versi surreale e astratto, poiché imperniato su un continuo non-sense legato proprio alla figura di Rascel. Si trattava di un film – grazie anche al grande contributo di scrittura di Vittorio Metz – davvero innovativo: Gentilomo era davvero coraggioso nella sperimentazione e il film meriterebbe di essere rintracciato, proiettato e rivisto. Si trattava di un film unico per l'Italia, fatto di una comicità surreale che rappresenta a tutt'oggi un esempio isolato per la nostra cinematografia. In generale, i suoi film erano lavori di grande personalità, realizzati con uno spirito al di fuori del costume di allora. Anzi, direi che il suo era un cinema insolito, originale, perché lui stesso era un personaggio fuori dal comune».

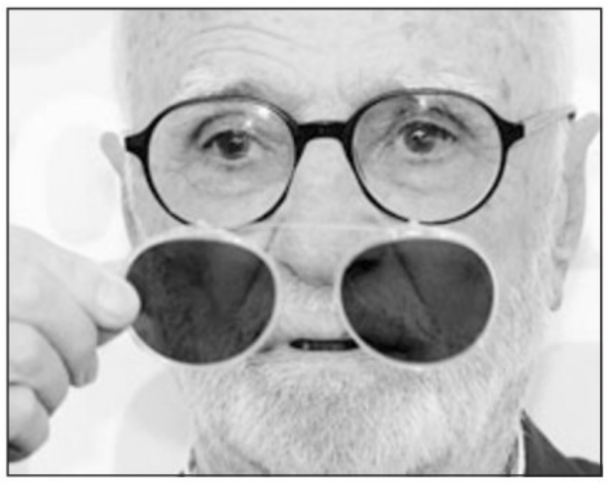
**I film di Gentilomo sono oggi misconosciuti, in particolare dopo il suo drastico addio (1964) al mondo del cinema. Eppure, rivisti, molti ci appaiono ora come lavori di grande qualità e rigore produttivo, e alcuni possono essere - non a torto – annoverati nel rango dei capolavori...**

«È un vero dispiacere che di Gentilomo oggi si parli poco e l'occasione della retrospettiva al Trieste Film Festival è davvero ghiotta: il suo cinema aveva molti tratti di riconosciuta rilevanza, e andrebbe infatti riscoperto. 'O sole mio!, per esempio, è davvero un film straordinario, di cui si è parlato troppo poco. D'altra parte, bisogna dire che quel poco che si è scritto su questo lungometraggio ha finito per oscurare altri film della sua produzione altrettanto belli, facendo ricordare Gentilomo solo per quella storia di stampo neorealista e facendo cadere nell'oblio gli altri suoi lavori. Del resto, devo ricordare come Gentilomo abbandonò il cinema perché molto amareggiato: aveva maturato una certa disillusione, causata in buona parte da quello che la stampa e gli altri dicevano di lui, per come veniva da essi trattato. Credo però che, in una scelta così radicale, molto influì anche il trauma della guerra».



Il regista triestino Giacomo Gentilomo, con la giacca bianca, durante le riprese del film «Enrico Caruso» (1951)

Sopra, Gentilomo nel 1963 sul set di «Le verdi bandiere di Allah» con l'attrice Helene Chanel. Sotto, Mario Monicelli, 94 anni, che ricorda il regista triestino come il suo «maestro».



Il Trieste Film Festival celebra il regista triestino Giacomo Gentilomo con una retrospettiva di film, una mostra di suoi quadri e il volume «Giacomo Gentilomo, cineasta popolare» (Edizioni Kaplan), a cura di Luciano De Giusti, che sarà presentato oggi, alle 16, alla Libreria Feltrinelli e di cui proponiamo l'intervista di Riccardo Costantini con Mario Monicelli che ricorda Gentilomo.

Una scena del film «The Dead - Gente di Dublino» (1987) di John Huston con Anjelica Huston e Donal McCann.

STASERA ANTONUTTI LEGGE «PREMIO BLOOM»

# Ecco i nuovi sguardi sull'antico rapporto fra Joyce e il cinema

**TRIESTE** Joyce e il cinema. Un tema fin troppo dibattuto. Eppure proprio la stessa dinamica di scrittura dell'autore irlandese, aperta e multipla, dà la possibilità di intuire sempre nuovi sguardi, una sorta di telecamera che cambia rapidamente l'angolatura e permette inediti straniamenti. A parlarne, ieri, al convegno su Joyce all'interno del Trieste Film Festival, specialisti internazionali. Primo fra tutti Philip Sicker, dell'Università di Fordham, che ha operato un'analisi filologica sul rapporto tra lo scrittore e Méliès, l'illusionista e regista francese. Un parallelo continuo, sostenuto da un esame imagologico: «Nei film di Méliès tutto si trasforma in qualcos'altro. Si destabilizzano le visioni di vita e di morte, di identificazione sessuale». Ma sono anche altri i denominatori comuni: la cancellazione del tempo, la molteplicità onirica e soprattutto quei trucchi di carattere meccanico offerti dalla cinepresa (dissolvenze, stop-motion, sovrimpressioni) che Joyce traduce magistralmente in scrittura. Effetti speciali, tecniche, montaggio, fedeltà o meno ai contenuti originali dell'«Ulisse» nei film di Strick e Walsh, è stato l'argomento di Keith Williams dell'Ateneo di Dundee. Insomma il cinema è là, sempre presente nell'Odissea d'Irlanda, anche dove l'angolatura si fa meno sospetta.

Per esempio nelle immagini erotiche di Bloom, nell'inquadratura di gambe e calze: «Lì dove la donna viene destrutturata in feticcio – osserva Katy Mullin dell'Università di Leeds – c'è un chiaro ricalco dei primi film muti a sfondo sessuale. Gli sguardi imbarazzati di Bloom alle caviglie femminee, molto hanno a che fare con pellicole ironico voyeristiche come "Pity the blind" del 1904». Allo stesso modo alcune strisce comiche di Thomas A. Edison – a proposito delle punizioni che le donne infliggono ai maschi traditori – si adattano bene alla sensibilità masochistica di Leopold e alla muliebre violenza farsesca di «Circe». Mentre «The Dead», girato da Huston nell'87, è stato indagato da Barbara Maio dell'Università di Roma, con un resoconto di equilibri e tradimenti tra l'adattamento e l'originale racconto di Joyce. Problema questo rilevato anche da Ron Ewart, tra i giurati del concorso «Giacomo Joyce: una sceneggiatura per un film», le cui premiazioni avranno luogo oggi alle 18 al cinema Ariston: «Le difficoltà di giudizio – ha detto Ewart – sono nate da un eccessivo distacco dal testo. Hanno vinto quindi le opere che sono riuscite a ideare un'elaborazione personale, pur rimanendo fedeli a Joyce».

Stasera, nell'occasione del riconoscimento, Omero Antonutti leggerà alcune pagine del «Premio Bloom». Mentre alle 20.30, alla Sala Azzurra del Cinema Excelsior, i due film: «Ulys» di Timothy Booth (1997) e «The Dead» di John Huston (1987) con introduzione di Masolino D'Amico.

Mary B. Tolusso

# Film documentario sul mitico Di Brazzà

**TRIESTE** Domani, alle 17, al cinema Ariston all'interno della rassegna «Zone di cinema» del Trieste Film Festival sarà proiettato il film documentario di Nicole Leghissa «La debole corrente» (prodotto dalla Tico Film company e da Settimarte con il contributo della Film Commission e del Film Fund del Friuli Venezia Giulia), dedicato al passato e al presente del mito di Pietro Savorgnan di Brazzà (1852-1905), il giovane aristocratico *(nel ritratto qui accanto)* che nella seconda metà dell'800 partì dal Friuli alla scoperta delle terre incognite d'Africa e il cui nome riecheggia ancora oggi nel bacino del Congo, unico esploratore colonialista bianco a cui sia dedicato il nome di una capitale africana: Brazzaville. Un viaggio, dunque, tra l'oggi e la Storia nel quale il giornalista Paolo Rumiz fa da prezioso cicerone.

FILM SULLA PROVINCIA POLACCA E SULLA STEPPA KAZAKA OGGI ALL'EXCELSIOR

# Angoli di mondo sconosciuti si affacciano al Trieste Film Festival

**TRIESTE** Angoli di mondo sconosciuti si affacciano allo schermo del **Trieste Film Festival**, che oggi porta in concorso due film straordinari ambientati nella profonda provincia polacca e nella steppa kazaka. Il titolo più atteso è senza dubbio **«Cztery noce z Anna (Quattro notti con Anna)»** (alle 22.15 al Cinema Excelsior), il ritorno dietro la macchina da presa del polacco Jerzy Skolimowski, a 17 anni dal suo ultimo film «Ferdydurke».

Il regista settantenne, che nel 1967 incappò nella censura comunista e visse fra la Francia e gli Stati Uniti, racconta qui la Polonia meno nota, quella di provincia, popolare e incolore. Lì si consuma la vita di Leon Okrasa, un uomo rimasto solo dopo la scomparsa dell'anziana nonna, con un passato da orfano e un grigio presente da addetto al forno crematorio di un ospedale. L'unico diversivo sembra essere per lui quello di spiare dalla finestra Anna, la sua vicina di casa, unica e inconsapevole compagnia della sua esistenza. Con uno stratagemma, Leon le somministra ogni notte del sonnifero ed entra nella sua camera dalla finestra per guardarla dormire, appoggiare la testa sul suo cuscino, riparare il bottone scucito della sua camicia: inizia una bizzarra storia d'amore a senso unico.

Coerente col suo stile severo ma denso di dettagli evocativi, il regista dipinge i paesaggi, i poveri ambienti, l'umanità come una natura morta, giocando coi chiaroscuri e coi colori della terra. È descrive, grazie anche allo straordinario attore Artur Steranko, un personaggio passivo che sembra vivere degli avanzi della vita altrui, non molto diversamente di come si fa sbirciando i fatti di altri su tanti «social network» di internet.

È un'opera struggente che potrebbe candidarsi a qualche premio proprio come il secondo titolo in concorso oggi, «**Tulpan**» (alle 20 al Cinema Excelsior), debutto nel lungometraggio del kazako Sergej Dvorcevoj, già vincitore della sezione «Un certain regard» a Cannes e acquistato per la distribuzione italiana da Bim. È una commedia delicata e irresistibile ambientata nella steppa kazaka dove Asa, appena tornato dal servizio militare in marina, cerca di imparare il duro mestiere di pastore. Per realizzare il sogno di avere un gregge tutto suo, però, deve sposarsi. I suoi tentano di combinargli il matrimonio con Tulpan, altra figlia di pastori, ma lei senza neppure mostrarsi lo rifiuta, dicendo che ha orecchie troppo grandi (e a nulla vale il confronto con le foto dei più voluminosi padiglioni auricolari del Principe Carlo d'Inghilterra). Ironizzando sul Kazakistan più arcaico e brullo, il regista in realtà compone un'ode alla vita semplice, alla natura (anche quando è solo una steppa secca e polverosa), alla forza dell'ingenuità.

Oggi il programma inizia con la prima «compilation» di cortometraggi, alle 10.30 in Sala Azzurra, mentre in Sala Excelsior dalle 15 in poi prosegue il concorso dei documentari. Fra i titoli anche «**Carmen Meets Borat**» di Mercedes Stalenhoef, la storia di come uno sperduto villaggio romeno si sia ribellato alle riprese del film «Borat» intentando causa alla Twentieth Century Fox per 30 milioni di dollari.

Al Cinema Ariston alle 15 è prevista la masterclass pubblica col grande regista polacco **Andrzey Zulawski**, mentre alle 16, alla Libreria Feltrinelli, verrà presentato il volume «Giacomo Gentilomo, cineasta popolare» a cura di Luciano De Giusti. L'ultima intervista al regista, realizzata da Sergio Grmek Germani, verrà proiettata alle 19 all'Ariston, preceduta alle 18 dalla premiazione del concorso «**Giacomo Joyce: una sceneggiatura per un film?**», alla presenza di Omero Antonutti. La serata si conclude alle 22.30 al Teatro Miela con la dj-rivelazione **Olga Kouklaki**, greca ma famosissima sulla scena parigina, che proporrà un raffinato dj set electro-pop.

Elisa Grando

Una scena del film kazako «Tulpan», che si proietta oggi alle 20

# Ripartono questa sera allo Zanon le danze di Variazioni del tempo

«Shake» del gruppo ErsiliaDanza

**UDINE** Il Circuito Danza Regione Friuli Venezia Giulia propone il secondo appuntamento della rassegna «Variazioni nel tempo – Nuovi scenari della Danza Contemporanea Italiana», in collaborazione con Arearea di Udine: oggi, alle 21, al Teatro Zanon di Udine, sarà ospite la compagnia ErsiliaDanza con lo spettacolo «Shake», per la regia e le coreografie di Laura Corradi, creato con Carlotta Plebs, Cristina Surace e Midori Watanabe sulle musiche originali di Fabio Basile.

Lo spettacolo è prodotto in collaborazione con Estate Teatrale Veronese, Festival Difforme danza Mantova, Festival di Montegrotto. «Shake» come scossa, trillo di campanello, come fessura quando ci si riferisce al legno, una ferita nella materia viva. «To shake» come scrollare, scuotere, agitare, smuovere, miscelare, far crollare, indebolire, tremare, tentennare, far nascere un dubbio davvero shakespeariano.

Tre donne in scena per ricordare che, in epoca shakespeariana, la donna non era ammessa in palcoscenico, e tutti i ruoli femminili erano interpretati da uomini.

# Il Balletto nazionale di Pechino martedì al Verdi di Pordenone

Il Balletto nazionale di Pechino

**PORDENONE** Martedì, alle 20.45, al Teatro Verdi di Pordenone, il prestigioso Balletto nazionale di Pechino, la prima compagnia di danza statale della Cina, avvierà il suo tour italiano. Un appuntamento che vuol essere anche un omaggio alla plurimillenaria civiltà cinese nell'anno delle celebrazioni del cinquantenario della morte del Cardinale Celso Costantini (Castions di Zoppola 1876-1958), che fu nominato nel 1922 da Benedetto XV primo Delegato Apostolico in Cina, e che fu l'artefice del disgelo tra Cina e Santa Sede.

Nove i quadri di danza in programma, a partire da «Liang Shanbo e Zhu Yingtai», su musica dal concerto per violino e orchestra «L'Amore delle Farfalle», imperniata su una vicenda simile al tema di «Romeo e Giulietta». In chiusura «Il Fiume Giallo», danza di gruppo su musica di un celebre concerto per pianoforte e orchestra su motivi di «La Cantata del Fiume Giallo».

Prevendita alla biglietteria del Teatro di viale Martelli aperta dal lunedì al sabato (14.30-19) o attraverso il sito www.comunalegiuseppeverdi.it, o con Greenticket telefonando all'899-500055.

INTERVISTA AL COSMOLOGO RUSSO-UCRAINO

# «Ci sono universi paralleli dove tutto è possibile»

## Alexander Vilenkin verrà a Trieste in giugno per un workshop all'Ictp

**ROMA** Un solo mondo o infiniti? Tra gli scienziati si fa strada sempre di più un nuovo paradigma sull'immagine dell'Universo, che propone ipotesi di «infiniti universi» paralleli, oltre al nostro. Le scoperte, rivoluzionarie e disorientanti per gli stessi ricercatori, si aggirano attorno alla teoria della cosiddetta inflazione cosmica rielaborata dall'ultimo pioniere della cosmologia contemporanea, **Alexander Vilenkin**, 60 anni, russo-ucraino di nascita, americano di adozione, docente alla Tufts University di Boston dove dirige l'istituto di Cosmologia, divenuto famoso di botto per aver ipotizzato l'esistenza di una dimensione dove Elis Presely, il re del rock, sarebbe ancora vivo e vegeto con la sua chitarra. In un'intervista al «Piccolo» alla vigilia della sua partecipazione al Festival della Scienza di Roma, Vilenkin spiega l'ipotesi della «pluralità di mondi» e annuncia che il prossimo workshop sul tema sarà ospitato sempre in Italia, a Trieste dal Centro internazionale di fisica Teorica Abdus Salam Ictp. Una visita che rientra nella serie di incontri pubblici organizzati per festeggiare l'anno internazionale dell'astronomia. Esattamente 400 anni fa Galileo Galilei capiva che il nostro posto nel cosmo è marginale.

**Quindi la vedremo a Trieste fra qualche mese.**

«Tornerò in Italia a giugno per un workshop di un settimana circa organizzato al Centro di Fisica di Trieste. Al di là della collaborazione proficua con i colleghi italiani o che lavorano in Italia, mi fa molto piacere tornare perché sono molto legato a questo paese anche dal punto di vista affettivo visto che 32 anni fa, quando sono emigrato dall'ex Unione Sovietica ho vissuto in Italia per tre mesi, in attesa del visto per gli Stati Uniti. Inoltre, conosco gli enti scientifici di Trieste perché ho partecipato a vari eventi dell'Ictp. Questa volta torno però da co-organizzatore di un evento».

**Il tema del workshop è legato alla nuova visione dell'universo che ha proposto anche nel suo ultimo libro «Un solo mondo o infiniti»?**

«Parleremo anche di questo. Si tratta di una visione che deriva dalla teoria dell'inflazione cosmica, proposta da Alan Guth. Il tutto partendo da una scenario che prende atto del fatto che col Big Bang l'universo ha cominciato ad espandersi in maniera esplosiva a partire da un punto materiale. La parte maggiore dell'Universo è infatti in uno stato di espansione accelerata nota come inflazione. E l'espansione è così rapida che in una piccolissima frazione di secondo una regione del diametro di un atomo si gonfia a una taglia più grande dell'Universo che ci è oggi visibile. Nelle nostre vicinanze cosmiche, l'inflazione è terminata circa miliardi di anni fa».

**Eppure fino a poco tempo fa, si era dato per scontato che l'Universo fosse ovunque più o meno lo stesso.**

«Ma le ricerche più recenti ci hanno costretto a una revisione di questa concezione... L'idea è che quel che non accade nel nostro universo potrebbe realmente accadere in infiniti universi paralleli».

**Uno scenario preoccupante visto che molti di noi hanno perso da tempo il senso della grandezza dell'universo, a causa del fatto che in molti paesi non si riesce a vedere neanche la Via Lattea a occhio nudo a causa della nebbia creata dalle luci delle città.**

«Forse. Non si tratta di fantascienza ma di un' ipotesi scientifica. Se gli universi sono infiniti, allora vuol dire che esiste un numero infinito di regioni dove avvengono le stesse cose... Il tutto se si prende in considerazione l'ipotesi di un Universo in eterna inflazione, che genera continuamente "universi isola" con altri come quello che io e lei abitiamo in questo momento. L'idea è che l'orizzonte cosmico arriva oggi a 13,7 miliardi di anni luce ma altrove potrebbero esserci altri universi, sottoposti a leggi fisiche diverse da quelle valide nel nostro».

**Si tratta di una teoria rivoluzionaria.**

«Sì e no. La nuova teoria dell'inflazione non si sostituisce a quella del Big Bang. Parlo del Big Bang per formulare ipotesi su cosa sia successo negli istanti immediatamente precedenti il "bang": cosa, cioè, abbia causato l'esplosione che, quattordici miliardi di anni fa, avrebbe dato origine al cosmo. L'idea di base è che, prima di nascere, l'universo fosse composto da una massa ad altissima densità, chiamata "falso vuoto". Le sue caratteristiche fisiche avrebbero permesso lo sviluppo di una forza gravitazionale repulsiva tale da provocare una fase di espansione esponenziale, l'inflazione appunto. Tra gli assunti di questa visione, vi è la convinzione che l'inflazione abbia avuto un inizio ma sia eterna, e che produca in continuazione universi paralleli come vere e proprie "bolle". L'inflazione è quasi terminata nella nostra regione ma prosegue altrove, creando un numero infinito di bolle. In quest'ottica nasce l'idea del "multiverso"».

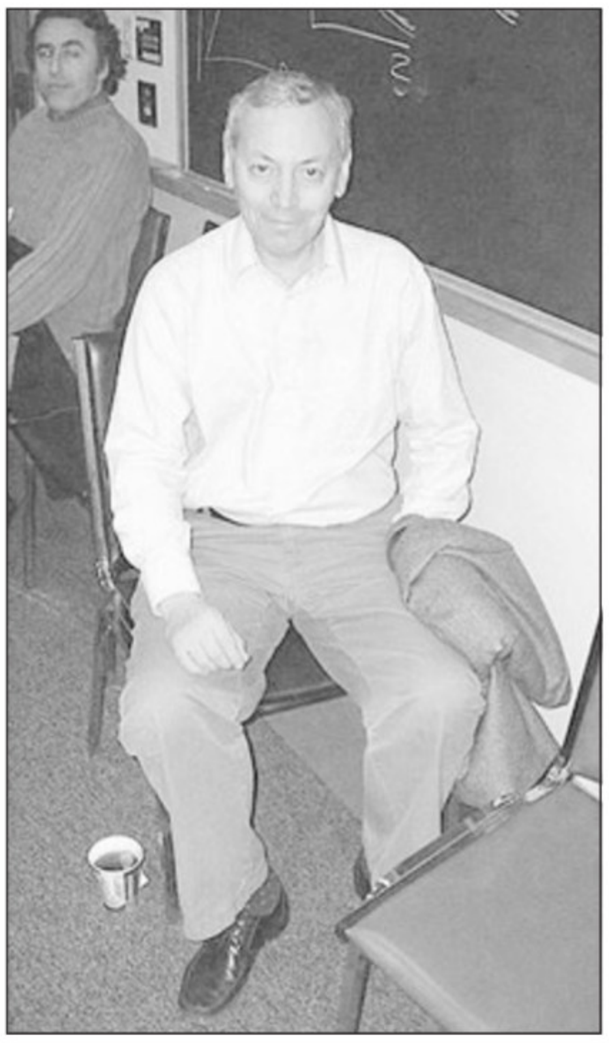
**Che cosa vuol dire?**

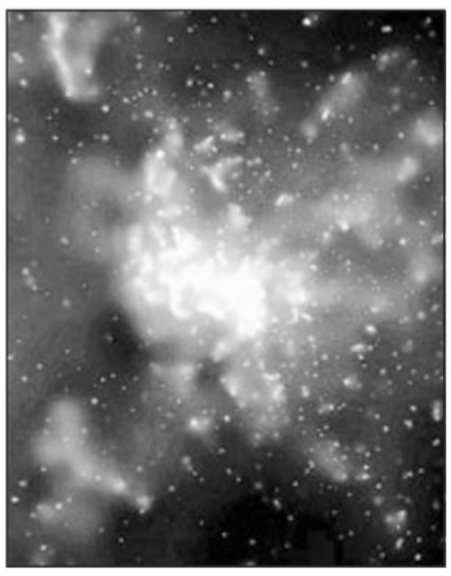
«Si produce quella che chiamiamo inflazione eterna. In questo scenario il Big Bang non è un evento unico del nostro passato. In altre parole, molti altri "bang" sono accaduti in parti lontane dell'Universo, o "multiverso" come sarebbe più corretto chiamarlo, e moltissimi altri capiteranno in futuro. Viviamo in una particolare "bolla", e per di più ne scorgiamo solo una piccola porzione. Se anche ci imbarcassimo su un'astronave, veloce quanto la migliore tecnologia può concederci, non riusciremmo mai a raggiungere le mura della nostra bolla in espansione».

**In altre parole una realtà parallela lascia infinite possibilità. Cioè se nella nostra realtà certe cose si sono evolute in altre, in quella parallela potrebbe non essere successo così?**

«Più o meno. In pratica, ogni "bolla" rappresenta una specie di universo a sé stante, separato dagli altri, e noi siamo condannati a restare nel nostro. Ma se l'inflazione è eterna, tutto quello che può accadere accadrà da qualche parte, addirittura un numero infinito di volte. In particolare, ci sarà un numero infinito di regioni la cui storia è identica alla nostra. Ma ci saranno anche regioni con storie differenti dalla nostra, con tutte le variazioni possibili».

**Gabriela Preda**





Alexander Vilenkin, 60 anni, dirige l'istituto di Cosmologia alla Tufts University di Boston. In alto a destra, lo scienziato russo con Alan Guth (con gli occhiali), padre della teoria dell'inflazione cosmica. Qui a destra, un'immagine dell'universo

**CINEMA.** DAL 23 GENNAIO NELLE SALE ITALIANE IL FILM DI URSULA MEIER

# «Home», Isabelle Huppert in una favola autostradale

**ROMA** All'inizio è una vera favola quella che in «Home» di Ursula Meier vive la famiglia un po' sgangherata di Isabelle Huppert. Ha infatti una casa in piena campagna ed esattamente a ridosso di un tratto autostradale inaugurato, ma mai diventato operativo. Una sorta di appendice del giardino dove si possono mettere i panni ad asciugare e dove il piccolo di casa corre con la sua bicicletta in tutta sicurezza. In questo film (già passato a Cannes l'anno scorso alla Semaine de la Critique) e che sarà nelle sale italiane dal 23 gennaio distribuito da Teodora Film, è infatti di scena una famiglia in verità un po' stramba composta da Marthe (Huppert) e il marito Michelle (Olivier Gourmet) e i loro tre figli: Judith (Adelaide Leroux) ragazza che ama la musica techno e spogliarsi appena può; la giovane Marion (Madeleine Budd), maniacalmente ipocondriaca, e il figlio più piccolo, Julien (Kacey Mottet Klein) un discolo che saltella da una parte all'altra.

L'attrice Isabelle Huppert

Ma il film, molto amato dalla critica francese che non ha mancato di spendere nomi come Tati e Godard, ha una sua deriva maledetta. Ovvero quel tratto autostradale viene nottetempo aperto e quella casa, luogo di delizie, diventa un vero inferno di rumori e inquinamento. Da qui la decisione di tutta la famiglia di murarsi viva in casa per riuscire in qualche modo a sopravvivere e questo fino a un finale che si annuncia ottimista.

«Il mio non è affatto un personaggio estremo - ha spiegato ieri a Roma la Huppert, parlando del suo personaggio di Marthe che in realtà in 'Home' mostra più di una idiosincrasia, non ultima quella di non voler abbandonare la casa anche quando diventa invivibile -, ma piuttosto si può dire che è sfasata rispetto alla realtà. Il fatto è che il film ha in qualche modo un impianto teatrale. È una sorta di favola, di parabola in cui si immagina la famiglia come in un teatro». Per lei comunque aver infilato tutta una serie di personaggi problematici nell'ultima parte delle sua carriera è solo un caso: «il paradosso dell'attore - dice - è essere se stessi non essendolo. L'attore ha insomma tutti i diritti e nessun vincolo, può occupare tutti i ruoli».

La regista franco-svizzera invece non accetta troppo riferimenti di qualsiasi tipo per il suo «Home»: «Sembra un film di Tati o Godard? Se ci avete visto qualcosa di questi autori che stimo molto è solo una cosa involontaria, io sono onnivora cinematograficamente, ma non mi sento erede di nessuno. Anzi volevo che questo film fosse unico, un Ufo».

**RASSEGNA.** A UDINE

# Libri, incontri e spettacoli per non dimenticare la Shoah

## Dal 25 al 28 gennaio una serie di eventi con ospiti illustri fra cui la scrittrice Helen Epstein

**UDINE** La forza della parola, in forma di libro, diario, lavoro teatrale, testimonianza, per fare ed essere memoria attiva della Shoah, la distruzione sistematica degli ebrei d'Europa programmata dal nazifascismo e diventata realtà nei campi di sterminio. È questo il filo conduttore delle iniziative proposte dal 25 al 28 gennaio dal Comune di Udine per la Giornata della Memoria (27 gennaio), nell'anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, istituita nel 2000 per commemorare tutte le vittime della persecuzione: ebrei, rom, disabili, omosessuali, testimoni di Geova, avversari politici e malati psichici. La serie di eventi, tra incontri, mostre, proiezioni, concerti, è stata presentata ieri dall'assessore alla Cultura Luigi Reitani, insieme con il sindaco, Furio Honsell, e la coordinatrice Angela Felice, in uno dei luoghi-simbolo della memoria: palazzo Morpurgo, appartenuto all'omonima famiglia ebraica che lo donò a Udine. Dietro ai relatori, il ritratto di Elio Morpurgo (1858-1944), economista, statista e poi sindaco della città. «Come molti altri cittadini ebrei – ha ricordato Reitani – Elio fu prevelato nel '44 all'ospedale di Udine, dove si trovava per anzianità e malattia, e da lì messo su un convoglio per Auschwitz».

Un'immagine dell'Olocausto

Udine punta a una memoria che non riguarda solo il passato, «ma anche il presente, – ha sottolineato Reitani –, per indagare i meccanismi profondi della nostra civiltà, che ancora oggi non è solo dell'integrazione, ma anche dell'esclusione». E per combattere silenzio e indifferenza, ha spiegato Angela Felice, «abbiamo pensato a un concerto di voci».

A cominciare dal primo incontro, il 25 gennaio al Teatro Nuovo (ore 17), con le scrittrici Helen Brunner, ebrea triestina, ed Helena Janaczek, ebrea tedesca di origini polacche, la giornalista Daniela Padoan, il romanziere Alessandro Schwed (già firma del giornale satirico «il Male»). Tra gli altri ospiti delle Giornate, la celebre giornalista e scrittrice Helen Epstein, ebrea americana di origine praghese, che analizzerà le conseguenze del trauma della Shoah sulle generazioni successive (27 gennaio, alle 18.30, Palamostre) e lo studioso berlinese di fama Klaus Voight, che racconterà la rara pagina di generosità umana vissuta dai 73 ragazzi ebrei di Villa Emma a Nonantola, sfuggiti alla persecuzione (il 26, sala Aiace). A palazzo Morpurgo il 27 sarà inaugurata «La Shoah dei bambini. Arte e memoria. Omaggio a Elio Morpurgo», mostra disegni e poesie realizzati dai bambini del campo di Theresienstadt. Musica al Nuovo con la conferenza di Quirino Principe prima del concerto dell'Orchestra Sinfonica regionale (25 gennaio, alle 21), e al Palamostre con la performance del gruppo gyspy-jazz dei «Manomanouche» (il 27). Tra le proposte teatrali, lettura scenica dal romanzo omonimo di Alessandro Schwed, «Lo zio coso» (il 26, ore 21, Auditorium Zanon).

**Alberto Rochira**

# «Terra madre» di Olmi va al Festival di Berlino

**BERLINO** Arriva finalmente un film italiano alla 59.ma edizione del Festival internazionale del cinema in programma a Berlino dal 5 al 15 febbraio, ma solo nella sezione Special. Si tratta di «Terra madre» di Ermanno Olmi, il nuovo documentario del regista italiano che verrà appunto presentato alla Berlinale.

A questo si aggiunge per l'Italia, la presenza di Riccardo Scamarcio nel film diretto da Costa Gavras: «Eden is West».

Tuttavia, tra i venticinque film in competizione già annunciati, non c'è per ora nessuno film italiano. Manca solo un film per chiudere la rosa in corsa per l'Orso d'oro. Per qualche ottimista potrebbe essere proprio l'occasione per un nostro film. C'è chi parla di «Come Dio comanda» di Gabriele Salvatores.

NEL 1985 SU «PLAYBOY»

# All'asta una foto di Madonna nuda

**NEW YORK** L'originale di una foto nuda della cantante Madonna da giovane verrà messa all'asta da Christie's il 12 febbraio, e si prevede che verrà venduta per almeno 10 mila dollari. La fotografia fu scattata da Lee Friedlander e comparve in un numero di «Playboy» nel 1985; Madonna fu pagata 25 dollari. Matthieu Humery, direttore del reparto fotografico di Christie's ha rivelato che nel '79 Madonna, all'epoca una ballerina ventenne, rispose a un annuncio di una rivista che cercava modelle per posare nude. Sei fotografie furono poi vendute a «Playboy».

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE WINE BAR BOLLICINE
PRANZI CENE e DOPOCENA
Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro
Piazza S. Antonio 2 - TS
Tel. 040/771041 (domenica chiuso)

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

www. mediaworld.it

fino al 31 Gennaio

il nostro proposito
è farti cadere in piedi.

Windows Vista® Home Premium

999

ASUS
Notebook PR05AVN-AS043C
Tecnologia di processore Intel®Centrino 2. Processore Intel® Core 2 Duo T9400 (2,53 GHz, cache L2 da 6 MB). RAM 4096 MB DDR2. Hard Disk 320 GB. Masterizzatore DVD±RW Super Multi Dual Layer. Scheda Grafica nVidia GeForce 9650M GT con 1024 MB di memoria dedicata. Wireless LAN 802.11 a/g/n. Display 15,4" WXGA+ Glare. Bluethooth. Fingerprint. WebCam. HDMI Out. Windows Vista® Home Premium autentico.

Lavora senza andare al lavoro.
Rimani connesso, produttivo e lontano dall'ufficio.
Con Windows Vista® si può.

79

TIM
Telefono cellulare NOKIA 5000
Dual band. Display a 65.000 colori. GPRS. EDGE. MMS. Instant Messaging. E-Mail. Bluetooth. Fotocamera 1.3 Mega Pixel. Lettore multimediale. Radio FM. Vivavoce.

69

SONY
Fotocamera digitale DSC-S730
7.2 Mega Pixel. Zoom ottico 3x (equivalente a 35-105 mm). Obiettivo Carl Zeiss Vario-Tessar. Movie mode con audio. Display LCD 2,4". Memoria interna 22 MB espandibile con schede di memoria Memory Stick Duo/PRO Duo.

259

BOSCH
Lavatrice WAA16162BY
Capacità fino a 5 kg. Centrifuga 800/400 giri/min. Indicatori a LED per svolgimento programma. Bilanciamento automatico del carico in centrifuga. Protezione multipla antiallagamento. Cicli sanitary, baby, notte, seta, lavaggio a mano, pregiati. Dimensioni (HxLxP): 85x60x60 cm.

Offerte valide fino al 31/01/2009, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

# SOTTOPREZZI

## PAGHI DA MAGGIO FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!*

SAMSUNG

**TV COLOR LCD LE32A558**

- Luminosità 500 cd/m²
- Contrasto dinamico 15.000:1
- Angolo di visione 178°/178°
- Garanzia Italia Pixel Zero
- 3 HDMI 1.3, ingressi PC e Usb
- Digitale terrestre **predisposto per la PAY TV con la cam per la PAY TV**

**Disponibile anche:**
- **40" LE40A558**
- **37" LE37A558**

**€ 599**

SAMSUNG

**SGH-U600**

- Quadriband, Edge, Gprs
- Display 262k colori
- Fotocamera 3.2 Mpx con zoom digitale 4x
- Radio FM
- Lettore multimediale
- Memoria utente 60 Mb
- Bluetooth

**€ 119,90**

acer

**NOTEBOOK ASPIRE A5735584G25MN**

**€ 549**

- Tecnologia di processore Intel ® Centrino con processore Intel Core 2 Duo T5800 (2.0 GHz, cache L2 da 2 MB)
- Masterizzatore DVD Double Layer
- Webcam, 3 Usb 2.0, Wi-Fi 802.11 a/b/g/n
- Windows Vista Home Premium

**OFFERTE VALIDE DAL 15 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO 2009**

**DOMANI SIAMO APERTI**

MARCO POLO expert
www.marcopoloshop.it

**MONFALCONE (Gorizia):**
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Alice TIM vodafone WIND 3 SKYCENTER linea Agos

**Servizio Cortesia: tel. 0543.379997** attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

**MUSICA.** I CONCERTI DEL FINE SETTIMANA

# Trieste fra rock e jazz dai Rideouts ai Leggins

## Tra gli altri appuntamenti, Esmeralda Sciascia e il Barrio Elettrico lunedì al Miela

**TRIESTE** Questa sera al Tetris di via della Rotonda suonano i triestini **The Rideouts**. Una formazione influenzata dai grandi classici del rock: dai Beatles ai Kinks, da Bob Dylan ai Doors. La band è stata fondata da Max Scherbi (voce, chitarra, basso, piano, percussioni...) nel 2003, a Liverpool: lì ha registrato un ep con Jay Irving alla batteria. Scherbi (che milita anche nella blues band dei Tillamook) è poi tornato a Trieste e ha portato avanti il progetto con diversi musicisti, tra cui: Matteo Zecca, Franco Ghietti, Andrea D'Ostuni, Inko Brus, Davide Albanese, Stefano Sokota.

All'Etnoblog di via Madonna del Mare, oggi va di scena la serata «Whatever». Una grande festa danzante che si tiene un sabato al mese. Suonano i **Leggins**, tre giovanissimi di Tiene (Vicenza) con l'indie-rock inglese nel sangue. Gli Strokes mescolati ai primi Arctic Monkeys e Pete Doherty. «Se fossero inglesi, sarebbero sulla copertina dell'illustre NME», si legge sul loro sito. Incidono per la Disastro Records, ultima creazione della prestigiosa Cramps Music. Dopo il concerto si continua con i dj: V. (Outoftunes/ Roma), Michael Myers, Benzur, Carletto.

Oggi alle 19.30 l'amatissima surf band triestina dei **Wet-Tones**, suona al Caffè Orizzonte di via San Spiridione.

Tre giorni ricchi di appuntamenti al Teatro Miela. Stasera: **Frank Sent Us** un live set dove la musica e il video si fondono completamente creando una miscela esplosiva. E poi le selezioni electro-pop della dj parigina **Olga Kouklaki** e del collettivo triestino Electrosacher. Domani, spettacolo di **Massimo Zamboni**. Letture, narrazione, canto (con lui sul palco la soprano Marina Parente). E lunedì si esibisce **Esmeralda Sciascia** e il **Barrio Elettrico**. Il progetto nasce dalle poliritmie trance dei Batà (tamburi suonati nelle cerimonie e nei rituali della Santeria) e delle percussioni Afro-Cubane. La musicista genovese (cantante, percussionista, compositrice, pittrice) ricrea le atmosfere religiose e la vita quotidiana di un «Barrio», miscelando le sue esperienze musicali (Olubatà, Mau Mau, Mr Puma, Gilson Silveira, Voci Atroci, Mina, Jayadeva, Trilok Gurtu e tanti altri). Un live ricco di contaminazioni e fusione di linguaggi musicali (afro-cubano, pop, jazz, reggae) e di idiomi (italiano, francese, spagnolo).

**Elisa Russo**

The Rideouts, rock-blues band triestina questa sera al Tetris

**TEATRO.** «INNAMORATI DELLA MORTE» ALLO STABILE SLOVENO

# Rimane un giallo l'assassinio di via Rossetti

## Discutibile messa in scena della vicenda raccontata dallo scrittore Fulvio Tomizza

**TRIESTE** «Apriamo? Entreranno in ogni caso». Un giorno, nel marzo del '44, qualcuno bussa alla porta di un appartamento in via Rossetti. Poi spara. Muoiono Stanko Vuk e Danica Tomazic: riflessivo poeta goriziano lui, figlia di una agiata famiglia della comunità slovena di Trieste lei. Muore anche un terzo misterioso ospite. A più di sessant'anni da quei colpi di pistola, ancora oscuri sono gli esecutori e i mandanti. La guerra, gli italiani e gli sloveni. E tra gli sloveni, i cattolici e i comunisti. La vicenda e il suo peso sensibile nella memoria della Trieste anni '40, era stata studiata e ridisegnata da **Fulvio Tomizza** nel romanzo «Gli sposi di via Rossetti».

«Apriamo? Entreranno in ogni caso». Come nelle tragedie antiche, ineluttabile il destino pesa sulle vite, e sulle morti, di Stanko e Danica. Perché nello spettacolo che il Teatro Stabile Sloveno dedica alla vicenda – «**Zaljubljeni v smrt (Innamorati della morte)**», testo di Tamara Matvec, regia di Samo Strelec – gli sposi di via Rossetti sono vivi, ma sono pure già morti.

Miranda Caharija e Nikla Petruška Panizon (foto di Agnese Divo)

Fantasmi, ma anche corpi che si avvinghiano. Giovani innamorati della propria vita, e fotografie di una memoria che alla morte erige monumenti eterni. Come li ha eretti a Pinko Tomazic, fratello di Danica, fucilato tre anni prima per la sua militanza di rivoluzionario comunista.

I nervi della storia tornano un'altra volta a tendersi. In questa Trieste che non ha elaborato il lutto dei traumi dei quegli anni, anzi li sbandiera ancora, nonostante siano sbiaditi e sfilacciati vessilli, il trattamento che due «foresti» (come sono questa autrice e questo regista, che vengono da Maribor) hanno riservato agli sposi di via Rossetti susciterà senz'altro mormorii di disapprovazione. Com'è capitato al romanziere Veit Heinichen. E non senza motivo.

Accompagnare tre icone laiche della storia locale con i motivetti delle gemelle Kessler, le cover slovene di Patty Pravo, le stornellate di Berlusconi serve a suscitare nel pubblico legittime domande. Se poi Danica Tomazic diventa una procace lady Chatterley che incita la performance erotica del giardiniere di casa, anche qualche lettera ai giornali potrebbe trovare spazio. Tanto per non smettere il lutto.

Quanto allo spettacolo, va detto che la regia mette a profitto i lati migliori dei cinque interpreti: il carisma di Miranda Caharija, austera e comprensiva matriarca di casa Tomazic, l'asciutta fibra morale di Romeo Grebensek e quella decisamente piccante di Nikla Panzion, i controversi sposi. Ma magnetici sono pure Lara Komar e Primoz Forte, in ruoli laterali, che loro illuminano.

La nuova sala del Ridotto sloveno li ospita per le prossime settimane, in attesa che la comunità assorba il colpo. Del resto solo a stranieri come sono l'autrice Matevc e il regista Strelec poteva essere lecito lo sgambetto provocatore. Come scriveva Slataper alla «italiana» Sibilla Aleramo nel 1912, «sappiano solo condurvi per queste grigie vie, e meravigliarci se non ci capite».

**Roberto Canziani**

## APPUNTAMENTI

### TRIESTE

■ **TEATRO INCONTRO**
Oggi, alle 20.30, al Teatro San Giovanni (via san Cilino 99/1), il Teatro Incontro presenta «Paura di quello che non ho», atto unico in sette monologhi, regia di Grazia Mariantoni.

■ **WET-TONES AL MUSIC BAR**
Oggi, alle 20.30, al caffè Orizzonte (ex cafà Noir) di via San Spiridione 12, concerto dei Wet-tones.

■ **FUORISCENA 2008**
Domani, alle 17.30, nella sala di Borgo Grotta Gigante a Sgonico, per la rassegna Furoiscena 2008, il gruppo Proposte teatrali presenta la commedia «A piedi nudi nel parco» di Neil Simon, regia di Roberto Eramo e Gianfranco Pacco.

■ **ISTITUTO GIULIANO**
Martedì, alle 17.30, all'Istituto Giuliano di storia, cultura e documentazione in via Trento 15, Edoardo Kanzian con l'associazione «Il pane e le rose» propone una riflessione sul tema «Breve è meglio. Proposta di lettura: l'aforisma».

■ **«AIDA» AL CIRCOLO GENERALI**
Martedì, alle 17.30, al Circolo Aziendale generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) inizia il ciclo prolusione all'opera «Aida», con Pierpaolo Zurlo.

■ **«SALA D'ATTESA» ALLA BARTOLI**
Oggi alle 21 e domani alle 17, alla Sala Bartoli del Rossetti, la Compagnia l'Argante presenta «Sala d'attesa».

■ **LA COMPAGNIA DEI GIOVANI**
Fino al 18 gennaio al Teatro Silvio Pellico di via Ananian per la stagione dell'Armonia la Compagnia dei Giovani presenta la commedia «Morir de rider», liberamente tratto da Friedrich Dürrenmatt, nell'adattamento in dialetto triestino e per la regia di Giuliano Zannier. Il venerdì e il sabato alle 20.30 e la domenica alle 16.30.

■ **CONCERTO CATTICORO**
Oggi, alle 20, nella Chiesa di San Bartolomeo Apostolo a Opicina, concerto del gruppo vocale e strumentale «Katizbor/Catticoro», del coro voci bianche «Kraski Cvet» di Trebiciano, ospiti formazioni provenienti da Pordenone.

### PORDENONE

■ **RITRATTO DI DANILO DOLCI**
Lunedì, alle 20.45, all'Auditrojum Centro Civico di San Vito al Tagliamento, «È vietato digiunare in spieggia», ritratto di Danilo Doolci di Renato Sarti e Franco Però.

### UDINE

■ **«LA CACCIA» CON LO CASCIO**
Oggi e domani, alle 21, al Teatro palamostre di Udine, va in scena «La Caccia» di e con Luigi Lo Cascio.

■ **DANZA ALLO ZANON**
Oggi, alle 21, al teatro Zanon la compagnia Ersiliadanza di Laura Corradi presenta la coreografia «Shake».

■ **PAOLO HENDEL A PONTEBBA**
Oggi, al Teatro Italia di Pontebba, alle 21, Paolo Hendel racconta «Il tempo delle susine verdi».

■ **LIMITS BAND A LIGNANO**
Oggi, alle 22.15, al Netcafè di Lignano Pineta, concerto di Fabio Steviee Ulliana & Off Limits Band.

**CONCERTI.** DIRIGE GIURANNA

# Oggi la Sinfonica regionale suona alla Sala Tripcovich

**TRIESTE** Oggi, alle 20,30, l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, diretta dal maestro Bruno Giuranna e con la partecipazione del violista Daniele Palmizio, aprirà la rassegna di concerti alla Sala De Banfield-Tripcovich organizzata con il sostegno della Regione Fvg e della Provincia di Trieste.

In programma pagine di Haydn - impreziosite dalla speciale camera acustica installata da «SuonoVivo» sul palco - affiancate a quelle contemporanee di Scistakovich, Ghedini e Britten a segnare il primo dei quattro appuntamenti con la grande musica sinfonica. Ad aprire la serata, saranno le atmosfere tenui e delicate, ora limpide ora raggelate, misteriose e sottilmente dominate dall'inquietudine, di «Musica notturna» di Giorgio Federico Ghedini, composta nel 1947. A seguire, la «Trauersinfonie» di Haydn, alle cui atmosfere classiche faranno da contraltare quelle raffinate e malinconiche del «Lachrymae per viola e archi op. 48a» di Britten.

A chiudere, l'Orchestra Sinfonica proporrà al pubblico triestino quella bellissima autobiografia sonora che è la Sinfonia da camera op. 110 di Sciostakovich.

DOMANI A UDINE

# Aperitivo con la Filarmonica e il pianista francese Thiollier

**UDINE** Domani in Sala Ajace a Udine si apre la nona edizione dei «Concerti Aperitivo», la serie di appuntamenti musicali con brindisi finale organizzata dall'Orchestra Filarmonica di Udine, che sarà inaugurata da un grande nome del pianismo internazionale; François-Joël Thiollier.

L'eclettico solista franco-americano, primo ospite della rassegna che proseguirà fino a metà marzo, sarà interprete di un programma tutto dedicato a George Gershwin. Domani Thiollier presenterà infatti una scelta fra le pagine più celebri del musicista americano forse più rappresentativo del Novecento, colui che ha che ha saputo offrire una sintesi unica ed irripetibile fra le musiche di estrazione popolare e quelle di tradizione più colta, fondendole in una miscela di insuperabile fascino. Il concerto inizierà con tre Preludi, per proseguire con una parte delle Songs (fra cui The I Love, Who cares?, I got rhytm). Immancabile una versione per solo piano curata da Thiollier stesso di «Un Americano a Parigi», il famoso ragtime «Rialto Ripples» per finire con la versione originale di «Rapsodia in Blue», pure immancabile in un concerto come questo.

## CINEMA

### TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

AUSTRALIA 16.30, 19.15, 22.00
con Nicole Kidman e Hugh Jackman. Anche al Nazionale alle 18.00, 20.45.

■ **ARISTON**

Alpe Adria Cinema TRIESTE FILM FESTIVAL 20.a edizione. Per informazioni www.triestefilmfestival.it

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

AUSTRALIA 14.30, 15.00, 17.30, 18.15, 20.30, 21.30
con Nicole Kidman e Hugh Jackman (in digitale 15.00, 18.15, 21.30). Vinci l'Australia con il concorso riservato ai clienti di Cinecity che avranno acquistato un biglietto per il film Australia (domani matinée a 4,50 € ore 11.00).

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 15.00, 17.30, 20.00, 22.10
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe). Domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.50.

BEVERLY HILLS CHIHUAHUA 14.45, 16.35, 18.25, 20.15, 22.05
con Jamie Lee Curtis (domani matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

SETTE ANIME 15.00, 17.25, 18.30, 20.00, 21.30, 22.15
di Gabriele Muccino, con Will Smith (domani matinée a 4,50 € ore 10.45).

YES MAN 15.20, 17.40, 20.00, 22.05
con Jim Carrey (domani matinée a 4,50 € ore 10.55, 13.05).

LISSY UNA PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA
domani matinée a 4,50 € ore 11.00.

MADAGASCAR 2 14.50, 16.40
domani matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00.

Giovedì anteprima nazionale «DEFIANCE I GIORNI DEL CORAGGIO» ore 21.30 dal regista de L'ultimo samurai un film con Daniel Craig.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR**

TRIESTE FILM FESTIVAL - Proiezioni a partire dalle ore 10.30 fino alle 24.00. Programma dettagliato su: www.triestefilmfestival.it. Infoline: 040-767300. Ufficio accrediti via S. Nicolò 25, tel. 345-6060072, orario: 10-22.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

APPALOOSA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con i premi Oscar: Viggo Mortensen, Renée Zellweger, Ed Harris. Solo domani alle 15.15: BOLT. A solo 4 €.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

YES MAN 15.40, 17.25, 19.05, 20.45, 22.25
Divertentissimo con Jim Carrey.

UN MATRIMONIO ALL'INGLESE 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10
con Jessica Biel, Colin Firth (Mamma mia!), una deliziosa commedia di Noel Coward.

SETTE ANIME 17.30, 21.30
di Gabriele Muccino con Will Smith.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 15.45, 19.45
Toccante, intenso, commovente, imperdibile!

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

SETTE ANIME 15.50, 18.00, 20.00, 22.10
di Gabriele Muccino, con Will Smith.

BEVERLY HILLS CHIHUAHUA 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
dalla Disney il divertimento assicurato!

AUSTRALIA 18.00, 20.45
con Nicole Kidman e Hugh Jackman.

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
con Brendan Fraser e Anita Briem.

MADAGASCAR 2 16.15

■ **NAZIONALE MATINÉE A 4 EURO**

Domani alle 11.00 e 14.30: BEVERLY HILLS CHIHUAHUA, VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA, MADAGASCAR 2, LISSY PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 15.30
Ultimi 2 giorni. A solo 4 €.

IMAGO MORTIS 17.15, 19.00, 20.40, 22.20
con Geraldine Chaplin e Leticia Dolera.

### MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

| | |
|---|---|
| AUSTRALIA | 17.50, 21.10 |
| SETTE ANIME | 17.40, 20.00, 22.10 |
| YES MAN | 18.00, 20.10, 22.00 |
| BEVERLY HILLS CHIHUAHUA | 17.30, 20.00, 22.00 |
| VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA | 17.45, 20.10, 22.10 |

Riparte la rassegna «Kinemax d'autore». Film imperdibili a soli 4 €. Lunedì 19 e martedì 20 gennaio LA BANDA BAADER MEINHOF di Uli Edel.

### CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa cinema 0431-370216.
SI PUÒ FARE 19.00, 21.00
5 €.

### GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni 0481-530263

| | |
|---|---|
| AUSTRALIA | 17.50, 21.10 |
| SETTE ANIME | 17.40, 20.00, 22.10 |
| YES MAN | 18.00, 22.00 |
| IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE | 20.10 |

## TEATRI

### TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** Prolusione all'opera «AIDA» di G. Verdi a cura di Carla Moreni. Trieste, Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, martedì 20 gennaio, ore 18. Ingresso libero.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 19.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 19.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 19.30 (turno C), sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 19.30 (turno E).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 15.30 e 21.00: «CIRQUE ÉLOIZE - RAIN» Uno spettacolo scritto e messo in scena da Daniele Finzi Pasca. Turno Fam e N. 2h.

**SALA BARTOLI.** 21.00: «SALA D'ATTESA» di Corrado Travan. Con Paolo Fagiolo, Giulio Morgan, Sara Alzetta, Francesca Campello, Chiara Beccari, Corrado Travan, al pianoforte Marco Barbato. 1h 30'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.** Ore 20.30 ROMANTIC COMEDY di B. Slade. Con Marco Columbro e Mariangela D'Abbraccio. Regia Alessandro Benvenuti. 2 ore. Parcheggio gratuito in fiera (ingresso P.le De Gasperi). Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO RAGAZZI/LA CONTRADA.** Domani ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta PANGEA. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso 5 €, 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ **AMICI DELLA CONTRADA**

Lunedì 19 gennaio ore 17.30 Teatro a leggio presenta MEDEA di Euripide. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso riservato ai soci amici della Contrada. 040-390613; info@amicicontrada.it; www.amicicontrada.it.

■ **TEATRO MIELA - TRIESTE FILM FESTIVAL**

Oggi, dalle 22.30: «Nonsolocimena», dj e vj set con Olga Kouklaki, Frank Sent Us, Electrosacher. Ingresso 5 €.

■ **SALA DE BANFIELD - TRIPCOVICH**

Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Sabato 17 gennaio, ore 20.30. Direttore Bruno Giuranna, viola Daniel Palmizio. Programma: G. F. Ghedini, F.J. Haydn, B. Britten, D. Šostakovič. Informazioni e prevendita (biglietti e abbonamenti a 4 concerti): biglietteria del Teatro G. Verdi, numero verde 800-090373, boxoffice@teatroverdi-trieste.com, www.sinfonicafvg.it.

■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO** di via Ananian

Ore 20.30 la «Compagnia dei Giovani» con la commedia «MORIR... DE RIDER» testo del Gruppo, regia di Giuliano Zannier. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

■ **TEATRO S. GIOVANNI** di via S. Cilino 99/1

Ore 20.30 il «Teatro incontro» presenta PAURA DI QUELLO CHE NON HO libero adattamento di Simonetta Feresin e Grazia Mariantoni. Prevendita Ticketpoint Corso Italia 6/c e in Teatro dalle 19.30 (tel. 338-1167057) ampio parcheggio custodito.

■ **TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA** tel. 040-364863

Ore 20.30 «Tutti va alla cavalchina» di Carlo Fortuna e Ondina Stella. A cura del G.T. La Barcaccia. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Prevendita Ticket Point c.so Italia 6/C. Parcheggio interno. Info www.labarcaccia.too.it.

### MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

PICCOLI PALCHI - Rassegna per famiglie: domani ore 16.00, DA UNA GOCCIA NEL MARE, per bambini dai 4 anni. Ingresso unico 5 €. Biglietti presso la biglietteria del Teatro o su www.greenticket.it.

Martedì 27 gennaio, QUARTETTO KUSS, CLARON McFADDEN soprano, in programma musiche di Gesualdo da Venosa, Birtwistle, Wilbye, Mendelsshon-Bartholdy, Reimann.

Mercoledì 28, giovedì 29 gennaio, TONI SERVILLO in TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA di Carlo Goldoni.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

### UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

**STAGIONE 2008/2009.** 17 gennaio ore 20.45 «OTELLO» di William Shakespeare, con Sebastiano Lo Monaco; regia di Roberto Guicciardini.

**«A TEATRO DA GIOVANNI - RASSEGNA DI TEATRO PER BAMBINI»** 18 gennaio ore 17, «OZ... NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE». Spettacolo consigliato a partire dai 6 anni.

■ **TEATRO CONTATTO 08-09**

Stasera, ore 21.00, Teatro Palamostre: Luigi Lo Cascio in «LA CACCIA» da Baccanti di Euripide. Info e prevendita: biglietteria Teatro Palamostre, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432-506925, biglietteria@cssudine.it, www.cssudine.it.

# La Trieste del «Campanon» rivive alla radio regionale

**TRIESTE** «Chi che noi semo, signori e signore, dirlo no cori, za tuti lo sa, Micheze e Jacheze, bati le ore, bati le ore de questa cità». È il celeberrimo refrain dei due campanari di piazza Unità, che scandiva «El Campanon». In veste leggermente riadattata ai tempi moderni, la popolare rubrica radiofonica della Sede Rai per il Friuli Venezia Giulia, creata da Carpinteri e Faraguna, è tornata la domenica su RadioUno regionale, alle ore 12.08. A far rivivere lo storico varietà, in una nuova serie di otto puntate di cui oggi verrà trasmessa la terza, sono gli attori del Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta. Il quale ha voluto mantener viva negli anni, proponendola anche in forma di teatro al leggio, la scanzonata cronaca della città con i suoi personaggi, le sue gag, le sue parodie musicali, e i suoi noti siparietti: Micheze e Jacheze, el Noneto, Sior Bortolo e Siora Nina, il Tribunale del Processo alle Parole, per citarne alcuni.

Ed eccolo, dunque, ironico interprete assieme a Giorgio Amodeo (autore dell'adattamento), Riccardo Beltrame, Riccardo Canali, Liliana De Caneva, Gianfranco Saletta, Mariella Terragni, e al complesso musicale diretto da Livio Cecchelin, con Rudy Ongaro alla batteria e Sandro Cecchelin al basso. La regia di Viviana Olivieri si è avvalsa della consulenza musicale di Dario Caroli e della collaborazione di Carlo Morello e Paolo Cassano, tecnici del suono. «Rifare "El Campanon" alla Rai a distanza di 20 anni dall'edizione curata dai registi Ugo Amodeo e Ruggero Winter, - dice Giorgio Amodeo - significa anche un recupero della storia della città. Ho cercato di rimanere il più fedele possibile ai testi originari di Carpinteri e Faraguna, d'altronde i problemi di Trieste e della regione restano gli stessi. Naturalmente dobbiamo anche tener conto che il ritmo oggi dev'essere più veloce».

«El Campanon» nacque, in realtà, il 10 maggio 1953 durante il Governo Militare Alleato, ed ha avuto allora tra i suoi interpreti più amati Lino Savorani, indimenticato Sior Bortolo, e Mimmo Lo Vecchio, che poi fondò con Saletta il Gruppo Teatrale per il Dialetto.

Maria Cristina Vilardo

## VI SEGNALIAMO

RAITRE REGIONALE ORE 12.25
**INTERVISTA CON LUTTAZZI**

Una lunga intervista con Lelio Luttazzi, ritornato definitivamente a Trieste dopo più di 50 anni, apre la puntata odierna del «Settimanale», il rotocalco della Tgr. In sommario anche un incontro con lo scrittore friulano Carlo Sgorlon.

RAIUNO ORE 21.30
**BALLANDO CON INSINNA**

Flavio Insinna sarà il ballerino per una notte di «Ballando con le Stelle», lo show campione di ascolti condotto da Milly Carlucci. Dopo l'originale valzer di Vittorio Sgarbi toccherà all' attore romano volteggiare a passi di danza.

RAIUNO ORE 17.50
**PASSAGGIO IN GROENLANDIA**

Passaggio a Nord Ovest, il programma di Alberto Angela, va in Groenlandia per studiare da vicino un gruppo di otto mummie molto antiche. Una famiglia di 'inuit' morta di stenti o avvelenata dal cibo avariato delle scatolette regalate dagli Europei?

RAIDUE ORE 23.30
**RICORDO DI JAN PALACH**

A Jan Palach, il ragazzo che si dette fuoco a Praga nella piazza San Venceslao il 16 gennaio del 1969, è dedicata la puntata di Tg2 Dossier «Jan, eroe dimezzato». Si parlerà degli scontri avvenuti a Praga e verranno trasmesse immagini del funerale di Palach.

## I FILM DI OGGI

**L'ASSASSINO È QUELLO CON LE SCARPE GIALLE**
di Filippo Ottoni con Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1995)
**LA 7 10.40**
Per conquistare l'eredità della vecchia zia, un uomo allestisce l'«Amleto» nello stesso teatro in cui, da piccolo, aveva assistito a un omicidio. La Premiata Ditta in un giallo che sconfina nella farsa.

**MAI DIRE NINJA**
di Dennis Dugan con Chris Farley, Nicolette Sheridan, Chris Rock e Robin Shou.
GENERE: COMICO (Usa, 1997)
**ITALIA 1 16.35**
Pur avendo studiato per diventare ninja, un giovane non viene «promosso» all'esame finale a causa della sua abbondante mole. Ma saprà riscattarsi. Riservato ai fan più scatenati di Farley.

**PER VINCERE DOMANI - THE KARATE KID**
di John G. Avildsen con Ralph Macchio, Noriyuki Pat Morita, Elisabeth Shue, Martin Kove.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1984)
**ITALIA 1 14.05**
Un giovane si trasferisce con la madre in California. Dopo avere subito varie aggressioni, trova un maestro di vita giapponese che gli insegna i segreti del karate. Riuscito cocktail di violenza e filosofia.

**UNA PROMESSA È UNA PROMESSA**
di Brian Levant con Arnold Schwarzenegger, James Belushi, Jake Lloyd e Rita Wilson.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)
**ITALIA 1 19.30**
Un uomo dimentica di acquistare il regalo di Natale per il proprio figliolo e trascorre la vigilia festiva tentando di recuperare l'ultimo esemplare di un ultramoderno robot. Schwarzy in una inedita versione farsesca. Divertente.

**BEE MOVIE**
di Steve Hickner
GENERE: ANIMAZIONE (Usa 2007)
**SKY 1 21.00**
Il comico Jerry Seinfeld, oltre ad aver co-sceneggiato e prodotto la pellicola, presta la voce all'ape che porta il nome di Barry Benson. Quest'ultimo è un giovane neo-laureato che sogna di avventurarsi al di fuori dell'alveare per venire a contatto con il mondo degli umani...

**SCANDALOSA GILDA**
di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore
GENERE: DRAMMATICO (Italia '85)
**SKY MAX 22.45**
Mogliettina altoborghese, da poco consapevole che il marito la tradisce, incontra un baffuto disegnatore di fumetti che canta in auto le arie della Carmen. In un motel i due danno il via a un match in quattordici riprese, una sarabanda sadomaso...

## RAIUNO

**06.00 Euronews**
**06.10 Incantesimo 9.**
**06.30 Sabato & domenica.** Con Sonia Grey e Franco Di Mare, Vira Carbone.
**09.35 Settegiorni**
**10.25 ApriRai**
**10.35 Appuntamento al cinema**
**10.40 Tuttobenessere.** Con Daniela Rosati.
**11.30 Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
**12.00 La prova del cuoco.** Con Elisa Isoardi, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
**13.30 Telegiornale**
**14.00 Easy Driver.** Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
**14.30 Effetto sabato.**
**17.00 Tg 1**
**17.30 A sua immagine.** Con Rosario Carello.
**17.45 Tg 1 L.I.S.**
**17.50 Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
**18.50 L'Eredità.** Con Carlo Conti.
**20.00 Telegiornale**
**20.30 Rai Tg Sport**
**20.35 Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.30 VARIETA'

**> Ballando con le stelle**
Con Milly Carlucci

**00.05 Tg 1**
**00.10 Applausi.** Con Gigi Marzullo.
**00.50 Tg 1 - Notte**
**01.00 Che tempo fa**
**01.05 Estrazioni del Lotto**
**01.10 Appuntamento al cinema**
**01.15 La ragazza con l'orecchino di perla.** Film (drammatico '03). Di Peter Webber. Con Scarlett Johansson e Colin Firth.
**02.45 Il... belpaese.** Film (commedia '77). Di Luciano Salce. Con Massimo Boldi.

## RAIDUE

**06.00 Zibaldone - Cose a caso**
**06.10 Tg 2 Sì, viaggiare**
**06.20 L'avvocato risponde**
**06.30 Inconscio e magia**
**06.45 Mattina in famiglia.**
**07.00 Tg 2 Mattina**
**08.00 Tg 2 Mattina**
**09.00 Tg 2 Mattina**
**09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.**
**10.00 Tg 2 Mattina**
**10.15 Sulla via di Damasco.**
**10.45 Quello che**
**11.25 ApriRai**
**11.35 Mezzogiorno in famiglia.**
**13.00 Tg 2 Giorno**
**13.25 Dribbling.** Con Andrea Fusco.
**14.00 Scalo 76 presenta: X Factor - Il processo.** Con Francesco Facchinetti.
**15.30 Scalo 76.** Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
**17.10 Sereno variabile.** Con Osvaldo Bevilacqua.
**18.00 Tg 2**
**18.10 The District.**
**19.00 X Factor - La settimana.** Con F. Facchinetti.
**19.35 Scorie di Scorie.** Con Nicola Savino Dj Angelo.
**20.25 Estrazioni del Lotto**
**20.30 Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

**> Cold case**
Con Kathryn Morris

**21.50 Justice.**
**22.45 Sabato sprint.** Con Paolo Paganini.
**23.20 Tg 2**
**23.30 Tg 2 Dossier**
**01.50 X Factor - La settimana.** Con Francesco Facchinetti.
**02.20 Meteo 2**
**02.25 Appuntamento al cinema**
**02.30 Tg 2 Sì, viaggiare**
**02.45 Il caffè.** Con Cinzia Tani.
**03.45 Vittorio Bozzo**
**03.50 Cercando cercando**
**04.15 NET.T.UN.O**

## RAITRE

**08.45 Accipicchia: Ci hanno rubato la lingua!.**
**09.00 Tv Talk.** Con Massimo Bernardini.
**10.30 Art News**
**11.00 TGR I nostri soldi**
**11.15 TGR EstOvest**
**11.30 TGR Levante**
**11.45 TGR Italia Agricoltura**
**12.00 Tg 3**
**12.25 TGR Il Settimanale**
**12.55 TGR Bell'Italia.** Con Cristina Di Domenico.
**13.20 TGR Mediterraneo**
**14.00 Tg Regione**
**14.20 Tg 3**
**14.50 TGR Ambiente Italia**
**15.50 Tg 3 Flash LIS**
**15.55 Sabato Sport**
**16.00 Coppa del mondo: Discesa libera maschile**
**16.45 Coppa del mondo: Slittino singolo**
**17.35 Campionato italiano: Lazio-Posillipo**
**18.10 90° minuto Serie B.** Con Mario Mattioli.
**18.55 Meteo 3**
**19.00 Tg 3**
**19.30 Tg Regione**
**20.00 Blob vota Antonio**
**20.10 Che tempo che fa.** Con Fabio Fazio.

21.30 DOCUMENTI

**> Speciale Superquark**
Con Piero Angela

**23.25 Tg 3**
**23.40 Tg Regione**
**23.45 Correva l'anno**
**00.35 Tg 3**
**00.45 Tg 3 Agenda del mondo**
**01.00 Tg 3 Sabato notte**
**01.15 Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

**18.40 Tv Transfrontaliera**
**20.25 La Tv dei ragazzi**
**20.30 Tgr - Vangelo vivo**
**segue Tv Transfrontaliera**

## RETEQUATTRO

**06.20 Tg 4 Rassegna stampa**
**06.40 Vita da strega.**
**07.10 Mediashopping**
**07.35 Tre minuti con Mediashopping**
**07.40 L'avvocato Porta.**
**09.55 Doppia indagine.** Film Tv (giallo '00). Di Stefan Scaini. Con Daniel Baldwin e James Remar e Leslie Hope e Peter Outerbridge.
**11.30 Tg 4 - Telegiornale**
**11.40 Le ali della vita.**
**13.30 Tg 4 - Telegiornale**
**14.00 Pomeriggio con Retequattro**
**14.05 Forum: Sessione pomeridiana del sabato.** Con Rita Dalla Chiesa.
**15.00 Poirot: il pericolo senza nome.** Film Tv (giallo '90). Di Renny Rye. Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran e Alison Sterling.
**17.00 Detective Monk.**
**18.00 Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
**18.50 Pomeriggio con Retequattro**
**18.55 Tg 4 - Telegiornale**
**19.35 Walker Texas Ranger.**

21.30 FILM

**> The hard corps**
Con Jean-Claude Van Damme

**23.35 Guida al campionato.**
**00.20 Atomic Truck.** Film Tv (azione '03). Di Tripp Reed. Con Lance Henriksen.
**02.10 Tg 4 Rassegna stampa**
**02.25 Ieri e oggi in Tv special**
**03.40 Dentro il cimitero.** Film Tv (horror '88). Di Lamberto Bava. Con Gregory Lech Thaddeus e Lea Martino e Beatrice Ring e Gianmarco Tognazzi e Karl Zinny e Lino Salemme e Gianpaolo Saccarola.
**04.25 Mediashopping**
**04.40 Febbre d'amore**

## CANALE 5

**06.00 Tg 5 Prima pagina**
**08.00 Tg 5 Mattina**
**08.50 Loggione**
**09.30 Amici libri.** Con Aldo Busi.
**10.00 Superpartes.** Con Piero Vigorelli.
**10.40 Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
**13.00 Tg 5**
**13.40 Grande Fratello**
**14.10 Amici**
**15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
**18.15 Grande Fratello**
**18.50 Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
**20.00 Tg 5**
**20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

21.10 VARIETA'

**> La Corrida**
Con Gerry Scotti

**24.00 Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
**01.30 Tg 5 Notte**
**02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.
**02.30 Mediashopping**
**02.45 Strange Relations.** Film Tv (drammatico '01). Di Paul Seed. Con Paul Reiser e Amber Rose Sealey.
**04.15 Mediashopping**
**04.30 Grande Fratello**
**05.00 Tutti amano Raymond.**

## ITALIA 1

**07.25 I Puffi**
**07.35 Baby Looney Tunes**
**07.50 Tom & Jerry Kids**
**08.05 Bratz**
**08.20 Le avventure di Jimmy Neutron**
**08.40 Imbarchiamoci in un grande viaggio**
**09.05 Mermaid Melody - Principesse sirene**
**09.35 Mostri e pirati**
**09.50 Transformers**
**10.15 Yu - gi - oh GX**
**10.40 Bernard**
**10.45 Una pupa in libreria.**
**11.20 V.I.P..**
**12.25 Studio Aperto**
**13.00 Studio Sport**
**13.40 La vita secondo Jim.**
**14.05 Per vincere domani - The Karate Kid.** Film (azione '84). Di John G. Avildsen. Con Ralph Macchio e Pat Morita.
**16.35 Mai dire Ninja.** Film (comico '97). Di Dennis Dugan. Con Chris Farley.
**18.30 Studio Aperto**
**19.00 Tutto in famiglia.**
**19.30 Una promessa è una promessa.** Film (commedia '96). Di Brian Levant. Con Arnold Schwarzenegger.

21.10 FILM

**> Mi sono perso il Natale**
Con Lewis Black e Wilmer Valderrama

**23.00 Invasion.**
**00.50 Poker1mania**
**01.50 Studio Sport**
**02.30 Shopping By Night**
**02.45 The Martins.** Film (commedia '01). Di Tony Grounds. Con Lee Evans e Kathy Burke e Linda Bassett e Eric Byrne e Terri Dumont e Frank Finlay.
**04.15 Niente per bocca.** Film (drammatico '97). Di Gary Oldman. Con Kathy Burke e Ray Winstone e Charlie Creed - Miles e Laila Morse.

## LA7

**06.00 Tg La7**
**07.00 Omnibus Weekend.** Con Luisella Costamagna.
**09.20 L'intervista**
**09.50 Sinfonia n. 9 in fa magg. op. 90.** Con Daniele Gatti.
**10.40 L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Film (commedia '95). Di Filippo Ottoni. Con Roberto Ciufoli e Francesca Draghetti e Pino Insegno e Tiziana Foschi.
**12.30 Tg La7**
**12.55 Sport 7**
**13.00 Cuore e batticuore.**
**14.00 Jack Frost.** Con David Jason e Bruce Alexander.
**16.00 Lassie: missione di pace.** Film Tv (avventura '70). Di Ezra Stone. Con Frank Aletter e Philip Bourneuf e Robert Dunlap.
**17.55 Lo sbarco di Anzio.** Film (guerra '68). Di Duilio Coletti e Edward Dmytryk. Con Robert Mitchum e Peter Falk e Robert Ryan e Arthur Kennedy e Giancarlo Giannini.
**20.00 Tg La7**
**20.30 Doctorology.** Con Leslie Nielsen.

21.10 FILM

**> Riusciranno i nostri eroi**
Con Alberto Sordi

**23.25 La valigia dei sogni.** Con Simone Annichiarico.
**00.05 The Practice - Professione avvocati.**
**01.00 Tg La7**
**01.25 M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
**02.00 The Practice - Professione avvocati.** Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton e Steve Harris e Michael Badalucco e Kelli Williams e Lara Flynn Boyle.
**03.50 CNN News**

## SKY 1

**06.25 Speciale: Australia**
**06.40 Amore in sciopero.** Film Tv (commedia '06).
**08.15 Sky Cine News**
**08.30 Princess - Alla ricerca del vero amore.** Film Tv (commedia '08).
**10.05 Moulin Rouge.** Film (musicale '01).
**10.25 Sguardo nel vuoto.** Film (drammatico '07).
**12.05 Un Natale perfetto.** Film Tv (fantastico '07).
**13.40 La bussola d'oro.** Film (avventura '07).
**15.35 Sky Cine News**
**15.50 Waitress - Ricette d'amore.** Film (commedia '07). Di Adrienne Shelly. Con Keri Russell.
**17.40 Princess - Alla ricerca del vero amore.** Film Tv (commedia '08). Di Mark Rosman. Con Nora Zehetner e Nicole Gale Anderson e Libby Adams e Devon Bostick e Andrew Craig.
**19.15 Sguardo nel vuoto.** Film (drammatico '07). Di Scott Frank. Con Joseph Gordon - Levitt e Jeff Daniels e Matthew Goode.

21.00 FILM

**> Bee Movie**
Film d'animazione con l'ape Berry alle prese con gli uomini.

**22.40 Captivity.** Film (thriller '07). Di Roland Joffè. Con Elisha Cuthbert.
**00.15 Sky Cine News**
**00.30 Waitress - Ricette d'amore.** Film (commedia '07). Di Adrienne Shelly. Con Keri Russell.
**02.20 Amore in sciopero.** Film Tv (commedia '06). Di Jim Fall. Con John Stamos.
**03.55 Speciale: Australia**
**04.10 Un Natale perfetto.** Film Tv (fantastico '07). Di Ron Lagomarsino. Con Lorraine Bracco.

## SKY 3

**09.55 Speciale: Romanzo Criminale - La serie**
**10.15 È arrivato mio fratello.** Film (commedia '85).
**11.55 La tela di Carlotta.** Film (commedia '06).
**13.35 Sky Cine News**
**13.50 Scary Movie.** Film (comico '00).
**15.25 I perfetti innamorati.** Film (commedia '01).
**17.15 Una parola per un sogno.** Film (drammatico '06).
**19.10 Speciale: Australia**
**19.25 I Simpsons - Il Film.** Film (animazione '07).
**21.00 Il diario di una tata.** Film (commedia '07). Di Shari Springer Berman. Con Scarlett Johansson.
**22.50 Scary Movie.** Film (comico '00).
**00.25 Animal.** Film (commedia '02).
**01.55 È arrivato mio fratello.** Film (commedia '85).
**03.30 Sky Cine News**
**03.45 Suxbad - 3 menti sopra il pelo.** Film (commedia '07).

## SKY MAX

**08.10 The Dentist 2.** Film (horror '98).
**10.00 Sky Cine News**
**10.15 Brivido di sangue.** Film (drammatico '98).
**11.55 Shooter.** Film (azione '07).
**14.05 Fast Track - Velocità massima.** Film (azione '08).
**15.50 The One.** Film (azione '01).
**17.25 The Contractor - Rischio supremo.** Film (azione '07).
**19.10 Turbolence.** Film
**21.00 Alien Agent.** Film (azione '07). Di Jesse Johnson. Con Mark Dacascos.
**22.45 Scandalosa Gilda.** Film (drammatico '85). Di Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore.
**00.30 Wind Chill - Ghiaccio rosso sangue.** Film (horror '07). Di Gregory Jacobs. Con Emily Blunt.
**02.10 Sky Cine News**
**02.25 The Contractor - Rischio supremo.** Film (azione '07).

## SKY SPORT

**08.00 Euro Calcio Show**
**08.30 Special100one**
**09.00 I signori del calcio**
**10.00 Euro Calcio Show**
**10.30 Euro Calcio Show**
**11.00 Preview Show Premier League**
**11.30 Fantascudetto**
**12.00 Speciale Calciomercato**
**13.00 Special100one**
**13.30 Euro Calcio Show**
**13.45 Premier League: Manchester Utd-Chelsea 11/01/2009**
**15.45 Euro Calcio**
**16.00 Premier League: Bolton-Manchester Utd**
**18.00 Euro Calcio**
**18.30 Gladia Goal**
**19.30 permette Signora**
**20.00 Sky calcio prepartita**
**20.30 Serie A: Milan-Fiorentina**
**22.30 Sky calcio postpartita**
**23.15 SuperClub**
**00.00 Euro Calcio Show**
**00.30 Serie A: Siena-Reggina**
**02.30 Euro Calcio Show**
**03.00 Serie A: Milan-Fiorentina**
**04.45 Euro Calcio Show**

## MTV

**07.00 Wake Up!**
**09.00 Pure Morning**
**11.00 Lovetest**
**12.00 Hitlist Italia**
**14.00 Full Metal Panic**
**14.30 Nabari**
**15.00 Made**
**16.00 Flash**
**16.05 My Video**
**17.00 Flash**
**17.05 Into the Music**
**18.00 Flash**
**18.05 Into the Music**
**19.00 Flash**
**19.05 Making the Video**
**19.30 Mtv 4 Peace**
**20.00 Flash**
**20.05 Americàs Best Dance Crew**
**21.30 40 Hottest Hotties of the 90'S**
**22.30 Flash**
**22.35 Mtv The Most**
**23.30 Real World: Hollywood**
**00.30 Wild Boyz**
**01.00 Yo!**
**02.00 Party Zone**
**04.30 Chill Out Zone**

## ALL MUSIC

**06.30 Rotazione musicale**
**09.30 The Club**
**10.00 Rotazione musicale**
**12.00 Inbox**
**13.00 All News**
**13.05 The Club**
**14.00 Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
**15.00 Classifica album.** Con Martina Panagia.
**16.00 All News**
**16.05 TransEurope**
**17.00 Rotazione musicale**
**19.00 All News**
**19.05 Human Guinea Pigs**
**19.30 Inbox**
**21.00 Playlist.** Con Valeria Bilello.
**22.00 m2 All Shock.** Con Provenzano Dj.
**00.00 Lo show più buono che ci sia.** Con Gip.
**01.00 The Club**
**02.00 All Night**

## TELEVISIONI LOCALI

### ■ Telequattro

**08.10 Storie tra le righe**
**08.35 Il notiziario mattutino**
**10.35 Don Matteo 5.**
**11.00 Lassie.**
**12.00 Tg 2000 flash**
**12.05 Palco, gli eventi in tv**
**12.40 Volley Time**
**13.30 Il Notiziario meridiano**
**13.50 Snaidero, passione Basket**
**14.00 Qui Cortina**
**14.10 Videomotori**
**14.30 Ski magazine**
**14.55 Hard Trek.** Con S. Villa.
**15.30 Documentari**
**16.40 Il notiziario Meridiano**
**17.00 K 2**
**19.05 Musica che passione!**
**19.30 Il notiziario serale**
**20.30 Il notiziario regione**
**20.55 Destinazione Algeri.** Film (giallo)
**22.55 Qui Tolmezzo**
**23.00 Il notiziario notturno**
**23.30 Stoà**
**01.00 Ski magazine**
**01.30 Il notiziario notturno**

### ■ Capodistria

**11.55 Programmi della giornata**
**14.00 Tv Transfrontaliera - TG R**
**14.20 Euronews**
**14.40 Parliamo di...**
**15.20 Mediterraneo**
**15.50 Pallacanestro: Magazine NLB Magazine NLB**
**16.10 Tuttoggi attualità**
**16.40 Spezzoni d'archivio**
**17.30 Mappamondo**
**18.00 Programmi in lingua Slovena**
**19.00 Tuttoggi**
**19.25 TG Sport**
**19.30 Domani è domenica - rubrica religiosa**
**19.45 Est Ovest**
**20.00 Pallacansestro: Lega Adriatica NLB Lega Adriatica NLB**
**21.30 Alter ECO**
**22.05 Tuttoggi**
**22.15 Q - L'attualità giovane**
**23.00 Ethnopolis**
**23.45 Tuttoggi attualità**
**00.15 Tuttoggi**
**00.30 Tv Transfrontaliera - TG R**

### ■ Triesteoggi.tv

**07.30 Meteo Trieste**
**07.31 Triesteoggi news 24 mattina**
**07.45 Programmazione Genius Tv Sky 958**
**10.00 Genius Magazine Live.** Con Massimo Righetto.
**12.00 Video musicali a rotazione**
**14.00 Televendite**
**19.00 Meteo Trieste**
**19.01 Triesteoggi settegiorni notizie**
**21.30 L'atelier degli artisti**
**21.45 I pittori di Genius tv**
**00.25 Meteo Trieste**
**00.26 Triesteoggi settegiorni notizie**
**02.45 Videoclip Night**

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.07: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Pop Corner; 0.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La storia in giallo; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 18.50: Radio3 Suite; 19.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli Italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Concerto dell'Orchestra Slovena di Clarinetti, tenutosi l'11 gennaio presso il Prosvetni dom di Opicina; 11.10: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti - Music box; 18.00: Piccola scena: Milan Jesih: Attimo fuggente - originale radiofonico per la regia di Igor Likar; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; On the road; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 12.50: Mumble mumble; 13.00: A casa di... Istriani nel mondo...; 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Foyer (Performance, eventi e spettacoli) (replica del venerdì); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Colors; 20.30: A casa di... Istriani nel mondo (replica); 21.00: Paese che vai musica che trovi (replica); 21.30: Beatles forever (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Anodi e catodi; 23.00: In orbita (replica del lunedì); 24.00: Collegamento con Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

## RADIO CAPITAL

6.00: Capital Week End; 9.00: Capital Week End; 12.00: Capital Week End; 14.00: Capital Week End; 17.00: Capital Week End; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party.

## RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay football club; 14.00: 50 Songs; 17.00: FM; 20.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclar Show; 23.30: Slave to the rythm; 0.00: Computer Musik; 1.00: Deejay Night; 2.00: Deejay Night; 3.00: Deejay Night; 4.00: Sunday Morning.

Casinò Carnevale
A gennaio ogni martedi' e giovedi' GRANDE ESTRAZIONE del biglietto d'ingresso 500 € Alle ore 22
Casinò Carnevale

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 01/01/1997 (Decreto Legge 31 dicembre 2007 n.248). Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei FordPartner. IPT esclusa. Ka+ 1.2 69CV, consumi 6,4 litri/100 Km (ciclo urbano),emissioni $CO_2$ 119 g/Km.
La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

NUOVI ECOINCENTIVI FORD 2009

www.ovunqueka.it

Guarda bene: quante Ka ci sono in questo annuncio?
La soluzione è su www.ovunqueka.it

**Nuovamente Ka € 8.750** con rottamazione Ford

**sabato 17 e domenica 18**

**Autopiù**
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

**TRIESTE**
Via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

**PRADAMANO (UD)**
S.S. per Buttrio
Via Nazionale, 49
Tel. 0432.640052

**MONFALCONE**
NOVATI & MIO
Via C.A. Colombo, 13
Tel. 0481.410765

**FIUME VENETO (PN)**
Via Maestri del Lavoro, 31
Tel. 0434.957970

**GORIZIA**
RODOLFO GRATTON
Via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121

FordKa | Feel+

## PROMEMORIA

Stamattina con inizio alle 10 nella sala Oceania della Stazione marittima è in programma un'assemblea pubblica organizzata dall'Unione degli Istriani e intitolata «Ma quale riconciliazione senza verità e giustizia per istriani e triestini?» La partecipazione del pubblico è a ingresso libero.

Legambiente terrà oggi alle 11 al Caffè San Marco un incontro pubblico sulla campagna nazionale «Mal'Aria» in cui presenterà un dossier relativo alla Ferriera di Servola intitolato «Mal'Aria Industriale».

L'INCIDENTE NEL QUALE HA PERSO LA VITA DUSAN POLDINI: MARTEDÌ L'AUTOPSIA

# Ferriera, quattro indagati. Non c'è il gruista

## Avvisi di garanzia al direttore dello stabilimento e ad altri dirigenti. Per il pm l'operaio non ha responsabilità

di CLAUDIO ERNÈ e CORRADO BARBACINI

Francesco Rosato, Alberto Frascatore, Alessandro Stokely, Giuseppe Pasotti. I nomi di questi quattro dirigenti e funzionari della Ferriera di Servola sono stati iscritti ieri sul registro degli indagati come presunti responsabili della morte sul lavoro di Dusan Poldini, l'operaio di 37 anni straziato lunedì dal movimento di una delle gru del terminal rinfuse dello stabilimento siderurgico. Sono accusati di concorso in omicidio colposo.

Tra i nomi degli indagati non compare quello del gruista Marco Cisera, 19 anni. Manovrava lui la gru che ha schiacciato l'operaio, ma dalla sua cabina situata a più di venti metri di altezza non poteva vedere costa stava accadendo a livello del suolo e tantomeno sotto la piattaforma. Il pm Giuseppe Lombardi non ha ravvisato alcuna responsabilità a carico del giovane, nemmeno la più esile.

L'ingegner Francesco Rosato è il direttore della Ferriera e ricopre anche la carica di legale rappresentante della società proprietaria dello stabilimento. Per questo motivo il suo nome compare all'apice della lista degli indagati. In queste ore Rosato ha ricevuto anche un secondo avviso di garanzia sempre collegato alla Ferriera. Il pm Federico Frezza lo accusa, assieme a Giuseppe Lucchini e al rappresentante della Severstal, Hervè Kerbrat, di aver immesso nell'atmosfera del rione fumi, polveri e gas, contenenti benzene, benzopirene e anidride solforosa. La diffusione è avvenuta e avviene attraverso il camino dell'altoforno 2 che un anno fa la società si era impegnata a dotare dei migliori impianti antinquinamento presenti sul mercato. Al contrario questo impegno non è stato rispettato. Dal primo gennaio il camino e l'altoforno numero 2 sono fuorilegge anche se l'azienda ha chiesto alla Regione una nuova autorizzazione per riaprire alla produzione l'altoforno 3, chiudendo entro giugno il 2.

Ma ritorniamo all'inchiesta e agli altri indagati per la morte di Dusan Poldini. Alberto

Dusan Poldini, l'operaio morto

Frascatore, originario di La Spezia, è il responsabile della logistica «Upe» della Ferriera. Alessandro Stokelj lavora nel settore manutenzione dello stabilimento siderurgico, mentre Giuseppe Pasotti è al vertice di questo settore. Ieri hanno eletto domicilio e hanno nominato un loro legale di fiducia.

Questi adempimenti sono stati ritenuti necessari dalla Procura per disporre l'autopsia del corpo di Dusan Poldini. L'esame sarà effettuato martedì nella sala di via Costalunga dal medico legale Fulvio Costantinides. Sia gli indagati, sia i genitori dell'operaio hanno nominato ieri i propri consulenti. Per la Ferriera l'incarico è stato assunto dal dottor Raffaele Barisani; la famiglia Poldini si è rivolta a Paolo Fattorini, direttore dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Trieste.

Ieri nel primo pomeriggio Mara e Livio Poldini, assistiti dall'avvocato Carmelo Tonon, si sono trovati per la prima volta di fronte ai legali della controparte. La Ferriera era rappresentata nella breve udienza svoltasi nello studio del pm Giuseppe Lombardi, dagli avvocati Giovanni Borgna e Iris Schettino. In pochi minuti di confronto, oltre all'autopsia, sono state disposte dal magistrato anche una serie di analisi tossicologiche. Indagini a tutto campo, per fugare ogni dubbio o ogni eventuale illazione.

Sempre ieri negli uffici della Procura i tecnici dell'Unità operativa di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro hanno consegnato al magistrato inquirente un ponderoso rapporto sull'incidente di lunedì e sulle responsabilità aziendali che sono finora emerse. Determinante si è rivelato il nuovo Testo unico sulla sicurezza che ha integrato la legge 626 e che definisce i metodi e le procedure che obbligatoriamente devono individuare tutti gli adempimenti assieme ai responsabili di questo o quel settore e di tutte le procedura.

«Non si può morire di lavoro. Non si possono chiamare morti bianche gli incidenti in fabbrica. Sono veri omicidi, destinati a ripetersi se non si interviene immediatamente» aveva dichiarato poche ore dopo l'apertura dell'inchiesta il pm Giuseppe Lombardi.

La gru posizionata sulla banchina della Ferriera in cui si è verificato l'infortunio mortale

LA STRATEGIA DEI SINDACATI

## La Fiom: «Ecco perché siamo parte civile»

La Fiom-Cgil si costituirà parte civile nel processo chiamato a fare chiarezza sulla morte di Dusan Poldini. «Questa decisione, coerente con la linea adottata a livello nazionale, poggia su tre pilastri - spiega il segretario provinciale Antonio Saulle -. Innanzitutto la considerazione che il nostro è un sindacato di diritti. E un infortunio mortale costituisce un «vulnus» nel diritto individuale e collettivo. Sappiamo poi che, spesso, i processi per infortuni mortali si interrompono, a volte pure per volontà dei familiari, e non arrivano nemmeno al dibattimento. Noi ci costituiremo parte civile (possibilità prevista al termine delle indagini preliminari *ndr*) per fare in modo che, anche una volta passata l'ondata emotiva innescata dalla vicenda, la giustizia faccia il suo corso e accerti tutte le responsabilità. Questo passo infine ci consentirà di essere coinvolti e informati sugli sviluppi delle indagini. Avremo quindi a disposizione un bagaglio di conoscenze sulla sicurezza e l'organizzazione del lavoro, da poter poi utilizzare nei futuri confronti con l'azienda».

Sull'opportunità o meno di aderire alla proposta della Fiom, la Fim-Cisl si esprimerà probabilmente la prossima settimana. Nel frattempo la sigla ribadisce la necessità di abbassare i toni sulla vicenda. «Il silenzio ci sembra un segno di rispetto doveroso - chiarisce in una nota -. Noi non vogliamo seguire chi, anche all'interno delle Rsu, approfitta di questi momenti drammatici per ottenere visibilità. Persone che non avevano mai parlato durante i tavoli di confronto e che ora, invece, rilasciano di continuo dichiarazioni alla stampa».

Dal canto suo, infine, la Failms-Cisal avanza una precisa serie di richieste per aumentare la sicurezza all'interno dello stabilimento: dalla verifica delle procedure operative al controllo dell'idoneità dei mezzi, fino ai corsi formativi sul processo e l'accesso agli impianti.

**COMMERCIO** LA SCAPPATOIA DEL COMUNE DI FRONTE ALLA NUOVA LEGGE REGIONALE

# Chiusure festive, centro storico allargato

## Potranno tenere aperti i negozi da Campo Marzio a via Coroneo

di FURIO BALDASSI

Non capisce ma si adegua. Il Comune, con un certo ritardo rispetto all'avvio della legge regionale 13 sul commercio e delle polemiche che ne sono conseguite, cerca di fare chiarezza sui suoi contenuti. Punitivi soprattutto per i centri commerciali, ma anche per le migliaia di acquirenti che sulle domeniche aperte avevano impostato quasi un nuovo stile di vita. L'amministrazione in tal senso, come ha fatto emblematicamente capire ieri l'assessore competente Marina Vlach, è costretta a viaggiare su tutt'altre linee («A titolo personale e da ex commerciante – ha detto – credo che qualsiasi imprenditore che investa in qualcosa debba avere le medesime possibilità di lavorare degli altri colleghi») ma in attesa di novità ha le mani legate. E deve applicarla, comprese le eventuali sanzioni pecuniarie.

Clienti davanti a una vetrina di merce in saldo

«Abbiamo ritenuto di fare il punto sulla gestione delle festività – ha sottolineato la Vlach – anche perchè sull'argomento si erano diffuse delle interpretazioni non sempre corrette». Il che detto in soldoni, come è stato fatto, implica che sarà un'area più estesa di quanto sembrasse in un primo momento a poter fregiarsi della denominazione di «centro storico». Vi rientrano le zone A0,A1,A2,A3, «e dunque un perimetro che indicativamente va da Campo Marzio alla stazione e sul lato corto alle vie Coroneo-Rismondo» e, sul Carso, i nuclei originari di Contovello-Prosecco e Santa Croce. In questa parte di città vigerà la massima libertà di apertura domenicale e festiva per i negozi e lo stesso principio avrà validità per quelli che hanno meno di 400 metri quadrati di area di vendita, posizionati in qualsiasi zona del territorio comunale.

A pagar pegno, insomma, per dirla con la Vlach, «sono solo i maxicentri». Costretti, formalmente, a poter tenere aperto solo 25 domeniche, più le quattro di dicembre, e con l'ulteriore penalizzazione, già sperimentata lo scorso 6 gennaio, della chiusura obbligate nelle cosiddette feste comandate: 1 e 6 gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre. Economicamente parlando, un massacro, con una forbice ulteriormente allargata dall'inserimento di festività (25 aprile, 2 giugno, 1 novembre) finora largamente discrezionali.

Shopping all'interno di un negozio del centro cittadino

In un clima da fronda, i centri commerciali non sembrano comunque aver perso la calma. È stato lo stesso assessore a spiegare ieri che già 12 tra i diretti interessati avevano fatto pervenire al Comune il fax nel quale comunicavano le loro intenzioni di apertura a medio-lunga scadenza. «Le "Torri d'Europa", ad esempio – è stato detto – saranno aperte sempre alla domenica in gennaio e febbraio, mentre "Il Giulia" ha fornito un calendario che si spinge fino a novembre».

Le speranze degli «iper» (e dello stesso Comune, a quanto pare), sono legate alle varie contestazioni, formali e legali, già avviate in questo periodo nei confronti della Regione. Ma mentre l'ottimismo comunale non va oltre il famoso «lodo» Catricalà (richiesto al garante della concorrenza quasi due mesi fa, sta evidentemente arrivando a Trieste in carrozza...) e sulla possibilità di «una verifica a giugno, con la Regione, del primo periodo dell'esperimento», la partita si sta giocando su un altro terreno più interessante. Il ricorso al Tar dell'«Outlet» di Palmanova, multato per aver aperto lo scorso 6 gennaio, rischia di scoperchiare il vaso di Pandora di una giurisprudenza già piuttosto ricca in materia di commercio e concorrenza. E in fondo deve confidarci la stessa Vlach, che ieri ha rinviato a tempi più maturi un possibile dibattito legato a quando, tra un paio d'anni, il nuovo «maxi» del Silos, compreso nella zona «protetta», potrebbe costituire un bel casus belli nei confronti degli altri, «blindati» per forza...

# Guerra del pesce, ora la mediazione

## Doz ai pescivendoli: «Acquistate meno prodotti esteri, comprate da noi»

di ELISA COLONI

«Invece di farci la guerra, i pescivendoli dovrebbero venirci incontro acquistando la nostra merce, non quella estera. Se stiamo aprendo punti vendita in città non è per sfizio, ma perché ne abbiamo bisogno: il comparto è in crisi e i pescatori spesso lavorano senza reddito. La vendita diretta, quindi, diventa un'alternativa allo stop totale». Guido Doz, presidente regionale di Agci pesca e protagonista della «guerra del pesce», che da tempo sta mettendo a confronto le cooperative dei pescatori e i titolari delle pescherie, ieri ha lanciato un appello forte e chiaro.

Lo ha fatto approfittando del faccia a faccia con Livio Amato, il responsabile delle pescherie in seno a Confcommercio, organizzato dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti. L'incontro, tenutosi ieri mattina nella sede dell'ente camerale, è stato pensato da Paoletti per tentare di calmare gli animi e trovare una soluzione, mediando tra le posizioni - all'apparenza distantissime - delle due parti in causa. Una di queste - i pescatori - intenzionata a un potenziamento continuo della rete di vendita diretta della merce. L'altra - i pescivendoli - che ha più volte minacciato provvedimenti legali, chiedendo «trasparenza» e «sicurezza» per i consumatori triestini.

E l'atto finale della «guerra» potrebbe andare in scena tra poco più di una settimana. Lo conferma proprio il mediatore in questione che, dopo aver raccolto le istanze di entrambi, si è detto pronto a «lavorare per mettere fine allo scontro tra due realtà che devono e possono convivere». Il presidente della Camera di commercio, infatti, ieri ha spiegato la sua strategia: «Dopo aver sentito entrambe le parti, in un clima disteso e collaborativo - ha detto Paoletti - mi riservo di organizzare nei prossimi giorni altri incontri con i singoli soggetti e poi, tra circa otto giorni, di indire un ultimo tavolo, questa volta risolutivo». Come riuscirà Paoletti a far dialogare le due facce della medaglia è ancora tutto da vedere. La strada che seguirà rimane, infatti, top secret.

Ieri mattina, intanto, sono stati messi sul tavolo i problemi. Guido Doz ha chiesto aiuto ai «competitor», domandando una precisa presa di posizione: «Comprate i prodotti ittici locali - ha detto Doz - non esteri. Solo così potremo lavorare e superare la grave crisi di cui da tempo patiamo le conseguenze. Un esempio è rappresentato dai mitili: i pescivendoli triestini molto spesso preferiscono acquistare quelli provenienti dai mari spagnoli, probabilmente per fattori "estetici". Quelli iberici, infatti, hanno solitamente un aspetto più invitante, anche se sono buoni e sani tanto quanto i nostri».

Guido Doz mentre consegna a una cliente il pesce

Affermazioni, quelle di Doz, tese in qualche modo a «giustificare» la discesa in campo dei pescatori, che nelle ultime settimane hanno fatto il botto con il punto vendita nel mercato di Ponterosso, sollevando, appunto, le ire di molti proprietari di pescherie. «Se ci siamo messi a vedere - ha fatto capire Doz - è per necessità».

L'INDAGINE
ENTRATE E USCITE

Al sociale la parte più consistente dell'esborso corrente con 76 milioni di euro, ma anche l'ambiente ha beneficiato di cospicue risorse pari al 14% del totale

# Comune più spendaccione: +27% in un anno

## Con un'impennata del 65% dal 2006 al 2007 aumentato il ricorso all'imposta diretta

di MATTEO UNTERWEGER

Ha speso più che nel 2006. In un anno esattamente il 27 per cento, toccando complessivamente quota 356 milioni di euro. Per farlo, nel 2007 si è avvalso anche di un sostanziale incremento delle entrate (+32%), pari in tutto a 361 milioni, cinque in più del totale delle uscite. Ad andare in questa direzione, ha contribuito pure l'aumento degli euro incassati (+65% nell'arco di dodici mesi) attraverso le imposte stabilite direttamente. Stiamo parlando del Comune di Trieste.

**SPESE** La parte più consistente delle spese correnti è stata destinata al settore sociale: una cifra pari al 29 per cento, ovvero 76 milioni di euro, cui se ne sono sommati altri 3,5 di investimenti (4% sul totale ma soprattutto un aumento dell'87% rispetto all'anno precedente). In percentuale, fra i principali comuni italiani, solo Bolzano ha deciso di riservare così tanta attenzione a questa specifica sezione.

Ma l'amministrazione comunale non si è dimenticata di territorio e ambiente, cui sono andati il 14% delle spese correnti e il 4% degli investimenti, e dell'istruzione pubblica, premiata rispettivamente con l'11 e l'8%. Interessante anche il dato sulla cultura: sono stati 15 i milioni di euro che il Comune ha voluto destinare in questo caso. Si tratta del 6 per cento del totale delle spese correnti: proprio come Bologna, con la quale condivide la vetta della speciale classifica riservata ai grandi comuni del Paese. Se di graduatoria vera e propria si può parlare però, visto che per avere un quadro preciso della situazione bisogna andare a spulciare fra i numeri assoluti e poi valutarli, fra le altre cose, anche sulla base del totale degli abitanti e delle entrate: il comune felsineo, infatti, ha scucito 28 milioni. Mentre Roma, per fare un ulteriore esempio, ne ha sborsati 163, ma l'incidenza sul totale è stata inferiore, pari al 4 per cento.

**INDAGINE** Sono queste alcune delle indicazioni che emergono dall'indagine condotta e diffusa dalla Fondazione Civicum in collaborazione con il Politecnico di Milano, incentrata sui rendiconti 2007 di 23 comuni, quasi tutti i più importanti d'Italia. Sono stati gli stessi uffici dei rispettivi municipi, una volta contattati, a inviare la documentazione richiesta. Solo quattro città, peraltro, hanno rifiutato l'invito a farsi monitorare, a sottoporsi a questa sorta di radiografia: si tratta di Catanzaro, Reggio Calabria, Catania e Messina.

**PERSONALE** Ritornando ai numeri, notizie positive per il sindaco Roberto Dipiazza e per la sua giunta giungono da ciò che concerne la fetta di bilancio riservata alle spese correnti per il personale. Esclusivamente quello operante all'interno della vera e propria macchina comunale. Con il 25 per cento (+8% da un anno all'altro), Trieste si è sistemata al 17° posto, distante in maniera significativa dalla prima piazza, occupata da Palermo con il 39%. Quanto a spese in conto capitale, la fetta triestina per l'autoamministrazione è arrivata al 10%, ben lontana dal 59% di Perugia.

**ENTRATE** In tutto hanno toccato 361 milioni di euro le entrate registrate da palazzo Cheba nel 2007. Tributarie ed extratributarie, trasferimenti e contributi correnti, alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti, ma anche entrate da accensione di prestiti al netto di uscite da rimborso di prestiti stessi: la somma finale è il frutto di queste differenti voci. Quanto alle imposte su cui a decidere sono direttamente i comuni, sono stati 71 i milioni di euro incassati dall'amministrazione Dipiazza.

# Multe, una media a persona fra le più basse

## Il dato sulle contravvenzioni a quota 25. A Firenze il «record» con 134 a testa

Agenti della Municipale

Automobilisti particolarmente disciplinati? Cittadini e commercianti sempre esemplari nel comportamento? Vigili urbani troppo buoni? O magari un territorio più piccolo e un minor numero di abitanti rispetto ad altre realtà maggiormente estese? La spiegazione corretta potrebbe nascondersi dietro una sommatoria delle varie ipotesi, ma tant'è: le multe pro capite comminate nell'arco di un anno a Trieste, nel 2007, sono state 25. Tante? Ragionando individualmente sì: teoricamente ogni persona dovrebbe essersi trovata a pagare una doppia sanzione al mese. Una prospettiva desolante, per le tasche e per il morale. Ma, ovviamente, nella gran parte dei casi non è andata in questo modo.

Comunque, chi di contravvenzioni è stato sommerso a Trieste, nell'annata di riferimento, potrà consolarsi notando che probabilmente a qualcun altro sarà andata anche peggio nel resto d'Italia. È il caso di Firenze, il cui «tesoretto multe» - sempre secondo i dati dell'indagine condotta dalla Fondazione Civicum assieme al Politecnico di Milano - ammonta in media a 134 provvedimenti a persona. Quello toscano è il riscontro numerico più alto fra i 23 grandi comuni italiani coinvolti nel monitoraggio. Subito dietro, ecco Roma con 125 e Bologna con 119, seguono le lombarde Milano e Brescia (rispettivamente con 106 e 103) che precedono con un discreto margine Napoli, ferma a 77. Trieste è solamente 19.a.

A proposito di sicurezza e vigilanza, nel 2007, il Comune di Trieste ha dirottato al solo settore «polizia locale» il 6 per cento del totale delle sue spese correnti, con un incremento del 3% nel raffronto con l'anno precedente. Quanto agli investimenti, la variazione maturata nell'arco di dodici mesi è stata negativa, del 16% per cento in meno. Infatti, la fetta della torta complessiva si è rivelata minima: 0,1%. *(m.u.)*

# Ravidà: «C'è un equivoco sul debito pro capite»

## L'assessore al Bilancio spiega: sommato il passivo patrimoniale senza includere l'attivo equivalente

Le statistiche diffuse dalla Fondazione Civicum mettono in evidenza un dato all'apparenza preoccupante per il Comune di Trieste: nel 2007 sono stati 3.922 gli euro di debito pro capite. Una cifra cospiscua, superata solo da quelle legate alle città di Torino e Milano. Un riscontro quanto meno curioso per quello che è riconosciuto da tempo come uno dei comuni più virtuosi d'Italia.

A dare una lettura tecnica della situazione è l'assessore comunale alle Risorse economiche e finanziarie, Giovanni Battista Ravidà: «All'interno delle voci prese in considerazione, è stata sommata all'indebitamento, pari per il 2007 a 219 milioni di euro, la posta rettificativa dell'attivo patrimoniale riguardante la valorizzazione degli archivi storici e dei musei. Si tratta di un elemento del passivo che compensa i 490 milioni di euro facenti parte dell'attivo patrimoniale». Insomma, una sorta di azzeramento tra le due diverse parti del bilancio. Nell'ambito della ricerca, evidentemente, quella relativa alle passività è stata presa in considerazione singolarmente, generando così un incremento del valore assoluto del debito. E con esso, di quello suddiviso per il numero di abitanti. Questa, sostanzialmente, la spiegazione di Ravidà. Che aggiunge ancora come «ogni comune abbia le sue specificità», non nascondendo i suoi dubbi sull'analisi: «In ogni caso, valutazioni e pagelle sull'amministrazione le possono fare davvero solo i cittadini».

Quanto all'aumento di oltre il 30 per cento della spesa complessiva dal 2006 al 2007, Ravidà osserva: «Sono perplesso perché sono state sommate le spese correnti con quelle in conto capitale. È un po' come conteggiare mele e cavoli assieme. L'aumento da un anno all'altro delle spese correnti è fisiologico e nel 2007

Giovanni Battista Ravidà

si è attestato al 5,70 per cento. Per quelle in conto capitale, nello stesso anno, c'è stato un salto notevole a causa dell'inserimento, nel capitolo delle opere pubbliche, dei lavori per la realizzazione della Grande viabilità triestina. Soldi che, peraltro, ci sono stati trasferiti dalla Regione. E, comunque - conclude Ravidà -, in questo caso si parla di investimenti di lungo periodo». *(m.u.)*


Il "Conciliatore BancarioFinanziario" a Trieste

LUNEDÌ 19 GENNAIO 2009, ORE 15.30 – CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE, PIAZZA DELLA BORSA 14

Migliorare le relazioni tra le aziende bancarie e finanziarie, le imprese e i cittadini del territorio di Trieste: con questo obiettivo la Camera di Commercio e il Conciliatore BancarioFinanziario (Associazione nazionale, partecipata dal sistema bancario, da associazioni rappresentative delle finanziarie e da Poste Italiane) stipulano una convenzione finalizzata a mettere a disposizione gli strumenti destinati a facilitare la soluzione stragiudiziale delle controversie in materia bancaria, finanziaria e societaria, attraverso l'utilizzo della "conciliazione".

Tale procedura è caratterizzata dall'intervento di un professionista indipendente esperto nelle materie finanziarie (il "conciliatore"), che assiste le parti della controversia nel tentativo di aiutarle a trovare un accordo, consentendo così alle stesse di conservare i positivi rapporti commerciali in essere. Trieste è il primo dei quattro capoluoghi di provincia del Friuli Venezia Giulia ad attivare questo servizio, nella forma disciplinata dal nuovo diritto societario (D.lgs. n. 5/2003).

PROGRAMMA DELLA PRESENTAZIONE

**Ore 15,30**
**Apertura dei lavori**

**Introduzione**
Comm. Antonio Paoletti
*Presidente della Camera di Commercio di Trieste*

**Lo scenario di riferimento**
Dott. Giovanni Sansone
*Presidente della Sezione Civile del Tribunale di Trieste*

**Gli scopi dell'iniziativa**
Rag. Giovanni Ravidà
*Presidente della Consulta Camerale Finanza e Credito*

**Il Conciliatore BancarioFinanziario: sue finalità ed operatività**
Avv. Corrado Conti
*Presidente dell'Ass. Conciliatore BancarioFinanziario*
Avv. Giuseppe Tiracorrendo
*Segr. Generale dell'Ass. Conciliatore BancarioFinanziario*

**La convenzione con la Camera di Commercio di Trieste**
Dott. Franco Rota
*Dirigente dell'Area Regolazione del Mercato, Camera di Commercio di Trieste*

**Gli aspetti etico-professionali**
Prof. Claudio Sambri
*Conciliatore in Trieste*

**Interventi e dibattito**

**Ore 18.00**
**Conclusioni e chiusura dei lavori**

Per maggiori informazioni:
Camera di Commercio di Trieste
Ufficio Regolazione del Mercato
Piazza della Borsa 14 - 34121 Trieste
Tel. 040 6701 257 - Fax 040 6701 321
urp@ts.camcom.it - www.ts.camcom.it

PORTO VECCHIO
La partita delle concessioni

Una veduta dei magazzini in concessione a Greensisam: la società ne ha ottenuti cinque a un canone che fino al 2010 ammonta a 296 euro annui (Lasorte)

# Sotto tiro i canoni Greensisam

## Boniciolli: cifre da rivedere se la Corte dei conti ravviserà una sottostima

di SILVIO MARANZANA

«Se la Procura della Corte dei conti ravviserà già in questa fase d'indagine una sottostima del canone, logicamente saremo obbligati anche in questo caso all'azione di autotutela amministrativa e dovremo rivedere i termini della concessione con Greensisam alzando le cifre che ci sono dovute». Lo ha dichiarato ieri il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli dopo che è trapelata la notizia del suo esposto alla Corte dei conti relativamente alla concessione per novant'anni dei primi cinque magazzini del Porto Vecchio data nel 2004 dall'ex presidente Marina Monassi.

Per gli anni tra il 2005 e il 2010 Greensisam, società che opera nell'orbita di Pierluigi Maneschi nata per promuovere in Italia le iniziative del gruppo taiwanese Evergreen, in base a un accordo integrativo con l'Authority del 2005, paga solo 296 euro all'anno. Il canone definitivo, fissato in 427 mila 934 euro all'anno, entrerà in vigore soltanto dal 30 luglio 2010. L'accordo specifica anche che «a far data dal sesto anno successivo dalla stipula dell'atto formale verranno determinati l'ammontare e le modalità di corresponsione delle differenze che Greensisam dovrà versare a conguaglio delle annualità pregresse».

«Allora - rivela un funzionario in servizio in quegli anni - si riteneva che proprio in questo lasso di tempo Greensisam dovesse sostenere il peso maggiore del grande investimento, da qui il forte abbattimento del canone». Però siamo già nel 2009, i lavori sono ben lungi dall'incominciare e Greensisam dal 2005 a oggi non ha sostenuto alcuna spesa se non quella della progettazione finalmente entrata nella fase esecutiva.

Claudio Boniciolli

«Si è presentato il legale di uno dei grandi gruppi che ora puntano alla riqualificazione del Porto Vecchio - svela Boniciolli - e ha affermato: Noi pretendiamo le stesse condizioni di Greensisam. Le intenzioni di questa Autorità portuale riguardo ai canoni sono invece molto diverse». Le condizioni per la restituzione dell'area all'Authority, ammesso che qualcuno lo voglia, non ci sono perché, come spiega il segretario generale Martino Conticelli, «la concessione poteva decadere solo se il progetto definitivo, già presentato regolarmente, non fosse invece stato prodotto nel tempo massimo stabilito».

> «Uno dei gruppi in corsa per l'area voleva le stesse condizioni date a Maneschi Ma sulle tariffe abbiamo intenzioni ben diverse»

L'Autorità portuale però molto probabilmente aprirà ora un'azione già intentata contro un altro concessionario che fa riferimento a Maneschi, la Trieste marine terminal che gestisce il Molo Settimo. Qui l'Authority ha deciso di attuare l'azione di autotutela amministrativa contro un provvedimento deciso nel 2002 a vantaggio del precedente concessionario e che prevede lo sconto di un milione all'anno. Sono entrati in azione i legali delle rispettive parti nel tentativo di giungere a un accordo. Il contenzioso e il lavoro degli avvocati si ampliano ora alla cittadella Greensisam in Porto Vecchio.

PER ROSATO ASSURDI I 90 ANNI DI CONCESSIONE

# Dipiazza: «Aprire un'altra inchiesta contro chi lasciò i silos inutilizzati»

Pareri contrastanti da parte di politici, operatori e sindacalisti sulla concessione data dall'Autorità portuale a Greensisam. I cinque magazzini sono abbandonati da decenni ed è su questo particolare che si innesta il commento del sindaco **Roberto Dipiazza**: «Un'altra inchiesta contabile dovrebbe essere aperta - sostiene il sindaco - sui 50 anni in cui quei magazzini sono stati lasciati inutilizzati. Le condizioni favorevoli per il concessionario sono state decise proprio per favorire il loro riuso. In realtà serve una legge che punisca chi non mette a reddito il patrimonio dello Stato».

«Va trovata una soluzione - suggerisce l'assessore regionale ai Trasporti **Riccardo Riccardi** - che implichi le giuste entrate a favore delle casse dello Stato, ma che contemporaneamente metta nelle condizioni di operare proficuamente gli imprenditori privati. È sicuramente Pierluigi Maneschi è uno dei principali operatori italiani che operano in questi settori».

L'intervento più critico nei confronti della vecchia concessione è quello del deputato del Pd **Ettore Rosato**. «Sono stato allora l'unico politico - sostiene Rosato - a esprimermi negativamente. Come sul Molo Settimo sostengo le ambizioni di Maneschi che chiede nuovi spazi a scapito di quelli riservati dall'Authority a traghetti inesistenti, così, al contrario, ritengo assurdo aver dato una concessione lunga ben novant'anni, dinanzi a una richiesta priva di un preciso cronoprogramma». «Allora in Comitato portuale - riferisce **Enrico Samer**, terminalista e agente - non si discusse dell'ammontare di questo canone ricognitorio. Certo potrebbe costituire un precedente negativo per le prossime concessioni in Porto Vecchio». I sindacalisti insistono sul pericolo di fuga di Evergreen. «Se c'è qualcuno che viene a portare occupazione - dice **Rosario Gallitelli** di Fit-Cisl - è opportuno agevolarlo». «Si trattava di creare le condizioni per trattenere a Trieste l'ex Lloyd Triestino dopo la sua incorporazione nel 1998 da parte di Evergreen», chiude **Giorgio Marangoni** di Federmar-Cisal.

In Porto Vecchio Greensisam ha previsto un investimento da 160 milioni di euro il cui intervento clou sarà costituito dalla realizzazione della nuova sede di Italia Marittima (l'ex Lloyd Triestino) e di quella di Evergreen Sud Europa. L'area data in concessione riguarda in particolare i primi cinque magazzini e il bacino tra i moli Terzo e Quarto. Le sedi della compagnia marittima e della nuova direzione del gruppo taiwanese verranno ricavate nel primo magazzino frontemare dove sarà realizzata anche un'autorimessa interrata. Nel silos attiguo, sul watefront, troverà spazio la foresteria, ma al pianterreno verranno collocati alcuni negozi e anche qui verrà creata un'autorimessa nel sottosuolo. Dei tre hangar retrostanti, il primo avrà funzioni direzionali e ospiterà uffici con negozi al pianterreno anche qui, mentre quello accanto ospiterà un grande parcheggio fuori terra. L'ultimo sarà trasformato in un albergo da 110 camere oltre a business centre, centro estetico, palestre e avrà al proprio interno anche attività artigianali di servizio come parrucchieri, estetiste, lavanderie. *(s.m.)*

POI SARANNO I GIUDICI A DECIDERE, NON ESCLUSI STRASCICHI PENALI

# La Procura chiederà il risarcimento

## Il magistrato contabile: «Le indagini si stanno concludendo»

«L'inchiesta sui canoni del Porto vecchio è in dirittura d'arrivo». Lo ha detto il procuratore Maurizio Zappatore, il magistrato contabile che ha acquisito il fascicolo dal predecessore Giovanni De Luca.

In pratica si sta lentamente avviando verso una richiesta di risarcimento del danno erariale l'indagine sui contratti alla Grensisam di cinque magazzini del Porto Vecchio a prezzo agevolato.

In questi mesi alla procura contabile sono finite sotto la lente tutte le documentazioni relative ai rapporti tra l'Autorità e la Evergreen. Nelle indagini in pratica viene verificata la congruità del prezzo pagato secondo il contratto di concessione che era stato stipulato nel 2004. Nel mirino è finita un'area di 37mila metri quadrati, per la quale Pierluigi Maneschi, agente per l'Italia di Evergreen, paga, per il periodo 2005-2010, un canone annuale di 296 euro.

L'inchiesta è scattata pochi mesi fa con un esposto dell'attuale Autorità portuale. I primi controlli erano stati disposti dal procuratore Giovanni De Luca. Poi - dopo la sua morte - il fascicolo è passato all'attuale responsabile Maurizio Zappatore. Ma tutto lascia pensare che una volta definite le eventuali responsabilità amministrative il fascicolo dell'inchiesta sui canoni possa essere trasmesso alla procura della Repubblica per valutare se all'origine del canone ridotto delle concessioni possano esserci responsabilità anche di natura penale.

Per effettuare le verifiche la procura contabile si è avvalsa della consulenza dell'Agenzia del demanio. In pratica in questi mesi sono state effettuate alcune perizie tecniche per valutare la congruità del prezzo dei canoni relativi alle concessioni. Perizie che tengono conto ovviamente del «prezzo di mercato» al momento della stipula del contratto con la Greensisam. *(c.b)*

PROPOSTA DEGLI IMPRENDITORI

# «Porto, Agenzia del lavoro per salvare l'occupazione»

Dal tanto atteso e mai applicato Articolo 17 sul pool unico di manodopera all'Agenzia del lavoro istituita dall'Authority. Potrebbe essere questa la proposta che gli imprenditori portuali si apprestano a presentare al Comitato portuale dopo il sostanziale fallimento della prima soluzione.

La stessa proposta fatta alcuni mesi fa dalla Commissione lavoro di Prc, auspicando così - attraverso un'Agenzia del lavoro controllata dall'Autorità portuale – la soluzione per la mancata applicazione del contratto nazionale, l'assenza di assunzioni di lavoratori da anni impegnati con imprese interne al Porto e il mancato aumento delle tariffe.

Una svolta che richiederebbe tempi lunghi e la riscrittura di tante regole. Tempi che non possono essere attesi dalla Compagnia portuale, aggiudicataria della gara per l'Articolo 17, dove i 38 lavoratori rischiano di essere mandati a casa quando solo qualche mese fa le prospettive sembravano addirittura di crescita.

Per il presidente Roberto Vascotto queste sono settimane frenetiche passate tra incontri e ipotesi di interventi che non hanno portato ancora nulla di concreto. «Abbiamo due settimane di tempo per ricapitalizzare, altrimenti verrà chiesto il commissariamento e poi bisognerà capire quali saranno le sorti dei lavoratori», spiega Vascotto. lavoratori portuali».

**Riccardo Coretti**

## Si spaccia per amico del genero e ruba 3mila euro a un'anziana

Uno scorcio di corso Saba

Una donna di 82 anni è stata derubata della somma di tremila euro da un malvivente che si è spacciato per amico del genero. L'episodio si è verificato ieri in corso Saba.

L'anziana è stata avvicinata da un uomo in macchina che le ha chiesto, a nome appunto del parente, di consegnargli la somma di tremila euro per pagare la fattura di un carrozziere. L'uomo ha spiegato che il parente dell'anziana doveva ritirare l'auto ma non aveva i soldi per pagare il conto. La donna dinanzi a quel racconto non ha avuto sospetti. È andata a casa, poco lontano, e ha preso i soldi consegnandoli poi a quello che credeva essere l'«amico» del genero.

La truffa è stata scoperta solo al ritorno a casa del parente. Sull'episodio sono in corso indagini della polizia.

## Autostazione di piazza Libertà Bloccati due clandestini serbi

La stazione delle corriere

Due clandestini sono stati bloccati dai carabinieri alla stazione delle corriere di piazza della Libertà. Si tratta di due cittadini serbi che già in passato erano stati destinatari di altrettanti decreti di espulsione dopo essere stati arrestati e quindi liberati. I due, Mile P., 43 anni e Zlatan S., 46 anni, sono stati denunciati alla procura della Repubblica. L'intervento dei carabinieri delle stazioni di via Hermet e del Porto Nuovo, con l'ausilio dei militari del battaglione mobile, fa parte di un'azione mirata di contrasto all'immigrazione clandestina in città. I due serbi sono stati accompagnati in questura per l'espulsione che scatterà in uno dei prossimi giorni.

IL PROCESSO ALLA CORTE D'ASSISE PER OMICIDIO

# «Lazarevic ha già ucciso una bambina»

### Colpo di scena nel dibattimento contro il serbo che ha ammazzato il cameriere gradese

di CLAUDIO ERNÈ

Inchiodato alle proprie responsabilità nonostante le reiterate proteste di innocenza. E' con le spalle al muro Milovan Lazarevic, l'operaio serbo di 46 anni, accusato dell'omicidio del cameriere gradese Italo Felluga, colpito da 13 coltellate e morto dissanguato nelle sua abitazione di Grado l'8 febbraio dello scorso anno.

Ieri si è aperto il processo davanti ai giudici della Corte d'assise di Trieste presieduta da Luigi Dainotti e fin dalle prime battute i difensori, gli avvocati Stefano Benetti e Mario Corubolo si sono trovati di fronte a un percorso in salita. Una salita che diventava più ripida man mano che i testimoni rispondevano alle domande del pm Marco Panzeri e a quelle dell'avvocato Mauro Guzzon che rappresenta nel giudizio Paola e Andrea Felluga e Natalina Lauto, rispettivamente figli e vedova dell'ucciso. Il colpo del ko all'imputato, almeno sul piano dell'immagine, è venuto da una notizia ufficiale giunta alla Procura di Gorizia da Belgrado. Milovan Lazarevic ha già passato dieci anni della sua vita in un carcere serbo dopo essere stato condannato per l'omicidio della figlia della sua convivente, una bambina che non aveva ancora compiuto quattro anni. Come accade sovente, aveva o usufruito di una anticipata liberazione e si era trasferito nel nostro Paese. A Trieste ha lavorato come muratore e ha cambiato sovente domicilio. Poi è incappato in questa «disavventura» gradese e rischia in base al capo di imputazione, l'ergastolo. Gli viene infatti contestata oltre all'omicidio volontario anche l'aggravante di aver colpito il Italo Felluga con crudeltà. Secondo la ricostruzione del medico legale Lucio Furlan che ha effettuato l'autopsia i colpi di coltello inferti di punta ma anche di taglio sono stati lentamente, scaglionati in un lasso di tempo piuttosto ampio. «Ho sentito il mio vicino di casa lamentarsi a lungo. Prima aveva gridato, mamma mamma..» ha raccontato ai giudici Santina Gimona, 76 anni. Risiede nello stabile in cui è stato compiuto l'omicidio, in via dell'Arte 37, sull'isola della Schiusa a Grado.

Milovan Lazarevic

Il pm Marco Panzeri

I testimoni sentiti ieri «smontato» in tutto o in parte il castello difensivo. Milovan Lazarevic ha puntato tutto sulla presenza nell'appartamento di Grado di un terzo uomo, di 30-35 anni, robusto con la barba incolta, la carnagione scura e i capelli corti. Si chiamava, a suo dire, Rado e sarebbe lui il vero assassino del cameriere. Nessuno però ha trovato qualche segno della sua presenza. Nè i carabinieri del Ris, che hanno esaminato le impronte digitali e le tracce biologiche. Non l'ha visto nessun testimone, non è stata trovata alcuna scia elettronica sui tabulati del telefono cellulare della vittima. Al contrario il sangue di Lazarevic, anzi il suo Dna, è stato segnalato sulla lama del coltello usato dall'assassino e trovato assieme a un maglione e a un paio di jeans sporchi di sangue in un cassonetto delle immondizie di Grado.

Questi abiti sono stati riconosciuti come appartenenti all'imputato da due suoi compagni di lavoro e inoltre una teste lo ha visto uscire dall'abitazione del cameriere e deporli nelle immondizie. Era da poco passata la mezzanotte e Italio Felluga stava morendo dissanguato.

**IL PRECEDENTE**

Per l'imputato un colpo da ko la notifica da parte della Procura di Belgrado

Come ha detto il pm Marco Panzeri la tragedia è nata nell'ambito di «una frequentazione occasionale omosessuale». Un altro teste ha infatti ricordato che Italo Felluga amava gloriarsi delle sue conquiste. «Mi aveva telefonato nel pomeriggio del 7 febbraio, poche ore prima di esser ucciso. Stava rientrando in pullman a Grado e mi aveva detto di essere in compagnia di un giovane dell'Est, incontrato a Trieste. Era felice».

Prossima udienza il 23 gennaio.

OGGI SI INAUGURA L'ANNO GIUDIZIARIO

## Giustizia tributaria, calano i ricorsi decisi

### Colpa della riduzione dei giudici, scesi da 20 a 11. Stazionario il numero delle pratiche pendenti

Da un lato sono diminuiti i ricorsi presentati, dall'altro, per effetto della riduzione dei giudici, è calato il numero delle decisioni assunte, Sono le luci e le ombre dell'attività della Commissione tributaria di Trieste fotografate dalla relazione che il presidente della Commissione regionale, Edoardo Cola, illusterà questa mattina durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario.

Tra il primo luglio 2007 e il 20 giugno 2008, periodo preso in esame dall'intervento di Cola, i ricorsi presentati a Trieste da privati cittadini e aziende sono passati da 627 a 566, mentre quelli pendenti sono rimasti pressochè stazionari (1366 contro i 1360 dell'anno precedente). Sono invece drasticamente calati i ricorsi decisi: da 927 del 2007 ai 560 del 2008. Un rallentamento attribuibile appunto, secondo il presidente della Commissione tributaria regionale, alla riduzione del numero dei giudici passati da 20 a 11.

Guardando alle materie oggetto di ricorso davanti alla Commissione triestina, si registra un aumento delle contestazioni in tema di imposte dirette: se nel 2007 rappresentavano infatti il 37,6% del totale, nel 2008 hanno toccato quota 41,7%. Sostanzialmente identica, invece, la percentuale di incidenza dell'imposta indiretta (19,2% contro il 18,98% dell'anno precedente). Costante anche il peso in termini percentuali dei ricorsi relativi a tributi locali (dal 10,5 all'11,1%) e di quelli in materia di Irap, mentre a calare di poco sono i contenziosi nel campo doganale.

Allargando il campo d'osservazione all'intero territorio regionale, a spiccare è soprattutto la progressiva e significativa riduzione dei ricorsi pendenti. In complesso, tra primo grado e appello, le pratiche presentate alle Commissioni tributarie e in attesa di definizione erano 5979, vale a dire circa il 10% in meno rispetto alle 6641 dell'anno precedente. A questa nota positiva, fa da contraltare la riduzione del numero dei ricorsi decisi, scesi da 5462 a 4103. Un rallentamento riconducibile ancora una volta alla diminuzione dei giudici tributari, passati da 106 a 102, e destinati a diminuire ulteriormente nel prossimo futuro. Il decreto ministeriale dell'11 aprile 2008, infatti, prevede per le Commissioni tributarie del Friuli Venezia Giulia il numero complessivo di 12 sezioni con un organico di 72 giudici.

IL FALLIMENTO DELLA MACROCHIP

## Bancarotta, per Niccolini chiesto rinvio a giudizio

L'ex parlamentare leghista poi passato a Forza Italia, Gualberto Niccolini deve essere processato per bancarotta fraudolenta conseguente al fallimento dell'azienda farmaceutica Macrochip di cui era presidente con la scomparsa di 90 mila euro attraverso false fatture. Lo ha chiesto ieri al gip Massimo Tomassini, il pm Raffaele Tito nel corso dell'udienza preliminare. Ma il giudice si è riservato una decisione e ha rinvaito l'udienza al 14 febbraio.

Il difensore di Niccolini, l'avvocato Alberto Tarlao ha sostenuto la tesi del proscioglimento in quanto il suo assistito non poteva essere a conoscenza di iniziative da parte dell'altro indagato, il commercialista romano Cesare Attanasio, amministratore della società finita sotto inchiesta.

La società che aveva sede nell'Area di ricerca avrebbe dovuto commercializzare un brevetto per i test diagnostici del cancro alla prostata. Anche il difensore di Attanasio, l'avvocato Marco Fazzini ha sostenuto l'estraneità del proprio assistito. Nel corso delle indagini dopo il fallimento i finanzieri incaricati dal pm Tito avevano scoperto la misteriosa sparizione di 90 mila euro in contanti, somma che era uscita formalmente dalle casse aziendali attraverso due fatture false emesse a nome di un'altra società. In pratica «fondi neri».

La Macrochip era fallita nel luglio di due anni fa dopo un'azione avviata dalle banche creditrici. Era stata costituita nel 1996, quando Niccolini frequentava già la Camera dei deputati. Era riuscita a ottenere un rilevante contributo dal ministero per la Ricerca scientifica: contributo che però, per una serie di problemi connessi all'entità del capitale sociale, non era mai stato erogato.

I debiti per oltre 300 mila euro - come aveva accertato il curatore Piergiorgio Renier - erano riferiti alle esposizioni nei confronti di alcuni istituti di credito ma anche dell'Area science park, nella cui struttura aveva sede la stessa Macrochip che non aveva corrisposto i canoni d'affitto. *(c.b.)*

SUL POSTO 118 E CARABINIERI. INUTILI I TENTATIVI DI RIANIMARE L'ANZIANO

## Muore in strada nel giorno del compleanno

### Giuseppe Grisi colto da un infarto in via Locchi: era nato il 16 gennaio del '24

È morto fulminato da un infarto nel giorno del suo compleanno. Si chiamava Giuseppe Grisi. Abitava in via Franca ed era nato il 16 gennaio 1924. Il tragico episodio è successo ieri mattina - nel giorno in cui l'anziano avrebbe compiuto 84 anni - in via Locchi all'altezza della chiesa parrocchiale. Attorno alle 11 Grisi era uscito di casa per andare a sbrigare alcune commissioni e si stava dirigendo verso piazza Carlo Alberto. All'improvviso si è messo le mani sul torace ed è stramazzato a terra. La gente che era a pochi metri si è spaventata. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che in quel momento si trovavano in via Locchi. Alcuni hanno tentato di soccorrere l'anziano e intanto altri hanno chiamato il 118.

> I primi soccorsi prestati dai passanti che hanno avvisato i sanitari

In breve sono giunte in via Locchi l'ambulanza e l'auto medica. I sanitari hanno tentato di rianimare l'anziano che era in fin di vita. Prima è stato intubato e sottoposto alla ventilazione meccanica. Poi gli è stato praticato un massaggio cardiaco. Ma il suo cuore non ha reagito ed è rimasto immobile. Morto. Qualcuno dei presenti si commosso, altri hanno fatto il segno della croce.

Sul posto sono arrivate nel frattempo anche due pattuglie del nucleo radiomobile dei carabinieri di via dell'Istria. I militari - che erano stati avvisati dalla centrale operativa del 118 - hanno tenuto lontani i curiosi dal punto in cui si trovava Giuseppe Grisi mentre i sanitari facevano l'impossibile per salvare la vita all'anziano.

Poi i militari hanno ricopiato i dati della carta d'identità dell'anziano e preso alcuni effetti personali che più tardi hanno consegnato ai parenti. Attorno alle 11 in via Locchi è giunto il furgone dell'Acegas per trasportare il cadavere di Giuseppe Grisi all'obitorio di via Costalunga.

In via Locchi subito dopo la morte dell'anziano (foto Silvano)

INTERROGATO IN CARCERE IL MARITO CHE HA FERITO LA MOGLIE

## L'accoltellatore: «Quando posso andare a casa?»

### L'avvocato di Spangaro ha chiesto gli arresti domiciliari. Oggi decide il Gip Patriarchi

«Non capisco cosa sia successo. È vero ho accoltellato mia moglie. Ma vorrei sapere quando questa storia finisce e posso tornare a casa». Lo ha detto ieri mattina al gip Guido Patriarchi, Gianfranco Spangaro, 63 anni, il pensionato che mercoledì mattina ha colpito per tre, quattro volte la moglie Ondina Mularoni, 51 anni, nell'appartamento dell'Ater in via Sebastiano Santi, nel rione di Gretta. L'avvocato Claudio Pettariny che era presente all'interrogatorio ha chiesto la concessione dei domiciliari perchè non sussistino più gli elementi che giustificherebbero la detenzione in carcere. L'obiettivo della difesa è comunque quello di fare sottoporre Spangaro a una perizia psichiatrica. Il risultato potrebbe spiegare i comportamenti dell'accusato.

«Quella mattina - ha raccontato - dopo aver colpito mia moglie ho lavato il coltello e l'ho riposto nel cassetto». Poi ha ripreso quella che era stata la sua prima deposizione davanti al pm Tito. «Non sono geloso. È l'atteggiamento di Ornella che mi ha sempre infastidito. Sposta le cose di continuo e fa le lavatrici. Mi infastidisce poi il fatto che lei si cambi di continuo i vestiti e che abbandoni le sue cose in casa. Non sopporto il suo disordine».

Gianfranco Spangaro

L'uomo ha anche ribadito di aver inferto solo una coltellata e non tre. Ha detto: «Ho preso il coltello nel cassetto della cucina e le ho inferto un colpo su un fianco, ma solo uno. Non tre come dicono. Ondina mi è caduta addosso e solo in quel momento mi sono sporcato con il sangue e sono andato a lavarmi».

L'interrogatorio è durato oltre un'ora e mezzo. Il giudice Guido Patriarchi si è riservato di emettere la misura cautelare in carcere che era stata richiesta dal pm Raffaele Tito. Entro oggi dovrà decidere. *(c.b.)*

ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO

## Roiano, una strada dall'Ater al Comune

### Passaggio di proprietà del tratto su cui si affacciano le case ex Incis

Riparazione di buche, manutenzione del verde pubblico, interventi al manto stradale e ai sottoservizi: tutto ora sarà più facile e veloce. Almeno a Roiano, per la precisione nel tratto di viale Miramare compreso tra Largo Roiano e via Tor San Piero, che passa di proprietà: dall'Ater al Comune.

Il nuovo corso di questo frammento di strada roianese sul quale si affacciano le case ex Incis è stato formalizzato alcuni giorni fa con una delibera firmata dall'assessore comunale al Patrimonio Claudio Giacomelli. Il Comune ha così acquisito, a titolo gratuito, il tratto di viale Miramare in questione, che si estende complessivamente su 3.010 metri quadrati comprensivi di carreggiata, marciapiede e parcheggi. Ci sono anche 16 alberi e un'area verde, già oggetti di manutenzione da parte del Servizio verde pubblico del Comune, per un costo complessivo di 4mila euro l'anno.

Il passaggio di proprietà comporterà una velocizzazione di tutti gli interventi necessari: sarà esclusivamente il Comune ad agire e ad aprire il portafoglio. Evitando così (come spesso accade) rimpalli di responsabilità davanti a interventi di manutenzione. *(e.c.)*

# Ospedali, parte un appello per cercare soluzioni alla carenza di posti letto

## Lunedì torna a operare l'Ortopedia del Maggiore I sindacati: «Sempre soluzioni-tampone»

di GABRIELLA ZIANI

Da lunedì l'ospedale torna al consueto, riaprono le chirurgie ortopediche del Maggiore, cessa la richiesta di ulteriori letti alla Salus e al Sanatorio triestino e insomma dopo qualche giorno sembra già finita l'emergenza Pronto soccorso-Medicine sature. Ma è una illusione passeggera, perché questa ennesima, annuale emergenza di influenza e gran freddo lascia sul campo una convinzione che ormai nessuno si nasconde: a Trieste mancano letti di ricovero. Si è passati dagli oltre 2300 di un tempo a 900.

**CASA.** «Non c'è un posto negli ospedali, nel Pronto soccorso, nelle tre case di cura private, nelle tre Rsa, nelle case di riposo, dunque dove vogliono rimandare gli anziani a curarsi se non a casa propria? E dove trovano tante équipe infermieristiche e medici che curino in ogni casa tanta gente singolarmente? Se non curata, il giorno dopo si ricovera di nuovo». Questo hanno detto ieri i sindacati (Cgil, Cisl, Uil e Fials) in un interminabile incontro mattutino con la direzione sanitaria. «Ma quale emergenza freddo - ragiona Rossana Giacaz (Cgil) -, ogni anno d'inverno fa freddo e d'estate fa caldo, i pazienti vengono ricoverati nelle chirurgie, mandati da Cattinara al Maggiore con le navette, i medici delle Medicine rincorrono i pazienti di qua e di là, i 10 letti in più nell'Osservazione temporanea del Pronto soccorso sono in realtà barelle in fila, e chi aumenta gli organici? Un paziente ha chiamato i carabinieri, e gli operatori tornano a casa sfatti». Appello: «Dopo aver concordato la presenza pomeridiana dei medici di famiglia nel distretto, e la presenza di infermiere e geriatra in Pronto soccorso per accompagnare i pazienti più fragili, Azienda ospedaliera e Sanitaria proseguano il lavoro di organizzazione in comune e puntino a trovare soluzioni stabili».

**ACCORDI..** «Ma a quel tavolo - rafforza il direttore sanitario Luca Lattuada - devono entrare anche Comune, Provincia, strutture private, tutti, perché qui serve mettere in piedi un'organizzazione che funzioni a polmone, che possa dilatarsi nelle stagioni di emergenza e contenersi quando c'è meno bisogno. Che dire poi che a Cattinara, un ospedale strutturato per malati acuti, stiamo ricoverando da due mesi un senzatetto perché non ha altri posti dove andare?».

A oggi, più che dire ai pazienti «restate a casa il più possibile» non si può. «Ma abbiamo già organizzato un servizio veloce di analisi a domicilio - corregge Lattuada - in modo da agevolare i medici di famiglia nella diagnosi, del resto bisogna pur tener conto che la città ha tanti anziani, e spesso soli, e abitano in piani alti senza ascensore». Da qui l'appello-bis: a Comune, Provincia, e altri enti del territorio.

**NOTTE.** «Per ora vediamo solo soluzioni-tampone - ribattono la Giacaz assieme a Luca Tracanelli della Uil, Fabio Pototschnig della Fials, Paolo Rizzo della Cisl -, ci si meraviglia che il Pronto soccorso di Cattinara è travolto di persone? Ma è logico, al Maggiore è attivo solo di giorno, di notte come Prime cure non ha la possibilità di fare radiografie o analisi del sangue, dunque è fortemente depotenziato, se arriva un paziente con guai seri, lo devono mandare alle torri, dove peraltro lavora una sola radiologia d'urgenza».

**NAVETTE.** Non basta, perché anche il servizio «navetta» attivato per distribuire i pazienti tra i due ospedali nell'intento di eliminare le attese di ore fa un po' fatica: «Di giorno al Maggiore la sala gessi finisce di lavorare alle 14 - dicono i sindacalisti -, può accadere che una persona con trauma ortopedico si presenti a Cattinara, per non fargli aspettare i raggi per ore lo si invia con la navetta al Maggiore, ma se capita che finisce i raggi dopo le 14 lì non c'è più nessuno che lo possa ingessare, allora la navetta lo riporta a Cattinara, dove probabilmente si rimette in fila per ore... Abbiamo una buona sanità, ma siamo sicuri che l'organizzazione sia altrettanto buona?».

Infermiere in una stanza dell'ospedale Maggiore. In città continuano a mancare i posti letto

IN VIA PIETA' GESTITO DA VOLONTARI

# Tumori, sportello informativo

Uno sportello per dare informazioni ai malati di tumore e ai loro familiari, gestito da volontari del servizio civile. È la novità introdotta al Centro tumori di via Pietà in collaborazione tra questa struttura e l'oncologia ospedaliera. Mentre viene annunciata l'apertura di un secondo punto informativo, proprio in ospedale.

Si chiamano «Informa-cancro» i due punti di colloquio coi pazienti. Verranno distribuiti materiali informativi e saranno illustrati servizi, strutture, reparti e professionalità e disposizione.

Il progetto avrà la durata di un anno e i risultati saranno verificati da due associazioni di volontariato, Aimac e Amesci, attraverso la supervisione di Giulia Abram, oncologa ospedaliera con una specifica preparazione in «psico-oncologia».

I pazienti e i familiari potranno ottenere notizie utili e aggiornate sulle strategie terapeutiche, sui diritti civili e anche fiscali destinati ai malati di cancro, sugli oncologi presenti nel territorio, su eventuali consulenze di tipo psicologico che magari un cittadino da solo non saprebbe procurarsi e che spesso sono di grandissima importanza.

L'idea di base è che anche sapere aiuta a fronteggiare la malattia, ma un servizio come questo soprattutto potrebbe agevolare in frangenti così delicati chi deve destreggiarsi tra terapie, documenti, notizie e appuntamenti medici.

È POLEMICA CON L'ASSESSORE

# Revoltella, il Curatorio: vogliamo contare di più Greco: ruolo consultivo

Curatorio contro assessore comunale alla cultura: il museo Revoltella torna al centro delle polemiche. «Ci rifiutiamo di essere messi all'angolo, con un ruolo esclusivamente consultivo», dicono i componenti del primo. «È già tanto se non lo aboliamo, il Curatorio, visto che rappresenta principalmente una perdita di tempo», replica seccamente il secondo.

Ieri in Comune si è riunita la Commissione consiliare cultura. Presenti alcuni componenti del Curatorio del Revoltella. Invitati, ma assenti per impegni, l'assessore alla cultura Massimo Greco e la direttrice del civico museo Maria Masau Dan. Cos'è successo? Gli «accusatori» hanno snocciolato, davanti ai consiglieri comunali, una lunga sfilza di «pecche» che «penalizzano il principale contenitore d'arte triestino, rischiando di farlo gradualmente morire».

Uno dei membri del Curatorio, Fabio Cescutti, ha messo i problemi nero su bianco: «Il barone Revoltella ha lasciato una collezione di arte contemporanea per la sua epoca, che oggi è diventata una preziosa collezione dell'Ottocento. Le opere d'arte possono definirsi contemporanee se acquistate quando gli autori sono in vita. Peccato che il Revoltella - ha spiegato Cescutti - non mette a segno acquisti di rilievo da quarant'anni. Uno dei compiti del Curatorio è proprio quello di collaborare con l'assessorato e il direttore del museo per garantirne il successo. Bisogna comprare opere, magari a rate, magari contrattando con gli artisti, per aggiornare le collezioni. Il barone ha cominciato e noi dobbiamo continuare. Il museo dovrebbe poi offrire alle istituzioni e agli sponsor una programmazione pluriennale, che al momento non esiste. In quest'ottica il Curatorio e il direttore - ha concluso Cescutti - dovrebbero avere più autonomia di movimento. Autonomia che gli ultimi assessori alla cultura, compreso Massimo Greco, tendono a restringere sempre di più».

Il museo Revoltella

Greco, dal canto suo, replica senza peli sulla lingua: «Sulle questioni tecniche mi rifiuto di rispondere - questa la dichiarazione dell'assessore, che ha detto di non aver partecipato alla commissione a causa di un incontro con il suo omonimo di Gorizia -. Il Curatorio ha, e continuerà ad avere, solo un ruolo consultivo. Niente di più. La gestione dell'attività museale non gli spetta. Questo organismo viene tenuto in vita per tradizione e per educazione, ma in realtà il suo ruolo è superato. Lo dimostrano sia i fatti sia la legislazione vigente in materia che, con il decreto legislativo numero 267 del 2000, stabilisce che a gestire un museo ci sia un rappresentante politico (l'assessore, *ndr.*) e un direttore». *(e.c.)*

PER I NUBIFRAGI DELLA NOTTE TRA L'8 E 9 AGOSTO E DEL 7 SETTEMBRE

# Tromba d'aria, ecco i contributi

## Le domande dovranno essere presentate entro il 23 febbraio

Avete subito danni a causa dei nubifragi e delle trombe d'aria della scorsa estate? Ora potete chiedere un rimborso. Entro il 23 febbraio.

Lo rende noto il Comune, con una nota che definisce i termini per presentare le domande di contributo relative agli eventi calamitosi dell'8 e 9 agosto e del 7 settembre. Acquazzoni e trombe d'aria che hanno decisamente lasciato il segno in tutta la Regione, Trieste compresa, danneggiando in maniera grave case, strade, pinete, automobili e imbarcazioni.

In particolare quello avvenuto tra l'8 e il 9 agosto, che ha anche causato la morte di due turisti norvegesi in un campeggio di Grado. In quella drammatica notte d'agosto, anche la provincia di Trieste era stata devastata dalla tromba d'aria. Particolarmente colpito il Comune di Duino Aurisina, con il suo castello gravemente danneggiato, centinaia di alberi crollati su automobili e barche, tetti di case scoperchiati.

In città la zona più colpita dall'eccezionale ondata di maltempo era stata quella del bacino San Giusto, tra i moli Venezia e Pescheria. Una trentina di barche erano state danneggiate dalle onde e dieci diportisti si erano trovati in balia del mare. Pesanti danni erano stati subiti anche dal castello di Miramare, il municipio, il Salone degli incanti e Palazzo Gopcevich. Decine le finestre andate in frantumi, le tegole crollate a terra, i cornicioni penzolanti. La violenza del vento aveva provocato anche il crollo di due gru presenti nel cantiere dell'ex hotel Europa a Marina Aurisina, fortunatamente senza provocare feriti.

Ora, dunque, tutti coloro che hanno subito un danno e possono dimostrarlo, hanno l'opportunità di presentare domanda di contributo pubblico. L'Area servizi di direzione generale e Protezione civile del Comune, infatti, informa che - con decreto dell'assessore regionale alla Protezione civile - sono state approvate le modalità di concessione dei contributi ai soggetti danneggiati dai due eventi calamitosi dell'estate 2008.

Come si presenta la domanda? Utilizzando un'apposita modulistica. I moduli si possono scaricare dal sito Internet del Comune www.Retecivica.trieste.it, oppure si possono prendere direttamente in Municipio. Dove? In piazza Unità 4, secondo piano, stanza 94. Con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30; il lunedì e il mercoledì anche di pomeriggio, dalle 14 alle 16.

Una volta compilati i moduli, la richiesta di contributo va presentata al Protocollo generale del Comune, in via Punta del Forno 2. (Per eventuali informazioni e chiarimenti si può telefonare ai numeri 040/6758137 e 040/6754452), oppure consultare il sito Internet della Protezione civile www.protezionecivile.fvg.it. *(e.c.)*

Nell'immagine alcune automobili mentre percorrono le strade della nostra città colpite dal nubifragio e invase dall'acqua

# «Urgente costruire un nuovo canile»

## Decarli: accordo col Gilros in scadenza. Protesta dei residenti, Trasparenza riunita

Dal momento che la convenzione del Comune con la struttura Villaggio vacanze del Cane-Gilros di Opicina scade a fine giugno e che il canile avrebbe bisogno di adeguamenti di cui si parla da anni, si dovrebbe partire immediatamente per realizzare un canile municipale pur stipulando un ultimo rinnovo della convenzione stessa.

È questa in sintesi la posizione del presidente della Commissione consiliare trasparenza Roberto Decarli, che ha anche ricordato l'esistenza di una richiesta comunale di finanziamento in fase istruttoria in Regione per circa un milione di euro. La commissione ieri è stata convocata per ascoltare le posizioni dei residenti di Villa Opicina che hanno casa nelle immediate vicinanze del canile, i quali con una dura lettera si sono lamentati di abbaiamenti continui notturni e di odori insopportabili nel periodo estivo. La questione riguarda in modo particolare il Comune perché la struttura, della capienza massima di 60 posti, gestisce per conto del Municipio una trentina di cani randagi, mentre il resto della disponibilità è volto a pensione privata. E uno dei cittadini presenti ha sostenuto proprio che la collocazione urbanistica della struttura prevederebbe un allevamento di cani e non un canile: ma anche se così fosse non cambierebbe nulla, è stata la risposta del dirigente dell'Area pianificazione del Comune, Carlo Tosolini, presente con l'ufficiale zoofilo Giuliana Cicognani.

Sulla questione però la Trasparenza vuole coinvolgere l'Avvocatura municipale per una interpretazione più precisa dei documenti. Il proprietario del canile Gilberto Comuzzi, rispondendo ai residenti Anna Alborico, Cristiano Bertoia e Elda Radosic che hanno ricordato come da anni si parli di adeguamenti della struttura mai però andati in porto, ha ribadito che la struttura è in regola: ha ottenuto nel 2008 una ulteriore deroga di tre anni da parte dell'Azienda sanitaria regionale. Situazione evidenziata anche in una precedente convocazione della Trasparenza, ha ricordato Decarli, il quale però si è dimostrato scettico sul fatto che la Regione risponda favorevolmente alla richiesta di fondi fatta dalla proprietà della struttura: «Mi sembra strano - ha detto - che la Regione eroghi dei fondi per la ristrutturazione di una struttura privata».

Alla fine dell'incontro, che si è concluso con l'impegno di una prossima convocazione in aprile per verificare la possibilità che il Comune si doti di un proprio canile, una delle abitanti protestatarie, Viviana Donnicola, ha rimarcato come un nuovo canile di proprietà comunale farebbe sparire i malumori degli abitanti, visto che il maggior numero di ospiti del Gilros di Villa Opicina arriva proprio su disposizione del Comune.

**Daria Camillucci**

Un cane al Gilros di Opicina

LUNEDÌ GIORNATA INFORMATIVA

# Un negozio in franchising: il percorso da seguire

Illustrare le opportunità del settore e sensibilizzare le persone potenzialmente interessate a intraprendere l'attività di franchisee, quella cioè di gestori di negozi in franchising. È questo l'obiettivo di «Roadshow Assofranchising», la cui prima edizione del 2009 si terrà a Trieste - in collaborazione con la locale Confcommercio di Trieste - lunedì dalle 10 alle 18 nella sede della Camera di commercio. Titolo della manifestazione è «Il franchising: la formula di successo del commercio moderno. Vuoi avere successo anche tu?»

Il programma prevede tra le 10.30 e le 11.30 gli interventi del presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, di Andrea Oliva per Confcommercio, di Italo Bussoli segretario generale di Assofranchising, di rappresentanti di Bnl e Invitalia. Seguiranno le presentazioni da parte delle aziende presenti, che sono in numero di 220 circa. Dopo la pausa pranzo, dalle 14 alle 18 sono in programma gli incontri degli interessati con i singoli rappresentanti delle aziende che partecipano al «Roadshow».

Antonio Paoletti

Per segnalare la partecipazione alla giornata si può inviare una email all'indirizzo info@confcommerciotrieste.it, o inviare un fax allo 040 7707361.

# «Gaza, stop al massacro» Proteste e una fiaccolata

«Fermiamo il massacro a Gaza»: iniziative oggi in città per la Giornata nazionale «contro il massacro dei palestinesi». Una fiaccolata si terrà alle 16.30 in piazza della Borsa a cura di Senza Confini-Brez Meja, Salaam Ragazzi dell'Olivo e Comitato Dolci. Aderiscono Cobas scuola, Cub-Rd e l'associazione italo-araba Addiwan, che si dice «addolorata e sdegnata» per «i massacri di civili inermi di Gaza da parte dell'esercito dello Stato di Israele». L'associazione Popoli annuncia un volantinaggio.

* Validità periodo saldi come da disposizioni regionali. I saldi invernali non sono applicati su tutti i prodotti esposti.

NEI NEGOZI CHATEAU D'AX CI SONO I SALDI* TANTE PROPOSTE SCONTATE FINO AL 50% E IN PIÙ SI PUÒ SCEGLIERE DI ACQUISTARE TUTTO DILAZIONATO IN 24 RATE SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI TAN E TAEG 0%

| Alfa in vera pelle come foto | prezzo listino | prezzo saldo | 24 rate da |
|---|---|---|---|
| Divano 3 posti con 2 postazioni relax 220 cm | ~~2.000€~~ | 1.000€ | 41,67€ |

**Pronta consegna fino ad esaurimento scorte.**

IN PIÙ SCOPRI NEI NEGOZI CHATEAU D'AX IL **PROGRAMMA BENESSERE** E OTTIENI UNO SCONTO DEL 25% SULLA TUA PROSSIMA VACANZA

RITROVA IL TUO BENESSERE
SCEGLI I SALDI CHATEAU D'AX

**UDINE: Martignacco** Tel. 0432-401520 **UDINE: Tavagnacco** Tel. 0432-660234


**Continuaz. dalla 12.a pagina**

**LANCIA** Ypsilon 1.2 8v Oro km 2007 15.000 argento/blu cerchi lega 16'', bicolor, cd. Concinnitas tel. 040307710.
**LAND** Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury km 2002 123.000 verde met. CD TrakControl HDC. Concinnitas tel. 040307710.
**MERCEDES** E 200 Avantgarde Kompressor, tagliandata, clima bi-zona, Abs, pelle, Cruise Control, pneumatici nuovi, condizioni perfette. Autocar via Forti 4/1, tel. 040828655.
**MINI** Cooper Chili km 2006 37.000 nero/argento Pack Chili. Concinnitas tel. 040307710.
**OPEL** Astra 1.4 5p km 1996 51.000 verde met. clima servosterzo. Concinnitas tel. 040307710.
**PEUGEOT** 206 CC Cabrio 1.6 16v km 2003 70.000 rosso. Concinnitas tel. 040307710.
**PULMINO** Vw Transporter 9 posti 1900 Tdi bella occasione. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.
**SMART** Il Fortwo 1.0 52 km Passion km 2008 10.900 nero/argento CD. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)
**SMART** Pulse km 2006 21.000 nero com volante c. lega clima. Concinnitas tel. 040307710.
**SUZUKI** Vitara 1.6 JLX i cat km 1990 135.000 rosso parzialmente preparata. Concinnitas tel. 040307710.
(B00)
**VOLKSWAGEN** Caddy 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.
(B00)
**VOLKSWAGEN** Fox 1.4 Turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, Abs, garanzia originale. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.
**VOLKSWAGEN** Passat Var 4 Mot 1.9 Tdi 130 cv H.Line km 2004 89.000 gr. met. navigatore treno gomme neve. Concinnitas tel. 040307710.
**VOLKSWAGEN** Polo 1.4 16v nuova serie anno 2002, clima, Abs, 4 Airbag, ottima meccanica e carrozzeria. Autocar via Forti 4/1, tel. 040/828655.
(B00)
**VOLKSWAGEN** Polo 1400 2001 blu metallizzato, clima, Abs, 4 Airbag, pneumatici nuovi. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655.
**YAMAHA** T Max km 2002 29.000 blu. Concinnitas tel. 040307710.

## A ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 **7**

**AZIENDA** isontina cerca officina meccanica (6/8 dipendenti) con sede in Friuli Venezia Giulia per eseguire in appalto lavori di precisione con fresa e tornio. Possibile collaborazione societaria. Scrivere casella postale 22 - Posta Monfalcone centrale.

## C OMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,50 Festivi 4,60 **10**

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** sexy incantevole ambiente tranquillo. 3899945052.
**A.A.A.A.A. MONFALCONE** Tatiana incantevole dolcissima, anche domenica 3887910084.
**A.A.A.A.A. SPLENDIDA** ragazza sexi notte fonda. 3202682300.
**A.A.A.A. GORIZIA,** bella signora, affascinante, dolce, disponibile, chiamami. 3289241189.
**A.A.A.A. GORIZIA** giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
**A.A.A.A. TRIESTE** bellissima magrolina ballerina sexy 19enne 3495516633.
**A.A.A.A. TRIESTE** dolcissima Mara bella morbida 3208210728.
**A.A.A.A. TRIESTE** Stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.
**A.A.A. GRADO** bella dolce ragazza, ti aspetta tutti i giorni 3206632875.
**A.A. BELLISSIMA** ragazza slovena ti aspetta ad Ancarano per massaggi. 0038631593935.
**A.A. GRADO** bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica. 3895579736.
**A.A. MONFALCONE** bellissima deliziosa sexy coccolona dolcissima tutti i giorni tel. 3338826483.
**A.A. TRIESTE** carina ragazza bionda molto dolce, sexy, simpatica 3317760850.
**A. TRIESTE** italiana bionda ambiente raffinato top class 3314578299. (A54)
**MONFALCONE,** Alexya, dolce, stupenda, bionda, molto femminile, diversa, 3276150576.
**MONFALCONE** bellissima coccolona simpatica affascinante paziente anche la domenica tel. 3484819405.
**MONFALCONE** esclusiva brasiliana 19.enne alta snella formosa molto sconvolgente 3661660187.
**TRIESTE** bellissima brasiliana dea dell'amore coinvolgente ti aspetto per massaggio. 3296360593.


# DOVE VAI IN VACANZA?

Anche quest'anno
Il Piccolo
è vicino a te,
nelle edicole delle
maggiori località
turistiche invernali

Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Carnia, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Piancavallo, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena

IL PICCOLO
VICINO A TE
PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA

CENTINAIA DI TRIESTINI BUSSANO ALLE AGENZIE INVESTIGATIVE: I COSTI OSCILLANO TRA I 65 E I 70 EURO ALL'ORA

# Sospetti di corna? Ci pensa il detective Lo ingaggiano anche i coniugi anziani

«Mi aiuti a scoprire se mio marito ha l'amante». «Devo sposarmi e vorrei sapere se la mia ragazza mi tradisce».

Triestini infedeli, furbi e curiosi. Ogni anno in città sono centinaia le persone che si rivolgono alle agenzie investigative per scoprire se la moglie, il marito, l'amante o la fidanzata tradiscono. E i detective dotati di sofisticate e microscopiche telecamere, invisibili microfoni e potenti teleobiettivi riescono a documentare passo passo quello che l'amato o l'amata combinano: incontri clandestini, tattiche, bugie e vizi. Una faccia dell'«altro» che un lui o una lei non si sarebbero mai aspettati di conoscere, ma che un sospetto ha spinto a mettere a nudo.

«Le corna ormai si fanno e si temono a tutte le età - conferma Nunzio Concas, che con la figlia Francesca gestisce l'agenzia Cobra 45 - e a metterle sono tanto gli uomini quanto le donne. È vero che chi arriva da noi ha già un sospetto, eppure nel 99,9 per cento dei casi, al termine dei pedinamenti, mi sono sempre trovato a dover confermare il tradimento».

Il costo di un investigatore privato oscilla tra i 65 e i 70 euro all'ora. Ai quali vanno aggiunte le spese per lo sviluppo e la stampa delle fotografie, 70 centesimi a chilometro per il rimborso della benzina oltre a tutti i costi che di volta in volta il personale dell'agenzia ingaggiata deve sostenere per riuscire nel pedinamento. «È possibile che per ascoltare una conversazione o per provare che tra due persone ci sia una relazione - spiega ancora Concas - siamo costretti a seguire una coppia al ristorante. Prenotiamo il tavolo accanto e con microfoni e minuscole telecamere, senza che loro se ne possano accorgere, documentiamo ogni parola e ogni gesto inequivocabile. Ecco, in quel caso le spese per il pranzo sono a parte».

Che una moglie gelosa o infastidita da qualche comportamento anomalo e qualche messaggino di troppo si rivolga all'investigatore succede da decenni. Ma che questo accada tra persone di oltre 70 anni di età potrebbe far sorridere qualcuno. Eppure «c'è un aumento di clienti avanti con gli anni che chiedono di provare l'infedeltà del coniuge - riferisce Edi Cesco della Europol, l'agenzia monfalconese spesso contattata da triestini - e questo succede da quando esiste il Viagra: ha reso molti uomini in età dei fringuelli».

«Alla mia agenzia, per controlli pre e post matrimoniali, si rivolgono prevalentemente donne - precisa Sergio La Rosa della Skorpion 55 - in media tra i 40 e 50 anni, ma mi è capitato anche di pedinare mariti di oltre 80 anni».

Gli investigatori seguono giorno e notte il presunto infedele. Non lo mollano un attimo. Ogni traccia di un'eventuale scappatella viene documentata. «Alle persone che chiedono di provare la fedeltà del coniuge - avvisa Cesco - io chiedo sempre se sono pronte al non ritorno, ad affrontare ogni situazione perché spesso la verità è molto difficile da accettare». E qualche volta la realtà riserva curiose sorprese: «Almeno una decina di volte all'anno - rivelano dalla Cobra 45 - ci capita di dover rivelare alla moglie che il marito la tradisce con un uomo. Più volte abbiamo seguito uomini che, arrivati in Costa dei Barbari, tirano fuori dal bagagliaio tutto il necessario per cambiarsi e le salviettine umidificate per lavarsi da capo a piedi. Poi li raggiunge l'"amico" e succede di tutto. E noi documentiamo».

Laura Tonero

VISTO DA MARANI

Nunzio e Francesca Concas dell'agenzia «Cobra 45» (foto Lasorte)

**LE STORIE** GLI ANEDDOTI DEGLI INVESTIGATORI PRIVATI

# «Mio marito è sempre fuori». Ma lui stava con le galline

## Settantenne pedinato. Il caso della cubista: aveva detto al fidanzato che lavorava in una casa di riposo

«Signora, suo marito la tradisce con le galline». Sembra una barzelletta, eppure a un investigatore privato triestino è capitato davvero di dover comunicare questa strana situazione a una preoccupata moglie di 65 anni. «Mio marito sta sempre più spesso fuori casa, non dice dove va - ha raccontato la donna al personale della Cobra 45 - rientra con le scarpe sporche di fango: sono sicura che abbia l'amante e che si apparti nei campi».

«Abbiamo pedinato l'uomo, di oltre 70 anni, per giorni interi - ricorda Nunzio Concas - e ogni pomeriggio ci ritrovavamo a seguirlo mentre si dirigeva in una stradina verso Monte San Pantaleone. Entrava in una baracca e noi con i teleobiettivi cercavamo di capire se venisse raggiunto da qualche signora. Ma non succedeva nulla. Una sera - racconta - ho deciso di andare a sbirciare dentro la baracca. Sono rimasto di stucco: lui là dentro, all'insaputa della moglie, allevava galline. Per l'insoddisfazione matrimoniale si era ridotto a passare con quei polli intere giornate».

Ma se in questo caso l'amante materialmente non c'era, in altri casi gli investigatori sono riusciti a documentare strane situazioni. Come quella di un fidanzato che, a poche settimane dal matrimonio, ha fatto pedinare la futura moglie. «A sua insaputa ballava in un night - racconta l'investigatore - mentre a lui raccontava che faceva le notti in una casa di riposo». L'uomo non ha voluto nemmeno vedere le foto della ragazza che si agitava mezza nuda su cubi e pali della cuccagna. Ha preso atto e le ha fatte bruciare.

E poi, come nei film, gli investigatori raccontano di amanti che scappano da finestre o da porte di servizio. Di viaggi d'affari che virano in direzione di case d'appuntamento austriache o slovene.

Ma dove si appartano gli amanti clandestini a Trieste? «Anche in alcuni alberghi che affittano stanze a ore - rivela Nunzio Concas dell'agenzia Cobra 45 - soprattutto sull'altopiano: 30 euro per un'ora d'amore». Ma è capitato anche che una coppia, per non farsi scoprire dal marito di lei, decidesse di appartarsi durante ogni incontro in un posto diverso: "Li abbiamo seguiti fino a un bagno dell'ospedale di Cattinara, dentro quelli della biblioteca comunale, - racconta un detective - nei servizi delle Torri d'Europa o, qualche volta, appartati dentro un parcheggio attenti a non farsi riprendere dalle telecamere di servizio. Non avevano i soldi per affittare una camera e si facevano aiutare dalla fantasia».

«Non dimenticherò mai quella volta che pedinando un marito mentre viaggiava con l'amante, - riferisce Cesco - ad un tratto dal bagagliaio ha fatto capolino la moglie. È successo un parapiglia, sono arrivati alle mani mentre io guardavo da lontano». *(l.t.)*

Commercio & Cortesia

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

*Il supermercato Coop di via della Tesa si è classificato ai primi posti come "Miglior negozio" e come "Miglior commesso" grazie al voto di voi lettori.*

Il Supermercato Coop di Via della Tesa ringrazia tutti i clienti ed i lettori del "Piccolo" che con le loro preferenze ci hanno posizionato ai primi posti nella graduatoria finale del concorso "Commercio & Cortesia", confermando il loro apprezzamento per i servizi, per la cortesia e per la modernità della nostra struttura.

Convinti di poterci ancora migliorare, vi aspettiamo insieme al nostro personale di vendita, completamente a disposizione per accogliere ogni vostra richiesta.

Approdo a Nord Est...

NUOVO SUPERMERCATO
COOP CONSUMATORI NORDEST
in via della Tesa 40/1, Trieste

Parcheggio coperto gratuito!
Con 100 posti auto disponibili.

Più comodo, più conveniente, più vicino a te.

*Orario d'apertura*
Dal Lunedì al Sabato dalle 8 alle 19.30
orario continuato
Domenica dalle 9 alle 13
pomeriggio chiuso

SUPERMERCATI coop
Consumatori Nordest

# Muggia, il turismo cambia meta Dalle Maldive ad «Affari tuoi»

## Un'agenzia di viaggi propone gli studi televisivi come destinazione

**MUGGIA** C'è chi in agenzia di viaggio va per prenotare una vacanza alle Maldive e chi invece si presenta chiedendo di andare in tv. Succede a Muggia, nella piccola Peekabooh di Riva de Amicis, che organizza gite per chi è interessato a far parte del pubblico di un programma televisivo. L'agenzia muggesana è stata la prima in città a fornire questo tipo di servizio, intuendo che molti comuni telespettatori avrebbero volentieri apprezzato la possibilità di trovarsi per una volta dall'altra parte dello schermo, accanto ai propri beniamini.

Rosella Gabrieli, titolare della Peekabooh, racconta che l'idea è nata quasi per caso, un paio di anni fa, parlando con un collega milanese che lavora proprio accanto agli studi Mediaset di Cologno Monzese. Dopo aver contattato la rete televisiva, da Trieste sono partiti i primi gruppi che hanno partecipato come pubblico alle registrazioni di «Striscia la notizia», il celebre programma di Antonio Ricci che va in onda su Canale 5. L'esperienza è stata poi ripetuta più volte e per altre trasmissioni tv, entrando così a pieno titolo nel carnet di offerte turistiche. «C'è grande curiosità e la gente si diverte molto», dice la Gabrieli, «non solo nel corso della mezza giornata trascorsa negli studi ma anche dopo, al rientro, al momento di rivedersi in tv quando le registrazioni vengono messe in onda».

Teoricamente chiunque, purché maggiorenne, può prendere parte ad un qualsiasi programma Rai, Mediaset o Mtv che preveda la presenza di pubblico in studio, da «Forum» a «Le iene», da «Domenica in» a «La corrida». Basta telefonare o iscriversi attraverso i siti delle emittenti. I tempi di attesa sono però molto lunghi. In genere occorre fare richiesta con un anticipo di almeno due o tre mesi, e senza alcuna garanzia che alla fine si potrà davvero partecipare. Ormai diverse agenzie di viaggio nazionali pianificano quindi le partecipazioni per tempo, offrendo disponibilità confermate per qualche istante di celebrità e viaggi ad hoc a portata di tasca. A Trieste, ad esempio, anche entrando alla Julia Viaggi di via San Lazzaro potete trovare, assieme a depliant caraibici, il bel faccione di Gerry Scotti che vi invita a «Chi vuol esser milionario?», uno dei programmi più popolari degli ultimi anni. L'agenzia organizza periodicamente delle gite in giornata a Milano per assistere alla registrazione di tre puntante della trasmissione, durante le quali il pubblico interagisce con il gioco a premi. La partenza è prevista al mattino alle 6.30 con rientro verso l'una di notte a Trieste, mentre il costo del pacchetto, che include trasporto, un pasto e un accompagnatore, si aggira sui 60 euro.

Valentina Tinta, che ha accompagnato lo scorso ottobre un gruppo triestino a Cologno Monzese, racconta di aver vissuto una giornata molto piacevole: «Gerry Scotti è anche più simpatico di quanto lo sia in tv, è tutta una battuta! Durante le pause si avvicina al pubblico, ci tiene a ringraziare personalmente per i doni che gli vengono portati, a me ha dato anche due baci! Inoltre, distribuisce gli assegni del milionario che non consegna ai concorrenti nel caso in cui abbiano vinto cifre superiori e si presta volentieri anche a firmare autografi. C'è un generale clima di cordialità e simpatia». I programmi più richiesti dai tele-turisti sembrano essere «Amici» di Maria de Filippi e «Affari tuoi», il famoso gioco dei pacchi di Raiuno, ai quali però è quasi impossibile partecipare per la scarsissima disponibilità di posti, spesso gestiti direttamente dalla produzione. E chissà che qualche escluso non si «consoli» visitando il Castello Sforzesco o la Cappella Sistina...

**Cristina Favento**

**TEMPI E COSTI**

L'attesa per partire non dura meno di due mesi. Prezzo per la trasferta: 60 euro pasto incluso

L'agenzia di viaggi di Muggia (Foto Lasorte)

VARIETÀ DELLE BALEARI

# Zindis, bosso raro curato dagli scolari della Zamola

**MUGGIA** Stanno accudendo una rara essenza botanica, tra le mura scolastiche, sotto la guida delle insegnanti. E quando sarà cresciuta, andranno a trapiantarla in quell'area di Zindis che un tempo era proprietà dell'arciduca Salvatore d'Asburgo Lorena, naturalista e autore di decine e decine di libri su temi botanici e faunistici.

Succede a Zindis, nella scuola elementare Zamola, dove gli scolari uniscono lo studio e la cura per le piante alla ricerca e l'indagine storica. Sono loro a curare il raro bosso delle Baleari, situato amorevolmente nell'atrio dell'edificio scolastico. Era stato Fabio Tercovich, naturalista e forestale muggesano, a individuare una decina di anni fa nella proprietà dell'ex arciduca Salvatore d'Asburgo Lorena di Zindis alcuni esemplari di bosso delle Baleari. Un arbusto sempreverde, endemico del Mediterraneo occidentale, diffuso nella Spagna orientale e nell'Africa nord-occidentale, presente in Italia solo in Sardegna, a Carbonia, in un sito che rappresenta il limite occidentale del suo areale distributivo.

Gli alunni della Zamola

Le piante di bosso erano state portate a Zindis agli inizi del '900, molto probabilmente, dallo stesso arciduca Salvatore, insigne esploratore e naturalista, che aveva una dimora anche a Maiorca e con la sua barca veleggiava spesso in tutto il bacino del Mediterraneo. Le piante originali, che avevano raggiunto una certa dimensione, sono andate distrutte pochi anni fa nei lavori di ristrutturazione che hanno interessato la storica abitazione dell'arciduca. Una perdita storico-botanica per la scuola elementare di Zindis e per il Centro didattico naturalistico di Basovizza della Forestale, che utilizzano la zona, da oltre un decennio, per la loro attività didattica. «La stessa scuola – informa Diego Masiello, coordinatore del Centro didattico forestale di Basovizza - ha ultimamente ideato sul colle sovrastante punta Olmi "Il Sentiero dell'Arciduca"». Dopo il convegno internazionale dedicato all'arciduca organizzato l'altro anno dalla Fameia Muiesana, il Centro didattico della Forestale ha interessato la Regione Autonoma Sardegna, e dai vivai della Forestale di Cagliari sono arrivate a Muggia alcune piantine di bosso delle Baleari rigorosamente certificate, che sono state messe a dimora a Zindis sia nel giardino della scuola elementare "Zamola", che nella vecchia proprietà dell'arciduca. «Ora – dice la maestra Oriana Cociani – stiamo accudendo i bossi che, una volta cresciuti, gli alunni metteranno a dimora sul sentiero dell'Arciduca». *(m.lo.)*

# Cgil: «Il Comune viola il comparto unico»

## «Lo segnaleremo alla Corte dei conti». L'amministrazione muggesana: «Tutto in regola»

Gli esterni della sede del Comune di Muggia

**MUGGIA** «Il Comune di Muggia ha pagato 67 giorni di ferie arretrate per un totale di 9432 euro a un suo funzionario e ha attribuito allo stesso una retribuzione aggiuntiva rispetto alla paga base per lo svolgimento di funzioni dirigenziali di 14mila euro, sopra il tetto previsto» e si sarebbe sottratto così ai vincoli della normativa che «regola il contratto collettivo regionale», il cosiddetto comparto unico. «Segnaleremo il fatto alla Corte dei Conti per un'opportuna verifica». La Cgil punta il dito contro due determine dell'amministrazione comunale (la 1157 e 1158 del 1° dicembre 2008), definendo il fatto «preoccupante in quanto creerebbe un precedente» e lamenta che il Comune avrebbe dovuto interpellare le organizzazioni sindacali. Secca la replica del Comune: «Le ragioni del cumulo di ferie maturate a partire dal 2003 - pari a 105 giorni - è legata a ragioni di servizio». «Le ferie non sono monetizzabili» sostiene il segretario della Cgil-Fp, Marino Sossi. «Da una circolare del Ministero del lavoro - così ancora il Comune - si è ritenuto che siano monetizzabili, senza sanzioni per il datore di lavoro, le ferie maturate prima del 31 agosto 2004 e quelle maturate successivamente che superino le quattro settimane, limite minimo di giornate di riposo del lavoratore. Sentita la Giunta comunale, si è ritenuto di pagarle, con l'assenso del dipendente, in quanto corrisponderebbero a circa 5 mesi di assenza con conseguente sensibile rallentamento dell'attività amministrativa».

Quanto alle retribuzioni dei titolari di posizioni organizzative (Po), per la Cgil non possono oltrepassare i 10350 euro salvo un aumento di 3mila euro nel caso di unioni di Comuni e comunque mai arrivare a 14mila euro l'anno (comprensivi della tredicesima e a cui andrebbe aggiunto il premio di risultato pari al 35% delle stesse). «La legge regionale e il contratto collettivo del 2006 prevedono l'innalzamento del plafond a 16mila euro nel caso vengano attivate forme associative - replica l'amministrazione - e riteniamo che la convenzione di segreteria cui aderisce il Comune di Muggia rientri in tale ipotesi. «L'obiettivo principale di questa amministrazione - precisa l'assessore al Personale, Moreno Valentich - è fare l'interesse dei cittadini, sempre nel rispetto delle norme e dei contratti in essere. L'interpretazione dei nostri tecnici anche in questo caso era rivolta a perseguire il nostro obiettivo primario, che è di dare risposte in tempi brevi e offrire servizi adeguati ai cittadini e l'assenza di funzionari in ruoli chiave avrebbe avuto pesanti ricadute nell'esercizio amministrativo e nell'organizzazione comunale. È comunque nostra intenzione rivedere l'assetto dell'amministrazione e le modalità di quantificazione delle retribuzioni delle Po già nel corso dell'anno».

**Gianfranco Terzoli**

PER VALORIZZARE LE BELLEZZE DELLA RISERVA NATURALE

# Le stagioni della Val Rosandra in un documentario

**SAN DORLIGO** La Val Rosandra in tutte le sue sfaccettature: la cascata ghiacciata in inverno, il gracidìo delle rane verdi in primavera, la frescura delle pozze scavate dal torrente in estate, l'infuocato rossore dei sommachi in autunno. A immortalare le quattro stagioni nella suggestiva cornice della riserva naturale regionale sarà il cineoperatore Giorgio Gregori, responsabile della regia del documentario che l'ufficio stampa e produzioni televisive della Regione Fvg ha deciso di effettuare su proposta formulata dal Comune di San Dorligo della Valle.

Decisamente raggiante l'assessore comunale all'Ambiente Laura Riccardi Stravisi, vera promotrice di quest'iniziativa: «Il documentario non si limiterà alla sola rappresentazione degli aspetti naturalistici della Val Rosandra, già di per sé molto significativi, ma tratterà anche gli aspetti storico e culturali del Comune tanto che per la sua realizzazione sarà coinvolta la cittadinanza, che potrà testimoniare la realtà del territorio». Il documentario avrà la durata di circa mezz'ora e tra i tempi tecnici del montaggio e della ripresa delle singole stagioni sarà pronto verso la fine del 2010. L'opera, realizzata in italiano, sloveno, inglese e tedesco, verrà distribuita gratuitamente e sarà promossa per entrare nei circuiti televisivi a carattere nazionale. «Far conoscere e apprezzare il nostro territorio - afferma l'assessore Stravisi - là dove la natura regala in ogni stagione dell'anno immagini stupende, significa anche divulgarne la storia e le tradizioni e anche presentarne i prodotti tipici di altissima qualità che a San Dorligo vengono realizzati dalla popolazione locale con lo stesso amore che essa nutre per l'ambiente in cui vive».

A supportare gli aspetti naturalistici che Gregori andrà a riprendere sono previsti anche i suggerimenti di alcuni autori del libro «La Val Rosandra e l'ambiente circostante», la pubblicazione curata da Dario Gasparo che ha ritratto in oltre 250 pagine gli aspetti salienti della riserva naturale. La Val Rosandra, uno dei gioielli naturalistici della Regione, continua dunque a essere tra i punti cardine dell'amministrazione Premolin. Solo qualche mese fa è stato inaugurato il nuovo Centro visite, la struttura costata circa 35mila euro e affidata in gestione dalla cooperativa Rogos, punto di riferimento per i turisti.

**Riccardo Tosques**

ALLE 11 IL VIA ALL'INIZIATIVA

# Banchetto anti-campo nomadi a Padriciano con il deputato leghista Massimiliano Fedriga

Oggi alle 11 il deputato Massimiliano Fedriga, di concerto con il gruppo consiliare comunale della Lega Nord, allestirà un banchetto di protesta contro l'istituzione di un campo nomadi a Padriciano. La manifestazione, secondo quanto reso noto, vuole essere un segnale forte, pienamente in linea con i programmi nazionali in tema di sicurezza, per sensibilizzare cittadini e istituzioni sui rischi che l'apertura di un simile centro di aggregazione potrebbe comportare. «I campi nomadi – così Fedriga - sono aree in cui spesso governa l'illegalità e le zone abitate ad essi adiacenti diventano fortemente a rischio. Non capisco il motivo per cui la giunta abbia deciso di votare a favore dell'istituzione, e non posso fare altro che dissociarmi formalmente. Tale scelta vede contrario anche il nostro gruppo consiliare, che ha deciso di aderire alla protesta con il capogruppo Maurizio Ferrara. I cittadini hanno ancora impressi nella memoria i fatti tragici avvenuti qualche tempo fa a Roma: non possiamo né dobbiamo permettere che il nostro altopiano diventi un potenziale teatro di simili atrocità. Permettere la costruzione di un campo nomadi significa nei fatti acconsentire tacitamente alla nascita di nuove micro cellule criminali». «Sono convinto - commenta il consigliere Giuseppe Portale (ln) - che le strumentalizzazioni sul tema contro la Lega saranno tante, ma credo che in questo momento occorra stare dalla parte della gente, che è seriamente preoccupata e che decisamente non vuole il campo nomadi».

La scuola Venturini (Lasorte)

I TECNICI DEL COMUNE: «NESSUN DANNO STRUTTURALE»

# S. Dorligo, allarme crepe alla scuola Venturini

**SAN DORLIGO** Crepe diffuse nell'aula adibita alle lezioni di religione e d'inglese. Questa l'imprevista scoperta fatta nella mattinata di ieri da una maestra della scuola primaria statale con lingua d'insegnamento slovena «Fran Venturini» che ha subito fatto scattare l'allarme ed il pronto intervento da parte del Comune di San Dorligo della Valle.

«Appena saputo della notizia abbiamo fatto intervenire tempestivamente due ingegneri per un sopralluogo che per fortuna sembra aver scongiurato qualsiasi problema», ha spiegato l'assessore all'Istruzione scolastica Alenka Vazzi. Le fa eco l'ingegner Massimo Veronese, accorso in fretta sul luogo: «Posso escludere che vi siano cedimenti strutturali all'edificio che comunque ha oltre cento anni di vita. Ad ogni modo, domani mattina (oggi, *ndr*) verrà sgomberata la soffitta sovrastante e faremo delle ispezioni più dettagliate nel solaio valutando lo stato delle travi in legno. Il fatto che non sia caduto l'intonaco è comunque la riprova che non si tratta di danni strutturali». Il piccolo imprevisto è stato individuato proprio a pochi giorni dalla partenza di diversi alunni pronti per recarsi in settimana bianca assieme ai propri maestri. Ma non tutte le classi partiranno per la montagna: «Per precauzione chi rimarrà nella scuola avrà l'accesso solo al primo piano e anche la sala mensa (posta al secondo piano vicino all'aula incriminata, *ndr*) rimarrà chiusa», ha aggiunto Veronese.

Questo il commento del primo cittadino di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin: «Pur avendo i certificati in regola, abbiamo subito predisposto un controllo su tutte le altre sedi scolastiche anche se la situazione è ampiamente sotto controllo». A tale proposito, la Premolin ha ricordato come «il piano di riqualificazione degli edifici scolastici rientra tra i punti primari del nostro operato ed i lavori alla scuola Umberto Pacifico ed i prossimi interventi alla Simon Gregorcic ne sono la riprova». Entro martedì la situazione alla Venturini dovrebbe essere completamente regolarizzata ed i circa 30 alunni che la popolano dovrebbero tornare ad usufruire a pieno regime dell'intero edificio, compreso il secondo piano. *(r.t.)*

Finalmente!!
Il **nuovo** spaccio prodotti aziendali *Bajta* è aperto!!
Vi proponiamo molte delicatezze del territorio, carni e salumi artigianali e tanta cortesia.
Venite a visitarci anche nell'agriturismo. Saremo lieti della vostra visita. Non mancate!!
Fattoria carsica *Bajta* località Sales 108 - Sgonico
Tel. 040 229 60 90 - 338 36 76 498 - www.bajta.it

**17 GENNAIO**

- **IL SANTO**
  S. Antonio abate
- **IL GIORNO**
  è il 17 giorno dell'anno, ne restano ancora 348
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.40 e tramonta alle 16.50
- **LA LUNA**
  Si leva alle -- e tramonta alle 10.29
- **IL PROVERBIO**
  Dal falso bene viene il vero male.

## VIAGGIO STORICO E CULTURALE

### DAL NORDAFRICA AI BALCANI

Julius Franzot ha lavorato nell'industria farmaceutica, ma dal 2005 si dedica a tempo pieno all'attività di scrittore e traduttore

# «Sulle vie dell'Islam», nuovo libro in tedesco del triestino Franzot

Saggistica e racconto di viaggio si uniscono nell'ultimo libro del triestino Julius Franzot, edito da Wiesenburg Verlag, Schweinfurt: «Sulle vie dell'Islam» è un itinerario storico e culturale che attraversa il mondo musulmano dal Nordafrica ai Balcani, passando per la Turchia e la penisola arabica.

Scritto in tedesco, lingua materna dell'autore, il libro nasce da decenni di viaggi nei paesi islamici e da un lungo periodo di ricerche, studio, interviste.

«Sulle vie dell'Islam» tratta un argomento che nell'ultimo decennio si è imposto all'attenzione del mondo in modo eclatante, fino ad arrivare alla cronaca drammatica degli ultimi giorni. L'autore, però, rifiuta la teoria dello «scontro di civiltà»: «Bisogna premettere che l'Islam è 630 anni più giovane del Cristianesimo: sei secoli fa la religione cristiana non era ancora arrivata al processo a Galileo.

Oggigiorno la globalizzazione obbliga l'Islam a cercare nuovi modi di affrontare un mondo che è cambiato. L'Occidente a sua volta è in crisi di valori dopo il fallimento delle ideologie del '900 e il recente crollo economico: è ovvio che quando s'incontrano due culture entrambe in fase di adattamento possano nascere degli attriti».

La fine dei contrasti, secondo Franzot, sarà possibile solo con dei reciproci passi in avanti: «Il mondo islamico dovrà rinunciare all'interpretazione letteralista delle sue Scritture mentre l'Occidente dovrà capire che non può esportare altrove valori di cui nemmeno noi siamo tanto più certi».

> Il volume è frutto di ricerche personali in Africa, Asia e Europa, intervistando anche molti esponenti religiosi

Durante le sue ricerche Franzot ha intervistato religiosi musulmani in Africa, Asia ed Europa: «Non esiste uno stereotipo del «musulmano», certo si incontrano anche gli integralisti ma in tutti questi anni non ho mai trovato nessuno che fosse disposto a giustificare l'uso della violenza».

La questione della donna è un altro dei punti nodali del dibattito sull'Islam in occidente; secondo lo scrittore bisogna distinguere le situazioni a seconda del paese: «Ci sono almeno tre classi di paesi. Alcuni paesi africani sono molto retrogradi, vi si pratica l'infibulazione e la condizione femminile è davvero drammatica. Ci sono poi paesi integralisti come quelli in della penisola araba in cui la donna è sottomessa all'uomo ma, essendo cresciuta con quei valori, li accetta come un fattore di protezione. Paesi come Turchia e Marocco, infine, sono a più stretto contatto con l'Occidente lì le donne sono spesso scontente perché paragonano la loro condizione con quella delle donne occidentali: è un po' come il Mito della Caverna di Platone, finché non si vede la luce non ci si rende conto che la realtà può essere diversa da quel che si crede».

Le donne musulmane, a loro è dedicata una parte del libro

Franzot è alla ricerca di un editore che pubblichi una traduzione italiana del libro: «Alcuni dei miei libri precedenti erano troppo legati alla realtà tedesca per poter rendere in italiano. Il tema di "Sulle vie dell'Islam" è invece molto attuale e mi piacerebbe vederlo edito anche in Italia».

Lo scrittore è ora in procinto di pubblicare in tedesco il suo nuovo romanzo, ambientato in Germania: «Il tema del libro è il mobbing. Per scriverlo mi sono ispirato ad un fatto reale, la chiusura di una fabbrica, sul quale ho intessuto una storia che mi ha permesso di trattare il problema del mobbing dal punto di vista storico, sociale e psicanalitico, prendendo in considerazione tanto il punto di vista della vittima quanto quello del carnefice».

Julius Franzot ha lavorato dal 1980 nel settore dell'industria farmaceutica, dal 2005 ha deciso di fare della scrittura la sua professione, cui affianca anche l'attività di traduttore. Collabora inoltre da due anni con l'associazione culturale Friedrich Schiller.

**Giovanni Tomasin**

> In Germania sta per uscire un'altra sua fatica: un romanzo sul mobbing con i punti di vista di vittima e carnefice

### L'ATLETA RACCONTA LA SUA ESPERIENZA AL KNULP

# Il diario di Biserka tra i piccoli ugandesi

Dal golfo di Trieste al lago Vittoria: la trebicianese Biserka Cesar racconta la sua avventura come volontaria per tre mesi in Uganda.

«Studio Scienze della Formazione a Capodistria – spiega – e lavoro da sempre con i bambini: da più di dieci anni sono insegnante di nuoto. Sono sempre stata attratta dall'Africa e quando ho visto che un'associazione di volontariato aveva bisogno di qualcuno che insegnasse a nuotare ai bambini di un villaggio in Uganda ho pensato: stanno cercando proprio me».

Arrivare in Africa come volontari, spiega Biserka, è molto difficile perché la maggior parte delle associazioni pretende il pagamento di somme elevate per periodi di volontariato anche brevi: «Invece Edirisa, l'associazione con cui ho lavorato, garantiva vitto ed alloggio gratuiti per tre mesi. Bastava che mi pagassi il volo per Kampala e i giochi erano fatti». L'Uganda è un paese dell'Africa Centrale, i suoi 23 milioni di abitanti sono sparpagliati su una superficie quasi pari a quella italiana. La capitale Kampala non è lontana dal lago Vittoria, il più grande del mondo.

«Il villaggio dove abitavo era nell'estremo sud del paese – racconta Biserka – una zona ricca di laghi e foreste, a circa duemila metri di quota: il paesaggio montuoso e pieno di verde non rispecchiava certo lo stereotipo dell'Africa che si ha in mente. Ho avuto però anche il tempo per viaggiare e visitare i parchi nazionali dove ho visto la savana e i grandi animali». La vita di un europeo in Africa è fatta di sorprese e di un lento adattamento ai costumi locali: «Il primo impatto appena usciti dall'aeroporto - dice - è di un grande caos: macchine e moto stracolme impazzano in tutte le direzioni, la merce dei negozi è esposta direttamente in strada e così via. Poi si capisce che il paese ha un ordine tutto suo».

Come volontaria Biserka ha vissuto a stretto contatto con la popolazione, in case tradizionali e mangiando i piatti del posto. Il suo ruolo nel villaggio era di assistere i bambini della scuola materna e delle elementari organizzando attività parallele alle lezioni, oltre ad insegnare loro a nuotare: «Sebbene vivano in una zona di laghi – ricorda Biserka – pochi di loro sanno nuotare: poiché ogni anno molti bambini annegano, i genitori li spaventano per tenerli lontani dall'acqua. E' un serpente che si morde la coda: le nostre lezioni partivano dalle basi assolute ma alla fine sono state un successo». Il rapporto con i bambini è stato il più intenso per Biserka: «Ho cercato di passare con loro più tempo possibile, anche fuori dall'orario di scuola: spesso venivano a svegliarmi alle 5 del mattino per giocare. Credo mi abbiano dato di più di quanto io ho dato loro: mi hanno insegnato a dare valore alle più piccole cose. Per chi non ha niente anche un sorriso può essere importante». Biserka Cesar ha raccontato la sua esperienza al bar-libreria Knulp, via Madonna del Mare 7/a, in una conferenza organizzata dal Circolo studi politico-sociali «Che Guevara». (chegueva-ra_ts@alice.it). *(giov. tom.)*

Biserka Cesar con i suoi piccoli allievi in Uganda

### LUNEDÌ A UN ANNO DALLA SCOMPARSA DEL MUSICISTA E COMPOSITORE

# Omaggio al maestro de Banfield al museo «Schmidl»

È un omaggio a Raffaello de Banfield a un anno dalla morte l'appuntamento con i «Lunedì dello Schmidl», in programma lunedì alle 17 nella Sala «Bobi Bazlen» al piano terra di Palazzo Gopcevich (Via Rossini, 4).

Introdotti dal direttore Adriano Dugulin e dal conservatore Stefano Bianchi, il soprano Monica Cesar ed il pianista Federico Consoli proporranno un'antologia di liriche di de Banfield su testi di Heinrich Heine, Francesco Pastonchi, Gabriel Boissy, Orhan Veli e Federico Garcia Lorca.

Promossa dall'assessorato alla Cultura e realizzata dalla direzione dei Civici Musei di Storia ed Arte con la collaborazione della Scuola di Musica 55, questa nuova edizione dei «Lunedì dello Schmidl» si articola in venti appuntamenti con cadenza settimanale fino al 27 aprile 2009: conversazioni, proiezioni e concerti per presentare nuovi aspetti della storia musicale e teatrale cittadina vista attraverso opere, strumenti e documenti del museo Schmidl. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

«Falello» de Banfield nella casa di famiglia in Strada del Friuli

Diplomata in canto e in pianoforte con il massimo dei voti al «Tartini», Monica Cesar si è laureata con lode in lettere all'Università degli studi di Trieste. Ha ottenuto, con lode, il diploma accademico di secondo livello in discipline musicali all'Istituto Orazio Vecchi di Modena sotto la guida di Leone Magiera e di Luciano Pavarotti. Ha seguito corsi di perfezionamento con Claudio Desderi all'Accademia Santa Cecilia di Portogruaro e con Gianni Raimondi all'Accademia della lirica di Sulmona. Premiata al Concorso Seghizzi di Gorizia, si è esibita in Italia e all'estero.

Figlio d'arte, Federico Consoli nasce a Trieste nel 1972. Si diploma in pianoforte nel 1993 al Tartini sotto la guida di Giuliana Gulli con il massimo dei voti e la lode e si perfeziona in seguito con maestri quali Canino, Bogino, Kadublisky, Scala, Aquiles delle Vigne. Lavora per la Rai, curando colonne sonore di sceneggiati, partecipando a trasmissioni televisive, incidendo da solista con orchestra e con cantanti. Nel '94 ha vinto il Premio «Caraian».

### 50 ANNI FA

**IL PICCOLO**

*17 gennaio 1959 di R. Gruden*

- Si è tenuto, a Muggia, un convegno degli insegnanti elementari della cittadina. Alla fine dei lavori, si è avuta la cerimonia del giuramento di fedeltà alla Repubblica di 31 nuovi insegnanti.
- Continua a suscitare curiosità la singolare coincidenza tra l'«Atlas II», lanciato da Cape Canaveral, e il progetto di un razzo inviato alla società costruttrice «Convair astronautics» dallo studioso triestino Luigi Berto.
- Ancona niente per l'impianto di smaltimento dei rifiuti; per cui, non potendo proseguire nella discarica alle Noghere e in mare aperto, l'uso delle doline carsiche rappresenta oggi la soluzione più agevole.
- In molte città ci si è adeguati alla circolare ministeriale che invita le officine del gas a riportare il potere calorifero al valore d'anteguerra, cioè a 4200 calorie. A Trieste, invece, resta per ora ancora a 3800.
- Nella zona fra la parte alta di via Commerciale e la trenovia la strada è tagliata due volte dai binari, con l'unico avviso di un cartello segnalatore. Sarebbe il caso di porvi dei semafori automatici.

### FARMACIE

**■ DAL 12 AL 17 GENNAIO 2007**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

| | |
|---|---|
| corso Italia 14 | tel. 040.631661 |
| largo Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19) | 040.766643 |
| via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia | 040.232253 |
| Sgonico Campo Sacro 1 | 040.225596 |

*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

| | |
|---|---|
| corso Italia 14 | |
| largo Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19) | |
| via Giulia 1 | |
| via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia | |
| Sgonico Campo Sacro 1 | tel. 040.225596 |

*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

| | |
|---|---|
| via Giulia 1 | tel. 040.635368 |

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

### TAXI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Taxi - Aeroporto | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 70,7 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 48,9 |
| Via Svevo | µg/m³ | – |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 21 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 21 |
| Via Svevo | µg/m³ | 26 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 65 |
| Monte San Pantaleone | µg/m³ | 74 |

### TRAGHETTI

**■ TRIESTE-MUGGIA**

**FERIALE**

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

**FESTIVO**

Partenza da TRIESTE
10,10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 3,25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTRACCHI: Trieste - molo Bersaglieri, Muggia - interno diga foranea.

*Info: 800-016675 Trieste Trasporti*

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DECIMO CONCORSO

# Poesie nel nome di Ketty

Al via la decima edizione del concorso nazionale di poesia in lingua italiana «Premio Ketty Daneo 2009» organizzato dal Centro letterario del Friuli Venezia Giulia. Il concorso si articola in due sezioni: poesia a tema libero, edita o inedita in lingua italiana; poesia d'amore, edita o inedita, in lingua italiana. I concorrenti parteciperanno inviando tre liriche (con un massimo di trenta versi ciascuna), che devono portare l'indicazione della sezione scelta, in sei copie dattiloscritte o fotocopiate. Una sola di esse dovrà indicare la firma per autenticità dello scritto, le generalità, l'indirizzo completo e il recapito telefonico. Chi volesse potrà allegare un curriculum vitae.

Si può concorrere a entrambe le sezioni con una quota di partecipazione di 25 euro per una sezione, di 35 per entrambe. Il versamento va effettuato con assegno bancario non trasferibile o con vaglia intestato al Centro letterario. La consegna degli elaborati deve avvenire entro il 10 marzo al Centro letterario del Fvg, casella postale 3957, succ. 19, Trieste «Decimo concorso Premio Ketty Daneo 2009».

Info: al n. 040-814295; mail: centrolettfvg@tin.it tel. 348-4924345 (Marijana Pavin); 347-0721260.

La poetessa Ketty Daneo cui è intitolato il premio del Centro letterario



MATTINO

- **MERCATINO DELL'USATO**
L'oratorio Ss. Pietro e Paolo nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo di via Cologna 59, organizza un mercatino dell'usato che si terrà nella sala dell'oratorio di via Cologna 59 (040/568486), oggi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, domani dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

- **SCUOLA «DARDI»**
Si avvisa che oggi alle 10.30 ci sarà l'open day alla scuola primaria statale «F. Dardi». I genitori con i propri bambini potranno visitare gli ambienti ed essere informati dalla dirigente riguardo le modalità organizzative e didattiche, inoltre i bambini verranno coinvolti in alcune attività laboratoriali di musica e inglese.

- **UNIONE ISTRIANI**
Oggi alle 10 nella Sala Oceania della Stazione Marittima si svolgerà un'assemblea pubblica dal titolo «Ma quale riconciliazione senza verità e giustizia per istriani e triestini?». Ingresso libero. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria dell'Unione degli Istriani allo 040/636098.

- **ATTIVITÀ PRO SENECTUTE**
Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30: pomeriggio dedicato alla musica pianistica, con il recital degli allievi della prof. ssa Teresa Trevisan.

- **CHIAMATA D'IMBARCO**
Alle 9 alla Capitaneria di porto chiamata d'imbarco per un allievo ufficiale di macchina sulla motocisterna Leonis.

POMERIGGIO

- **PORTE APERTE AL VOLTA**
Oggi dalle 15.30 alle 17.30, la dirigente scolastica e gli insegnanti del Volta saranno a disposizione dei genitori e allievi delle terze medie cittadine e degli eventuali interessati a corsi serali, nella sede centrale di via Monte Grappa 1, per illustrare le finalità, gli sbocchi professionali e occupazionali dei diplomati periti industriali. Seguirà una visita guidata ai laboratori e alle strutture.

- **MOSTRA DI RIAVINI**
Alla Galleria Rettori Tribbio 2 inaugurazione della mostra «Case dov'eravamo nati» della pittrice Loredana Riavini, oggi alle 18. Sino al 30 gennaio con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso). Domani, in occasione del «Mercatino dell'antiquariato», l'orario sarà il seguente: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.

- **LIBRERIA MINERVA**
Oggi, alle 16, nella sala di lettura della Minerva, presentazione del libro «Se verrà la guerra chi ci salverà?» (Edizioni Punto Rosso) nato dalla collaborazione tra «Tenda per la pace e i diritti» e l'associazione Benkadì. Sarà presente il medico Raffaele Salinari. Info: tel. 040-369340.

- **VISITA AL MEDIOEVO**
Oggi alle 15 al Civico Museo del Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento», a cura del dott. Giorgio Potocco.

- **GARA DI DISEGNO**
Il Servizio sociale dei Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino organizza una gara di disegno e la proiezione del cartone animato «Bee Movie» (90 min.) per i bambini delle materne ed elementari a Borgo Grotta Gigante 77, al Circolo Culturale Dom Brisciki, oggi dalle 15.30 in poi. Ingresso libero.

- **ATTIVITÀ DI MINERVA**
Oggi nella sala «Giorgio Costantinides» del Civico Museo Sartorio in largo Papa Giovanni XXIII 1, alle 17 rinnovo quota associativa, alle 17.30: assemblea ordinaria dei soci. Nell'occasione verrà distribuito ai soci il IV volume della ristampa del n. 4 dell'Archeografo Triestino (400 copie numerate).

- **A TEATRO CON LA BARCACCIA**
Oggi alle 20.30 al teatro dei Salesiani di via dell'Istria per la rassegna «A Tutto Teatro» il G.T. La Barcaccia presenta «Tutti va alla cavalchina», commedia dialettale di Carlo Fortuna e Ondina Stella, regia di Giorgio Fortuna. Si replica domani alle 17.30.

- **UNIONE ITALIANA CIECHI**
Oggi, con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti di via Battisti 2, 2.o piano, pomeriggio con il maestro Bruno De Caro al pianoforte. Ingresso libero.

- **SOCIETÀ ANTROPOSOFICA**
Incontro e studio nella sede di via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner: «La scienza occulta». Dalle 17.30 alle 19. Info 3397809778, www.rudolfsteiner/trieste. Ingresso libero.

- **PALAZZO GOPCEVICH**
Visite guidate alle seguenti mostre: «Il tesoro riscoperto» a Palazzo Gopcevich, via Rossini 4, oggi alle 17 e domani alle 11, a cura di Beatrice Malusà. Tutte le visite guidate sono offerte gratuitamente.

SERA

- **CIRCOLO SOTTUFFICIALI**
Rinnovato Circolo Sottufficiali di Trieste, oggi e sabato 31/1 festa con musica dal vivo, ballo e cena a lume di candela per soci, amici di soci e potenziali soci.

- **TEATRO IN DIALETTO**
Questa sera alle 20.30 e domani alle 16.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, la Compagnia dei Giovani metterà in scena la commedia brillante «Morir... de rider». Prevendita biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478) e alla biglietteria Ticketpoint di corso Italia 6/c.

- **GRUPPO SPORTIVO SILENZIOSO**
Assemblea ordinaria dei soci del «Gruppo sportivo Silenzioso di Trieste» (Asd), nella sede sociale di via N. Machiavelli 15, oggi ore 18.30 in prima convocazione e alle 19 in seconda convocazione.

- **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle ore 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. 040/577388 - 3333665862, 3343400231 - 3343961763.

VARIE

- **F.A.Ri.T. IN TURCHIA**
La Farit propone dal 20 al 27 aprile un viaggio in Turchia «sulle orme di San Paolo»: Antiochia, Tarso, Iconio, Efeso, Smirne, Istanbul e Cappadocia. Info in via Venezian 30 lunedì dalle 16 alle 18, martedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19, tel. 040/314456.

- **GRUPPO FOTOGRAFI**
Il Gruppo Fotografi dell'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste, organizza un corso di formazione per rispondere alle richieste di innovazione e di approfondimento della categoria. Massimo di 20 partecipanti, domani e lunedì nella sede di via Cicerone 9. Per informazioni contattare il sig. Elvi Malaroda al n. 040/3735207.

- **AIKIDO E IAIDO**
Continuano i corsi di Aikido e di Iaido al Ken Yu Shin Kan Dojo - Scuola di Arti marziali tradizionali giapponesi - tenute al Dojo Suishin-Kan sito in via Valmaura 57/a. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informazioni, Paolo 3392568810 - kenyushinkan@gmail.com - www.aikidoiaido.it

CERCASI

**SMARRITO / TROVATO**

■ Smarrito domenica 11 gennaio, nel tardo pomeriggio, braccialetto rigido color oro di forma circolare leggermente lavorato, in zona centro o Salita Madonna di Gretta. Valore soprattutto affettivo. Pregasi telefonare, assicurando ricompensa, allo 040/303560.

■ Smarriti un paio di guanti marrone chiaro scamosciati cuciture esterne. Prego chi li avesse trovati tel. 040/422682.

MANIFESTAZIONE A RICORDO DI GIANNARITA NOBILE

# Artisti in erba premiati a Roiano

La Terza circoscrizione del Comune di Trieste, in occasione delle manifestazioni natalizie, ha organizzato nel giorno dell'Epifania la premiazione del concorso «Ricordando Giannarita», in collaborazione con il Centro Giovanile di Roiano, un'iniziativa in memoria di Giannarita Nobile, recentemente scomparsa, collaboratrice attiva delle iniziative della parrocchia di S. Ermacora e Fortunato e del centro.

Il concorso era indirizzato agli alunni delle scuole materne ed elementari e agli studenti della scuola media rionale, con argomenti e indicazioni per realizzare i vari elaborati, disegni molto vivaci e colorati. In palio buoni per materiale didattico per ogni scuola, con premi collettivi e singoli, che sono stati consegnati il 6 gennaio, nel corso di una festa, da Itala e Donatella Nobile, mamma e sorella di Giannarita, accompagnate da Pluto, il cane di famiglia, al quale sono stati dedicati i disegni dei bambini più piccoli. Per la sezione scuola media i vincitori della scuola "Brunner" sono stati: al primo posto Tommaso De Sanctis (IIIA), secondo Marco Sturm (IIIA), terza Elena Acca (IA).

Assegnato inoltre un premio collettivo al cartellone raffigurante un mosaico di Aquileia.

Per la sezione scuola elementare i vincitori della scuola "Tarabochia" sono stati: al primo posto Nicolò Relli (VB), secondo posto per Umberto Pirrone (VB), terza Maria Silvia Abu Karsh (VA). Consegnati anche due premi collettivi, a pari merito, per i cartelloni realizzati dalle classi VA e VB e altri due premi per il gruppo più numeroso partecipante, sempre a pari merito, per gli elaborati delle classi II A e II B. Per la sezione scuola materna infine il vincitore dell'« Isola dei tesori» è stato Leonardo Lena.

Altri riconoscimenti sono stati andati a Fabio Gustini, Elisa Viezzoli e Costanza Lorenzi. Premio collettivo al cartellone dal titolo «Gruppo dei Bambini Grandi».

I disegni sono stati raccolti e sono in mostra all'ingresso del teatrino dell'oratorio di via dei Moreri fino al 31 gennaio, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18. Grande soddisfazione da parte dei piccoli partecipanti, che hanno festeggiato i premi insieme alla famiglia Nobile, felice di poter ricordare Giannarita con un'iniziativa che coinvolge il mondo dei più piccoli, da lei molto amati.

**Micol Brusaferro**

Due dei giovani vincitori del premio «Ricordando Giannarita»

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- Per il 92.o compleanno di Nerina Gregori Zetto dalle figlie Silvia e Tullia, generi e nipoti 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Enea Rosa Bornettini nel IX anniv. (17/1) dalla famiglia 30 pro Chiesa S. Lorenzo (Servola).
- In memoria di Antonietta e Mario Macorin dalle figlie 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Ass. XXX Ottobre (Crepaz).
- In memoria di Carmela Marega nel 40.o anniv. (17/1) da Giuliana 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Antonio Salvadore, Guido e Giovanna Mandolfo per l'anniv. (17/1) da Nerina 100 pro Unione Italiana Ciechi, 100 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Sigismondo e Angela nel giorno 17/1/89 e 26/1/90 da Enzo e Vito Macina 300 pro Chiesa S. M. Maggiore.
- In memoria dell'avv. Silvano Zorani nel 10.o anniv. (17/1) dalla sorella Lucy 30 pro Caritas Trieste.
- In memoria dei fratelli Francesco e Corrado da Domenico Grandi 20 pro frati di Montuzza (un pane per i poveri).
- In memoria di mamma e papà da Rosanna 15 pro Hospice Pineta del Carso, 15 pro Domus lucis Sanguinetti.
- In memoria dei propri cari dagli Amici del Natale 105 pro frati di Montuzza.
- In memoria dei propri cari defunti dalle famiglie Fragiacomo, Borghello 50 pro Domus lucis.
- In memoria dei defunti da Peruzzi S. 15 pro Domus lucis Sanguinetti.
- Per ringraziamento da Bruna Micheli Battaglia 50 pro Amare il rene.
- In memoria di tanti cani da Roberta 30 pro Astad.
- Da Mariella Furlan 100 pro I girasoli Onlus.
- Da Alex, Bruna, Flavia e Gianna 205,50 pro frati di Montuzza.
- Da Franca e Pino Antonione 150 pro San Martino in Campo.
- Da Maria Teresa Zollia 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro frati di Montuzza.
- Dai proventi del mercatino di Natale della Microarea Roiano 100 pro frati di Montuzza, 100 pro Agmen c/o Burlo Garofolo, 200 pro Chiesa S. Ermacora e Fortunato, da devolvere all'Associazione San Vincenzo de' Paoli.
- Da Adriana e amiche 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Segio Albonese dalla sorella Rita 50, dalla nipote Michela 50, dagli zii Guido e Gianna 50 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Adriana Albrecht dalla famiglia Movia 100 pro Airc.
- In memoria di Luigia Benzan dagli amici di Anna, fam. Ban, Pierini Subelli 60 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Enrico Bertolin da Fulvia Levi 25 pro Croce blu.
- In memoria di Lucia Borsatti dalla fam. Paolo Tominich 20 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Armando Bosdachin da Paolo e Novella Maineri 30 pro frati di Montuzza.
- In memoria del prof. Giulio Cervani dalla prof. Fulvia Levi 25 pro Croce blu.
- In memoria di Odinea Colla ved. Bertasso dalla famiglia Torrenti 100 pro Avo (associazione volontari ospedalieri); dalle famiglie De Cota, Di Campo, Vivoda 100 pro Amici di Maitri.

RECITAL DI BALDINI E TURRIN

# L'ex ministro Berlinguer al concerto del «Tartini»

Luigi Berlinguer a Trieste per «La musica in testa»

Pubblico d'eccezione, nella serata del 14 gennaio, in occasione del primo concerto 2009 dei «Mercoledì del Conservatorio», consolidata vetrina musicale a cura del Tartini. In platea, spettatore «eccellente» del recital per violino e pianoforte proposto da musicisti pluripremiati in competizioni internazionali, il violinista Emmanuele Baldini e il pianista Roberto Turrin, c'era anche l'ex Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, in questi giorni a Trieste per il seminario «Musica, scienza e apprendimento», programmato dal Ministero dell' Istruzione con la Sissa di Trieste, il Gruppo di lavoro per lo Sviluppo della Cultura scientifica e tecnologica e il Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della Musica, quest'ultimi presieduti appunto da Berlinguer.

A fine serata lui stesso ha espresso il suo compiacimento al direttore del Tartini, Massimo Parovel, per l'ottima esecuzione e la piacevole atmosfera dell'evento.

I mercoledì del Conservatorio proseguiranno, mercoledì 21 e 28 gennaio, con due Piano recital che vedranno protagonisti il docente Igor Cognolato, concertista in molte formazioni italiane ed europee, e il giovane pianista Rinaldo Zhok, vincitore della borsa di studio della Fondazione Ananian.

Ingresso libero su prenotazione, per informazioni: www.conservatorio.trieste.it, tel. 040.6724911.

BESSARIONE, MARI E STOK

# I trent'anni del Gruppo & festeggiati con due mostre

Il Gruppo & (Mario Bessarione, Enzo E. Mari, Adriano Stok) è stato fondato nel 1978. Nella felice ricorrenza del trentennale del più longevo sodalizio artistico della città, si sono allestite tre edizioni di una mostra itinerante a Trieste, nell'Isontino e in Friuli. Ora, prima di trasferire l'esposizione oltre i confini regionali, i tre artisti hanno fatto vedere le loro opere al Caffè Stella Polare, il cui spazio è valorosamente curato da 25 anni dall'artista Claudio Sivini. Così i due anniverari si sono incrociati in un clima festoso.


XXX FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA

REFERENDUM MUSICALE

Contrassegna con x il numero della canzone preferita:

1. POLVERE DE STELE
2. SOGNO DE AMOR
3. NO PARTIR
4. LA GIRAVOLTA
5. SUFIA LA BORA
6. L'ULTIMO TRAM
7. IN RENA VECIA
8. NOSTALGIA
9. INAMORARSE A TRIESTE
10. UN MAR DE RICORDI
11. ME SEMBRA IERI
12. CANTO PER TI
13. MA CHE BEL AMOR...
14. TRIESTE MEU AMOR
15. ZINQUANTA PRIMAVERE
16. NO VOLEVO LA VINJETA

Le canzoni più votate parteciperanno al 6.o Festival regionale della canzone del Friuli Venezia Giulia

EMITTENTI CHE TRASMETTONO LE CANZONI

- ❒ RADIO NUOVA TRIESTE (93.3-104.1) "In diretta con voi" con Mario Biancorosso ore 10 (lun. e giov.) ore 22 (mart. e ven.)
- ❒ RADIO ROMANTICA (93.9) ogni giorno con orari vari
- ❒ RADIO SORRISO (90.5-100.5) "Con Lorenzo Pilat" ore 11 e 21 (dom.)
- ❒ WWW.TRIESTEOGGI.TV Le canzoni on line
- ❒ TVM CANALE 6 rete ODEON TV (UHF 67) 18 e 25 gennaio ore 14
- ❒ GENIUS SKY 958 15 gennaio ore 21.30

Le schede vanno inoltrate entro il 4 febbraio 2009 al giornale "IL PICCOLO" Trieste - Via G. Reni,1



TriesteAbile

TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it



IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'


## AUGURI

**AMBRETTA-DODO** Festeggiano 50 anni di nozze: auguri da Franca, Paola, Giacomo, Costanza, Elisa, Agostino e Tito

**DANIELA** Tanti auguri per i 50 anni a una moglie fantastica e a una mamma speciale. Ti vogliamo bene: Mauro, Martina, Daniele

**ROBY** Ora sono 50, ma sei sempre in gambissima! Tanti auguri dalle «cuginette» Silvana, Gianna, Graziella e Miriam

**MANOLA** Auguri per i primi 50 anni dai suoi Graziano, Daniel, mamma e papà, Patty, Laura, Paolo e Brughi

**ANTONIO** Sono passati 50 anni e nel frattempo abbiamo perso qualche capello... Tanti auguri dalla famiglia e dagli amici

Istruzioni ai lettori: scrivere su un solo argomento non superando le 30 righe da 50 battute l'una. Scrivere con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando l'indirizzo e un numero di telefono. Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate. La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe.

ASSOCIAZIONE ITALO-ARABA ADDIWAN

# «Solidarietà alla popolazione di Gaza»

L'Associazione Italo-Araba Addiwan vuole esprimere la sua solidarietà alla popolazione di Gaza martoriata da oltre 20 giorni dalle bombe e dal fuoco israeliano, che ha provocato oltre 1000 morti di cui 389 bambini e molte donne ed anziani, ed oltre 4800 feriti di cui la metà sono donne e bambini. A questo si aggiunge la distruzione di scuole, università, case e luoghi di culto e la sede di uffici delle Nazioni Unite. Siamo profondamente addolorati e sdegnati di fronte ai massacri di civili inermi di Gaza da parte dell'esercito dello Stato di Israele, nonostante la risoluzione di cessate il fuoco del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Condanniamo con fermezza le barbarie dello Stato ebraico contro i civili in Palestina e il silenzio strisciante che oscura l'occidente. Ci appelliamo a tutti i cittadini, alle associazioni, alle organizzazioni civili e a tutte le istituzioni e forze politiche, ai rappresentanti di tutte le comunità religiose affinché denuncino senza mezzi termini questi crimini contro la popolazione civile di Gaza e affinché si adoperino per fermare immediatamente il genocidio.
L'Associazione Addiwan aderisce alla fiaccolata a sostegno della popolazione palestinese di Gaza promossa da diverse associazioni ed organizzazioni politiche e sindacali che si terrà oggi con partenza da piazza della Borsa alle 16.30.

**Addiwan**
Consiglio direttivo
Associazione culturale italo-araba di volontariato



BANCHE

## Assegno da incassare

Colgo l'occasione per ringraziarvi dell'opportunità che date, con la vostra rubrica, di segnalare situazioni e problematiche e, alle volte, di avere risposte a quesiti che altrimenti verrebbero purtroppo ignorati.
Quello che vorrei segnalare è un problema che accade a molti quando ci si presenta a uno sportello bancario per incassare un assegno. Il giorno 23 dicembre alle 14.50 mi recavo allo sportello della Banca Antonveneta di piazza Ospedale per incassare un assegno di conto corrente da loro emesso di 2000 euro.
L'impiegato si è immediatamente rifiutato dicendo che dovevo versarlo nella mia banca. Gli feci subito rilevare che l'assegno riportava la dicitura «pagabile a vista» e che a mio parere significava incassabile e non necessariamente negoziabile presso altro istituto e che perciò ne pretendevo il pagamento. Scuse come regolamenti interni che limitano l'incasso degli assegni a euro 700 erano a mio parere inconsistenti e al caso da specificare sull'assegno. Precisai che non era la banca che avrebbe fatto un piacere a me pagando l'assegno, ma al contrario è chi accetta quella forma di pagamento a favorire la banca. È chiaro che si tratta di una scelta che alle banche frutta enormi profitti, le poverine che in questi anni hanno lucrato sui risparmiatori in modo spesso oltre la correttezza e legittimità che però ricevono sempre prontamente aiuti dallo Stato, vedi recente crisi. Quello che vorrei sapere è: se la banca poteva comportarsi in questo modo e se non come si può fare in modo che si possa essere pagati in caso di rifiuto.

**Furio Rizzardi**

ALBUM

## Il Circolo Marina Mercantile vince la serie B di basket 1960

Le cestiste del Circolo Marina Mercantile, che si aggiudicarono la vittoria del campionato di serie B nel febbraio 1960 e l'ammissione alle finali. Nella foto della squadra si riconoscono Febbraio, Bidoli, Baldi, Raganzin, Isler, Longo, le sorelle Lacchini, Fortunato, manca la Stefani. Gli allenatori erano Covi e Dolcetti. Nella cronaca del Piccolo dell'epoca si legge: «L'ultima giornata del campionato cestistico di serie B femminile ha riservato agli appassionati che sempre numerosi accorrono alla vecchia ma sempre accogliente palestra di via della Valle, una graditissima sopresa: ha salutato nel Circolo Marina Mercantile la meritevole vincitrice del girone. Le «marinarette» allenate da Covi hanno dominato in lungo e in largo le pur forti avversarie del Portorico Vicenza chiudendo l'appassionante partita con un risultato che non ammette repliche...»

SCACCHI

di EMILIANO ARANOVITCH

**La Mossa Vincente**
Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Daulyte-Schoene, giocata a Dresda nel novembre 2008. Il nero, già in vantaggio materiale, può forzare scaccomatto in 3 mosse sfruttando la posizione esposta del Re avversario. Come?

Soluzione:
1..Dc4+! 2.b3 Da6+
3.Rb2 Da3 scaccomatto

## Mosse scambiate per spionaggio: in carcere

di ALDO SELENI

Ci sono stati parecchi scacchisti di livello che hanno avuto il privilegio di soggiornare a spese dello Stato ovvero di vedere il sole a scacchi. Il MI inglese William Winter di vedute bohemiennes con simpatie comuniste scontò nel 1921 una condanna a sei mesi per sedizione. Immaginiamo che quando giocò una simultanea contro il Winchester Conservative Club ce l'abbia messa tutta infatti vinse tutte le 15 partite!
Alexande Deschapelles fu incarcerato per aver partecipato alla insurrezione del 1832. Nonostante le sue simpatie repubblicane, trovatosi in carcere, da buon scacchista capì che la posizione era cambiata pertanto patrocinò la causa del Re affinché lo rilasciassero... Il commediografo e direttore di giornale James Mortimer fu incriminato per «reticenze nel rivelare l'autore di un articolo citato per calunnia». Mentre era «dentro» insegnò ai compagni a giocare a scacchi. Il GM cecoslovacco Ludek Pachman è stato un sostenitore di Dubcek durante la Primavera di Praga. Dopo che i carri armati russi furono entrati a Praga fu imprigionato 3 volte.
Alexander Alekhine durante la Rivoluzione russa finì in prigione accusato di aver divulgato informazioni segrete ( non erano di sicuro le novità che preparava per le partite!).Il campione del mondo Wilhelm Steinitz fu arrestato per spionaggio quando le mosse di una partita per corrispondenza col russo Chigorin vennero intercettate. La polizia sospettava che le mosse fossero segreti militari in codice... Bobby Fischer è stato incarcerato due volte. Nel 2003 é stato arrestato in Giappone su richiesta di estradizione degli Usa per aver giocato nel 1992 in Serbia un match di rivincita con Spassky violando l'embargo americano contro quel Paese. Se fosse stato estradato gli sarebbe stata confiscata la somma vinta e si sarebbe fatto dieci anni di carcere. Per fortuna il governo islandese diede la cittadinanza onoraria a Fischer che così finì i suoi giorni in quell' isola che lui fece scoprire a tutto il mondo quando vi giocò il match del secolo contro Spassky. Nel 1981 Fischer stava camminando per Pasadena quando una macchina della polizia gli si avvicinò ed il poliziotto cominciò ad interrogarlo in quanto c'era stata una rapina e dall'identikit somigliava al rapinatore. Quando tutto sembrava chiarito, arrivò un'altra macchina con tre poliziotti che cominciarono a rivolgergli le stesse domande. Fischer rispose che aveva già detto tutto al primo poliziotto e che chiedessero a lui... La risposta non fu apprezzata dai poliziotti che gli saltarono addosso, lo ammanettarono e lo gettarono in auto. Portato in prigione fu interrogato con sistemi alquanto energici, spogliato completamente nudo e gettato in una cella. Poiché faceva freddo, per dormire si infilò nel materasso di plastica che era stato aperto da un precedente ospite. Alla sera del giorno dopo fu rilasciato , ma gli fu addebitato il costo del materasso. Gli fu anche detto che era stato spogliato nudo in quanto ritenevano che fosse pazzo e volevano evitare che si suicidasse. Probabilmente aveva dichiarato di essere il campione mondiale di scacchi...

RICONCILIAZIONE

## Le parole di Türk

Volevo intervenire in merito al dibattito sulla riconciliazione tra Italia, Slovenia e Croazia e sulle polemiche innescate dopo le dichiarazioni del Presidente della Repubblica slovena Danilo Türk. Mi rendo conto che è impossibile in questa rubrica approfondire argomenti importanti come le Foibe di cui sono stati vittime non soltanto gli italiani ma anche gli stessi sloveni, vedi gli oltre 10.000 infoibati sloveni a Kocevski Rog, i Domobranci consegnati dagli inglesi a Tito e infoibati. Fu una resa dei conti, un genocidio di classe. Tralasciando l'arrogante reazione dell'on. Menia sull'argomento, segno che il Presidente sloveno nonché diplomatico di prestigio ha colto un nervo scoperto della destra, vorrei esprimere la mia opinione sull'articolo apparso sul Piccolo del 9 gennaio a firma di Roberto Morelli. Il giornalista sviluppa le sue argomentazioni in maniera accattivante ma sbagliata alla radice e il motivo è molto semplice. Il Presidente sloveno ha espresso comune sentire del popolo sloveno sulle violenze perpetrate dal fascismo nel Litorale e nella parte orientale del Friuli Venezia Giulia. L'occupazione italiana dopo la fine della Prima guerra mondiale e il fascismo di «frontiera» poi, hanno immediatamente mostrato il loro volto violento non rispettando la popolazione slovena, ma con pervicacia cercarono di sradicare gli sloveni da quei luoghi attuando azioni di snazionalizzazione come la chiusura delle scuole, la distruzione dei libri sloveni, il cambiamento dei cognomi, il licenziamento o trasferimento dei dipendenti pubblici e costringendo moltissimi sloveni a emigrare. Gli sloveni non potevano parlare in pubblico, non era consentito loro assistere alla messa in sloveno: il musicista Alojz Bratuz di Gorizia è stato ucciso in maniera brutale soltanto perché insegnava le canzoni di chiesa in sloveno... il Tribunale Speciale..., nell'aprile del '41, l'invasione e l'occupazione della provincia di Lubiana, la conseguente deportazione di massa di migliaia di sloveni nei campi di concentramento fascisti e loro morte per stenti... (La destra triestina e ampi settori cittadini ne hanno mai sentito parlare?). La Destra triestina, ma non solo, non ha mai preso una chiara posizione su questi fatti, ma ha sempre assunto dei comportamenti ambigui gettando fumo negli occhi dell'opinione pubblica. Ed è questo vuoto di memoria il vero nocciolo del problema, al di là dei bei discorsi e della retorica; è questo il significato della riflessione etica di cui parla il Presidente sloveno Türk.

**Franco Kanzian**

CHI ERA

## Lo scrittore Winkler

Fa sempre un gran piacere venir informati dal proprio giornale (Il Piccolo del 29 dicembre 2008) che un'opera letteraria di autore straniero è stata tradotta in italiano. Si tratta in questo caso della novella «Natura morta» dello scrittore austriaco Josef Winkler, nato a Kamering/Drautal nei pressi di Klagenfurt. A dire il vero mi sembra uno scrittore assai poco conosciuto al grande pubblico. Forse perché poco tradotto o forse perché la sua non è proprio quella che si può definire letteratura di evasione. Infatti non scrive né romanzi polizieschi né storie con una trama precisa. Lui stesso dice infatti che non ne è capace. I suoi testi si basano sulle proprie osservazioni, su immagini e azioni che vede scorrere sotto i suoi occhi in lunghe ore di osservazione. Con pochi elementi tematici crea dei testi che ci danno l'illusione di trovarci in mezzo a quelle scene e di viverle insieme allo scrittore. Talvolta, mentre si legge, il coinvolgimento è così forte da provare un forte impulso a sfuggire a certe situazioni da lui descritte. Ma questo fa parte della personalità di questo scrittore. Una personalità piuttosto singolare, formatasi in un ambiente che egli ha rifiutato sin da bambino. Nato in una famiglia di agricoltori, si è sempre sentito estraneo al suo ambiente. Comincia a scrivere giovanissimo per impulso naturale, per istinto e reazione a tutto ciò che lo circonda. Per i suoi scritti sulla sua gente in seguito verrà - si può ben dire - apertamente odiato a tal punto che persino il padre poco prima di morire a 98 anni, lo maledirà e gli proibirà di andare al suo funerale. Egli stesso, d'altronde confessa di essere stato un ragazzo ribelle che non si era mai adattato alle consuetudini del piccolo villaggio e che per anni aveva rubato i soldi in casa per comprarsi dei libri.
Leggere era il suo modo di reagire al sistema chiuso della famiglia, a quel mondo ristretto dove la religione dettava le sue regole. Anche la sua ostentata omosessualità era una forma di rivolta all'autorità paterna.
Quando a 23 anni entra come dattilografo all'Università di Klagenfurt e negli spazi di tempo libero comincia a scrivere della propria vita e delle sue esperienze, un assistente universitario - oggi professore di letteratura e direttore dell'istituto Robert Musil - scopre questi suoi scritti. Li trova interessanti, si accorge che in quel giovane c'è un'eruzione di creatività che non va soffocata. Lo incoraggia a continuare.
Nel 1979 riceve il premio della giuria al concorso Ingeborg Bachmann. In seguito, alla ricerca di sempre nuovo materiale di ispirazione, dopo Roma, visita l'Italia meridionale e la Sicilia, quindi il Messico e l'India.
Josef Winkler per la sua vita di scrittore è stato premiato l'anno scorso con il Büchner-Preis, il più prestigioso e ambito premio letterario che la Germania ha voluto assegnare a uno scrittore autodidatta austriaco.

**Francesca Manzoni**

REGIONE

## Ticket sulla sanità

Leggo sul giornale dell' 11 gennaio che la regione aumenta del 3,5% il ticket sulla sanità e che l'assessore Kosic giustifica tale incremento come un mero allineamento all'inflazione. Mi permetto di ricordargli a tal proposito che l'esenzione dal ticket sanitario per le persone con un'età superiore ai 65 anni è sempre legata al reddito familiare non superiore a euro 36.151,98 cifra corrispondente ai vecchi 70 milioni. Questa cifra è sempre la stessa da non so quanto tempo per cui tanti avranno già superato tale somma ed altri ci arriveranno a meno che per una questione di mera giustizia tale limite non venga ritoccato.

**Silvano Ceriesa**

## RINGRAZIAMENTI

«Un disturbo fisico impossibile da guarire e con il tempo può divenire addirittura letale. Basta abituarsi e si può vivere», così mi disse qualche medico dopo avermi visitato. Però io ad abituarmici proprio non ce la facevo e speravo sempre in un rimedio, poiché da quando l'uomo si è affacciato su questo pianeta, ha cercato sempre di sconfiggere l'impossibile. Per mia fortuna, ho trovato uno di questi uomini, il dottor Boltar, il quale, un po' perché nel frattempo abbiamo fatto conoscenza e un po' perché a tutti i costi voleva risolvere l'enigma, sta di fatto che mi ha ridato la gioia di vivere. Come si vede, i bravi scienziati non si incontrano solo a Houston ma anche all'ospedale di Cattinara.
Grazie Andrea.

**Aldo Biecar**

IL DIBATTITO

## «Meglio occuparsi della crisi che continuare a inseguire vecchi miti»

Nella sua intervista di inizio anno il sindaco di Trieste delinea i progetti che intende completare entro fine mandato: centro congressi, parco del mare, pavimentazioni di strade, Silos e ovviamente il rilancio del porto. Sempre gli stessi slogan, per iniziative che mobiliteranno ingentissime risorse pubbliche, per lasciare a regime qualche decina di posti di lavoro.
Del resto il sindaco non è l'unico, quasi tutte le istituzioni locali e illustri commentatori continuano da anni a riempirsi la bocca di miti, come la logistica, il turismo o l'innovazione, il cui impatto sul territorio è tutto da dimostrare. Sono certo settori importanti, con un potenziale effetto volano, ma il corpo pulsante dell'economia sta da un'altra parte.
Lo stesso porto, anima dell'identità triestina e fortuna politica di tanti speculatori, produce ricchezza e occupazione per una percentuale inferiore al 4% sul totale dell'economia. I settori portanti sono invece il pubblico impiego (quasi la metà degli occupati), il commercio, la finanza e il settore immobiliare, l'industria e l'artigianato. È in questi settori che si concentrano più di tre quarti della ricchezza prodotta.
Sono anche i settori più esposti alla concorrenza internazionale. Infatti è qui che si fanno sentire gli effetti della crisi, con un incremento delle ore di cassa integrazione di sette volte rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente. Ed è solo la punta dell'iceberg, perché la maggior parte delle imprese che chiudono sono medio-piccole e non godono di questo strumento.
Ma le istituzioni locali e gli illustri commentatori sembrano non accorgersene. Il dibattito cittadino continua a vivere di vecchi miti, come se nulla fosse cambiato. Comuni e Provincia non hanno avanzato nessuna proposta di contrasto alla crisi, gli unici a muoversi sono stati la Regione e la Camera di Commercio, su sollecitazione delle parti sociali.
Non ci si venga a dire che la politica locale non può fare nulla. Può incrementare i servizi sociali, gestire le crisi occupazionali, potenziare gli sportelli per il lavoro. Può garantire i prestiti alle imprese e ai lavoratori, abbassare le tariffe, sveltire le pratiche burocratiche. Può sostenere i progetti industriali, come quelli di Lucchini e Gas Natural, può potenziare i fondi per la ricerca e aumentare la competitività. Può promuovere la venuta di nuove imprese e di intelligenze, che rompano le rendite di posizione e svecchino la nostra economia.
Invece si cerca di chiudere le fabbriche e si scaricano sulle aziende i costi delle bonifiche. E per coprire la propria inefficienza si continua a parlare di miti fuori dalla realtà.

**Luca Visentini**
segretario generale
Uil Fvg

## OGGI IN TV

**9.00** Eurosport: Slittino
**10.45** Raisport Più: CdM/D. Supercombinata, discesa
**12.15** Eurosport: Sci Alpino. CdM/U. Discesa Wengen
**16.00** Sky Sport Calcio, partite di serie B
**18.00** CalcioSky1: Serie A. Siena-Reggina
**18.10** Raitre: 90. Minuto Serie B

**20.30** Sky Sport 1: Calcio, Serie A. Milan-Fiorentina
**20.45** Raisport Più: Basket, LegaDue. Monferrato-Brindisi
**21.00** Sky Sport 2: Basket, Serie A, Benetton-La Fortezza

Oggi (ore 16) a Modena la 21.a giornata l'Unione va decisa a fare la sua partita

I canarini in formazione rimaneggiata decisi a non perdere l'ultimo treno

# Della Rocca ha la febbre, tocca ad Ardemagni

## Il peso dell'attacco sulle spalle del giovane di scuola rossonera. Granoche negli ultimi minuti

di BRUNO LUBIS

**TRIESTE** Maran insiste nel chiedere agli alabardati loa massima concentrazione. Visto il buon momento di forma della squadra, sarebbe un peccato arrivare allo stadio Braglia di Modena con la presunzione di poter vincere facilmente la partita. I canarini stanno lottando con le unghie e con i denti, a dispetto delle tante assenze importanti (in primis quella di Pinardi, uno dei pochi giocatori all around che si possono ammirare tra i cadetti; poi la lunga squalifica di Bolano). Il tecnico degli emiliani, Zoratto, ha dovuto lavorare a singhiozzo a causa del maltempo e dei campi gelati. L'anticipo della settimana scorsa, protagonista il Sassuolo, è stato annullato a causa del campo gelato; il ghiaccio non si è diradato (è ammesso il verbo riferito alle condizioni ambientali?).

**LE PREVISIONI**

Gli alabardati in condizioni smaglianti devono temere solo la presunzione

Dunque, la pianura Padana è stata la zona più colpita dal maltempo e il Modena si è potuto allenare più in palestra che sul campo all'aperto. Anche il portiere Frezzolini ha dato forfait e tra i pali ci sarà Castelli. Riprende a centrocampo dopo mesi di assenza Longo, torna al centro della difesa Gozzi dopo la squalifica. Insomma una squadra, quella in casacca gialla con bordo blu, che non dovrebbe creare troppi fastidi a una Triestina senz'altro quadrata, che soffoca già sul piano fisico gli avversari e in più trova certe estrose ispirazioni in Antonelli, in Testini o negli inserimenti rapidi di Gorgone (magari trovasse il giusto calibro per il tiro in porta). Non ci sarà Della Rocca aggredito dall'influenza. Dentro Ardemagni che, ogni tanto ha dei movimenti da punta interessante anche se poi si prende qualche pausa troppo lunga. Ma, siamo certi, nell'ultima mezz'ora entrerà in campo nuovamente Granoche per ribadire i miglioramenti fisici. L'uruguayo vorrà trovare un po' di brillantezza e magari un altra botta di fortuna (si può dire proprio così) come la trovò contro l'Empoli. Insomma, a Modena l'Unione cerca l'ennesima vittoria. Mica è impossibile.

Sulle spalle di Ardemagni il peso dell'attacco alabardato

L'ALLENATORE MARAN

### «Stiamo bene e bisogna sfruttare il momento»

**TRIESTE** Emergenza dell'ultima ora in casa alabardata. Della Rocca, che pur si era allenato regolarmente ieri mattina, è stato colpito da un improvviso attacco influenzale e non è partito per Modena. Restano a casa anche Milani (anche lui febbricitante), Allegretti e Figoli. Quanto ai pericoli che presenta la trasferta di Modena, Maran è chiaro: «Guai a guardare la classifica, il pericolo è sottovalutare un avversario come il Modena. Dobbiamo metterci in testa che per far risultato al Braglia, occorrono la voglia e la rabbia con cui siamo scesi in campo con l'Empoli». *(a.r.)*

**L'ANTICIPO.** Ieri sera Livorno-Ascoli 1-0 (Rossini).

**IL PROGRAMMA:** Ancona-Albinoleffe, Brescia-Pisa, Empoli-Avellino, Modena-Triestina, Parma-Sassuolo, Piacenza-Vicenza, Rimini-Cittadella, Salernitana-Mantova, Treviso-Bari, Frosinone-Grosseto.

**CLASSIFICA:** Livorno 38, Bari 34, Parma 33, Sassuolo, Brescia, Empoli e Grosseto 32, Triestina 31, Vicenza 29, Albinoleffe 27, Mantova, Pisa e Rimini 26, Ancona e Frosinone 23, Cittadella, Piacenza e Ascoli 21, Salernitana 20, Treviso 18, Avellino 16, Modena 15.

IL PROTAGONISTA

### Il terzino mancino beniamino dei tifosi

**TRIESTE** Per la carriera di Erminio Rullo, la Triestina rappresentava l'ascensore della risalita dopo un paio di anni bui a Napoli, dove giocava pochissimo, che avevano smorzato i grandi entusiasmi di Lecce. Giunti a metà del cammino, si può dire che il terzino sinistro ha risposto in pieno alle aspettative.

Rullo, dopo l'Empoli ecco il Modena, fanalino di coda: sarà davvero più facile? «No, anzi. Io credo che potremmo trovare molte più difficoltà. Loro in questo momento sono ultimi, hanno una grande fame di punti e come tutte le squadre in questa situazione proveranno in tutti i modi a far risultato».

«Chi è ultimo adesso ci mette tanta rabbia e moltiplica le forze»

Il pericolo maggiore per voi qual è? «E' facile trovare motivazioni contro una capolista come l'Empoli, dobbiamo evitare però di avere un altro approccio andando adesso in casa dell'ultima della classe, Noi dovremo avere la stessa concentrazione dimostrata contro la squadra di Baldini, ne abbiamo parlato per tutta la settimana, l'aspetto mentale sarà importantissimo».

E la Triestina come dovrà scendere in campo? «Con grande attenzione e concentrazione, con l'approccio giusto insomma. Perché per il resto le potenzialità per far bene ce le abbiamo, le abbiamo dimostrate anche contro Empoli. Vanno evitati quindi quei cali di concentrazione che a volte ci sono stati fatali, come a esempio è successo ad Ancona».

Il Modena, fra l'altro, sulla carta non sembra una squadretta. «Infatti, sono una buona formazione. Soprattutto davanti hanno giocatori di grande qualità, Bruno su tutti. Hanno una brutta classifica, forse hanno pagato un po' i problemi societari, perché per i nomi che hanno dovrebbero essere più in alto. E poi sono una squadra viva, anche su un campo difficile come Avellino non hanno mai mollato anche se erano sotto nel punteggio. Del resto tutti i campi della cadetteria sono difficili».

Dopo il successo sull'Empoli è cresciuta nella squadra la convinzione di poter puntare in alto? «Si, c'è ancora più consapevolezza, perché la vittoria contro l'Empoli è stata netta, meritata, coronata da una buona prestazione. Ma noi già lo sapevamo che possiamo giocarcela con tutti. Ripeto, bisogna solo migliorare l'aspetto mentale per ambire al salto di categoria. Servono concentrazione e tensione alta con tutti, dalla prima all'ultima della classe: solo così faremo un ulteriore salto di qualità. Inoltre fare risultato con il Modena sarebbe l'ideale per arrivare carichi allo scontro diretto con il Bari di venerdì prossimo».

Anche quando manca qualcuno, la difesa sembra cavarsela bene: è una sensazione esatta? «L'importante per una squadra è non subire cali proprio quando manca qualcuno: è successo in difesa ma anche negli altri reparti. Ad esempio con l'Empoli mancava Allegretti, ma gli altri hanno giocato alla grande. E' il segnale che il gruppo c'è veramente, che tutta la rosa è di valore e che tutti sono pronti a giocarsi le proprie chances fino in fondo».

**Antonello Rodio**

Rullo in azione col suo piede mancino

## Rullo: «Attenti alle trappole degli emiliani»

### «Contro il leader Empoli siamo stati concentrati, con l'ultima si rischia»

Rullo, talvolta, si butta in mezzo ai difensori avversari per cercare la botta decisiva

VOCI PROVENIENTI DA DUBAI DANNO CONCLUSO L'AFFARE, SMENTITE DA LONDRA

# Kakà-Manchester City: firma, anzi no

**LONDRA** Il fuoriclasse brasiliano del Milan, Ricardo Isecson Leite dos Santos, detto Kakà, ha firmato con il Manchester City. Lo riferisce 'Arabian Business', citando il proprietario del club inglese, lo sceicco Mansour.

Kakà ha chiesto un aumento del 20 per cento del suo compenso (730.000 dollari a settimana), perchè - riferisce il quotidiano - non giocherà in Champions League.

Secondo fonti vicine al proprietario del Man City, dunque, l'accordo da 150 milioni di dollari per il trasferimento in Inghilterra dellla superstar brasiliana è ora probabile e la società spera di siglare l'accordo domenica. «Vi sono stati moltissimi su e giù e la questione nodale non è stato il costo del cartellino ma lo stipendio del fuoriclasse».

Kakà

Tuttavia, secondo la fonte, il team di Kakà ha adesso assicurato che il calciatore è ora pronto ad accettare l'offerta.

Frattanto i tifosi del Milan sono stati sette ore a protestare sotto la sede rossonera in centro a Milano. Una sessantina di persone, esploso un petardo, hanno sciolto l'assembramento.

Il Manchester City non ha ancora ingaggiato Kakà ma vuole farlo. Un portavoce del club inglese ha smentito le notizie provenienti dagli Emirati Arabi. Il Manchester non ha voluto confermare neanche le indiscrezioni diffuse dai media britannici, secondo le quali la trattativa proseguirà col padre del calciatore, ora in vacanza in Brasile, si incontrerà con i dirigenti del club per discutere l'offerta.

## Calderon si dimette da presidente: ha manipolato l'assemblea Real

**MADRID** Ramon Calderon si è dimesso da presidente del Real Madrid dopo la riunione della giunta direttiva al Santiago Bernabeu. 'Marca' l'aveva annunciato e così è stato. Dopo le polemiche scoppiate nei giorni scorsi, alla fine Calderon ha deciso di farsi da parte.

Tutto è cominciato con le pesanti accuse rivolte al massimo dirigente della Casa Blanca, che in occasione dell'assemblea del 7 dicembre avrebbe infiltrato diverse persone senza diritto di voto per approvare i bilanci del club. Gli infiltratì avrebbero alterato i risultati delle votazioni e come se non bastasse, di fronte alla proposta di alcuni membri dell'opposizione di ricorrere al voto segreto, si decise di votare per alzata di mano. Anche se il presidente del Real sostiene di essere estraneo a tutta la faccenda, Calderon conosceva bene gli individui infiltratì nell'assemblea, visto che molti di loro sarebbero amici suoi, del figlio Jaime e del fratello Ignacio. A prova di questa tesi, il quotidiano spagnolo pubblica foto che li vedono posare assieme davanti al Colosseo a Roma e poi in yacht.

SERIE A 19.A GIORNATA

# L'Udinese si copre e va a Cagliari

### Oggi Siena-Reggina anticipo pomeridiano e stasera Milan-Fiorentina

**UDINE** Il tecnico dell'Udinese, Pasquale Marino, dovrà rinunciare a Di Natale per la trasferta di domani a Cagliari. Il giocatore ha accusato 38 di febbre. Un duro colpo per i bianconeri che cercano a ogni costo di invertire la rosa dopo aver racimolato appena tre punticini nelle ultime nove gare. Al posto di Di Natale giocherà Floro Flores. Marino modifica pure il modulo e si affiderà al 4-4-2 con Pasquale terzino sinistro al posto dell'infortunato Lukovic.

Contro la Samp si è visto all'opera un 4-3-3 che è riuscito a riprendere i blucerchiati e a finire in rimonta, se non proprio all'arrembaggio. Alla fine è arrivato un punticino (il terzo in nove partite) che non allontana la crisi della squadra e non fa dormire sonni tranquilli al tecnico. Ma il Cagliari fa paura e l'Udinese non può permettersi altri passi falsi. Allora Marino pensa al 4-4-2 con i soli Quagliarella e Floro in fase offensiva. Insomma uno schieramento teso in primo luogo a non subire gol e, eventualmente, a difendere un vantaggio che potrebbe arrivare in virtù di una 'giocatà dei suoi bomber più rappresentativi.

I friulani sono in un momento particolare. In campionato hanno pochissimi stimoli, ma non possono permettersi altri passi falsi. Da troppo tempo la squadra non gira, non corre e non fa risultato pieno. Marino lo ha capito e a Cagliari - contro una squadra particolarmente temibile e ben attrezzata - vuole in primo luogo non perdere.

Basterà per fermare il Cagliari? Basterà per portare a casa almeno un punto? Difficile dirlo anche perchè contro la Samp non si sono visti quei progressi da tutti auspicati e che hanno portato l'Udinese, tra novembre e dicembre scorsi, dal primo al 12.o posto in classifica.

Oggi alle 18 si gioca Siena-Reggina e alle 20.30 il big match Milan-Fiorentina con un Pazzini finito alla Sampdoria e Prandelli era d'accordo. Non è d'accordo Ancelotti con la società che sta cedendo Kakà al Man City.

IL PERSONAGGIO
VASCO VASCOTTO

# «Velisti triestini per la mia Coppa America»

## «La scelta del circolo di Muggia? Mi ha guidato l'affetto e se lo merita»

di ROBERTO DEGRASSI

**TRIESTE** «Vogliamo dimostrare al mondo che xe pol». Il giorno dopo l'annuncio che il Circolo della vela di Muggia sarà yacht club di riferimento di un team di Coppa America, Vasco Vascotto anticipa le strategie dell'operazione.

Lo fa di ritorno da Valencia e alla vigilia della partenza per Auckland dove nelle Louis Vuitton Pacific Series quello che potrebbe essere il nucleo della barca «muggesana» sfiderà consorzi di Coppa America.

Una barca che sarà anche triestina e isontina. Già, perchè una delle scommesse più intriganti del sogno Coppa America è avere un equipaggio con una forte impronta locale. «Non li chiamerei certo solo perché sono amici. Semplicemente qui c'è tanta gente di talento». Come Michele Paoletti, compagno d'avventura in Nuova Zelanda e confessore («Quante volte ci troviamo a fantasticare: sarebbe bello se...»). O come il «triestinizzato» Alberto Bolzan («è gradiscano ma ormai è uno dei nostri») per il quale Vascotto stravede.

**Come è nata la decisione di allestire un team per la Coppa America?**

«Quando lo scorso settembre sono stato contattato per partecipare alla Louis Vuitton Pacific Series. La Coppa America è una malattia: se partecipi, quando è finita, giuri a te stesso che non la rifarai più. Bastano però solo due settimane di astinenza ed ecco tornare fortissima la voglia di rimettersi in gioco. Ho cominciato a lavorare per allestire un team per le gare di Auckland unendo le forze con Francesco Bruni e parallelamente pensavo alla Coppa America».

**Un progetto oneroso. Quanto costa allestire e gestire un consorzio?**

«Fino a qualche anno fa senza 50 o 60 milioni a disposizione non si andava da nessuna parte, adesso se cambia il regolamento una somma di 25-30 milioni potrebbe essere sufficiente».

**Che in tempi di crisi restano comunque un budget difficile da trovare.**

«Adesso è un'avventura difficile da vendere perché è in corso la causa tra Alinghi, detentore del trofeo, e Oracle. Entro aprile la soluzione. A quel punto ci si potrà muovere. È vero, c'è la crisi ma proprio per questo le aziende investiranno in quei pochi eventi che garantiscono visibilità internazionale».

**Anche l'iscrizione costa.**

«Cinquantamila euro inizialmente, poi un milione».

**Il riferimento di «Dabliu Sail-Muggia» è l'imprenditore Andrea Cecchetti. Chi è?**

«Un imprenditore credibile. La famiglia era proprietaria della società di recapito pacchi Sda, venduta a Poste Italiane. Andrea gestisce un'azienda vinicola a Montepulciano ed è consulente della società Kpgm. Un manager che ama la vela. La nostra struttura non ha il classico armatore alle spalle».

**Come è nata l'idea di coinvolgere il Circolo della vela di Muggia?**

«I termini per l'iscrizione scadevano il 15 dicembre. Sabato 13, al pomeriggio, telefono al presidente Cociani. "*Ladi, go de iscriverme. Lo femo*?". Avevo avuto contatti con qualche altro circolo italiano ma a Muggia ho iniziato a fare vela da quando avevo 6 anni. Ormai sono 33 anni che stiamo insieme. Li ho traditi solo una volta, con Trieste Generali al Giro d'Italia. Quello che è successo dopo la telefonata con Cociani mi ha commosso. Hanno convocato in fretta e furia il direttivo per una seduta straordinaria. L'hanno fissata per il giorno dopo. Domenica di metà dicembre! Gente che ha cambiato programmi all'ultimo minuto, rinunciando ad andare a sciare o a stare in famiglia. Hanno votato tutti per il sì. Il giorno dopo abbiamo chiuso l'accordo».

**Questa avventura cosa significa per Vascotto e per Muggia?**

«Io investo credibilità sportiva e manageriale, con sano realismo. Proviamo a coltivare questo progetto, senza dichiarazioni roboanti e soprattutto non sono disposto a farmi strumentalizzare da nessuno. Quanto al Circolo di Muggia, essere nella lista degli sfidanti dev'essere un motivo di orgoglio. Se lo merita perché ha una tradizione alle spalle e tanti ragazzini che garantiscono un bel futuro».

A fianco giovani velisti del Circolo di Muggia. A destra Vasco Vascotto

L'iscrizione alla gara più affascinante

«Serve un budget di trenta milioni Siamo credibili e realisti Non accetterò strumentalizzazioni»

LE REAZIONI ALL'ANNUNCIO. SPONZA: FA BENE AL TERRITORIO

## Cino Ricci: per ora è solo marketing. Brezich: un'iniziativa positiva

Cino Ricci, il papà di Azzurra, pioniera delle sfide italiane in Coppa America

**TRIESTE** «È ancora una azione di marketing, perché qua non si sa ancora veramente nulla sulla Coppa America. In ogni caso è una azione positiva e costruttiva per cui va bene. Non è detto però che vada in porto, le variabili sono davvero tante». La voce fuori dal coro è semp're quella di **Cino Ricci**, ormai il grande vecchio della vela italiana. Lui, che nel 1981 gestì i quasi cinque miliardi di lire che costò la sfida di Azzurra, di cui era skipper, e che tenne i rapporti con l'Agha Kan e lo Yacht club Costa Smeralda, ora guarda con simpatia all'iniziativa di Vascotto, «che servirà comunque a dare attenzione al Nord Est, ma è presto per parlare di Coppa America».

Ma la forma è la forma, e formalmente il Circolo della vela di Muggia è iscritto alla prossima - ancorché ipotetica - edizione della Coppa America. «Ero al corrente di questa richiesta di Vascotto - ha commentato ieri il presidente della Zona Fiv e presidente della Società triestina della vela, **Giorgio Brezich** - me ne aveva parlato il presidente del circolo di Muggia Cociani. Senza dubbio si tratta di una iniziativa che darà lustro al circolo ma non solo, all'intera zona. È positivo l'approccio di Muggia di tenere i piedi per terra, e ancora di più è positivo l'approccio di Vascotto, da vero sportivo che mantiene il contatto con la sua terra, e il suo circolo velico natale. È un vero circolo, quello che sostiene Vasco, il trionfo dello sport: in passato è accaduto più volte che dei circoli fossero fondati quasi ad hoc, senza alcuna tradizione sportiva, solo per sostenere la sfida di un challenger, qui c'è la tradizione sportiva, fino in fondo».

«È una bella cosa - ha aggiunto sulla stessa linea il presidente dello yacht club Porto San Rocco, **Roberto Sponza**, amministratore del marina nautico che sorge vicino al Circolo della vela Muggia, e olimpionico 470 - un'iniziativa che non può che fare bene al nostro territorio, e portare ben lontano il nome di Muggia e delle capacità veliche di questo territorio».

E in effetti ieri pomeriggio, quando Vascotto ha ufficializzato con una nota stampa la propria partecipazione alla Coppa con il suo circolo natale, il nome del Cvdm ha fatto il giro dei siti specializzati. «È una cosa nuova - ha rilevato ancora Brezich - che ad accompagnare la sfida di Coppa non sia il circolo di un armatore, ma quello del velista skipper. Una sfida nata in mare, dalla mente dei velisti». *(fr.c.)*

SCI. A WENGEN

# Fill si inventa slalomista Secondo a sorpresa nella supercombinata

**WENGEN** Gli sciatori azzurri non finiscono mai di stupire. Peter Fill si è trasformato in eccellente slalomista - nono tempo nella prova in questa disciplina dopo il quarto in quella di discesa - conquistando così la piazza d'onore nella supercombinata di Wengen alle spalle del campione locale Carlo Janka.

Al 26enne altoatesino sono mancati solo 22 centesimi per ottenere una vittoria che sarebbe stata davvero storica. In questa disciplina, la più trascurata dall'Italia dello sci, infatti gli azzurri in coppa del mondo hanno vinto l'ultima volta con Gustav Thoeni nel 1977. E cioè una eternità fa, quando Peter Fill, classe 1982, era forse solo nei sogni dei suoi genitori. E oggi a Wengen c'è la discesa più lunga del mondo sui massacranti 4.480 metri della pista del Lauberhorn: per Fill potrebbe essere un nuovo giorno di gloria. Il tutto mentre le azzurre saranno invece impegnate nella supercombinata austriaca di Altermarkt-Zauchensee.

Oggi discesa, la più lunga del circuito. L'Italia gioca la carta di Fill ed anche quella del giovane Christof Innerhofer, il vincitore di Bormio, ieri 13/esimo ma in bella evidenza nelle prove cronometrate.

Peter Fill

**Classifica supercombinata:** 1) Janka (Svi) 2'34"16, 2) Fill (Ita) a 0"22, 3) Zurbriggen (Svi) a 0"40, 4) Kostelic (Cro) a 0"65, 5) Lizeroux (Fra) a 0"79, 6) Albrecht (Aut) a 0"91, 7) Raich (Aut) a 1"11, 8) Svindal (Nor) a 1"18, 9) Grange (Can) a 1"25, 10) Zrncic-Dim (Cro) a 1"38.

**Coppa del Mondo:** 1) Raich (Aut) 593 p., 2) Grange (Fra) 536, 3) Svindal (Nor) 502. 10) Fill (Ita) 349.

# F1: presentata la nuova McLaren

**WOKING** Dopo Ferrari e Toyota anche la McLaren svela la propria monoposto per il mondiale 2009. Si tratta della Mp4-24 motorizzata Mercedes. Anche la monoposto della scuderia di Woking è caratterizzata da una parte posteriore molto larga e un'ala molto stretta per adeguarla ai nuovi regolamenti. «Siamo stati costretti a lavorare molto più duramente come del resto anche gli altri team - spiega il boss Ronn Dennis - le modifiche dei regolamenti sono stati più consistenti di quelli visti negli ultimi 15 anni». Il campione del mondo Lewis Hamilton ha commentato: «La nuova auto spero sia veloce quanto bella».

# Pattinaggio, premi a 24 atleti e 11 società

## Ripartiti 16.500 euro tra i migliori talenti regionali dai 12 ai 20 anni

**TRIESTE** Un totale di 16.500 euro ripartiti tra 24 atleti ed 11 sodalizi sportivi. Questi i numeri inerenti alla consegna dei contributi ai Talenti regionali 2008 della Fihp svoltasi ieri sera nella sala Olimpia del Coni. Per il terzo anno consecutivo dunque il Coni ha voluto premiare i migliori pattinatori della regione con un contributo ripartito in base ai risultati ottenuti (i premi di ieri risalgono alle prestazioni ottenute nella stagione agonistica 2007) favorendo gli atleti dai 12 ai 20 anni che gareggiano nelle società sportive regionali.

Presenti in una sala pressoché gremita il presidente provinciale del Coni Stelio Borri ed il presidente della Fihp Fabio Hollan. Ospite d'onore il pluricampione mondiale di pattinaggio corsa Luciano Cavallini che ha premiato l'atleta Giulia Bongiorno (Comina).

Questi gli atleti giuliani premiati: Simone Bartelloni (Pieris), Ambra Benedetti (Pieris), Monica Bidoli (Gioni), Valentina Carrafiello (Jolly), Irene Florean (Edera), Martina Fulizio (Gioni), Andrea Marion (Fincantieri), Martina Pecchiar (Jolly), Luca Raccaro (Gradisca), Alessandra Sain (Pieris), Silvia Stibilj (Pat), Jessica Stocchi (Pieris), Chiara Trecarichi (Fincantieri) e Valeria Zorzin (Pieris). Queste tutte le società regionali premiate: Pattinaggio artistico Pieris, San Vito, Skating Club Comina, Jolly, Fincantieri, Gradisca Skating, Gioni, Azzanese, Pattinaggio artistico triestino, Edera e Porcia.

Ieri sono state ufficializzate due date importanti per il movimento sportivo rotellistico. Il 14 febbraio si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle cariche regionali della Fihp, mentre il 20 marzo a Pordenone verranno premiati gli atleti distintisi nel 2008 per aver raggiunto almeno un podio nazionale. Si disputeranno infine il 25 gennaio i campionati regionali di pattinaggio spettacolo. *(r.t.)*

Gli atleti premiati dalla Federazione di pattinaggio (Lasorte)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

LA 7ª SCATOLA

€ 3,90 ciascuna

disponibile

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

€ 3,00 ciascuno

disponibile

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90

# Ritossa, il funambolo del calcio freestyle conquista l'Europa

## Ma sogna ancora un posto in una squadra a 11 Il papà Claudio: «Swann è un autodidatta»

**TRIESTE** Sta girando l'Europa con un pallone in mano. Piroette, doppi passi volanti, tacchetti e altri numeri da circo. Colpi come quelli che esibiva Ronaldinho in un celebre spot. Il funambolo triestino Swann Ritossa, vice campione nazionale di freestyle, continua a esibirsi. Anche all'estero: Lussemburgo e Copenaghen le ultime mete toccate. E la sua «celebrità» lo ha fatto diventare recentemente anche una star del celebre fumetto Topolino, che gli ha riservato una bella fetta di spazio al suo interno con tanto di foto e intervista. Swann ha ammesso di «aver imparato le acrobazie - in gergo tecnico tricks - da solo senza l'aiuto degli allenatori», semplicemente «provando e riprovando», provocando peraltro più di qualche «danno quando le prove venivano effettuate tra le mura domestiche». Una passione quella per il freestyle esplosa letteralmente in seguito alla sua prima esibizione pubblica, avvenuta nell'estate 2006 sul palco dell'Mtv allestito a Trieste nei pressi di piazza Unità.

Eppure Swann non è soltanto celebre per i suo «numeri». Anche come calciatore vero e proprio il ventitreenne triestino si è fatto valere crescendo nelle giovanili della Triestina e indossando poi la maglia del Vesna nel campionato di Eccellenza come esterno di qualità, ma anche quantità.

Trasferitosi a Roma per seguire le lezioni all'Istituto superiore di arte industriale (nel suo futuro attualmente prevale il desiderio di diventare un designer di oggettistica), Swann ha militato in Promozione con una squadra locale con la quale però il connubio è terminato piuttosto presto. Oltre a essersi lanciato nel mondo del freestyle grandi soddisfazioni sono arrivate poi dal calcio a 5 con il terzo posto al Lotto Challenge (144 le squadre partecipanti) assieme agli amici Stefano Maganja (San Giovanni), Gabriele Giacomi (Kras), Daniel Tomizza (Kras) e Daniel Omari (Ponziana) e anche con il calciotto, disciplina estremamente venerata a Roma.

«Swann è un autodidatta nel freestyle e posso tranquillamente dire che al posto del cuscino usa il pallone», spiega ridendo il padre Claudio, noto ex hockeysta su rotelle. E quando era piccolo il giovane Ritossa ha provato a seguire le orme del papà mettendo i pattini ai piedi ma complice anche la lontananza dall'allora punto di riferimento di quest'attività è prevalsa la passione per il calcio. Una passione che sta permettendo a Swann di viaggiare a suon di giocate spettacolari intorno al vecchio continente in attesa di trovare magari una collocazione in un'altra squadra a 11, perché in fondo, il primo amore non si scorda mai.

**Riccardo Tosques**

Swann Ritossa in un palleggio e in una partita in Eccellenza con la maglia del Vesna

**HOCKEY IN LINE.** SERIE A1

## Edera a Montebelluna, Polet ospita Ferrara

**TRIESTE** La nona giornata di A1 di hockey in line si preannuncia alquanto propizia alle due formazioni giuliane. L'Edera, capolista a pari punti con i Vipers Asiago, si appresta ad affrontare oggi in trasferta il Montebelluna, fanalino di coda del torneo con un solo punto all'attivo. Archiviata la vittoria in Supercoppa i rossoneri dovranno ritrovare la concentrazione dopo il match vinto di misura sui Lions Arezzo. Il coach Chiarandini avrà a propria disposizione la stessa formazione dell'ultima uscita in terra toscana con il probabile innesto di qualche ulteriore giovane del vivaio rossonero. Presto il team del presidente Ladavaz potrebbe aumentare le fila del proprio roster con l'innesto di un portiere da affiancare a Diego Riva e di un attaccante già azzurro di ghiaccio. Di sicuro la società di via Boegan ha deciso di chiudere invece definitivamente i rapporti con il talento sloveno Nejc Sotlar dopo che nell'ultimo mese l'Edera e il «fuggiasco» maiorchino erano tornati a dialogare per un possibile ritorno di Sole a Trieste.

Un match almeno sulla carta estremamente abbordabile dovrebbe essere anche quello che questa sera alle 21 si disputerà tra Zkb Polet Kwins e Hockey Ferrara. In realtà gli emiliani appaiono in lenta ripresa dopo un inizio di campionato disastroso e la difesa giuliana dovrà sicuramente tenere d'occhio Adami e Andreotti, due attaccanti di ottimo livello. *(r.t.)*

**PALLAMANO.** COPPA ITALIA

## Trieste parte bene: domina Cologne, ora Merano e Ancona

| | |
|---|---|
| **COLOGNE** | **8** |
| **TRIESTE** | **26** |

**COLOGNE:** A. Sirani, C. Sirani, Chiari 2, Colombo, Massetti 3, Mercandelli 3, Siardi, Verdoni, Ferlaino, Bellini. All. Hodzic.
**PALLAMANO TRIESTE:** Mestriner, Zaro, J. Radojkovic, Ionescu 5, Visintin 2, Fanelli 2, Nadoh 3, Carpanese 5, Lo Duca 1, Tokic 7, Sardoc 1. All. F. Radojkovic.
**ARBITRI:** Baroni e Longobardi

**LAVIS** Tutto facile per la Pallamano Trieste nella prima giornata delle finali di Coppa Italia di serie A1.

La formazione di Radojkovic, sfruttando anche le condizioni di un'avversaria presentatasi in campo in formazione largamente rimaneggiata, ha surclassato il Cologne 26-8 portandosi al comando del suo girone assieme ad Ancona. Questa mattina contro il Merano e al pomeriggio contro Ancona le due partite che decideranno il passaggio del turno alla finale in programma domani mattina alle 11.

Approfittando della scarsa resistenza opposta dall'avversaria e consapevole del tour de force che attende i suoi ragazzi, Fredi Radojkovic ha utilizzato a fondo la panchina dando vita a continue rotazioni che hanno consentito a tutti gli uomini della rosa di iscriversi a referto.

Unico non entrato Jan Radojkovic ancora alle prese con un fastidioso mal di schiena e tenuto precauzionalmente a riposo. La speranza è quella di poterlo avere in campo almeno per una delle due partite odierne o, eventualmente, per la finale di domani. *(l.g.)*

**CANESTRO ROSA.** UNDER 19

## Alla Libertas il derby con la Servolana

**TRIESTE** Così come già successo all'andata, la Libertas si aggiudica nuovamente di misura il derby nel campionato **Under 19** contro la Servolana. Niente overtime questa volta, ma partita molto accesa e costantemente equilibrata. Brava la Libertas (nonostante non giocasse a ranghi completi) a spuntarla grazie ad un gioco di squadra apprezzabile sia in attacco che in difesa. Per le biancorosse si tratta di una vittoria che vale la conferma del terzo posto in graduatoria. Un gradino più su troviamo la Sgt, agevolmente venuta a capo della sua trasferta a Codroipo. Risultato mai in discussione a favore delle biancocelesti (solida e ancora convincente la prestazione di Zucca), autrici di un proficuo allenamento soprattutto a vantaggio delle Under 17 in vista degli imminenti impegni nel loro campionato di più stretta competenza anagrafica. **10.a giornata:** Aibi Fogliano-Sporting Club Udine 36-95, Servolana-Libertas 39-41, Lavanderia Adriatica Palmanova-Porcia 57-38, Codroipese-Sgt 43-65. **Classifica:** Udine 20, Sgt 18, Libertas 12, Palmanova 10, Servolana 8, Fogliano 6, Codroipese 4, Porcia 2.

**Under 17** La sfida al vertice premia il Pordenone Team 90, ora capolista solitario a scapito del Bcc Carso Muggia, sconfitto nello scontro diretto. Partita dal ritmo e punteggio bassi, con le due squadre inizialmente in difficoltà realizzativa. Nel secondo quarto le ragazze di Jogan si sbloccano almeno in parte e raggiungono gli spogliatoi in vantaggio di 4 lunghezze. Un margine che sale poi fino al +10, ultimo acuto prima di subire la rimonta e il definitivo sorpasso. Sconfitta amara per il Polet, che mal digerisce il rientro dopo la sosta natalizia e perde a Cussignacco una partita che si presentava ampiamente alla sua portata. Pur senza incantare, la squadra d Vremec va in testa nel primo quarto e, pur vedendosi scavalcata nella frazione successiva, rimane a stretto contatto. Le difficoltà si acuiscono però dopo l'intervallo, quando Cussignacco sale a +15, approfittando anche dei demeriti del Polet, autore di una serie di errori evitabili, al tiro e nei passaggi. **9.a giornata:** Cussignacco-Polet 57-43, Pordenone Team 90-Bcc Carso Muggia 55-49, Sporting Udine-Sgt (18/1), Monfalcone-Libertas (28/1). **Classifica:** Pordenone 14, Bccc Muggia, Sgt* 12, Udine* 10, Monfalcone**, Cussignacco 6, Polet 4, Don Bosco Pordenone* 2, Libertas* 0. (*una gara in meno, **due gare in meno). *(m.fe.)*

BASKET

# Bernardi punta su Gennari e Spanghero

## L'Acegas domani di scena a Trento con la capolista dovrà far vedere di essere in crescita

**TRIESTE** «Quello di domani a Trento è un esame importante per capire a che punto siamo. Contro Riva del Garda abbiamo dato segnali di crescita, dobbiamo continuare sulla stessa strada convinti che il cammino intrapreso è quello giusto». Così Massimo Bernardi alla vigilia della sfida che domani sera alle 18, con diretta di Riccardo Furlan sui 98.3 di Radio Attività Sport, porterà l'Acegas sul parquet della capolista Bitumcalor. Avversaria da prendere con le molle, forse la più completa del girone, che con l'inserimento di Politi si è ulteriormente rinforzata e va considerata come la favorita numero uno per la promozione.

Proprio Politi, l'uomo che Trieste aveva rincorso sul mercato di riparazione prima di dirottare le sue attenzioni su Andrea Gennari, è lo spauracchio numero uno. «Trento era già forte prima - continua Bernardi - adesso, con l'arrivo di un centro di categoria superiore come Politi, lo è ancora di più. È una squadra completa contro la quale dovremo essere in grado di giocare con la giusta personalità. Restare in partita sino ai minuti finali per poi giocarci tutto nelle fasi decisive può essere il piano di battaglia, per farlo però sarà indispensabile portare in campo quella sana incoscienza che ci permetta di non pensare troppo e riuscire a sfruttare fino in fondo le nostre caratteristiche».

Per questo, anche nel corso di questa settimana, la squadra ha lavorato senza risparmiarsi, consumando fino in fondo tutta l'energia che la vittoria contro Riva ha riportato nell'ambiente. Grande attenzione all'inserimento di Andrea Gennari e all'esecuzione degli schemi di Marco Spanghero, due giocatori sui quali si è concentrata l'attenzione di Massimo Bernardi. «Andrea deve ritrovare innanzitutto la miglior condizione - sottolinea il coach romagnolo - per poter esprimere quell'energia che deve essere alla base del suo gioco. Lui può essere utile in mille modi a questa squadra, non necessariamente segnando, ma deve capire che deve garantirci sempre grande intensità, in difesa come in attacco. Da Marco, invece, mi aspetto molto di più rispetto a quanto ha fatto vedere contro Riva. Sarà fondamentale il suo apporto anche per concedere a Marisi preziosi minuti di riposo».

**Lorenzo Gatto**

Massimo Bernardi punta su Andrea Gennari

**SERIE C1.** UN MATCH OGGI, L'ALTRO DOMANI

## Bor e Jadran in casa

**TRIESTE** Bor Radenska e Jadran in casa per gli impegni del secondo turno del girone di ritorno del campionato di C1 di basket. Stasera è di scena il Radenska (20.30, Campo Primo Maggio) contro Montebelluna, formazione che all'andata inflisse una severa batosta ai triestini, con un secco + 25 ancora digerito a fatica da Krizman e soci. Oggi i triestini sono al completo, non solo cercando la rivincita ma puntano a far muovere la classifica per la prima volta nel 2009, dopo un paio di battute a vuoto.

Sul parquet di casa anche lo Jadran, rigenerato dall'arrivo di Sosic, impegnato domani (palla a due alle 18, palestra di Altura) contro Oderzo dell'ex tecnico Vattovac, compagine contro cui i plavi all'andata riuscì il colpo dopo un tempo supplementare, pur privi di lunghi di ruolo. Qualcosa è cambiato rispetto alle prime uscite e lo Jadran intende dimostrarlo davanti al proprio pubblico anche se le insidie sono rappresentate anche dalle possibili defezioni. Sasa Ferfoglia, reduce da un intervento al setto nasale, ha iniziato gli allenamenti ma potrebbe osservare un turno di riposo ed evitare una gara munito di maschera protettiva. *(f.c.)*

**CALCIO DILETTANTI.** MUGGIA OSPITE DELLA FINCANTIERI

## Eccellenza: San Luigi-Monfalcone big match

**TRIESTE** Girone di ritorno, atto primo. Domani scatterà la seconda fase dei campionati dilettantistici, della Seconda divisione (Itala San Marco-Alghero) e della serie D (Sacilese-Sagittaria Julia, Pordenone-Trento, San Donà-Tamai e Bolzano-Sanvitese).

**ECCELLENZA** San Luigi in casa con il Monfalcone e Muggia sul terreno della Fincantieri. Sanluigini privi del duttile capitano Zolia, ma con i rientranti Cano e Simeunovic. «Sarà una ghara difficile contro la seconda - afferma il tecnico Marzio Potasso - ma ci teniamo a fare bella figura per riscattare la prova sottotono che ci è costata la sconfitta con il Fontanafredda». Sul versante rivierasco l'attaccante Fantina è ancora alle prese con il risentimento al collaterale di un ginocchio e al massimo andrà in panchina, mentre Rosero (altra punta) sconterà il secondo e ultimo turno di squalifica. «Gli altri stanno tutti bene, compreso Mervich - rileva il dirigente Giancarlo Ribezzo -. La Fincantieri si è rinforzata e ora è quarta. Segna pochi gol, ma ne incassa anche pochi».

**PROMOZIONE** Tra le mura amiche solo il Vesna con la Pro Cervignano. Carsolini alle prese con le defezioni di Bertocchi e Venturini e con Martin Cheber in dubbio. «Sarà un impegno duro - sostiene l'esperto bomber Elvio Di Donato - La Pro Cervignano è una squadra ben preparata e dotata di buoni giocatori. Non a caso è seconda». I friulani non avranno gli squalificati Buso, Sguazzin e Lama. La capolista Kras, orfana per l'occasione di Giacomi, visiterà la Pro Gorizia, il Ponziana tenterà il colpo corsaro ai danni del Centro Sedia e il Trieste Calcio sarà a San Giorgio di Nogaro. Ex di turno, tra i lupetti, l'allenatore Fabio Sambaldi che giocò per due anni in Eccellenza con la Sangiorgina: «Non ci siamo allenati bene essendo falcidiati dall'influenza. Spero di recuperare qualcuno per riscattare l'andata».

**PRIMA CATEGORIA** Il calendario propone Domio-Turriaco, Costalunga-Sovodnje, Gradese-Sistiana Duino Aurisina, Isonzo-San Giovanni e Pro Romans-Primorec. Quest'ultima non potrà contare su Moscolin e Santoro. «Nel recupero con l'Isonzo abbiamo giocato molto bene e ci è mancato solo il gol», commenta il portiere Trevisan. Domio senza Arzon; Costalunga privo di De Stasio e con i dubbi di Steiner, Cok, Scrigner e Belladonna acciaccati. Giacomin spera di recuperarne un paio.

**Massimo Laudani**

### PALLANUOTO A2

**TRIESTE** La vittoria con il President Bologna ha avuto il duplice effetto di rimettere in sesto la classifica della Pallanuoto Trieste e di rasserenare l'ambiente. Ma è tempo di concentrarsi sulla trasferta odierna a Bergamo. I lombardi sono una vecchia conoscenza. Lo scorso anno dominarono la B e superarono nettamente i triestini all'andata e al ritorno. Bergamo non ha iniziato benissimo la A2 ma ora è in crescita. Per quanto riguarda Trieste, Giorgi e Henriquez hanno accusato qualche linea di febbre saltando l'amichevole a Capodistria. Oggi, però, ci saranno.

## >>> SABATO SPORT

● **CALCIO Promozione girone B:** Virtus Corno-Santamaria (ore 14.30). **Juniores regionali:** Trieste Calcio-Muggia (18, Borgo San Sergio), Kras-Pro Gorizia (17, Rupingrande), Ponziana-San Luigi (17, Ferrini). **Juniores provinciali:** Zaule Rabuiese-San Canzian (17, Aquilinia), Esperia Anthares-Sistiana Duino Aurisina (18, viale Sanzio), Sant'Andrea San Vito-San Giovanni (18, via Locchi), Opicina-Maranese (16.30, via degli Alpini 128/1), Chiarbola-Ruda (19.30, Ferrini di Ponziana). **Allievi provinciali:** Ponziana-Santâ€™Andrea San Vito (15, Ferrini). Memorial Flavio Frontali per pulcini a sette (via Umago 5, Chiarbola): Costalunga-Club Altura (15), Opicina-San Luigi (16), Esperia Anthares-Trieste Calcio (17). **Memorial Tiziano Cattaruzzi** per pulcini a sette (via Felluga 58, San Luigi): San Luigi-Centro Sedia (16), Roianese-Ol3 (17), Trieste Calcio-Moimacco (18). **Coppa d'Inverno per esordienti** a undici (via Felluga 58, San Luigi): Fincantieri-Virtus Corno (15.30) tra i 1997, San Luigi-San Giovanni (16.45) e Pro Gorizia-Virtus Corno (18) tra i 1996. **Serie A2 Amatori a undici:** Domio-Mossa (14.30, Barut).

● **BASKET Serie C1:** Bor-Montebelluna (20.30, Guardiella). **Serie C2:** Muggia Venezia Giulia-Ardita Gorizia (20.30, Aquilinia), Servolana-Perteole (20.30, Don Milani). **Serie D girone Est:** Poggi 2000-San Vito Trieste (20, palestra Pacco), Libertas Rimaco-Breg (20.30, Morpurgo). **Promozione:** Sd 69ers-Virtus Basket Trieste (20.30, palestra 1 dello stadio Rocco). **Serie B femminile:** Oma-Codroipese (20.30, via dell'Istria 53).

● **PALLAVOLO Serie C**: Ferro Alluminio-Olympia Gorizia (18, palestra Vascotto di via Giulia 60), Sloga-Basiliano (20.30, Monrupino).

● **HOCKEY IN LINE Serie A1:** Polet-Ferrara (21, pista Pikelc di via Monrupino 31 a Opicina).

**BASKET B1.** TRIESTINE IN TRASFERTA

## Sgt a Verona, Muggia a Torino

**TRIESTE** Reduci entrambe da due convincenti vittorie all'esordio, Coopsette Muggia e Sgt si apprestano ad affrontare la loro prima trasferta nella poule promozione di serie B d'eccellenza. Suggestivo e probante il test che attende la Sgt, impegnata alle 20.30 di questa sera a Villafranca di Verona contro la capolista Ecodent Alpo. Le veronesi guidano solitarie la classifica con 14 punti, 6 in più rispetto alla formazione allenata da Aldo Gierardini, apparsa in buona forma per ampi tratti della gara contro Torino la settimana scorsa. L'Alpo appare però di caratura superiore rispetto alle piemontesi ed è stata costruita per vincere: lo dimostrano gli innesti di Fravezzi, Zambarda e Basso (quest'ultima ex Udine), tutte giocatrici dal recentissimo passato in A2. A tastare invece il polso proprio alla squadra del capoluogo piemontese è l'avversaria di giornata della Coopsette Muggia, che sempre stasera, ma alle 21, calcherà il parquet della Pallacanestro Torino. Le rivierasche guidate da Mauro Trani fanno parte di quel terzetto (assieme a Milano e Treviso) che insegue a due punti di ritardo la battistrada Alpo, e ambiscono a rimanere nelle alte sfere. Una prima difficoltà potrebbe essere costituita dal lungo viaggio che la Coopsette dovrà sostenere. Poi sul campo ci si troverà di fronte una formazione dotata di buon dinamismo, oltre che di un pivot, Coen, che abbina una buona tecnica ai 190 centimetri di statura.

# Lotto

## I 20 numeri più in ritardo

*NELLA SESTINA VINCENTE*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 18 | *estrazioni* | 51 | 6 | *estrazioni* | 28 |
| 36 | *estrazioni* | 50 | 10 | *estrazioni* | 28 |
| 77 | *estrazioni* | 48 | 5 | *estrazioni* | 26 |
| 53 | *estrazioni* | 46 | 13 | *estrazioni* | 26 |
| 79 | *estrazioni* | 43 | 4 | *estrazioni* | 25 |
| 11 | *estrazioni* | 40 | 39 | *estrazioni* | 24 |
| 88 | *estrazioni* | 34 | 59 | *estrazioni* | 24 |
| 42 | *estrazioni* | 32 | 67 | *estrazioni* | 24 |
| 57 | *estrazioni* | 31 | 43 | *estrazioni* | 24 |
| 37 | *estrazioni* | 29 | 7 | *estrazioni* | 23 |

## Numeri in massimo ritardo

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 59 | 64 | 1 | 45 | 35 |
| *ritardi* | 91 | 89 | 70 | 47 | 44 |
| CAGLIARI | 26 | 19 | 54 | 79 | 72 |
| *ritardi* | 58 | 51 | 46 | 45 | 43 |
| FIRENZE | 30 | 44 | 79 | 37 | 19 |
| *ritardi* | 66 | 56 | 46 | 44 | 42 |
| GENOVA | 83 | 30 | 11 | 42 | 87 |
| *ritardi* | 71 | 57 | 54 | 52 | 47 |
| MILANO | 33 | 25 | 27 | 36 | 22 |
| *ritardi* | 70 | 66 | 63 | 50 | 49 |
| NAPOLI | 9 | 63 | 57 | 1 | 5 |
| *ritardi* | 76 | 68 | 51 | 50 | 46 |
| PALERMO | 1 | 79 | 70 | 59 | 44 |
| *ritardi* | 91 | 84 | 69 | 51 | 47 |
| ROMA | 77 | 38 | 19 | 57 | 13 |
| *ritardi* | 94 | 60 | 56 | 51 | 50 |
| TORINO | 68 | 32 | 58 | 49 | 64 |
| *ritardi* | 108 | 77 | 66 | 64 | 56 |
| VENEZIA | 40 | 29 | 25 | 38 | 23 |
| *ritardi* | 88 | 76 | 74 | 66 | 62 |
| TUTTE | 72 | 1 | 59 | 62 | 28 |
| *ritardi* | 12 | 9 | 8 | 8 | 6 |

## Super Enalotto

Concorso del 17/1/2009

COLONNA

| A | B |
|---|---|
| 7 | 10 |
| 16 | 18 |
| 41 | 40 |
| 61 | 56 |
| 71 | 79 |
| 83 | 85 |

Jackpot
€ 32.000.000,00

Giocata minima
€ 1

**1** - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

**2** - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

**3** - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

**4** - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

**5** - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

**BARI.** Sulla ruota della Puglia consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 59-64-1-45-35 e le quartine 15-35-45-75 e 9-56-65-75. Per ambo 1-9-19-59. L'ambo 59-38 manca da 2130 estrazioni.

**CAGLIARI.** Sulla ruota della Sardegna tenteremmo per ambo e terno le quartine 21-42-71-72, 19-21-23-26. La terzina 19-49-79 manca per ambo da 236 estrazioni e l'ambo 26-38 non esce da 2861 estrazioni.

**FIRENZE.** Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno i ritardatari 30-44-79-37-19 e per ancora una estrazione le quartine 5-50-55-58 e 4-24-44-64. La terzina 17-47-77 è assente per ambo da 760 estrazioni. L'ambo 24-30 non esce da 2230 estrazioni.

**GENOVA.** Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 83-30-11-42-87 e le quartine 11-22-33-66 e 1-38-83-88. L'ambo 3-83 non esce da 2008 estrazioni.

**MILANO.** Sulla ruota della Lombardia tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 33-25-27-36-22 e le quartine 17-27-57-87 e 7-14-41-70. L'ambo 33-66 non esce da 2050 estrazioni.

**NAPOLI.** Sulla ruota Partenopea consigliamo per ambo e terno i ritardatari 9-63-57-1-5, in particolare la terzina dei numeretti 1-5-9 e le quartine 1-9-40-70 e 40-47-57-75. L'ambo 48-84 manca da 801 estrazioni.

**PALERMO.** Per ambo e terno i massimi ritardatari 1-79-70-59-44 e le quartine 1-4-60-70 e 7-70-77-79, quest'ultima, manca per ambo da 217 estrazioni. Per ambo 11-17-71.

**ROMA.** Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 77-38-19-57-13 e le quartine 76-77-86-87 e 1-18-81-88. Ricordiamo che la quartina radicale 5-50-55-59 manca per ambo da 166 estrazioni.

**TORINO.** Per ambo e terno i ritardatari 68-32-58-49-64 e le quartine 11-34-43-64 e 6-36-60-63. Per ambo le terzine 8-68-86 e 2-23-32. L'ambo 68-71 manca da 1502 estrazioni.

**VENEZIA.** Sulla ruota della Laguna tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 40-29-25-38-23, le quartine 7-27-70-77 e 23-25-27-29. La cadenza dello zero 10/90 non dà l'ambo da 96 estrazioni.

**A tutte** l'ambo 1-72

**La Smorfia.**
Il fatto del giorno: offerti 150 milioni di euro per Kaka: 15-42-60-67-90.

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

## Totocalcio — Concorso n. 3 del 17/01/2009

| N. | Casa | Ospite |
|---|---|---|
| 1 | Milan | Fiorentina |
| 2 | Siena | Reggina |
| 3 | Ancona | Albinoleffe |
| 4 | Brescia | Pisa |
| 5 | Empoli | Avellino |
| 6 | Modena | Triestina |
| 7 | Parma | Sassulo |
| 8 | Piacenza | Vicenza |
| 9 | Rimini | Cittadella |
| 10 | Salernitana | Mantova |
| 11 | Treviso | Bari |
| 12 | Blackburn Rov. | Newcastle Utd |
| 13 | Manchester City | Wigan Athl. |
| 14 | Hull City | Arsenal |

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 €

## Totogol — Concorso n. 3 del 17/01/2009

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

## Totocalcio — Concorso n. 4 del 18/01/2009

| N. | Casa | Ospite |
|---|---|---|
| 1 | Atalanta | Inter |
| 2 | Cagliari | Udinese |
| 3 | Catania | Bologna |
| 4 | Chievo | Napoli |
| 5 | Lecce | Genoa |
| 6 | Sampdoria | Palermo |
| 7 | Torino | Roma |
| 8 | Pro Patria | Reggiana |
| 9 | Virtus Lanciano | Benevento |
| 10 | Novara | Monza |
| 11 | Spal | Verona |
| 12 | Venezia | Cremonese |
| 13 | Perugia | Cavese |
| 14 | Lazio | Juventus |

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 €

## Totogol — Concorso n. 4 del 18/01/2009

Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

## Tris

204TRI1.CDR

| N. CAVALLO | METRI | GUIDA | VALUTAZ. |
|---|---|---|---|
| 1) GIULIO CESARE MMG | 1660 | A. Vitagliano | ★★★ |
| 2) FINAL CALL TRIO | " | A. Clementoni | ★★★★ |
| 3) ER MEGLIO CANF | " | L. Farolfi | ★★★ |
| 4) FORLI' GV | " | V. Castellani | ★★★ |
| 5) FONDO OK (R.C.) | " | B. Congiu | ★★★★ |
| 6) GIODEDOSS COBRA | " | G. Carro | ★★★ |
| 7) CICO | " | S. Valentino | ★★ |
| 8) ILBOSS | " | M. Monti | ★★ |
| 9) IANKEE DOODLE | " | M. Mattii | ★★ |
| 10) IMPERATRICE | " | C. Poggiani | ★★★ |
| 11) ICEMAN LIS | " | D. Cangiano | ★★★★ |
| 12) IARI REF | " | E. Montagna | ★★★ |
| 13) IACANA JET | " | R. Vecchione | ★★★ |
| 14) ISLA TRIO | " | G. D'Ambruoso | ★★★★ |
| 15) IRIDEA | " | P. Leoni | ★★★★ |
| 16) CANYON BI | " | S. Mattera Jr | ★★★ |
| 17) GREENISH BABY | " | M. Barbini | ★★★ |
| 18) GREVEN | " | M. Cheli | ★★★★ |

**BOLOGNA**
**Trotto**
**Ippodromo Arcoveggio**
**Premio Marino Global Promotion**
**Euro 9.570,00**
**metri 1.660**
**Sabato 17 gennaio 2009**
**ore 14**
**Tris n. 161**

**I NOSTRI FAVORITI** 5) Fondo Ok; 2) Final Call Trio; 18) Greven; 11) Iceman Lis; 14) Isla Trio; 15) Iridea

## Tris

204TRI2.CDR

| N. CAVALLO | PESO | MONTA | VALUTAZ. |
|---|---|---|---|
| 1) ALCA DRIVER | 63 | M. Pasquale | ★★★ |
| 2) BLU ONTARIO | 63 | M. Tellini | ★★★ |
| 3) A VOLTE CAPITA | 62,5 | A. Cannella | ★★★ |
| 4) MR DRAGSTAR | 61,5 | S. Guerrieri -A- | ★★★★ |
| 5) SHOSHOLOZA | 59,5 | G. Bietolini | ★★★ |
| 6) PICTOR OPTIMUS | 57 | M. Vargiu | ★★★★ |
| 7) ELIO MONTE | 56,5 | S. Giarratana | ★★★ |
| 8) NOLAST | 55,5 | C. Zappulla | ★★★ |
| 9) TEOCRO | 54 | C. Fiocchi | ★★ |
| 10) FIRST CENTURIAN | 53,5 | G. Bologna | ★★ |
| 11) GARBAJOSA | 53,5 | G. Gentilesca | ★★ |
| 12) MR TOYS | 53 | L. Panici | ★★ |
| 13) VERTIGO TOUR | 53 | D. Scalora | ★★★ |
| 14) CHAPEL MAJOR | 53 | A. Valeri | ★★★★ |
| 15) BLU AIR WAY | 51 | A. Costa -A- | ★★★ |
| 16) GOLDEN TIGER | 51 | R. Fontana | ★★★★ |
| 17) GREEN PERIOUS | 52,5 | G. Formica | ★★★★ |
| 18) MARK OF THE MOON | 50 | A. Fusco | ★★★★ |
| 19) REGAL MED | 51 | M. Belli | ★★★ |

**SIRACUSA**
**Galoppo**
**Ippodromo Del Mediterraneo**
**Premio Santuario Madonna delle Lacrime**
**Euro 19.800,00**
**metri 1.400**
**Sabato 17 gennaio 2009**
**ore 19**
**Tris n. 171**

**I NOSTRI FAVORITI** 4) Mr Dragstar; 6) Pictor Optimus; 14) Chapel Major; 16) Golden Tiger; 17) Green Perious; 18) Mark of The Moon

Si comunica ai Signori Soci e alla Gentile Clientela che

**l'AUTOMOBILE CLUB TRIESTE**

**è in fase di trasferimento in VIA FABIO SEVERO 18**

Dal 20 gennaio e fino all'apertura della nuova sede saranno attivi i seguenti punti di servizio:

**1. TESSERE ACI
RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE**

Delegazione ACI CLUB
Piazza Duca degli Abruzzi, 1
DA LUNEDI' A VENERDI' 9 - 18
(SERVIZIO BOLLI 9-17) - Telefono: 040 363856

Delegazione Laura Cavallo - Via Franca 8
DA LUNEDI' A VENERDI' - 9.00 - 12.30 16 – 18
Telefono: 040 300942

**2. PUNTI DI ASSISTENZA
ESCLUSIVAMENTE PER I SOCI
(TESSERE ACI)**

A. Punto SOCI c/o SARA ASSICURAZIONI
Via Cumano 2/1 (I piano)
LUNEDI' MERCOLEDI' GIOVEDI' 9 - 12.30 14.30-17.30
VENERDI' 9-13 - CHIUSO IL MARTEDI'

B. Punto SOCI c/o Ufficio Provinciale ACI (PRA)
Via Valdirivo 35
DA LUNEDI' A VENERDI' 8 - 12.30

**3. DIREZIONE e SEGRETERIA**

Via Valdirivo 35

Telefono:
Ufficio Soci 040 393222
Amministrazione 040 393224
Pratiche auto 040 393223
Sito web: http://www.trieste.aci.it
Mail: aci_trieste@virgilio.it - aci-mgm@iol.it

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza a divenire velato nel corso della mattinata ad iniziare dalle regioni occidentali. Dal pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità sulle aree di Ponente. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane intensificazione della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** nuvolosità variabile su tutte le regioni con deboli piogge su Liguria ed Emilia Romagna che potranno interessare anche le aree pianeggianti della Lombardia e del Triveneto. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulle regioni tirreniche ma con nubi in aumento nel corso della mattinata. **SUD E SICILIA:** cielo poco nuvoloso. Dalla tarda mattinata aumento delle nubi.

## TEMPERATURE

### ■ IN REGIONE

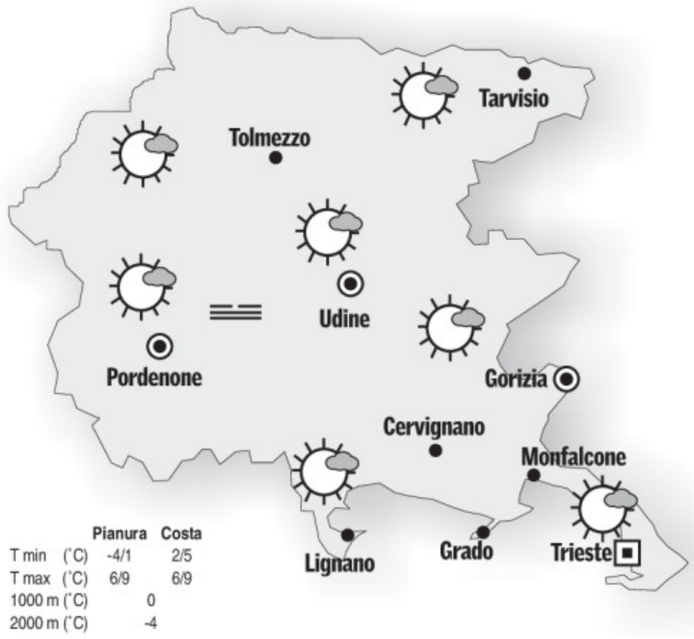
| | min. | max. |
|---|---|---|
| **TRIESTE** | | |
| Temperatura | 4,4 | 9,4 |
| Umidità | | 49% |
| Vento | | 17 km/h da E |
| Pressione | stazionaria | 1022,4 |
| **MONFALCONE** | | |
| Temperatura | 0,8 | 10,6 |
| Umidità | | 47% |
| Vento | | 1,6 km/h da E-N-E |
| **GORIZIA** | | |
| Temperatura | 0,8 | 9,6 |
| Umidità | | 48% |
| Vento | | 11 km/h da N |
| **GRADO** | | |
| Temperatura | 3,2 | 9,8 |
| Umidità | | 61% |
| Vento | | 1,6 km/h da N |
| **CERVIGNANO** | | |
| Temperatura | -0,3 | 10,2 |
| Umidità | | 59% |
| Vento | | 0,0 km/h da N |
| **UDINE** | | |
| Temperatura | 0,8 | 9,6 |
| Umidità | | 58% |
| Vento | | 12 km/h da E-N-E |
| **PORDENONE** | | |
| Temperatura | -0,6 | 8,3 |
| Umidità | | 64% |
| Vento | | 3 km/h da E |

### ■ IN ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| ALGHERO | 3 | 14 |
| ANCONA | 6 | 8 |
| AOSTA | np | np |
| BARI | 6 | 13 |
| BOLOGNA | 4 | 9 |
| BOLZANO | -3 | 7 |
| BRESCIA | -3 | 0 |
| CAGLIARI | 6 | 13 |
| CAMPOBASSO | 4 | 5 |
| CATANIA | 7 | 16 |
| FIRENZE | 1 | 12 |
| GENOVA | 6 | 13 |
| IMPERIA | 8 | 13 |
| L'AQUILA | 4 | 9 |
| MESSINA | 10 | 13 |
| MILANO | -1 | 2 |
| NAPOLI | 6 | 14 |
| PALERMO | 8 | 14 |
| PERUGIA | 1 | 9 |
| PESCARA | 9 | 10 |
| PISA | 4 | 11 |
| POTENZA | np | np |
| R. CALABRIA | 11 | 13 |
| ROMA | 3 | 6 |
| TORINO | -4 | 6 |
| TREVISO | -1 | 8 |
| VENEZIA | -3 | 4 |
| VERONA | -2 | 0 |
| VICENZA | 10 | np |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

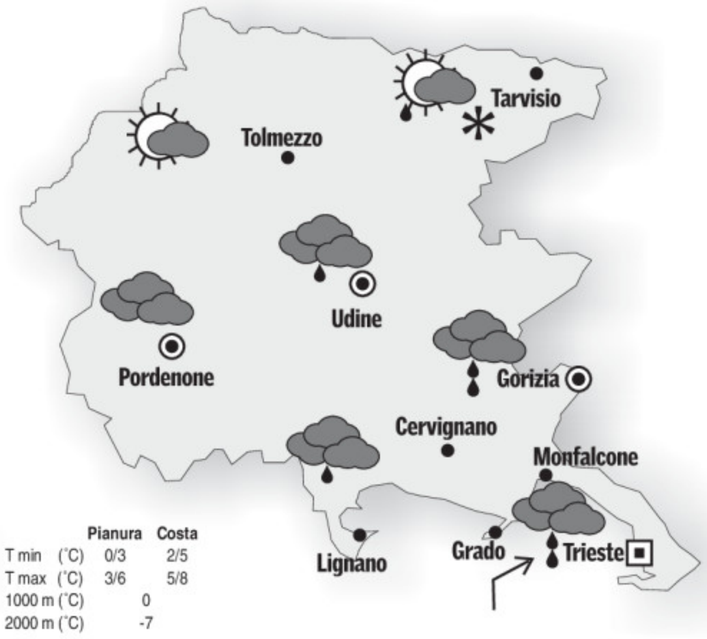



| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | -4/1 | 2/5 |
| T max (°C) | 6/9 | 6/9 |
| 1000 m (°C) | 0 | |
| 2000 m (°C) | -4 | |

**OGGI.** Su tutta la regione cielo poco nuvoloso, con inversione termica nelle valli. Possibile formazione di foschie in serata sulla bassa pianura.
**DOMANI.** In Carnia e nel Tarvisiano cielo variabile con qualche nevicata nel tardo pomeriggio. Sul resto della regione coperto, con probabili deboli piogge, specie sulla fascia orientale e nel pomeriggio. Sulla costa vento da sud-ovest debole o moderato.
**TENDENZA.** Lunedì nuvolosità variabile con peggioramento in serata.- Martedì cielo coperto, piogge su pianura e costa con Scirocco.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %




| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 0/3 | 2/5 |
| T max (°C) | 3/6 | 5/8 |
| 1000 m (°C) | 0 | |
| 2000 m (°C) | -7 | |

## OGGI IN EUROPA

Lungo le intense correnti occidentali si muovono diverse perturbazioni atlantiche che investono soprattutto le isole Britanniche, la Norvegia e l'area intorno al Mare del Nord, ma che si spingono anche verso l'Europa centro-occidentale. Nella notte tra sabato e domenica una di queste perturbazioni porterà un peggioramento con molte nubi e deboli piogge sul Nord Italia.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | quasi calmo | 9,8 | 5 nodi E-N-E | 1.22 ++20 | 18.38 –25 |
| MONFALCONE | calmo | 9,4 | 2 nodi N-E | 1.27 +20 | 18.43 -25 |
| GRADO | calmo | 9,5 | 2 nodi N-N-E | 1.47 +18 | 19.03 -23 |
| PIRANO | quasi calmo | 10,0 | 3 nodi E-N-E | 1.17 +20 | 18.33 -25 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### ■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| ALGERI | 2 | 16 |
| AMSTERDAM | 0 | 5 |
| ATENE | 11 | 17 |
| BARCELLONA | 3 | 13 |
| BELGRADO | -1 | 1 |
| BERLINO | 0 | 2 |
| BONN | -3 | 5 |
| BRUXELLES | 0 | 6 |
| BUCAREST | 0 | 8 |
| COPENHAGEN | -3 | 4 |
| FRANCOFORTE | -6 | 3 |
| GERUSALEMME | np | np |
| HELSINKI | -9 | 1 |
| IL CAIRO | 13 | 26 |
| ISTANBUL | 9 | 15 |
| KLAGENFURT | -6 | 0 |
| LISBONA | 9 | 11 |
| LONDRA | 5 | 7 |
| LUBIANA | -3 | 4 |
| MADRID | -2 | 6 |
| MALTA | 9 | 13 |
| MONACO | -4 | 3 |
| MOSCA | -5 | -1 |
| NEW YORK | -13 | -7 |
| NIZZA | 5 | 14 |
| OSLO | -14 | -5 |
| PARIGI | -1 | 7 |
| PRAGA | -4 | 0 |
| SALISBURGO | -5 | 2 |
| SOFIA | -2 | 7 |
| STOCCOLMA | -10 | -1 |
| TUNISI | 8 | 15 |
| VARSAVIA | -3 | -1 |
| VIENNA | -5 | 2 |
| ZAGABRIA | -7 | 3 |
| ZURIGO | -1 | 2 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Date alla persona che amate la sensazione che vi dedicate a lei con maggiori premure quando il tempo ve lo consente. Questo fatto smentirà alcune chiacchiere su di voi. Svago.

### TORO 21/4 - 20/5

Date una prova concreta del coraggio che sbandierate in ogni occasione ed assumetevi di fronte ad un problema serio tutte le responsabilità che vi competono. Riposo.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Nel lavoro avrete il favore degli astri, sia che vogliate migliorare la vostra posizione, sia che stiate cercando una nuova occupazione più congeniale. Intraprendenza in amore.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Dovrete avere una certa chiarezza di idee.

### LEONE 23/7 - 22/8

Grazie al favore degli astri potrete avere contatti simpatici con i vostri amici. Anche nel lavoro sono possibili alcuni privilegi economici e avanzamenti di carriera. Non trascurate un legame.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Cercate di semplificare dove potete, tendete a stancarvi parecchio. Un po' di spazio per un interesse personale, qualcosa che vi faccia rilassare un poco. Un colloquio sincero.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Non potete continuare ad accettare passivamente il comportamento scorretto di una persona vicina. Chiarite la cosa con decisione. State però attenti a non perdere le staffe. Relax.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Situazioni affettive molto delicate, sfumate di romanticismo, molta sintonia con il partner e anche slanci inusitati. Amicizie valide da coltivare con qualche iniziativa.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non cedete all'impulsività nell'ambiente di lavoro, specialmente nel corso della mattinata. Controllate le vostre reazioni: vi rilasserete in serata fra amici. Riposo.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

I troppi pensieri vi impediscono di vivere con tranquillità la vostra storia sentimentale, nonostante il vostro amore sia profondo e sincero. Accettate un invito.

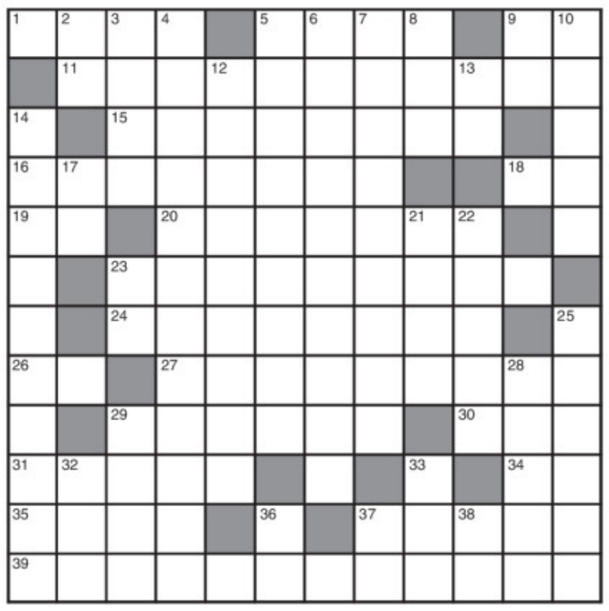
### AQUARIO 20/1 - 18/2

Qualcuno di voi potrebbe decidersi a fare un breve viaggio. Staccare dai soliti impegni quotidiani vi caricherà di energia nuova e positiva. Molta disponibilità all'amore.

### PESCI 19/2 - 20/3

Non sottovalutate l'affetto di una persona che vi è vicina e che in questo momento ha molto bisogno della vostra attenzione. Accettate un invito e pensate solo a divertirvi.

## IL CRUCIVERBA



**CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (9)**
**Politicanti**
Eccelle sempre, a guida di partiti, chi sa occupar con diligenza il posto. Ma se è poco capace, allora è chiaro che a immancabili fiaschi è sottoposto

*Marin Faliero*

**SCARTO INIZIALE (8/7)**
**Attore illuso**
Spesso si mette in testa che per lui giunga presto una chiamata.

*Lilianaldo*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

**ORIZZONTALI:** **1** La città di Piccinni – **5** Pietra usata per affilare lame – **9** Si parlava in Provenza – **11** Consci – **15** Locale annesso alla lavanderia – **16** Tagliare... per il medico – **18** Poste e Telecomunicazioni – **19** Tornò in Francia dopo Napoleone – **20** Non andato via – **23** Procedura per la scelta dei migliori – **24** Cacciati dalla patria – **26** È più vago di «il» – **27** Città greca della Macedonia – **29** Frutti oblunghi – **30** Il «lei» veneziano – **31** Idrocarburo ottenuto dal petrolio – **34** Le prime in italiano – **35** Saggia le attitudini – **37** Fiume inglese – **39** Si può prendere se non si ha la bussola.

**VERTICALI:** **2** Rendono capaci i capi... **3** John, esploratore inglese dell'Artide – **4** Degno di attenzione – **5** Se piace... si scarta – **6** Calcolo aritmetico – **7** Relative alla santa di Avila – **8** Lunghi periodi storici – **9** L'inizio delle Olimpiadi – **10** Quella «del Vaticano» è uno Stato – **12** Italiano d'oltre... stretto – **13** Vocali in corsa – **14** Lo è il ragazzo... che non sta mai fermo – **17** Sono due in ogni sede – **21** Un eroico Enrico – **25** Imposto con la forza – **28** L'Eastwood del cinema – **29** Punti di appoggio – **32** Tre volte... per Livio – **33** Un carico a briscola – **36** Sigla di Viterbo – **37** Tempo Medio – **38** Un po' di entusiasmo.

### ■ LE SOLUZIONI DI IERI

**Intarsio:**
*PANICO, EGRI = PANEGIRICO*

**Indovinello:**
*IL SANTO*

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

> Oro
> Argento
> Diamanti
> Platino
> Palladio
> Medaglie
> Monete
• STERLINE
• MARENGHI • KAUGERRAND
> Orologi
• OMEGA • BVLGARI
• ROLEX • CARTIER
• IWC • TAGHeuer...
> Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
> Disimpegno polizze

PAGO CONTANTI ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

VIA TIMEUS 8 - L.GO PESTALOZZI 3 TEL. 338 3404870 - UDINE VIA POSCOLLE 41

# IL MIGLIOR RISPARMIO DEL NORD-EST.

MARCHIO S-BUDGET, TANTI PRODOTTI PER RISPARMIARE!

„S" come salvadenaro!

CALANO I PREZZI DELLE MATERIE PRIME, NOI CALIAMO I PREZZI DI TANTI PRODOTTI FIRMATI DESPAR.

OGNI 15 GIORNI FINO A 500 NUOVI PRODOTTI IN OFFERTA SPECIALE.

NEL 2009 CONTINUA IL NOSTRO IMPEGNO NEL NORD-EST PER GARANTIRTI UNA CONVENIENZA OGNI GIORNO PIÙ FORTE E AL PASSO CON I TEMPI: DA NOI PUOI SCEGLIERE COME RISPARMIARE!